

# SENATO DELLA REPUBBLICA

---

XVIII LEGISLATURA

---

Doc. XV  
n. 379

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI  
ITALIANI «GIOVANNI AMENDOLA» (INPGI)**

**(Esercizio 2018)**

---

**Comunicata alla Presidenza il 1° febbraio 2021**

---





CORTE DEI CONTI

---

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE  
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE  
DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI  
"GIOVANNI AMENDOLA" (INPGI)

2018

Relatore: Consigliere Giancarlo Astegiano

Ha collaborato per l'istruttoria

e l'elaborazione dei dati:

il dott. Roberto Andreotti





## CORTE DEI CONTI

---

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 12 gennaio 2021, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, comma 8 bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, come modificato dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104 e secondo le "Regole tecniche e operative" adottate con decreti del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153 e del 27 ottobre 2020, n. 287;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961 con il quale l'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" (Inpgi) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 con il quale l'Ente è stato trasformato in fondazione e, in particolare, l'art. 3, quinto comma, che ha confermato il controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2018, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Giancarlo Astegiano e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2018;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

Comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio dell'esercizio 2018 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" (Inpgi), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce in merito al risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del predetto Ente per l'anno 2018.

ESTENSORE

*Giancarlo Astegiano*

PRESIDENTE

*Manuela Arrigucci*

DIRIGENTE

*Gino Galli*

Depositato in segreteria

# SOMMARIO

PREMESSA .....	1
1. PROFILI GENERALI.....	2
1.1 Il sistema pensionistico e gli equilibri di bilancio .....	2
1.2 Misure di contenimento della spesa.....	7
1.3 Gli organi .....	8
1.4 L'assetto organizzativo e il personale.....	12
1.5 Bilanci consuntivi e bilanci tecnici.....	14
1.5.1 I bilanci e la sostenibilità della Gestione sostitutiva .....	14
1.5.2 I bilanci della Gestione separata .....	17
2. LA GESTIONE SOSTITUTIVA DELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA .	18
2.1 La gestione previdenziale e assistenziale .....	18
2.2 La gestione patrimoniale .....	27
2.2.1 La gestione immobiliare .....	27
2.2.2 La gestione mobiliare.....	29
2.3 Il conto economico .....	32
2.4 Lo stato patrimoniale .....	34
2.5 Il rendiconto finanziario .....	40
3. LA GESTIONE SEPARATA .....	43
3.1 La gestione previdenziale .....	43
3.2 La gestione patrimoniale .....	48
3.3 Il conto economico .....	51
3.4 Lo stato patrimoniale .....	53
3.5 Il rendiconto finanziario .....	56
4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	58

## INDICE DELLE TABELLE E DEI GRAFICI

Tabella 1 – Compensi organi Gestione sostitutiva.....	10
Tabella 2 – Compensi organi Gestione separata .....	10
Tabella 3 – Costi complessivi per gli organi .....	11
Tabella 4 – Consistenza del personale .....	12
Tabella 5 – Costi del personale non dirigenziale.....	13
Tabella 6 – Iscritti attivi.....	18
Tabella 7 – Pensioni .....	19
Tabella 8 – Rapporto iscritti attivi / pensioni.....	19
Tabella 9 – Pensioni liquidate in ciascun anno .....	20
Tabella 10 – Pensioni IVS / Contributi IVS.....	20
Tabella 11 – Altri contributi obbligatori .....	22
Tabella 12 – Altre prestazioni obbligatorie .....	23
Tabella 13 – Prestazioni facoltative .....	24
Tabella 14 – Contributi obbligatori / Prestazioni obbligatorie .....	25
Tabella 15 – Sintesi gestione previdenziale.....	26
Tabella 16 – Valore (di bilancio) degli immobili .....	28
Tabella 17 – Redditività patrimonio immobiliare .....	28
Tabella 18 – Composizione degli investimenti mobiliari (a valori contabili) .....	30
Tabella 19 – Risultato economico gestione mobiliare.....	31
Tabella 20 – Rendimento gestione mobiliare.....	31
Tabella 21 – Conto economico.....	32
Tabella 22 – Riserva IVS.....	35
Tabella 23 – Stato patrimoniale.....	38
Grafico 1 – Ripartizione degli asset patrimoniali.....	39
Tabella 24 – Rendiconto finanziario Gestione sostitutiva.....	41
Tabella 25 – Iscritti Gestione separata.....	44
Tabella 26 – Proventi da lavoro libero professionale.....	45
Tabella 27 – Proventi da co.co.co.....	45

Tabella 28 – Proventi complessivi gestione previdenziale e assistenziale (Gestione separata)	45
Tabella 29 – Trattamenti liquidati in ciascun anno .....	47
Tabella 30 – Oneri per prestazioni.....	47
Tabella 31 – Composizione investimenti (Gestione separata).....	48
Tabella 32 – Risultati economici gestione mobiliare (Gestione separata).....	49
Tabella 33 – Rendimento gestione finanziaria (Gestione separata).....	50
Tabella 34 – Conto economico (Gestione separata) .....	51
Tabella 35 – Composizione patrimonio netto (Gestione separata).....	53
Tabella 36 – Stato patrimoniale (Gestione separata).....	54
Tabella 37 – Rendiconto finanziario Gestione separata .....	57



## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, in merito al risultato del controllo eseguito, in base all'articolo 2 della citata legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2018 dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani "Giovanni Amendola", nonché sui principali eventi verificatisi successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2017, è stato approvato con determinazione n. 55 del 23 maggio 2019 ed è pubblicato in Atti Parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 155.

# 1. PROFILI GENERALI

## 1.1 Il sistema pensionistico e gli equilibri di bilancio

L'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani "Giovanni Amendola" - Inpgi (di seguito, anche Ente o Fondazione) è una fondazione con personalità giuridica di diritto privato, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, che svolge funzioni di previdenza e assistenza a favore degli iscritti. Tra le Casse privatizzate, l'Inpgi è l'unica ad essere sostitutiva dell'Assicurazione generale obbligatoria per i lavoratori dipendenti del settore privato. L'Inpgi è inserito nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1, commi 2 e 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196<sup>1</sup>.

Le precedenti relazioni danno conto, oltre che del funzionamento del sistema pensionistico dell'Inpgi, anche degli interventi adottati al fine di corrispondere ai principi, in tema di sostenibilità, anche in un orizzonte temporale lungo, della gestione previdenziale e del conseguente equilibrio tra spesa per prestazioni ed entrate per contributi, affermati, da ultimo, all'art. 24, comma 24, del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

L'attività istituzionale dell'Inpgi prevede due gestioni: Gestione sostitutiva dell'assicurazione generale obbligatoria (Ago) (Inpgi 1), che ha per finalità la tutela previdenziale e assistenziale obbligatoria nei riguardi dei giornalisti professionisti e praticanti nonché dei pubblicisti, titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato ed iscritti nell'Albo e nel Registro tenuti dagli Ordini regionali dei giornalisti; Gestione separata (Inpgi 2), alla quale sono iscritti i giornalisti professionisti, praticanti e pubblicisti che esercitano autonoma attività professionale o che svolgono attività lavorativa di natura giornalistica nella forma della collaborazione coordinata e continuativa.

Nelle precedenti relazioni questa Corte ha illustrato le linee della riforma del sistema previdenziale adottata nel luglio del 2011, che ha previsto, tra l'altro, il graduale innalzamento dell'aliquota contributiva a carico dei datori di lavoro e l'aumento dell'età pensionabile per le donne giornaliste, oltre a determinate agevolazioni contributive per le aziende che procedono a nuove assunzioni di giornalisti.

---

<sup>1</sup> Da ultimo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 242 del 30 settembre 2020.



E' opportuno richiamare nuovamente l'attenzione sulla circostanza che, in relazione alla Gestione sostitutiva, nell'ottobre del 2015 l'Ente ha deliberato l'applicazione, nei casi di assunzione dei giornalisti a tempo indeterminato, delle disposizioni in materia di esonero contributivo previste dall'art. 1, comma 118, della legge 23 dicembre 2014, n. 190<sup>2</sup> e che, nel medesimo anno, ha approvato una serie coordinata di interventi – che operano sia dal lato delle entrate che delle prestazioni (obbligatorie o facoltative) – con l'obiettivo di ristabilire, almeno tendenzialmente, un equilibrio previdenziale gravemente compromesso in ragione, principalmente, della crisi strutturale del settore dell'editoria.

Nel rinviare per un esame completo della riforma alle relazioni dei precedenti esercizi, di seguito, vengono richiamati i tratti essenziali:

- dal lato delle entrate è stato previsto l'incremento dell'aliquota Invalidità vecchiaia e superstiti (IVS) in misura pari allo 0,50 per cento a carico del giornalista e allo 0,53 per cento a carico dell'azienda, a partire dal 1° gennaio 2016, oltre ad un aumento ulteriore dell'1 per cento dell'aliquota, reso strutturale dal 1° gennaio 2017, finalizzato a sostenere i costi per ammortizzatori sociali<sup>3</sup>;
- dal lato delle prestazioni obbligatorie è stato deliberato – pur in presenza di alcune clausole di salvaguardia – l'innalzamento dei requisiti di accesso alle pensioni di vecchiaia e di anzianità, unitamente ad alcuni meccanismi di flessibilità nell'accesso alla pensione anticipata;
- sul versante delle prestazioni facoltative è stato introdotto un regime più stringente per la concessione dell'assegno di superinvalidità e del contributo per il ricovero in case di riposo, prevedendosi, altresì, l'abrogazione delle prestazioni *una tantum* ai superstiti e dell'indennità per inabilità temporanea;
- altre misure hanno interessato le pensioni di invalidità e quelle ai superstiti, nonché l'istituzione di un contributo straordinario di partecipazione al riequilibrio finanziario della gestione previdenziale da applicare, in via temporanea per la durata di 3 anni, a partire dal 1° gennaio 2017 a tutti i trattamenti pensionistici, per fasce di importo e

---

<sup>2</sup> La norma riconosce l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali, per un periodo massimo di trentasei mesi, ai datori di lavoro privati che effettuano nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

<sup>3</sup> Attualmente il contributo dovuto obbligatoriamente all'Inpgi, pari complessivamente al 31,83 per cento della retribuzione imponibile, è posto a carico dell'azienda in ragione del 23,04 per cento e a carico del giornalista in ragione dell'8,79 per cento.

percentuali crescenti: 1 per cento da 38.000 euro; 2 per cento da 57.000 euro; 5 per cento da 75.000 euro; 10 per cento da 110.000; 15 per cento da 150.000; 20 per cento oltre 200.000 euro (delibera del consiglio di amministrazione n. 63 del 28 settembre 2016).

A seguito della più recente riforma approvata dai Ministeri vigilanti, il 20 febbraio 2016 e il 17 ottobre 2017, è stata modificata la normativa sul calcolo della pensione, con l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2017, del sistema contributivo per tutti i giornalisti iscritti alla Gestione sostitutiva o principale. Per le contribuzioni acquisite fino al 31 dicembre 2016 continuerà ad essere applicato il sistema di calcolo retributivo. Per i giornalisti il cui trattamento è determinato con il sistema misto (parte retributivo e parte contributivo), la quota di pensione calcolata con il sistema contributivo non potrà comunque essere superiore a quella che sarebbe spettata mantenendo il sistema retributivo, con applicazione dell'aliquota di rendimento del 2 per cento.

In linea generale, i Ministeri vigilanti hanno ritenuto, anche sulla base delle proiezioni attuariali disponibili, inadeguate e insufficienti le modifiche apportate dall'Ente nell'ambito previdenziale, tenuto conto in particolare dei requisiti più stringenti in vigore nel sistema pubblico per l'accesso ai trattamenti pensionistici e per le relative modalità di calcolo. Conseguentemente è stato fatto un richiamo a valutare l'opportunità di armonizzare l'ordinamento dell'Inpgi al sistema generale. In proposito, è opportuno segnalare che il Ministero del lavoro, con nota n. 2661 del 26 febbraio 2016, aveva invitato l'Istituto a redigere un nuovo bilancio tecnico, che tenesse conto delle novità introdotte. Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 62 del 28 settembre 2016, l'Ente ha adottato, unitamente al nuovo Regolamento di previdenza della Gestione sostitutiva, un nuovo bilancio tecnico con base al 31 dicembre 2015 e proiezione al 2065.

Con delibera n. 18 del 28 marzo 2019, il Consiglio di amministrazione ha approvato il nuovo bilancio tecnico attuariale che ha individuato quale riferimento il 31 dicembre 2017. Con delibera 5 del 16 aprile 2019 il Comitato amministratore ha approvato il nuovo bilancio tecnico della Gestione separata, sempre con riferimento al 31 dicembre 2017.

Ancorché gli effetti della citata riforma (che ha comportato, tra l'altro, l'aumento dell'età pensionabile e il passaggio al meccanismo contributivo), abbiano avuto un riscontro positivo nel bilancio tecnico attuariale con riferimento alla riduzione del numero delle nuove pensioni liquidate, diminuendo di oltre un terzo le nuove pensioni tra il 2017 e il 2018, permangono le

criticità già riscontrate nel precedente documento attuariale con riferimento alla sostenibilità prospettica della gestione, non consentendo la solvibilità dell'Istituto, che vede esaurirsi il proprio patrimonio già dal 2028.

In relazione all'esercizio 2018 si è riscontrato un disavanzo della gestione previdenziale (saldo tra contributi obbligatori correnti e prestazioni correnti) che si attesta su 186,44 milioni. Si tratta di un andamento negativo, costante da alcuni anni.

Nel 2017 il saldo tra contributi obbligatori correnti e prestazioni correnti è risultato negativo per 173 milioni, mentre il disavanzo della gestione previdenziale e assistenziale è risultato negativo per oltre 134 milioni.

Peraltro, già i risultati economici e patrimoniali degli esercizi 2014 e 2015 fotografavano un quadro in deciso e assai preoccupante peggioramento che non è migliorato nel 2016, esercizio che ha visto un saldo negativo tra contributi obbligatori correnti e prestazioni obbligatorie correnti che superava i 151 milioni, mentre il disavanzo della gestione previdenziale e assistenziale ammontava a oltre 114 milioni.

Tra le iniziative finalizzate a ripristinare le condizioni di equilibrio economico-finanziario della gestione previdenziale nel medio lungo periodo, era stata presentata una proposta di legge, elaborata con il contributo dell'Inpgi, che prevedeva l'allargamento della platea degli iscritti, includendo anche la categoria dei comunicatori professionali. Tale iniziativa, che si proponeva di porre rimedio alla contrazione della platea degli iscritti attivi derivante dalle dinamiche involutive che da tempo si registrano nel mercato del lavoro giornalistico, non è giunta a conclusione<sup>4</sup>.

Nel febbraio 2020, è stato aperto, poi, un tavolo di confronto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di individuare possibili soluzioni per garantire la sostenibilità futura della previdenza dei giornalisti, tra le quali l'allargamento della platea degli iscritti già previsto dal 2023.

Delle questioni relative al fondo contrattuale denominato "Ex fissa", oggetto di gestione separata, si è detto nelle relazioni relative ai precedenti esercizi.<sup>5</sup>

---

<sup>4</sup> L'emendamento al d.l. n. 4 del 28 gennaio 2019, è stato dichiarato inammissibile in quanto privo dei requisiti necessari.

<sup>5</sup> Il Fondo integrativo contrattuale (c.d. Ex fissa), nato da una convenzione stipulata nel 1986 tra Fieg-Fnsi\_Intersind-Rai, è alimentato da uno specifico contributo a carico degli editori, utilizzato per erogare prestazioni in favore dei giornalisti professionisti titolari di rapporto di lavoro dipendente che versano in determinate situazioni di svantaggio (risoluzione del rapporto di lavoro, dimissioni, decesso, ecc.). Inpgi si limita a gestire il Fondo che ha una propria contabilità separata.

Si ricorda in questa sede che, con intesa del 24 giugno 2014, è stata concordata tra le parti sociali (Fieg e Fnsi) la messa in liquidazione e la definitiva chiusura del Fondo e che, in considerazione della scarsa liquidità, il Consiglio di amministrazione dell'Inpgi ha deliberato nel febbraio 2015 la concessione di un finanziamento in più *tranches* allo stesso Fondo per un importo massimo di 35 milioni. Ai fini della sostenibilità del finanziamento è stata prevista una maggiorazione della contribuzione a carico delle aziende editoriali dello 0,35 per cento, che conseguentemente passa dal 1,50 al 1,85 per cento della retribuzione mensile corrisposta ai giornalisti professionisti con contratto a tempo indeterminato.

Il MEF con nota del 27 agosto 2018, pur non riferendosi direttamente al finanziamento al Fondo *ex Fissa*, evidenzia la gravità della crisi in cui permane l'Inpgi, indotta anche dal perdurare dell'andamento negativo del settore editoriale, nonostante gli interventi, anche strutturali, posti in essere dall'Istituto, volti al riequilibrio della gestione.

I perduranti risultati negativi della Gestione sostitutiva, inducono questa Corte a rilevare che l'assunzione di impegni ulteriori rispetto a quelli previsti dalla gestione istituzionale non risulta compatibile con la situazione finanziaria della Fondazione.

La Gestione separata (Inpgi 2) è finalizzata alla liquidazione in favore degli iscritti, con il metodo di calcolo contributivo, della pensione di invalidità, di vecchiaia e ai superstiti. Provvede altresì all'erogazione del trattamento di maternità spettante alle libere professioniste, ai sensi del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151. Il Regolamento di attuazione delle attività di previdenza a favore degli iscritti alla gestione separata (approvato dal Ministero del lavoro con provvedimento del 30 gennaio 2013) si riferisce al regime contributivo degli iscritti liberi professionisti e a quello per le prestazioni di lavoro coordinate e continuative, in conformità ai principi di coordinamento delle gestioni separate dell'Inps e dell'Inpgi, enunciati all'art. 1, comma 80, lett. a, legge n. 247 del 2007. Quest'ultima disciplina dispone il progressivo incremento dell'aliquota contributiva versata dai committenti sino a pervenire, dal 1° gennaio 2011, ad una aliquota del 26,72 per cento, per 2/3 a carico di questi ultimi e per 1/3 a carico del giornalista.

Trovano applicazione, sin dall'aprile del 2016, limitatamente ai lavoratori in rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, le disposizioni di cui all'art. 64-*ter* del d.lgs. n. 151 del 2001, sul principio dell'automaticità delle prestazioni di maternità per i lavoratori e le lavoratrici iscritti alla sola Gestione separata.

Quanto alla sostenibilità della gestione di Inpgi 2 non si evidenziano particolari questioni, tenuto conto che il rapporto tra iscritti attivi (liberi professionisti e co.co.co.) e pensionati è di 24,64 e l'ammontare medio delle pensioni erogate è di 1.249 euro annui.

Nel 2018 Inpgi 2 fa registrare un decremento dell'utile di esercizio (30,63 milioni, a fronte dei 48,39 milioni nel 2017), influenzato dalla gestione patrimoniale che ha risentito dell'andamento dei mercati - già recuperato nei primi mesi del 2019 - e di alcune svalutazioni prudenziali sul portafoglio.

Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. del 17 ottobre 2019 è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 8 adottata dal Comitato Amministratore della Gestione, in data 14 settembre 2017, concernente l'introduzione del "Regolamento per l'attuazione dell'assicurazione infortuni per i giornalisti titolari di collaborazione coordinata e continuativa" e la determinazione del relativo premio assicurativo a carico dei committenti.

Tra i provvedimenti previsti si segnalano: l'erogazione di una indennità di disoccupazione e una tutela infortunistica per i co.co.co. e un allargamento delle tutele per la maternità e per i congedi parentali, estesi anche ai liberi professionisti.

## **1.2 Misure di contenimento della spesa**

Nelle precedenti relazioni è stato dato conto delle misure legislative di contenimento della spesa che hanno posto vincoli e limitazioni alla spesa per consumi intermedi.

In particolare, con riferimento alle Casse previdenziali l'art. 1, comma 417, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e l'art. 50, comma, 5 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89) hanno stabilito l'ammontare delle somme da riversare nel bilancio dello Stato nella misura del 15 per cento dell'ammontare della spesa per consumi intermedi, parametrata all'anno 2010<sup>6</sup>. Con riguardo agli adempimenti

---

<sup>6</sup> Con la sentenza 22 novembre 2016, n. 7, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 3, d.l. n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135, ritenendo tale disposizione contrastante con gli artt. 3, 38 e 97 Cost., nella parte in cui prescriveva che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa previste da tale norma fossero versate annualmente ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato. Si rammenta, inoltre, che la legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha previsto che alle Casse previdenziali non si applicheranno le norme di contenimento delle spese previste a carico degli altri soggetti inclusi nell'elenco Istat a partire dall'anno 2020.

richiesti dalla normativa sopra richiamata, in relazione all'anno 2018, l'Inpgi ha riversato nel bilancio dello Stato 446.010 euro.

L'Ente ha rappresentato di aver aderito alle convenzioni Consip nei settori della telefonia fissa, dei buoni pasto e della connettività IP, mentre in relazione alle altre categorie merceologiche non ha provveduto in tale senso poiché i contratti in essere risultavano più favorevoli in termini di economicità ed efficienza.

L'Ente ha dichiarato di aver rispettato le disposizioni di cui all'art. 5, c. 8, 9 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 35, relative, rispettivamente, al divieto di trattamenti economici sostitutivi alla fruizione di ferie, riposi e permessi spettanti al personale e al divieto di attribuzione di incarichi di studio e consulenza a soggetti, già appartenenti ai ruoli delle stesse e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e di consulenza.

L'Ente pubblica, sul proprio sito, sezione "Bilanci", i referti di questa Sezione, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

### **1.3 Gli organi**

Gli organi dell'Inpgi sono: il Presidente, il Consiglio generale, il Consiglio di amministrazione, il Comitato amministratore della Gestione separata e il Collegio sindacale; i componenti degli organi durano in carica quattro anni. I componenti del Consiglio di amministrazione in carica nel 2018 erano stati eletti dal Consiglio generale il 22 marzo 2016 e hanno cessato le loro funzioni il 1° luglio 2020 quando sono stati eletti i nuovi componenti. Il Collegio sindacale della gestione principale, il Comitato amministratore ed il Collegio sindacale della Gestione separata erano stati eletti il 29 febbraio 2016 e sono stati sostituiti dai nuovi componenti eletti il 17 febbraio 2020.

Fanno parte del Consiglio generale il Presidente, eletto dal Consiglio di amministrazione fra i suoi componenti, cinquanta giornalisti in costanza di attività, dieci giornalisti pensionati, un giornalista designato dall'organizzazione sindacale a carattere nazionale più rappresentativa della categoria, due soggetti indicati dagli editori di giornali designati dall'organizzazione nazionale più rappresentativa della categoria, due esponenti dei giornalisti professionisti, dei pubblicisti e dei praticanti che svolgono attività autonoma di libera professione. A titolo

consultivo fanno parte del Consiglio generale due componenti indicati, rispettivamente, dall'Ordine Nazionale dei giornalisti e dalla Cassa Autonoma di Assistenza Integrativa dei giornalisti Italiani, un componente indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e un rappresentante designato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio di amministrazione è formato da diciassette componenti che risultano essere il Presidente, dieci esponenti del Consiglio generale, un giornalista designato dall'organizzazione sindacale a carattere nazionale più rappresentativa della categoria, due rappresentanti degli editori di giornali designati dall'organizzazione nazionale più rappresentativa della categoria, un esponente designato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, un rappresentante designato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e un rappresentante dei giornalisti professionisti, dei pubblicisti e dei praticanti che svolgono attività autonoma di libera professione. Al suo interno vengono nominati due Vice presidente.

Il Comitato amministratore della gestione separata, composto da nove unità, è formato dal Presidente e da un Vice presidente dell'Istituto, da cinque rappresentanti eletti dai giornalisti professionisti, dei pubblicisti e dei praticanti che svolgono attività autonoma di libera professione, da un rappresentante indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e da un rappresentante designato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Collegio sindacale è composto da sette unità, delle quali tre designate, rispettivamente, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e quattro elette fra gli iscritti alla categoria.

A partire da luglio 2016, sono stati aboliti i gettoni di presenza, fatta eccezione per la partecipazione alle riunioni del Consiglio generale e delle Commissioni consultive da parte di componenti che risultino, al momento della riunione, collocati in cassa integrazione ovvero siano privi di un rapporto di lavoro dipendente o collocati in aspettativa non retribuita, oppure abbiano esaurito i permessi sindacali previsti dalla contrattazione collettiva di riferimento. In questi casi il gettone è pari a ottanta euro.

Nelle tabelle seguenti è riportato l'ammontare dei compensi percepiti nel 2018 dai componenti degli organi della Gestione sostitutiva e della Gestione separata.

**Tabella 1 - Compensi organi Gestione sostitutiva**

	<b>Consistenza al 31.12.2018</b>	<b>Compensi</b>	<b>Compensi per gettoni di presenza</b>	<b>Compensi per rimborsi per missioni</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>
Presidente	1	232.020	0	15.575	<b>247.595</b>
Vice presidente	2	48.022	0	46.881	<b>94.903</b>
Consiglio di Amministrazione	13	288.216	0	57.755	<b>345.971</b>
Consiglio direttivo	50	0	1.200	37.004	<b>38.204</b>
Presidente collegio revisori dei conti	1	65.805	0	18.343	<b>84.148</b>
Componente effettivo coll. rev. Conti (per nomina interna)	3	66.888	0	23.708	<b>90.596</b>
Componente effettivo coll. rev. Conti (per nomina ministeriale)	2	101.198	0	2.094	<b>103.292</b>

Fonte: Inpgi.

**Tabella 2 - Compensi organi Gestione separata**

	<b>Consistenza al 31.12.2018</b>	<b>Compensi</b>	<b>Compensi per gettoni di presenza</b>	<b>Compensi per rimborsi per missioni</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>
Comitato amministratore	5	102.263	0	19.948	<b>122.211</b>
Componente effettivo coll. rev. Conti (per nomina interna)	1	22.296	0	5.270	<b>27.566</b>

Fonte: Inpgi.

Le indennità di carica degli organi collegiali per il 2018 sono state oggetto di un aumento pari all'1,1 per cento rispetto alle indennità del 2017.

Gli organi sociali sono composti da un numero elevato di soggetti che, se trova giustificazione nella natura dell'Ente che sostanzialmente è destinato a comporre interessi non sempre convergenti, non è funzionale ad assicurare l'efficacia dell'azione e, comunque, comporta costi elevati che incidono negativamente su una gestione che presenta un andamento negativo.

Nella tabella seguente sono esposti i dati relativi alla misura annua delle indennità spettanti agli organi sociali nel 2018 e il totale delle somme percepite, comprensive dei rimborsi spese, posti a confronto con il precedente esercizio.



**Tabella 3 - Costi complessivi per gli organi**

<b>Gestione sostitutiva</b>					
	<b>Indennità</b>		<b>Tot. Compensi e rimborsi spese</b>		<b>Var. % 2018/2017</b>
	<b>2017</b>	<b>2018 *</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	
<b>Presidente</b>					
- indennità	229.500	232.020	246.450	247.595	0,46
<b>Vice presidente vicario</b>					
- indennità ridotta	36.428	36.828			
<b>Vice presidente</b>					
- indennità ridotta	29.242	29.564	112.906	94.903	-15,95
<b>Cons. amm. e sindaci</b>					
- indennità intera	44.114	44.599			
- indennità ridotta	22.057	22.300	598.352	578.063	-3,39
<b>Presidente Collegio dei sindaci</b>					
- indennità intera	51.300	51.864	63.936	84.148	31,61
<b>Gestione separata</b>					
	<b>Indennità</b>		<b>Tot. Compensi e rimborsi spese</b>		<b>Var. % 2018/2017</b>
	<b>2017</b>	<b>2018 *</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	
<b>Componenti Comitato amministrazione gestione separata</b>					
- indennità intera	36.929	37.335			
- indennità ridotta	18.464	18.667	141.811	122.211	-13,82
<b>Componente effettivo coll. rev. Conti (per nomina interna)</b>	22.057	22.300	26.659	27.566	3,40

\* Le indennità di carica dei componenti degli organi collegiali sono state oggetto di una perequazione pari al 1,1 per cento rispetto alle indennità del 2017.

Fonte: Inpgi.

Nel 2018 i costi complessivi per gli organi sociali gravanti sulla Gestione sostitutiva si attestano, inclusi gli oneri previdenziali e assistenziali, a 1,094 milioni (1,113 nel 2017), segnando un decremento pari all'1,7 per cento sul precedente esercizio. Malgrado ciò, anche in considerazione della situazione finanziaria dell'Ente, i costi sostenuti per gli organi continuano ad essere elevati.

Per la Gestione separata i predetti costi sono pari a 0,169 milioni (0,188 milioni nel 2017), facendo registrare una diminuzione dei costi superiore al 10 per cento.

Si precisa che gli scostamenti tra le indennità teoriche (tabelle 1 e 2) e i costi registrati in bilancio (riportati in tabella 3, al netto degli oneri previdenziali e assistenziali, delle spese di rappresentanza e di funzionamento delle commissioni) derivano da alcune riduzioni che hanno interessato un componente del Comitato amministratore della Gestione separata, due componenti del Consiglio di amministrazione della gestione principale e il Vice-Presidente

vicario, in conseguenza del disposto di cui alla legge 7 agosto 2015, n. 124, che ha previsto la gratuità della nomina per i soggetti pensionati.

## 1.4 L'assetto organizzativo e il personale

Come riportato nei precedenti referti, nel corso dell'esercizio 2014 è stato avviato un processo di riorganizzazione e di razionalizzazione delle risorse, che è culminato nell'adozione di una nuova pianta organica e nell'inclusione della funzione contributiva della Gestione previdenziale separata all'interno del Servizio entrate contributive della Gestione sostitutiva, con accorpamento organizzativo e funzionale del personale coinvolto, al fine di realizzare un unico punto di riferimento per gli iscritti di entrambe le gestioni.

Di conseguenza, le spese riferite al personale direttamente impegnato nel processo contributivo della Gestione previdenziale separata sono rilevate contabilmente tra le spese della Gestione Sostitutiva e una quota di esse è riaddebitata a quest'ultima<sup>7</sup>.

La tabella 4 indica la consistenza numerica del personale, posta a confronto con quella dell'esercizio precedente.

**Tabella 4 - Consistenza del personale**

		DIR	QUA	A	B	C	R*	GIO**	TOT
GEST. SOST.	2017	8	15	93	62	8	15	1	202
	2018	8	15	93	61	6	15	1	199
	variazione	0	0	0	-1	-2	0	0	-3

*Escluso il Direttore generale e incluso il personale con contratto a termine.*

*\* Ramo tecnico (geometri e legali).*

*\*\* Giornalisti.*

*Fonte: Inpgi.*

Il costo complessivo per il personale si attesta, a fine 2018, a 16,32 milioni, con un decremento del 2,08 per cento rispetto al precedente esercizio (nel quale era pari a 16,67 milioni). L'importo include il costo degli 8 dirigenti e del Direttore generale, che ammonta a 2,10 milioni (inclusi oneri previdenziali e assistenziali), per un costo medio del solo personale dirigente pari a 233.449 euro.

<sup>7</sup> Le modalità del riaddebito sono state stabilite con delibera del Consiglio di amministrazione.

In relazione alla composizione del personale è opportuno rilevare che a fine 2016 il numero dei portieri alle dipendenze dell'Istituto che prestavano servizio presso gli immobili dell'Ente era pari a 27 unità. Nel corso del 2017, a seguito dell'avvio delle vendite dirette degli immobili a terzi a cura del Fondo immobiliare, sono stati ceduti 16 contratti di lavoro in favore dei condomini costituiti dai nuovi proprietari, determinando un risparmio dei costi del personale dell'attività commerciale quantificabile in 168 migliaia di euro. Il processo di riduzione è proseguito nel 2018 con la cessione di altri tre contratti di lavoro di tre portieri ai condomini acquirenti degli stabili, cosicché a fine esercizio sono in servizio solo nove portieri, oltre ad un'unità *part-time*.

Nel bilancio 2018 della Gestione separata - come si è detto - non figurano costi del personale, ma oneri pari a 2,97 milioni per il riaddebito di costi indiretti di personale da parte della Gestione principale.

Nella tabella che segue sono esposti i costi globali (corrente e medio) del personale, esclusi i dirigenti.

**Tabella 5 - Costi del personale non dirigenziale**

Anno	Costo complessivo	Dotazione organica	Costo medio
2017	13.938.966 *	194	71.850
2018	13.849.607 *	191	72.511

\*Comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali.

Fonte: Inpgi.

Il Direttore generale dell'Inpgi, nominato dal Consiglio di amministrazione, sovrintende al personale e all'organizzazione dei servizi dell'Istituto, ha la responsabilità dell'attività diretta al conseguimento dei risultati e degli obiettivi sulla base degli indirizzi fissati dagli organi collegiali di amministrazione, interviene a tutte le riunioni di questi ultimi e fa parte delle commissioni consultive e di studio che, a norma di Statuto, possono essere nominate dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore generale è stato nominato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 25 del 22 aprile 2013 ed è tuttora in carica.

Al Direttore generale è corrisposta una retribuzione complessiva pari, come nel 2017, ad 232.000 euro, al netto dei compensi accessori (pari a 32.023 euro), dei costi per missioni e

trasferimenti (pari a 22.260 euro), degli oneri previdenziali e assistenziali e del trattamento di fine rapporto.

Le spese per incarichi esterni sono state pari ad euro 344.508, con un incremento di 47.078 euro, rispetto all'esercizio precedente (nel quale erano state pari ad euro 297.430). L'aumento è dovuto, essenzialmente, a spese per consulenze nella materia fiscale e tributaria e a consulenze legali e notarili.

## **1.5 Bilanci consuntivi e bilanci tecnici**

I bilanci consuntivi, redatti secondo la normativa civilistica, distintamente per la Gestione sostitutiva e per la Gestione separata, sono composti da: il conto economico, nel quale sono indicate separatamente le risultanze della gestione previdenziale (ed anche assistenziale per la Gestione sostitutiva) e della gestione patrimoniale; lo stato patrimoniale; la nota integrativa; il rendiconto finanziario previsto dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139; le relazioni illustrative del Presidente per la Gestione sostitutiva e del Comitato amministratore per la Gestione separata; la relazione del Collegio dei sindaci e quella di revisione contabile e certificazione ad opera della società cui, per entrambe le Gestioni, l'Inpgi ha affidato l'incarico, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del d.lgs. n. 509 del 1994.

I due rendiconti finanziari, predisposti separatamente per la Gestione sostitutiva e per la Gestione separata, sono stati redatti, in conformità a quanto previsto dal citato d.lgs. n. 139 del 2015, con il metodo indiretto. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 24, comma 24, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, un professionista esterno redige, per entrambe le gestioni, un bilancio tecnico riferito ad un arco temporale di 50 anni.

### **1.5.1 I bilanci e la sostenibilità della Gestione sostitutiva**

Nel 2018 è proseguita la situazione di difficoltà che, negli ultimi anni, ha caratterizzato la situazione dell'Ente, incidendo negativamente sulla gestione finanziaria e, prospetticamente, sulla sostenibilità della stessa gestione pensionistica, come segnalato nelle ultime Relazioni di questa Corte.

In relazione alla Gestione sostitutiva, il Collegio sindacale, pur pronunciandosi in senso favorevole all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2018, ha sottolineato,

nuovamente, come il rapporto prestazioni/contributi continui, per la grave crisi strutturale del settore, a peggiorare in relazione ad una dinamica delle prestazioni previdenziali e assistenziali sempre più pronunciata rispetto alla capacità di sostenimento delle entrate contributive. Anche l'indice IVS corrente, determinato dal rapporto fra pensioni IVS (pari a 527.740 migliaia) e contributi IVS correnti, obbligatori e da riscatti e ricongiunzioni, (pari 362.922 migliaia) passa dal 41,59 per cento del 2017 al 45,41 per cento del 2018. Ha osservato, inoltre, come il bilancio tecnico attuariale concluda per una condizione di criticità dell'Ente nell'ordinario svolgimento della propria attività istituzionale.

Peraltro, anche la società di revisione, da un lato, ha rilevato la correttezza dei bilanci, predisposti in tutti i loro aspetti significativi in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa, ma, dall'altro, ha sottolineato, anche nella relazione al consuntivo 2018, con un "*Richiamo di informativa*", che la riserva tecnica IVS, pur risultando superiore a quanto previsto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del d.lgs. n. 509 del 1994 in riferimento alle pensioni in essere al 1994, se confrontata, invece, con l'annualità di pensioni correnti, presenta un indice pari a 2,951<sup>8</sup>.

Lo stesso Ministero dell'economia e delle finanze, nell'approvare il conto consuntivo 2018, ha ribadito, analogamente a quanto asserito con riferimento agli ultimi esercizi, come lo stesso indichi, con estrema chiarezza, la grave crisi in cui permane l'Inpgi, stante il perdurare dell'andamento negativo del settore editoriale, con un rilevante calo occupazionale che determina il duplice effetto della contrazione delle entrate contributive e del crescente ricorso agli ammortizzatori sociali (prepensionamenti, dimissioni incentivate, contratti di solidarietà e CIGS).

In relazione al bilancio tecnico si rileva, come già osservato in precedenza, che, con delibera del Consiglio di amministrazione n. 62 del 28 settembre 2016, l'Ente ha approvato, per la sola Gestione sostitutiva, un bilancio tecnico con base al 31 dicembre 2015 e proiezione al 2065. A

---

<sup>8</sup> L'art. 1, comma 4 del d.lgs. n. 509 del 1994 prevede la costituzione di una riserva legale, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni, in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere. L'art. 59, comma 20 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che le riserve tecniche di cui all'articolo 1, comma 4, lettera c), del citato decreto legislativo n. 509 del 1994 sono riferite agli importi delle cinque annualità di pensione in essere per l'anno 1994. Con riferimento alla redazione dei bilanci tecnici, l'art. 5 del D.M. 29 novembre 2007 prevede che: "*Fatto salvo quanto previsto dall'art. 59, comma 20, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, gli enti gestiti con il sistema a ripartizione redigono in ogni caso il prospetto della riserva legale, sviluppata per ogni anno di proiezione, calcolata in riferimento a cinque annualità delle pensioni correnti. La congruità del patrimonio netto per la copertura della riserva legale è verificata in relazione all'apposito indicatore dato dal rapporto tra riserva legale e patrimonio netto*".

seguito di una sola parziale approvazione da parte dei Ministeri vigilanti e delle osservazioni sollevate da questi ultimi, con delibera del 28 marzo 2019, il Consiglio di amministrazione ha approvato un nuovo bilancio tecnico, con base al 31 dicembre 2017 e riferito al periodo 2018-2067. Il documento attuariale evidenzia un saldo previdenziale negativo fino al 2046 e positivo dal 2047 a fine periodo, mentre il saldo totale è negativo fino al 2048 e positivo dal 2049 al 2067, crescendo fino a 384 milioni.

Anche il saldo, dato dalla differenza tra entrate totali (comprehensive dei rendimenti) e uscite totali (comprehensive delle spese di gestione), indica valori negativi fino al 2048, che tornano positivi dal 2049, fino a raggiungere 575,2 milioni nel 2067.

Il patrimonio a fine esercizio, pur con andamento oscillante, fa registrare un *trend* in diminuzione fino al 2027, per poi azzerarsi dal 2028 fino al 2060 e tornare a crescere dal 2016 e raggiungere, al termine del periodo considerato, un valore di 4.195,2 milioni.

Le valutazioni dell'attuario evidenziano come l'Inpgi non sia in grado di mantenere la solvibilità prospettica, esaurendo il proprio patrimonio già dal 2028. L'equilibrio di gestione, conclude l'attuario, sarebbe conseguibile solo attraverso un idoneo numero di nuovi ingressi, che, ad oggi, non si stanno concretizzando e che sono legati alle dinamiche del mercato del lavoro, sulle quali l'Istituto non è in grado di intervenire<sup>9</sup>.

Il quadro che emerge dai risultati del 2018, peraltro in linea con la tendenza negativa degli ultimi esercizi, impone agli organi di amministrazione dell'Inpgi, ad avviso di questa Corte, di porre responsabilmente in essere ulteriori interventi per rimediare ad una situazione che, altrimenti, rischia di comprometersi definitivamente, non mancando di monitorare costantemente gli eventuali scostamenti tra le ipotesi adottate nei calcoli attuariali e le effettive dinamiche, in modo da consentire eventuali interventi tempestivi ed efficaci, anche sotto il profilo normativo e ordinamentale.

In relazione alla criticità della situazione finanziaria dell'Ente, con l'articolo 16-*quinquies*, comma 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, si è stabilito che:

---

<sup>9</sup> Il Ministero del lavoro, con nota del 29 luglio 2019 ha sottolineato come “[...] a prescindere dall'intervento prospettato dal Legislatore in merito all'eventuale ampliamento della platea contributiva, codesto Inpgi, oltre a dover valutare preliminarmente una rivisitazione della propria governance, dovrebbe affiancare misure di sospensione del riconoscimento di talune prestazioni facoltative a favore degli iscritti, nonché misure che limitino la crescita del debito pensionistico, utilizzando tutte le leve a disposizione per conformarsi al sistema generale dell'AGO, di cui ha natura sostitutiva, se non addirittura profilare un ordinamento più rigoroso”.

- 1) l'INPGI adotti, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, misure di riforma del proprio regime previdenziale volte al riequilibrio finanziario della gestione sostitutiva dell'assicurazione generale obbligatoria, che intervengano in via prioritaria sul contenimento della spesa e, in subordine, sull'incremento delle entrate contributive, finalizzate ad assicurare la sostenibilità economico-finanziaria nel medio e lungo periodo;
- 2) l'Ente trasmetta, entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, ai Ministeri vigilanti un bilancio tecnico attuariale che tenga conto degli effetti derivanti dall'attuazione delle disposizioni indicate sopra;
- 3) qualora il bilancio tecnico non evidenzi la sostenibilità economico-finanziaria di medio e lungo periodo della gestione sostitutiva dell'assicurazione generale obbligatoria, il Governo, al fine di ottemperare alla necessità di tutelare la posizione previdenziale dei lavoratori del mondo dell'informazione e di riequilibrare la sostenibilità economico-finanziaria della gestione previdenziale dell'Inpgi nel medio e lungo periodo, adotti uno o più regolamenti diretti a disciplinare, senza nuovi o maggiori oneri ovvero minori entrate per la finanza pubblica, le modalità di ampliamento della platea contributiva dell'Inpgi.

L'Ente ha avviato l'attuazione della previsione legislativa indicata sopra e i provvedimenti adottati e la loro efficacia verranno analizzati nelle prossime Relazioni di questa Corte.

### **1.5.2 I bilanci della Gestione separata**

Il conto consuntivo della Gestione separata non evidenzia particolari criticità.

Il bilancio tecnico della Gestione separata è stato approvato con delibera del 16 aprile 2019 indicando quale base di riferimento il 31 dicembre 2017 e proiezione all'anno 2067. In base all'analisi svolta dal tecnico attuariale e recepita dall'Ente non evidenzia criticità in termini di tenuta prospettica e solvibilità attesa, come già sottolineato in precedenza. Sia il saldo previdenziale che quello totale risultano, infatti, positivi in tutto il periodo considerato, con un rapporto tra patrimonio e riserva legale richiesta dalla legge sempre ampiamente superiore all'unità.

## 2. LA GESTIONE SOSTITUTIVA DELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA

### 2.1 La gestione previdenziale e assistenziale

Nel periodo oggetto del presente referto è cresciuto il numero degli iscritti alla gestione sostitutiva che, al 31 dicembre 2018, erano pari a 35.714 unità, di cui 7.239 pensionati diretti.

Nel confronto con i dati rilevati nel 2017, da una parte, è aumentato il numero dei pensionati (v. tabella 8) e, dall'altra, è diminuito quello degli iscritti attivi (giornalisti in attività) non titolari di pensione.

Gli iscritti in attività, infatti, nel 2018 sono stati 14.731 (v. tabella 6), con una diminuzione di 871 unità rispetto al 2017 (-5,6 per cento).

La diminuzione tra il 2017 e il 2018 del numero complessivo degli iscritti attivi è conseguenza del minor numero di professionisti (-744) e pubblicisti (-118 iscritti), nonché del lieve decremento del numero dei praticanti (-9 iscritti).

La tabella che segue evidenzia la progressiva riduzione degli iscritti, registrata a partire dal 2013.

**Tabella 6 - Iscritti attivi**

Iscritti attivi*	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Professionisti	14.220	13.688	13.388	12.978	12.478	11.734
Pubblicisti	2.331	2.319	2.503	2.566	2.696	2.578
Praticanti	312	322	355	388	428	419
<b>Totale</b>	<b>16.863</b>	<b>16.329</b>	<b>16.246</b>	<b>15.932</b>	<b>15.602</b>	<b>14.731</b>

\*I dati riferiti agli iscritti per gli anni 2013-2018 sono aggiornati al 29 febbraio 2019.

Fonte: Inpgi.

A fronte dell'evidenziata consistenza annua degli iscritti attivi, risulta gravare sulla Gestione sostitutiva, alla fine di ciascun esercizio, il numero di trattamenti pensionistici obbligatori IVS di cui alla seguente tabella seguente.

L'incremento annuale rappresenta il saldo tra le nuove pensioni liquidate e quelle venute a cessare in ciascun esercizio.



**Tabella 7 - Pensioni**

	2017	2018
<b>PENSIONI DIRETTE</b>		
- Vecchiaia	3.619	3.615
- Prepensionamenti ex l. n. 416 del 1981	989	1.009
- Anzianità	2.298	2.405
- Invalidità	208	210
Totale pensioni dirette	7.114	7.239
<b>PENSIONI AI SUPERSTITI</b>		
- Indirette	540	541
- Reversibilità	1.744	1.788
Totale pensioni superstiti	2.284	2.329
<b>TOTALE GENERALE</b>	9.398	9.568
Variazione % rispetto esercizio precedente	4,31	1,81

Fonte: Inpgi.

In relazione ai dati esposti nella tabella occorre segnalare che la voce “Prepensionamenti ex l. n. 416 del 1981” è riferita ad un particolare ammortizzatore sociale previsto dalla legge indicata. L’onere della liquidazione dei prepensionamenti in questione è stato posto a carico dello Stato a partire dall’anno 2009 con le leggi n. 2 del 2009 e n. 14 del 2009. A decorrere dal 2014, gli oneri riferiti a detti prepensionamenti sono stati rifinanziati con le leggi n. 114 del 2014, n. 232 del 2016 e n. 96 del 2017, che hanno aumentato gli importi a carico dello Stato in maniera progressiva fino all’anno 2021; per l’esercizio in esame, l’ulteriore finanziamento è stato pari 26,3 milioni, ponendo quindi a carico dello Stato la somma complessiva di 32,6 milioni.

Dai dati esposti nelle tabelle precedenti si desume che il rapporto tra iscritti attivi e trattamenti pensionistici (evidenziato nella successiva tabella 8) ha subito nel 2018 una flessione ulteriore, a conferma dell’andamento che si registra a partire dall’anno 2013.

**Tabella 8 - Rapporto iscritti attivi / pensioni**

Anno	Iscritti attivi *	Pensioni	Rapporto
2013	16.863	7.964	2,12
2014	16.329	8.234	1,98
2015	16.246	8.643	1,88
2016	15.932	9.010	1,77
2017	15.602	9.398	1,66
2018	14.731	9.568	1,54

\*I dati riferiti agli iscritti per gli anni 2013-2018 sono aggiornati al 29 febbraio 2019.

Fonte: Inpgi.

Nella tabella 9 sono riportati i dati di flusso delle nuove pensioni nel medio periodo.

**Tabella 9 – Pensioni liquidate in ciascun anno**

<b>PENSIONI liquidate in ciascun anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Pensioni dirette*	450	416	576	495	539	342
Pensioni superstiti	111	112	131	128	123	161
<b>Totale</b>	<b>561</b>	<b>528</b>	<b>707</b>	<b>623</b>	<b>662</b>	<b>503</b>

\*Di cui 87 prepensionamenti con oneri a carico dello Stato nel 2018.

Fonte: Inpgi.

L'esame dei dati mette in luce che il numero complessivo dei trattamenti, che nel 2017 aumentava di 39 unità rispetto all'anno precedente (+6,3 per cento), per l'incremento delle pensioni dirette (passate dalle 495 del 2016 alle 539 del 2017), nel 2018 diminuisce di 159 unità, passando da 662 a 503 (-24 per cento). Peraltro, il numero di trattamenti pensionistici liquidati nel 2018 è di gran lunga inferiore a quello liquidato nel 2013 e nel periodo compreso negli anni 2015 – 2017.

L'ammontare complessivo annuo degli oneri sostenuti per le prestazioni IVS e delle correlate entrate contributive (correnti e relative ad anni precedenti) è indicato nella tabella seguente, contenente, altresì, i dati relativi all'aliquota contributiva in vigore, alla massa retributiva imponibile e al rapporto pensioni/contributi.

**Tabella 10 – Pensioni IVS / Contributi IVS**

(dati in migliaia)

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Pensioni IVS (A)</b>	425.868	444.115	460.901	485.787	510.977	527.740
<b>Contributi IVS (B)</b>	350.673	348.315	340.217	359.532	348.564	349.554
-correnti (C)	344.338	341.517	331.827	348.276	340.177	341.303
-relativi ad anni precedenti	6.335	6.798	8.391	11.256	8.386	8.251
<b>Aliquota IVS %:</b>						
-quota a carico lavoratore*	8,69	8,69	8,69	9,19	9,19	9,19
-quota a carico datore	21,28	22,28	22,28	23,81	23,81	23,81
<b>Totale aliquota</b>	<b>29,97</b>	<b>30,97</b>	<b>30,97</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>
<b>Monte retrib. imponibile</b>	<b>1.116.653</b>	<b>1.075.900</b>	<b>1.046.400</b>	<b>1.028.400</b>	<b>1.001.000</b>	<b>1.000.800</b>
<b>Incidenza%:</b>						
A/B	121,4	127,5	135,5	135,1	146,6	148,8
A/C	123,6	130,0	138,9	139,5	150,2	154,6

La legge n. 438/1992 ha previsto inoltre a carico del giornalista un'aliquota contributiva aggiuntiva, pari all'1% sulla quota di retribuzione mensile eccedente la prima fascia di retribuzione pensionabile (fascia fissata per il 2018, come per il 2017, in € 46.184).

Fonte: Inpgi.

I dati esposti nella tabella riportata sopra illustrano il rapporto tra contributi incassati dall'Ente e trattamenti pensionistici erogate agli aventi diritto.

Nel 2018 l'ammontare dei trattamenti pensionistici è stato pari a 527,74 milioni a fronte di contributi versati dagli iscritti alla Cassa pari a 349,55 milioni, dei quali 341,30 milioni riferiti alla gestione corrente e 8,25 milioni ad anni precedenti.

Il saldo fra i trattamenti pensionistici erogati e il totale dei contributi IVS è andato peggiorando progressivamente, con un allargamento significativo della forbice che è passata da 75,20 milioni del 2013 ai 178,19 milioni del 2018. Concentrando l'analisi sul saldo tra contributi correnti e prestazioni IVS si evidenzia che il saldo è divenuto progressivamente negativo passando da -81,530 nel 2013, -102,598 nel 2014, -129,074 del 2015, -137,511 nel 2016, -170,800 nel 2017 e -186,437 nell'esercizio in esame.

Occorre sottolineare, inoltre, che alla fine del periodo preso in esame (2013-2018), gli oneri per i trattamenti pensionistici sono aumentati in misura significativa, con un tasso d'incremento sull'esercizio precedente del 3,28 per cento nel solo esercizio 2018.

Anche il gettito contributivo IVS è progressivamente diminuito, passando da 350,67 milioni, registrato nel 2013 a 349,57 milioni, rilevato nel 2018, anche se nell'esercizio considerato si è verificato un lieve aumento rispetto a quello precedente (pari allo 0,3 per cento sul 2017).

La diminuzione progressiva dei contributi obbligatori IVS è stata rallentata dalla dinamica salariale e delle carriere, l'aumento dei minimi retributivi imponibili di legge applicati alle figure di collaboratore e di corrispondente ex articolo 2 e 12 del CNLG FNSI/FIEG, il rinnovo della parte economica del contratto collettivo Anti-Corallo, l'introduzione della nuova aliquota addizionale prevista per i trattamenti di integrazione salariale CIGS e Solidarietà e l'aumento a decorrere dal 1° gennaio 2018 delle retribuzioni convenzionali da prendere a base per il calcolo dei contributi dovuti per l'assicurazione obbligatoria in favore dei giornalisti operanti all'estero così come stabilito dal Decreto del Ministero del Lavoro del 20 dicembre 2017.

Gli accertamenti riferiti ai contributi maturati negli anni precedenti ammontano complessivamente a 8,25 milioni e derivano per 2,6 milioni dall'attività ispettiva (anno precedente 2,8 milioni) e per circa 6,22 milioni dall'attività amministrativa di recupero crediti, da denunce aziendali pregresse, da regolarizzazioni spontanee e dal trasferimento dei contributi da altri enti (anno precedente 6,16 milioni).

Rispetto all'anno precedente, risultano minori ricavi complessivi per 138 milioni, pari all'1,54 per cento.

Un cenno va riservato alla liquidazione dei prepensionamenti *ex lege* n. 416 del 1981 con onere a carico dello Stato. Nel 2018 l'Inpgi ha autorizzato le relative spese per l'importo di 32,6 milioni (32,5 milioni nel 2017), interamente coperto dal finanziamento da parte dello Stato.

Il gettito complessivo degli altri contributi obbligatori (esclusi cioè quelli IVS), evidenziato nella tabella che segue, resta sostanzialmente stabile passando da 22,82 milioni nel 2017 a 22,83 milioni nel 2018.

Anche in relazione agli altri contributi obbligatori è necessario mettere in luce che nel periodo considerato diminuiscono in misura di poco inferiore al 20 per cento, passando dai 26,95 milioni del 2013 ai 22,83 milioni del 2018.

**Tabella 11 - Altri contributi obbligatori**

(dati in migliaia)

VOCI*	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Contributi disoccupazione	18.242	17.619	17.130	16.909	16.893	16.961
Contributi assegni familiari	549	551	513	506	491	491
Contributi assicurazione infortuni	2.451	2.365	2.315	2.339	2.265	2.259
Contributi mobilità	2.004	1.878	1.802	1.721	21	11
Contributi fondo garanzia indennità anzianità	592	530	524	528	535	524
Contributi di solidarietà	3.112	2.917	2.772	2.744	2.615	2.589
Quote indennità mobilità a carico datore di lavoro	0	5	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>26.951</b>	<b>25.860</b>	<b>25.055</b>	<b>24.747</b>	<b>22.820</b>	<b>22.835</b>

\* Gli importi indicati nel prospetto comprendono sia le entrate contributive correnti che quelle riferite ad anni precedenti.  
Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi.

Oltre alle pensioni IVS, che costituiscono la parte preponderante delle prestazioni istituzionali, la Gestione sostitutiva eroga, come già ricordato, una serie di altre prestazioni a carattere obbligatorio, indicate nella tabella che segue.

**Tabella 12 - Altre prestazioni obbligatorie***(dati in migliaia)*

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Liquidazione in capitale	17	233	80	228	332	66
Pensioni non contributive	98	99	99	93	81	82
Assegni familiari	673	713	714	842	795	832
Trattamenti disoccupazione	17.107	16.943	15.084	13.767	12.077	10.587
Gestione infortuni	1.260	806	1.167	1.234	1.664	1.075
Trattamento fine rapporto	1.232	3.225	4.748	4.287	2.847	3.110
Assegni per cassa integrazione	4.417	4.516	4.858	5.502	3.480	2.183
Indennità cassa integrazione per contratti solidarietà	11.996	14.772	17.492	17.421	8.463	3.146
Indennità di mobilità	0	0	129	158	138	105
Assegni temp. Inabilità	0	0	20	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>36.800</b>	<b>41.307</b>	<b>44.391</b>	<b>43.549</b>	<b>29.877</b>	<b>21.186</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi.

Con riferimento alla tabella precedente è da porre in rilievo come, anche nel 2018, il perdurare della crisi del settore editoriale abbia determinato un notevole ricorso agli ammortizzatori sociali, pur rilevandosi un significativo risparmio di spesa rispetto all'esercizio precedente per i trattamenti di disoccupazione, gli assegni e le indennità per cassa integrazione<sup>10</sup>. L'ammontare globale delle prestazioni obbligatorie diverse dai trattamenti IVS segna, nel 2018, un decremento del 29,09 per cento sul 2017.

L'onere per cassa integrazione, che ammonta a 2,18 milioni, rispetto al precedente esercizio registra una diminuzione di 1,29 milioni (-37,27 per cento), dovuto alla diminuzione del numero di aziende che vi hanno fatto ricorso (nel 2018 pari a 46 unità rispetto alle 68 del 2017) e al minore numero dei giornalisti beneficiari (1.065, contro 1.897 dell'anno precedente).

La spesa per il trattamento di disoccupazione segna un'ulteriore flessione (-1,49 milioni sul 2017, pari a -12,34 per cento), continuando, comunque, anche nel 2018, a rivestire una rilevanza

<sup>10</sup> Con riguardo agli ammortizzatori sociali, sono a carico del datore di lavoro i contributi (calcolati sulla retribuzione imponibile) nella misura dell'1,61 per cento per assicurazione contro la disoccupazione e dello 0,30 per mobilità. Inoltre, come già detto in altra parte della relazione è dovuto dai datori di lavoro un contributo dello 0,50 (oltre a uno 0,10 a carico del giornalista) destinato dal 2013 a finanziare i prepensionamenti. La quota di tale contributo a carico del datore di lavoro passa, dal 1° settembre 2014 e fino al 31 dicembre 2016 dallo 0,50% all'1,50%, come stabilito dalla delibera del Consiglio di amministrazione n. 41 del 30 luglio 2014.

significativa in considerazione del consistente numero di trattamenti liquidati ai giornalisti. Secondo quanto precisato dall'Ente la contrazione della spesa sarebbe derivata dagli effetti conseguenti alla riforma previdenziale introdotta nell'anno 2017, che ha modificato in senso restrittivo la modalità di determinazione dell'indennità di disoccupazione. Nell'anno in esame si è osservata una diminuzione dei trattamenti riconosciuti a seguito di licenziamento e di quelli concessi per dimissione per giusta causa; di contro si è rilevato un aumento dei trattamenti per fine contratto a termine. Il numero complessivo dei giornalisti beneficiari del trattamento di disoccupazione è stato pari a 1.471 unità (rispetto ai 1.477 dell'anno precedente). Rispetto al 2017, aumentano di 0,26 milioni gli oneri sostenuti dall'Istituto per il trattamento di fine rapporto (+9,24 per cento), a causa della maggiore anzianità lavorativa - rispetto al 2017 - della forza lavoro delle aziende dichiarate fallite e per l'aumento del numero delle aziende in procedura concorsuale.

Il costo della gestione infortuni nel 2018 è stato pari a 1,08 milioni. Il relativo Fondo, iscritto nel passivo dello stato patrimoniale, è aumentato, rispetto al 2017, per 1,04 milioni, in conseguenza del saldo positivo tra ricavi accertati (2,29 milioni) e costi sostenuti (1,26 milioni), nonché del riconoscimento degli interessi applicati sulla consistenza dell'anno precedente, determinati nella misura del tasso medio annuale applicato dalla banca tesoriera al netto della ritenuta fiscale.

È risultata limitata l'incidenza delle prestazioni previdenziali a carattere non obbligatorio, elencate nella tabella seguente, rispetto al complesso delle prestazioni previdenziali.

**Tabella 13 - Prestazioni facoltative**

*(dati in migliaia)*

PRESTAZIONI FACOLTATIVE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Sovvenzioni assistenziali varie	186	149	126	92	42	60
Assegni "Una-tantum" ai superstiti	364	368	427	437	144	3
Assegni di superinvalidità	1.242	1.335	1.308	1.247	1.283	1.134
Accert. sanitari superinvalidità	57	46	49	52	35	39
Case di riposo per i pensionati	1.132	984	763	741	550	427
<b>Totale</b>	<b>2.981</b>	<b>2.882</b>	<b>2.673</b>	<b>2.569</b>	<b>2.054</b>	<b>1.663</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi.

Le prestazioni facoltative non sono finanziate con contributi specifici ma ricadono nella gestione ordinaria, trovando copertura nei risultati della gestione patrimoniale<sup>11</sup>. L'onere complessivo per le prestazioni facoltative ha registrato nel periodo considerato una significativa variazione passando dai 2,98 milioni del 2013 agli 1,66 milioni del 2018. Anche in relazione all'esercizio precedente si è registrata una diminuzione, pari a 0,39 milioni. Tra le voci più significative di questa categoria sono da segnalare, come per gli anni precedenti, gli oneri per assegno di superinvalidità (1,13 milioni) e il rimborso rette ricoveri pensionati (0,43 milioni).

L'ammontare in ciascun esercizio di tutte le prestazioni obbligatorie e delle entrate contributive aventi la stessa natura è riepilogato nella tabella seguente, che evidenzia altresì i dati del relativo saldo nonché l'incidenza percentuale delle prestazioni sui contributi.

**Tabella 14 - Contributi obbligatori / Prestazioni obbligatorie**

(dati in migliaia)

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Contributi obbligatori (compresi IVS)	377.624	374.175	365.272	389.976*	376.877*	377.782*
- di cui riferiti ad anni precedenti	6.778	7.272	8.909	11.918	8.964	8.826
Prestazioni obbligatorie (comprese IVS)	462.668	485.423	505.292	529.337	540.853	548.925
Differenza contributi/prestazioni	-85.044	-111.248	-140.020	-139.361	-163.976	-171.143
Incidenza % prestazioni/contributi	122,5	129,7	138,3	135,7	143,5	145,3

\* L'importo include il contributo ammortizzatori sociali, pari a € 5.285.959 (€ 5.482.902 nel 2017), che, nel bilancio 2015 era ricompreso nella voce "Altri ricavi".

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi.

<sup>11</sup> La revisione delle prestazioni previdenziali messa in atto dall'Istituto ha comportato sostanziali modifiche anche in relazione alle prestazioni facoltative. In particolare, a partire dal 1° gennaio 2017 sono stati abrogati gli assegni "una tantum ai superstiti" e modificata in senso più restrittivo la disciplina degli "assegni di superinvalidità" e del "ricovero case di riposo".

La tabella evidenzia che il saldo tra contributi e prestazioni è negativo sin dal 2013, peggiorando progressivamente sino a raggiungere, nel 2018, una differenza pari a 171,14 milioni (a fronte dei 163,98 milioni del 2017).

La tabella successiva offre, infine, il quadro di sintesi di tutti i ricavi e i costi della gestione previdenziale e assistenziale, da cui risulta che, dal 2013 al 2018, i ricavi complessivi sono diminuiti in misura di poco inferiore al 2 per cento, mentre i costi complessivi sono aumentati in misura quasi pari al 20 per cento, con un significativo allargamento negativo della forbice. Nel 2018 i ricavi dei contributi obbligatori sono in lieve incremento per lo 0,24 per cento (in diminuzione del 3,36 per cento nel 2017 sul precedente esercizio), mentre i costi aumentano dell'1,49 per cento (2,2 per cento nel 2017 sul precedente esercizio). Per effetto, in prevalenza, di questo diverso andamento, il saldo della gestione raggiunge il risultato negativo di -147.653 milioni nel 2018 (-134,042 milioni nel 2017).

**Tabella 15 - Sintesi gestione previdenziale**

(dati in migliaia)

<b>RICAVI</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Var. % 2018/2017</b>
- Contributi obbligatori	377.624	374.175	365.272	389.976*	376.877*	377.782*	0,24
- Contributi non obbligatori	31.856	11.470	11.035	15.266	12.314	13.368	8,56
- Sanzioni e interessi	3.887	12.815	5.897	6.419	13.760	6.885	-49,96
- Altri ricavi gestione	2.007	8.384	11.968	4.404**	7.078	8.185	15,64
- Utilizzo fondi	451	2.238	4.165	3.645	1.998	1.711	-14,36
<b>TOTALE</b>	<b>415.825</b>	<b>409.082</b>	<b>398.338</b>	<b>419.711</b>	<b>412.028</b>	<b>407.931</b>	<b>-0,99</b>
<b>COSTI</b>							
- Prestazioni obbligatorie	462.668	485.422	505.292	529.337	540.853	548.925	1,49
- Prestazioni non obbligatorie	2.980	2.883	2.673	2.569	2.054	1.663	-19,04
- Altri costi gestione	1.825	2.397	2.312	2.090	3.163	4.996	57,95
<b>TOTALE</b>	<b>467.473</b>	<b>490.702</b>	<b>510.278</b>	<b>533.996</b>	<b>546.070</b>	<b>555.584</b>	<b>1,74</b>
<b>Risultato gest. prev. e assist.</b>	<b>-51.649</b>	<b>-81.620</b>	<b>-111.940</b>	<b>-114.285</b>	<b>-134.042</b>	<b>-147.653</b>	<b>-10,15</b>
<b>Incidenza % costi/ricavi</b>	<b>112,4</b>	<b>120,0</b>	<b>128,1</b>	<b>127,2</b>	<b>132,5</b>	<b>136,2</b>	<b>2,79</b>

\* L'importo include il contributo ammortizzatori sociali, pari a € 5.482.902 (€ 5.696.953 nel 2016), che, nel bilancio 2015 era ricompreso nella voce "Altri ricavi".

\*\* Importo al netto del contributo ammortizzatori sociali, che, nel bilancio 2017 è ricompreso tra i contributi obbligatori.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi.



## 2.2 La gestione patrimoniale

### 2.2.1 La gestione immobiliare

Gli immobili di proprietà dell'Inpgi, costituiti da fabbricati strumentali e d'investimento, a seguito delle operazioni di cessione al Fondo immobiliare Inpgi non rappresentano più una parte significativa delle attività patrimoniali complessive della Gestione sostitutiva, come si evince dal bilancio dell'Ente. La loro incidenza, infatti, è in progressiva diminuzione, attestandosi nel 2018 allo 0,4 per cento (come nel 2017).

Il valore lordo di bilancio degli immobili destinati a prevalente uso abitativo è di 37,08 milioni, quello degli immobili a prevalente uso diverso è di 49,20 milioni.

L'Inpgi ha adottato il piano triennale di investimenti immobiliari 2019-2021, con delibera del Consiglio di amministrazione del 29 novembre 2018. Nel triennio è prevista la vendita di quote del "Fondo immobiliare Inpgi" per 440 milioni, l'investimento in immobili per complessivi 45 milioni e il reimpiego di liquidità per 83 milioni, prevalentemente nell'*asset class* obbligazionaria e monetaria.

In considerazione dell'elevata entità degli investimenti, sarebbe opportuno che l'Ente si dotasse di idonei strumenti e procedure di valutazione del rischio.

Il valore degli immobili, iscritto a bilancio al 31.12.2018, è pari a 7,06 milioni e si mantiene sostanzialmente stabile rispetto al 2017 (-108.000 euro), in quanto, nel corso dell'esercizio, non si sono effettuate operazioni di apporto d'immobili al Fondo Immobiliare "INPGI - Giovanni Amendola" poiché il processo, avviato in precedenza, è stato portato a termine nel 2019 dopo l'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle Soprintendenze per i palazzi storici di Venezia, Trieste e Napoli.

La tabella che segue offre un quadro sintetico della consistenza degli immobili dell'Ente, con riferimento al quinquennio precedente.

**Tabella 16 - Valore (di bilancio) degli immobili**
*(dati in migliaia)*

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Valore immobili:						
-lordo (A)	626.478	470.663	324.934	103.052	7.171	7.063
-al netto fondo ammor.to (B)	619.144	462.826	316.723	94.466	7.171	7.063
<b>Totale attivo (C)</b>	<b>1.906.893</b>	<b>1.989.682</b>	<b>1.953.983</b>	<b>1.969.866</b>	<b>1.871.061</b>	<b>1.704.997</b>
Incidenza % (B/C)	32,5	23,3	16,2	4,8	0,4	0,4

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi.

È da aggiungere che sulla base di una stima del valore patrimonio immobiliare effettuata dall'Istituto, il valore complessivo di mercato degli immobili di proprietà, ivi comprese le sedi di struttura, al 31 dicembre 2018 si attesterebbe a 11,35 milioni (11,57 nel 2017).

La redditività annua, lorda e netta, del patrimonio immobiliare destinato a locazione esposta nella tabella che segue, è calcolata sulla base del valore contabile medio annuo dello stesso e dell'ammontare complessivo delle entrate (canoni di locazione) al netto degli oneri a carico dell'Istituto.

Nell'esercizio in esame diminuisce la redditività lorda (riferita al valore medio contabile degli immobili), che passa dal 5,46 al 2,89 per cento, mentre si incrementa quella netta, che passa dal 4,81 per cento del 2017 all'8,73 per cento del 2018.

**Tabella 17 - Redditività patrimonio immobiliare**
*(dati in migliaia)*

<b>REDDITIVITA' PATRIMONIO IMMOBILIARE</b>	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Valore medio di bilancio immobili destinati a locazione	689.934	570.101	442.074	105.458	40.956	7.153
Canoni di locazione	34.234	27.370	20.091	4.833	2.236	207
<b>Redditività lorda</b>	<b>4,96%</b>	<b>4,80%</b>	<b>4,54%</b>	<b>4,58%</b>	<b>5,46%</b>	<b>2,89%</b>
Costi netti di gestione	7.906	8.351	6.137	2.660	-580	-459
Margine operativo lordo	26.328	19.019	13.954	2.173	2.816	666
<b>Redditività contabile prima delle imposte</b>	<b>3,82%</b>	<b>3,34%</b>	<b>3,16%</b>	<b>2,06%</b>	<b>6,88%</b>	<b>9,31%</b>
Totale imposte	11.473	9.901	7.539	2.024	847	41
Margine operativo al netto delle imposte	14.855	9.118	6.415	149	1.969	625
<b>Redditività netta contabile</b>	<b>2,15%</b>	<b>1,60%</b>	<b>1,45%</b>	<b>0,14%</b>	<b>4,81%</b>	<b>8,73%</b>

Fonte: Inpgi

Nel 2013 è stato costituito il *“Fondo immobiliare Inpgi”*, originariamente diviso in due comparti, nel quale l’Ente intende progressivamente apportare l’intero patrimonio immobiliare dell’Istituto. Le quote di partecipazione al fondo acquisite a seguito del conferimento da parte della Gestione sostitutiva, sono state parzialmente trasferite alla gestione separata.

A fine 2018 il valore complessivo del Fondo ammonta a 984,95 milioni, in diminuzione rispetto all’esercizio precedente nel quale il valore ammontava ad euro 1.073,02. Il valore di mercato a fine esercizio è stato pari a 886,49 milioni, anch’esso in riduzione rispetto all’esercizio precedente nel quale era pari a 1.002,36.

### **2.2.2 La gestione mobiliare**

Con delibera del 21 luglio 2016, il Consiglio di amministrazione ha approvato il *“Regolamento amministrativo dell’attività relativa agli investimenti mobiliari”*, diretto a definire, in adeguamento ai principi stabiliti dalla Covip, obiettivi e criteri di massima delle politiche di investimento nonché a disciplinare procedure e modalità di gestione del patrimonio.

L’incidenza del valore contabile del portafoglio titoli sul totale delle attività patrimoniali nell’ultimo triennio è aumentata sensibilmente, soprattutto in ragione dell’apporto di immobili al *“Fondo immobiliare Inpgi”*, di cui si è detto nel paragrafo precedente, sino a toccare, nel 2018, l’80,6 per cento del totale dell’attivo. Nella tabella seguente è sinteticamente riportata la composizione, al valore contabile, del portafoglio titoli (sia immobilizzati che appartenenti all’attivo circolante) alla fine di ciascun esercizio.

**Tabella 18 - Composizione degli investimenti mobiliari (a valori contabili)**

(dati in migliaia)

INVESTIMENTI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Titoli immobilizzati</b>						
Fondi <i>private equity</i>	37.584	45.946	44.270	28.359	21.445	14.092
Fondi <i>total return</i>	42.963	31.825	1.004	906	906	84
Fondi immobiliari	230.839	473.507	708.791	1.012.883	1.083.855	998.183
<b>TOTALE (A)</b>	<b>311.386</b>	<b>551.278</b>	<b>754.065</b>	<b>1.042.148</b>	<b>1.106.206</b>	<b>1.012.359</b>
<b>Titoli attivo circolante</b>						
Fondi obbligazionari	275.589	207.346	201.399	222.887	200.194	164.457
Fondi azionari	229.768	242.585	243.688	226.458	223.133	197.636
Fondi comuni investimento	8.862	-	-	-	-	-
Fondi <i>total return</i>	26.787	30.372	33.214	27.423	-	-
<b>TOTALE (B)</b>	<b>541.006</b>	<b>480.304</b>	<b>478.299</b>	<b>476.768</b>	<b>423.328</b>	<b>362.093</b>
<b>TOTALE (A+B)</b>	<b>852.392</b>	<b>1.031.582</b>	<b>1.232.365</b>	<b>1.518.916</b>	<b>1.529.534</b>	<b>1.374.452</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi.

La categoria relativa alle quote dei fondi immobiliari detenute da Inpgi aumenta, tra il 2013 e il 2018, per 767,344 milioni, mentre nell'ultimo esercizio diminuisce per 85,672 milioni, rispetto a quello precedente, in conseguenza delle operazioni di rimborso di capitale ed in misura minore delle svalutazioni operate a fine esercizio, al netto delle operazioni d'investimento per richiami di capitale.

Quanto ai titoli iscritti nell'attivo circolante, nel 2018 diminuisce il valore dell'investimento in titoli obbligazionari, in linea con l'andamento del complesso delle attività finanziarie non immobilizzate, che diminuisce per 61,151 milioni sul 2017 per il decremento dei titoli obbligazionari (-18 per cento) e dei fondi azionari (-11,43 per cento)<sup>12</sup>.

Il valore di mercato degli investimenti mobiliari dell'Inpgi è pari, a fine 2018, a 1.293 milioni (1.502 milioni nel 2017). Essi sono composti, come si è visto, prevalentemente da fondi immobiliari, azionari e obbligazionari.

<sup>12</sup> Il valore contabile rappresentato in tabella tiene conto delle svalutazioni di fine esercizio (13,716 milioni): ciascun titolo è iscritto al minore tra il valore di bilancio e quello di mercato.

La tabella seguente, concernente i risultati economici della gestione mobiliare nel periodo 2013-2018, evidenzia che nel 2018 il saldo tra costi e ricavi è in netto peggioramento rispetto al precedente esercizio con un decremento di 11,280 milioni<sup>13</sup>.

**Tabella 19 - Risultato economico gestione mobiliare**

(dati in migliaia)

	2013	2014	2015	2015	2016	2017	2018
<b>Totale Ricavi (A)</b>	44.097	55.232	91.803	91.546	97.911	42.999	27.301
<b>Totale Costi (B)</b>	34.689	39.018	23.943	23.686	17.410	23.553	19.134
<b>Risultato economico (A-B)</b>	9.408	16.213	67.860	67.860	80.501	19.447	8.167

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi.

La tabella seguente dà conto, della consistenza delle singole voci di costo e di ricavo che determinano i risultati dell'ultimo triennio. Il valore delle svalutazioni a conto economico (oltre 14,6 milioni) si riferisce alle immobilizzazioni finanziarie per 0,93 milioni e ai titoli dell'attivo circolante per 13,71 milioni.

**Tabella 20 - Rendimento gestione mobiliare**

	2016	2017	2018
<b>Ricavi:</b>			
plusvalenze realizzate	94.835.213	40.301.540	27.126.668
rivalutazioni	3.076.042	2.697.943	174.715
<b>Totale ricavi (A)</b>	<b>97.911.255</b>	<b>42.999.482</b>	<b>27.301.383</b>
<b>Costi:</b>			
costi di gestione	807.309	213.098	222.957
minusvalenze da realizzo	5.810.927	14.272.915	1.093.625
imposte e tasse	8.791.610	6.898.077	3.171.472
svalutazioni	2.000.492	2.168.609	14.646.242
<b>Totale costi (B)</b>	<b>17.410.338</b>	<b>23.552.699</b>	<b>19.134.296</b>
<b>Risultato economico netto (A-B)</b>	<b>80.500.917</b>	<b>19.446.784</b>	<b>8.167.087</b>
<b>Rendimento ai valori contabili</b>			
consistenza media valori contabili	1.375.640.480	1.524.224.925	1.451.993.026
rendimento (al netto dei costi)	5,85%	1,28%	0,56%
<b>Plus/minus (rettifica valore non imputata a bilancio)</b>	5.800.638	-8.841.863,79	-47.365.741
<b>Rendimento ai valori di mercato</b>			
consistenza media valori mercato	1.441.361.852	1.529.777.388	1.397.509.939
<b>Rendimento (al netto dei costi)</b>	<b>5,99%</b>	<b>0,69%</b>	<b>-2,80%</b>

Fonte: Inpgi.

<sup>13</sup> A partire dal Bilancio 2016 sono state recepite le modifiche introdotte dal D.lgs. n. 139 del 2015, con il quale viene richiesta la riclassificazione della valutazione degli strumenti derivati in essere a fine anno ed in generale la riclassificazione in bilancio delle poste straordinarie secondo natura. Al fine di consentire un confronto tra dati omogenei, anche per l'anno 2015 si è proceduto alla riclassificazione secondo le disposizioni contenute nel D.lgs. nr. 139 del 2015.

I dati esposti evidenziano che il rendimento ai valori contabili, in riferimento alla consistenza media del portafoglio titoli, è pari, nel 2017, all'1,28 per cento e allo 0,56 per cento nel 2018. Avuto, poi, riguardo al rendimento ai valori di mercato - assunti al netto delle plus/minusvalenze implicite non realizzate - esso è pari nel 2017 allo 0,69 per cento e diviene negativo nel 2018, anno in cui si attesta a -2,80 per cento.

Gli altri proventi della gestione patrimoniale sono costituiti dagli interessi attivi sulla concessione di mutui ipotecari (1,148 milioni nel 2018) e sui prestiti concessi a giornalisti e dipendenti (1,516 milioni nel 2018), tra i quali figura l'importo di 496 migliaia riferito agli interessi attivi sulla concessione del finanziamento al Fondo Integrativo Contrattuale Fieg (Ex Fissa). Il risultato complessivo della gestione patrimoniale si attesta, nel 2018, a 27,648 milioni, contro 64,689 milioni nel 2017 (-57,3 per cento).

## 2.3 Il conto economico

La tabella che segue illustra i dati del conto economico.

**Tabella 21 - Conto economico**

*(dati in migliaia)*

<b>GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>RICAVI</b>		
Contributi obbligatori	376.877	377.782
Contributi non obbligatori	12.314	13.368
Sanzioni e interessi	13.760	6.885
Altre entrate contributive	7.078	8.185
Utilizzo fondi	1.998	1.711
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>412.028</b>	<b>407.932</b>
<b>COSTI</b>		
Prestazioni obbligatorie	540.853	548.925
Prestazioni non obbligatorie	2.054	1.663
Altri costi	3.163	4.996
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>546.070</b>	<b>555.585</b>
<b>RISULTATO DELLA GEST. PREV. E ASS. (A)</b>	<b>-134.042</b>	<b>-147.653</b>
<b>GESTIONE PATRIMONIALE</b>		

*(Segue)*

(Segue tabella 21)

<b>PROVENTI</b>		
Proventi immobiliari (compresi recuperi e interessi)	49.254	409
Proventi su mutui	1.560	1.176
Proventi su prestiti	1.752	1.533
Proventi finanziari	40.374	27.128
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>92.940</b>	<b>30.245</b>
<b>COSTI</b>		
Oneri gestione immobiliare	8.454	419
Oneri su finanziamenti	0	16
Oneri portafoglio titoli	19.797	2.162
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>28.251</b>	<b>2.597</b>
<b>RISULTATO DELLA GEST. PATRIMONIALE (B)</b>	<b>64.689</b>	<b>27.648</b>
<b>COSTI DI STRUTTURA</b>		
Spese per gli organi	1.113	1.094
Costi complessivi per il personale	16.664	16.318
Spese acquisto beni e servizi	2.496	2.680
Contributi Associazioni di Stampa	2.443	2.470
Altri costi	728	692
Oneri finanziari	86	118
Ammortamenti	506	338
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)</b>	<b>24.035</b>	<b>23.711</b>
<b>ALTRI PROVENTI ED ONERI</b>		
Proventi (p)	7.483	8.235
Oneri (o)	637	572
<b>DIFFERENZA (p-o) (D)</b>	<b>6.846</b>	<b>7.663</b>
<b>SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>		
Svalutazioni (s)	13.528	21.834
Rivalutazioni (r)	2.698	175
<b>SALDO (r-s) (E)</b>	<b>-10.830</b>	<b>-21.659</b>
<b>IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (F)</b>	<b>3.241</b>	<b>3.673</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (A+B-C+D+E-F)</b>	<b>-100.613</b>	<b>-161.385</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi.

Nelle relazioni relative ai due esercizi precedenti a quello in esame si è sottolineato che i risultati di esercizio della Gestione sostitutiva erano stati influenzati positivamente dalle plusvalenze realizzate dalla cessione degli immobili al "*Fondo immobiliare Inpgi*", mentre, al contrario, la gestione previdenziale evidenziava un progressivo peggioramento, risultando negativa per entrambi gli esercizi (-114,28 milioni nel 2016 e -134,04 milioni nel 2017).

Nel 2018 il risultato complessivo di esercizio fa registrare un disavanzo pari a 161,38 milioni, non potendosi giovare delle plusvalenze da cessione di immobili, che avevano influito sul risultato degli esercizi precedenti, mentre la gestione previdenziale e assistenziale è peggiorata ulteriormente, con un disavanzo che ha raggiunto l'importo di -147,65 milioni (come si è detto, nel 2017 il disavanzo era di 134,04 milioni). Quest'ultimo risultato, ancora una volta negativo, si affianca ad un andamento della gestione patrimoniale anch'esso in calo sul precedente esercizio per 37,04 milioni (-57,3 per cento).

L'analisi delle poste riferita alle due aree della gestione sostitutiva, costituite dalla gestione previdenziale e assistenziale e dalla gestione patrimoniale, è stata sviluppata nei paragrafi precedenti.

Quanto alle altre componenti del conto economico, occorre evidenziare che tra i "*costi di struttura*" (ammontanti complessivamente a 23,71 milioni, a fronte dei 24,03 milioni nel 2017), preponderante è l'incidenza delle spese per il personale pari a 16,32 milioni (16,66 milioni nel 2017).

Nella categoria "*altri proventi ed oneri*" le voci di maggior consistenza tra i proventi, che nel 2018 hanno raggiunto l'ammontare complessivo di 8,24 milioni, sono rappresentate per 4,08 milioni dall'addebito alla Gestione separata di una quota dei costi dei servizi comuni alle due Gestioni e per 3,02 milioni da proventi per attività commerciale (2,91 milioni nel 2017). Si tratta, in prevalenza, del corrispettivo annuale relativo ai servizi tecnico/amministrativi e di portierato svolti dal personale dell'Istituto in forza al servizio immobiliare, per conto della società di gestione del Fondo immobiliare.

## **2.4 Lo stato patrimoniale**

Il patrimonio netto, composto dalla riserva di garanzia IVS, dalla riserva generale e dall'avanzo di gestione dell'anno, si attesta, nel 2018, a 1.574,048 milioni, con una diminuzione del 9,3 per cento rispetto all'esercizio precedente dovuta al risultato negativo dell'esercizio.



La riserva di garanzia IVS (Tabella 22), che costituisce la riserva tecnica, è risultata superiore, anche nel 2018, alla riserva legale minima (746,19 milioni), corrispondente a cinque annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994, secondo la previsione letterale della legge n. 449 del 1997. Pertanto, dopo la copertura del disavanzo, la riserva IVS ha una consistenza pari a 1.557,62 milioni e una maggiore copertura di 811,43 milioni rispetto alle cinque annualità di pensione prevista al 31 dicembre 1994 (pari a 746,20 milioni). Tuttavia, occorre evidenziare che se la verifica avviene con l'ammontare delle pensioni in essere erogate nell'anno alla fine di ciascun esercizio (come del resto considerato nei bilanci tecnici acquisiti dall'Istituto) il valore del rapporto tra la riserva IVS, sempre dopo la destinazione dell'avanzo, e il predetto ammontare risulta pari a 2,95 annualità (3,36 nel 2016; 3,93 nel 2015; 4,03 nel 2014). E' evidente, quindi, una progressiva e costante diminuzione che richiede interventi finalizzati ad invertire la tendenza negativa.

**Tabella 22 - Riserva IVS**

(dati in migliaia)

Riserva IVS	2014	2015	2016	2017	2018
a bilancio	1.772.118	1.789.138	1.810.208	1.819.618	1.719.005
con destinazione avanzo	1.789.138	1.810.208	1.819.618	1.719.005	1.557.620
pensioni al 31/12/1994	149.238	149.238	149.238	149.238	149.238
pensioni a fine esercizio	444.115	460.901	485.787	510.977	527.740

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi.

Il disavanzo d'esercizio, pari a 161,39 milioni è stato interamente coperto dalla riserva IVS, così come previsto dal vigente Regolamento.

Si segnalano, tra le voci più consistenti delle immobilizzazioni finanziarie, i crediti nei confronti di iscritti e dipendenti per le complessive somme da essi dovute in relazione ai mutui ipotecari ed ai prestiti concessi dall'Istituto [somme ammontanti, per i mutui, a 21,33 milioni (28,55 milioni nel 2017) e, per i prestiti, a 15,23 milioni (17,88 milioni nel 2017)]. A detti importi si aggiunge la somma di 10,71 milioni quale credito residuo dovuto dalla gestione "Ex Fissa", a fronte della concessione del finanziamento di 12 milioni erogato dall'Inpgi nel 2015.

Tra i crediti dell'attivo circolante, la voce più rilevante è rappresentata da crediti verso aziende editoriali, che al 31 dicembre 2018 ammontano a 276,09 milioni (279,31 milioni al 31 dicembre 2017), di cui 226,73 milioni per contributi e 49,36 milioni per sanzioni e interessi.

Al 31 dicembre 2018 il fondo rischi per perdite dei menzionati crediti ammonta complessivamente a 111,73 milioni (108,70 milioni alla fine dell'esercizio 2017).

Come specificato in nota integrativa, una quota importante (circa 55 milioni) dell'ammontare lordo dei predetti crediti riguarda contributi afferenti agli ultimi periodi di corresponsione del salario di ciascun anno, il cui incasso da parte dell'Istituto avviene di norma nel gennaio dell'esercizio successivo. Peraltro, risultano anche 47 milioni riferiti a crediti nei confronti di aziende sottoposte a procedure concorsuali.

Riguardo all'attività di recupero crediti, l'ammontare trasmesso all'ufficio legale, esclusa la quota derivante dall'attività ispettiva, è stato pari a 8,90 milioni (8,07 milioni nel 2017) di cui 8,30 milioni per contributi assicurativi obbligatori e 598 migliaia di euro per sanzioni civili.

Nel corso dell'anno sono state autorizzate 135 dilazioni. L'ammontare complessivo dei crediti oggetto delle rateizzazioni è stato pari a 3 milioni, di cui 2,60 milioni per contributi, 318 migliaia di euro per sanzioni civili e 126 migliaia di euro per interessi di dilazione.

Con riferimento alle procedure concorsuali (fallimenti, concordati preventivi, liquidazioni coatte amministrative), 32 aziende contribuenti sono state assoggettate ad esse nel corso dell'anno, per un ammontare creditorio pari a 4,44 milioni.

Le disponibilità liquide (giacenti sui conti correnti bancari e postali intrattenuti dall'Istituto), pari nel 2017 a 22,49 milioni, si attestano nel 2018 a 18,61 milioni.

Quanto alle passività è da evidenziare:

- l'andamento dei fondi per rischi ed oneri che diminuisce da 5,72 milioni nel 2017 a 3,94 milioni nel 2018; la componente di maggior peso è costituita dal fondo garanzia indennità di anzianità (per un importo di 5,22 milioni nel 2017 e di 3,51 milioni nel 2018), cui si aggiunge il fondo garanzia prestiti (che passa da 0,50 milioni nel 2017 a 0,43 milioni nel 2018);
- la diminuzione della posta costituita dai debiti (da 127,90 milioni nel 2017 a 125,17 milioni nel 2018), le cui maggiori componenti nell'ultimo esercizio sono rappresentate da:
  - debiti relativi al fondo contrattuale per finalità sociali di cui alla legge n. 416 del 1981 ammontanti, complessivamente, a 60,17 milioni nel 2018, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per 1,05 milioni;
  - debiti tributari per 30,19 milioni (30,11 milioni nel 2017), relativi, in parte preponderante, alle ritenute operate sui trattamenti di lavoro dipendente e sulle

prestazioni pensionistiche (pari ad 25,14 milioni, relative al mese di dicembre 2018 e per gran parte versate all'erario nel mese di gennaio 2019);

- debiti afferenti al fondo assicurazione infortuni per 12,89 milioni (11,85 milioni nel 2017);
- debiti per contributi da ripartire e accertare nell'anno successivo per 7,22 milioni (8,84 milioni nel 2017);
- debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per 3,99 milioni (3,93 milioni nel 2017), riferiti a trattenute previdenziali e assistenziali di legge, versate nell'esercizio successivo;
- debiti relativi al fondo contributi contrattuali per 3,02 milioni (3,13 nel 2017), utilizzato per gli anticipi relativi a cassa integrazione e contratti di solidarietà;
- debiti verso fornitori per 0,90 milioni (1,29 milioni nel 2017);
- debiti verso personale dipendente per 2,14 milioni (2,12 nel 2017) e verso iscritti per 0,90 milioni (1 milione nel 2017).

Il "*Fondo di perequazione*", costituito nel 2009 a tutela delle prestazioni previdenziali dei giornalisti (pensionati e superstiti titolari di pensioni di reversibilità) ed alimentato attraverso una contribuzione di 5 euro mensili a carico dei giornalisti, ammonta, a fine esercizio, a 1,29 milioni (1,46 milioni nel 2017).

La voce "*altri debiti*", pari a 2,30 milioni (2,26 milioni nel 2017), è per 1,44 milioni da riferire al residuo finanziamento concesso dallo Stato riguardo all'integrazione salariale dei contratti di solidarietà.

**Tabella 23 - Stato patrimoniale**

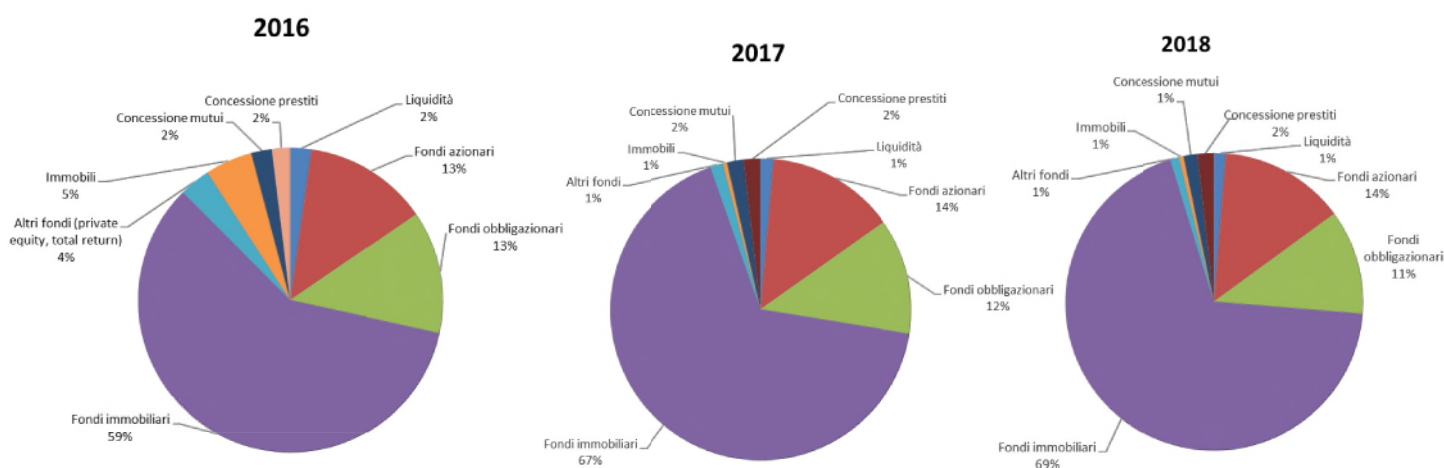
(dati in migliaia)

ATTIVO	2017	2018
<b>Immobilizzazioni:</b>		
- Immobilizzazioni immateriali	545	315
- Immobilizzazioni materiali	7.338	7.275
- Immobilizzazioni finanziarie	1.163.780	1.059.634
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>1.171.663</b>	<b>1.067.223</b>
<b>Attivo circolante:</b>		
- Crediti	253.497	256.985
- Attività finanziarie non immobilizzate	423.328	362.093
- Disponibilità liquide	22.487	18.606
<b>Totale Attivo circolante</b>	<b>699.312</b>	<b>637.684</b>
Ratei e risconti	87	90
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.871.061</b>	<b>1.704.997</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>Patrimonio netto:</b>	<b>1.735.433</b>	<b>1.574.048</b>
- Riserva IVS	1.819.618	1.719.005
- Riserva generale	16.427	16.427
- Avanzo/disavanzo di gestione	-100.613	-161.385
Fondi per rischi ed oneri	5.724	3.937
Trattamento di fine rapporto di lav. Subordinato	2.004	1.845
Debiti	127.901	125.167
Ratei e risconti	0	0
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.871.061</b>	<b>1.704.997</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi.

Al fine di fornire un quadro di sintesi della composizione del patrimonio della gestione sostitutiva Inpgi, i grafici seguenti, riferiti all'ultimo triennio, indicano l'incidenza percentuale delle diverse tipologie di investimento sul patrimonio complessivo dell'Ente.

## Grafico 1 - Ripartizione degli asset patrimoniali



Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi.

Nel 2018 il patrimonio della Gestione sostitutiva, ai valori di bilancio, è costituito per l'1 per cento da investimenti in immobili (come nel 2017); per il 69 per cento in fondi immobiliari (67 nel 2017); per il 14 per cento in fondi azionari (come nel 2017); per l'11 per cento in fondi obbligazionari (11 nel 2017); per l'1 per cento in altri fondi (come nel 2017); per l'1 per cento da liquidità (come nel 2017); per l'1 per cento in concessione mutui (2 nel 2017); per il 2 per cento in concessione prestiti (come nel 2017).

In ordine alla sostenibilità nel medio lungo termine della gestione Inpgi, si fa riferimento ai dati contenuti nel bilancio tecnico e alle valutazioni formulate dall'attuario a commento dei dati forniti e alle valutazioni espresse sopra.

Sulle risultanze dell'ultimo documento attuariale, con base 31 dicembre 2017 e proiezioni al 2067, si è detto al par 1.5.1.

Nel consuntivo 2018 vengono posti a confronto i principali dati economici desunti dal bilancio con quelli elaborati dall'attuario nel bilancio tecnico elaborato nel 2015 con base dati al 31 dicembre 2014. Il dato consuntivo 2018 relativo ai contributi soggettivi, integrativi e altri è in linea con quello anticipato dal bilancio tecnico (51 contro 52 milioni). Le previsioni attuariali delle prestazioni complessive 2018 sono disallineate rispetto al dato consuntivo con maggiori oneri di circa 1,4 milioni. Il patrimonio previsto al 31 dicembre 2018 nella valutazione attuariale (694 milioni) è più elevato di quello risultante dal consuntivo (633 milioni), con uno scarto dell'ordine del -9 per cento; i due dati sono disallineati per la diversa dinamica dei rendimenti

effettivi (ipotizzati al 3 per cento come da linea guida ministeriale) rispetto a quelli effettivi (-0,8 per cento) che hanno sofferto la particolare fase negativa del mercato finanziario attraversata nel 2018.

## **2.5 Il rendiconto finanziario**

In ottemperanza al d.lgs. n. 139 del 2015, l'Inpgi ha predisposto, sia per la Gestione sostitutiva sia per la Gestione separata, un rendiconto finanziario per l'esercizio 2018, a confronto con quello precedente, redatto con il metodo indiretto secondo il principio contabile OIC n. 10<sup>14</sup>.

Il rendiconto finanziario della Gestione sostitutiva risulta dalla sommatoria di tre flussi: quello finanziario esprime un valore negativo della gestione reddituale per 157,44 milioni (-148,07 milioni nell'esercizio precedente), parzialmente coperto dal risultato dell'attività di investimento, che ha generato un flusso finanziario positivo pari a 153,57 milioni (132,5 milioni nell'esercizio precedente); un ulteriore peggioramento è determinato dal flusso finanziario dell'attività di finanziamento, negativo per 11.314 euro (-182.537 euro nell'esercizio precedente).

La somma dei tre flussi finanziari evidenzia un assorbimento delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio di 3,88 milioni, con un saldo finale pari a 18,61 milioni (22,49 milioni a inizio esercizio).

---

<sup>14</sup> Nel metodo indiretto il flusso finanziario dell'attività operativa è determinato rettificando l'utile (o la perdita) d'esercizio riportato nel conto economico.

**Tabella 24 - Rendiconto finanziario Gestione sostitutiva**

<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-161.385.157	-100.612.587
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.673.224	3.240.558
Interessi passivi/(attivi)	-23.066.468	-40.656.221
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-38.745.619
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-180.778.401	-176.773.869
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.654.714	11.843.983
Ammortamenti delle immobilizzazioni	337.727	505.520
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	12.742.608	-2.826.439
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	20.735.049	9.523.064
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-160.043.352	-167.250.805
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	740.707	-11.468.648
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-381.704	283.498
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.074	16.427
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-16.652.730	-5.451.102
Totale variazioni del capitale circolante netto	-16.296.801	-16.619.825
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-176.340.153	-183.870.630
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	20.374.657	37.351.906
(Imposte sul reddito pagate)	-771.910	-747.371
(Utilizzo dei fondi)	-702.184	-803.983
Totale altre rettifiche	18.900.563	35.800.552
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>-157.439.590</b>	<b>-148.070.078</b>

(Segue)

(Segue tabella 24)

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-120.935	-31.380
Disinvestimenti	108.000	126.040.998
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-17.934	-123.109
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-9.779.036	-134.754.637
Disinvestimenti	115.686.733	86.359.848
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-48.378.430	-568.706.773
Disinvestimenti	96.071.155	623.733.728
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>153.569.553</b>	<b>132.518.675</b>
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-11.314	-182.537
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-11.314</b>	<b>-182.537</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-3.881.351	-15.733.940
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	22.487.330	38.221.270
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	22.487.330	38.221.270
Disponibilità liquide a fine esercizio		
1) depositi bancari e postali	18.605.979	22.487.330
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>18.605.979</b>	<b>22.487.330</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi.



## 3. LA GESTIONE SEPARATA

### 3.1 La gestione previdenziale

A decorrere dall'esercizio 2008 il sistema previdenziale della Gestione separata, già strutturato sotto il profilo tecnico-finanziario come sistema a capitalizzazione, si è allineato per effetto delle intervenute modifiche regolamentari al sistema a ripartizione previsto per la Gestione principale.

Sono fonti di finanziamento della Gestione separata la contribuzione degli iscritti e i redditi degli investimenti patrimoniali.

Le entrate contributive da lavoro libero professionale, a norma del regolamento dell'Ente, sono costituite da contributi obbligatori e da una contribuzione facoltativa. I primi sono rappresentati da:

- contributo soggettivo, pari al 10 per cento del reddito professionale netto di lavoro autonomo<sup>15</sup> (fino ad un reddito massimo pari a 100.324 euro);
- contributo integrativo, pari al 2 per cento<sup>16</sup> di tutti i corrispettivi che concorrono a formare il reddito imponibile dell'attività giornalistica;
- contributo di maternità che, anche nel 2018, è pari a 5 euro<sup>17</sup> (delibera del Comitato Amministratore della Gestione separata n. 3 del 19 aprile 2018, approvata dai Ministeri vigilanti ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del d.lgs. 30 giugno 1995, n. 509, con nota del 21 giugno 2018).

La contribuzione facoltativa consta di un contributo soggettivo aggiuntivo che gli iscritti possono versare (con aliquota minima pari al 5 per cento del reddito professionale dichiarato). Si richiamano, infine, le specifiche disposizioni previste dal regolamento di previdenza riguardo al regime contributivo dei giornalisti che svolgono attività lavorativa nella forma della collaborazione coordinata e continuativa. In particolare, a decorrere dal 1° gennaio del 2009, l'obbligo di versamento dei contributi è esclusivamente a carico dei committenti sia per

---

<sup>15</sup> A decorrere dal 1° gennaio 2020, il contributo è elevato al 12 per cento, fino ad un reddito di 24.000 euro ed al 14 per cento per le quote di reddito eccedenti tale limite.

<sup>16</sup> Elevato al 4% a decorrere dal 1° gennaio 2020.

<sup>17</sup> Pari a 32 euro nel 2019.

la quota da essi dovuta, sia per quella a carico del lavoratore (pari, rispettivamente, a 2/3 e a 1/3).

La tabella che segue evidenzia la consistenza degli iscritti al termine di ciascun esercizio.

**Tabella 25 - Iscritti Gestione separata**

ISCRITTI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Professionisti	13.545	14.183	14.704	15.245	15.797	16.176
Praticanti	118	124	122	104	106	112
Pubblicisti	24.823	25.713	25.823	26.221	26.199	26.418
Pubblicisti/praticanti	502	514	539	590	639	706
<b>TOTALE</b>	<b>38.988</b>	<b>40.534</b>	<b>41.188</b>	<b>42.160</b>	<b>42.741</b>	<b>43.412</b>

Fonte: Inpgi.

Il numero complessivo degli iscritti è in progressivo aumento e nel 2018 è pari a 43.412 unità, con un aumento di 671 unità rispetto all'anno precedente.

L'incremento nel numero degli iscritti dal 2013 al 2018 è dovuto sia alla categoria dei pubblicisti (aumentata di 1.595 unità) che a quella dei professionisti (2.631 nuove unità). Sulle variazioni del numero complessivo le altre due categorie professionali, costituite dai praticanti e dai pubblicisti/praticanti (pubblicisti iscritti anche nel Registro dei praticanti), presentano una limitata incidenza, con andamento discontinuo del numero dei soggetti assicurati.

Tra gli iscritti nel 2018, risultano "obbligati"<sup>18</sup> 33.402 giornalisti (31.881 nel 2017), di cui 13.433 lavoratori co.co.co. (in via esclusiva), 14.769 liberi professionisti (in via esclusiva) e 5.200 sia co.co.co. che liberi professionisti.

La categoria dei lavoratori autonomi continua ad evidenziare redditi molto contenuti. In particolare, per l'anno 2018, i liberi professionisti hanno denunciato un reddito medio pari a 14.949 euro (su una massa retributiva di 168,91 milioni), mentre i co.co.co. una retribuzione media di 8.822 euro (su una massa retributiva imponibile di 62,21 milioni).

Si riportano nelle tabelle seguenti i proventi della gestione previdenziale e assistenziale relativi al 2018, posti a confronto con quelli dei cinque esercizi precedenti. Nella tabella 28, infine, si dà conto dei proventi complessivi derivanti dalla gestione previdenziale e assistenziale nei periodi considerati.

<sup>18</sup> Sono "obbligati", ai sensi dell'art. 8 del Regolamento, i giornalisti che abbiano svolto attività professionale nell'anno di riferimento e contestualmente non abbiano chiesto alla Gestione separata di essere sospesi dalla contribuzione.

**Tabella 26 - Proventi da lavoro libero professionale**
*(dati in migliaia)*

<b>PROVENTI da lavoro libero professionale</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Contributi soggettivi	14.346	18.222	16.047	17.058	17.517	18.067
Contributi integrativi	4.121	4.813	4.379	4.618	4.783	4.953
Contributi maternità	454	534	779	769	553	81
Contributi aggiuntivi	287	1.114	1.313	1.443	1.409	1.551
<b>Totale contributi dell'anno</b>	<b>19.208</b>	<b>24.683</b>	<b>22.519</b>	<b>23.888</b>	<b>24.262</b>	<b>24.651</b>
Contributi anni precedenti	2.109	1.343	2.238	2.195	2.632	1.404
<b>Totale</b>	<b>21.317</b>	<b>26.026</b>	<b>24.757</b>	<b>26.084</b>	<b>26.894</b>	<b>26.055</b>

*Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi.*
**Tabella 27 - Proventi da co.co.co.**
*(dati in migliaia)*

<b>PROVENTI da collaborazioni coordinate e continuative</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Contributi IVS	21.363	20.996	18.559	18.252	17.266	16.554
Contributi prest. ass. temp.	464	448	397	384	364	348
Contributi non obbligatori	1.960	1.723	3.156	1.926	3.151	4.429
Contributi anni precedenti	1.261	999	963	1.073	654	1.404
<b>Totale</b>	<b>25.048</b>	<b>24.166</b>	<b>23.076</b>	<b>21.635</b>	<b>21.435</b>	<b>22.735</b>

*Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi.*
**Tabella 28 - Proventi complessivi gestione previdenziale e assistenziale (Gestione separata)**
*(dati in migliaia)*

<b>PROVENTI complessivi della gestione previdenziale e assistenziale</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Contributi obbligatori	44.405	48.469	44.677	45.794	45.178	44.361
Contributi non obbligatori	1.960	1.723	3.156	1.926	3.151	4.429
Sanzioni e interessi	1.279	1.085	1.100	1.435	1.591	1.787
Altri ricavi	0	3	3	391	317*	326
Utilizzo fondo maternità	580	354	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>48.224</b>	<b>51.634</b>	<b>48.936</b>	<b>49.546</b>	<b>50.237</b>	<b>50.903</b>

\*La voce "Altri ricavi", pari a 0 nel bilancio dell'esercizio 2017, è stata riclassificata nel bilancio 2018, comprendendo i contributi dallo Stato per oneri di maternità fiscalizzati anticipati.

*Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi.*

Dai dati esposti nelle tre tabelle che precedono si evince che i ricavi della gestione previdenziale nel 2018 presentano un incremento pari, in valore assoluto, a 0,67 milioni e, in percentuale, all'1,3 per cento. L'aumento è riconducibile, principalmente, ai contributi non obbligatori che passano da 3,15 milioni del 2017 a 4,43 milioni del 2018, a fronte della diminuzione dei contributi obbligatori, che passano da 45,18 milioni del 2017 a 44,36 milioni del 2018.

Con riferimento ai contributi da lavoro libero professionale degli anni precedenti, è specificato in nota integrativa che il minor importo accertato è dovuto al fatto che, rispetto all'anno precedente, in cui si erano recuperati arretrati riferiti agli anni 2012 e 2013, nell'anno in esame l'Ente ha proceduto all'accertamento d'ufficio, mediante consultazione dell'Anagrafe tributaria, per il solo anno 2014.

L'entrata da contributi IVS dei lavoratori co.co.co mostra, al contrario, valori positivi (21.382 euro) per effetto dell'incremento dei contributi relativi agli anni precedenti, superiore alla diminuzione subita dai contributi dell'anno. Il reddito medio pro-capite annuo è risultato pari ad euro 8.822 (anno precedente euro 8.510) mentre la massa retributiva lorda è risultata pari a 63.315 milioni (anno precedente 64.080 milioni).

Le pensioni IVS in essere a fine 2018 sono 1.447 (contro le 1.396 del 2017), con un onere complessivo pari a 2,41 milioni (2,08 nel 2017)<sup>19</sup>.

Nella tabella seguente sono evidenziati il numero e la tipologia dei nuovi trattamenti liquidati in ciascuno degli esercizi considerati. Anche nel 2018 l'incremento dei nuovi trattamenti è piuttosto contenuto in ragione delle modifiche regolamentari in vigore dal 2013 che hanno innalzato i requisiti di età e il numero minimo di contributi richiesto ai fini dei requisiti necessari per l'erogazione della pensione.

---

<sup>19</sup> Questi dati e quelli esposti nella tabella 28 si riferiscono all'iscritto contribuente (c.d. "nucleo origine").

**Tabella 29 - Trattamenti liquidati in ciascun anno**

Anno	Vecchiaia	Anzianità	Invaldità	Superstiti	Reversibilità	Totale
2013	25	-	2	29	-	56
2014	26	-	2	13	-	41
2015	31	4	3	7	10	55
2016	47	3	2	9	9	70
2017	77	0	0	7	13	97
2018	98		4	5	14	121

\* Ivi compresi trattamenti di totalizzazione.

Fonte: Inpgi.

La tabella successiva espone gli oneri e i proventi e, quindi, i saldi della gestione previdenziale. Occorre sottolineare che a decorrere dal 2013 sono presenti gli oneri delle liquidazioni in capitale a favore di coloro che, ai sensi del regolamento dell'Ente, al compimento dell'età pensionabile non avevano ancora maturato il diritto a pensione nonché dei superstiti privi dei requisiti contributivi necessari.

**Tabella 30 - Oneri per prestazioni**

(dati in migliaia)

ONERI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Pensioni IVS	1.305	1.429	1.491	1.707	2.084	2.412
Liquidazione in capitale	817	2.442	2.426	4.077	3.015	2.972
Prestazioni assist. temp.	1.484	1.283	1.224	811	709	688
<b>Totale prestazioni obbligatorie</b>	<b>3.606</b>	<b>5.154</b>	<b>5.142</b>	<b>6.595</b>	<b>5.807</b>	<b>6.072</b>
Acc. Fondo prestazioni assistenziali	81	133	141	273	150	180
Altri costi	13	37	49	476	415*	1.498
<b>Totale oneri</b>	<b>3.700</b>	<b>5.324</b>	<b>5.333</b>	<b>7.345</b>	<b>6.372</b>	<b>7.750</b>
<b>Totale proventi</b>	<b>48.224</b>	<b>51.634</b>	<b>48.936</b>	<b>49.546</b>	<b>50.237</b>	<b>50.903</b>
<b>Saldo gestione previdenziale</b>	<b>44.524</b>	<b>46.311</b>	<b>43.604</b>	<b>42.201</b>	<b>43.864</b>	<b>43.153</b>

La voce "Altri costi" riferita all'esercizio 2017 è stata riclassificata nel bilancio 2018, includendo oltre al "Trasferimento contributi", anche gli "Oneri di maternità fiscalizzati anticipati a carico dello Stato" e gli "Altri costi gestione previdenziale".

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi.

Si evidenzia, infine, che l'importo medio unitario delle pensioni corrisposte nel 2018 si attesta a 1.594 euro, mentre nel 2017 era di 1.456 euro.

### 3.2 La gestione patrimoniale

In assenza di beni immobili, la gestione patrimoniale ha ad oggetto il portafoglio titoli. La gestione separata, inoltre, detiene elevate risorse in depositi bancari e postali, ammontante, con riferimento a questi ultimi, a 116,01 milioni, in riduzione rispetto ai 174,48 milioni del 2017. Nelle due tabelle che seguono sono indicati i dati annuali del portafoglio titoli riguardanti, rispettivamente, la composizione ai valori di bilancio degli investimenti mobiliari e il risultato della relativa gestione.

Come emerge dalla tabella seguente, la consistenza complessiva degli investimenti è andata crescendo negli anni presi in considerazione. L'incremento di valore degli investimenti è pari al 33,4 per cento nel periodo compreso tra il 2013 e il 2018 e al 21,9 tra il 2018 e il 2017 (in valori assoluti, 88,2 milioni).

**Tabella 31 - Composizione investimenti (Gestione separata)**

(dati in migliaia)

INVESTIMENTI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Titoli immobilizzati</b>						
- fondi immobiliari	85.049	88.964	84.993	81.208	77.239	67.223
- fondi <i>private equity</i>	2.841	3.042	2.847	2.595	1.831	774
- fondi <i>total return</i>	9.500	9.500	9.500	9.500	9.500	9.500
<b>Totale (A)</b>	<b>97.390</b>	<b>101.506</b>	<b>97.340</b>	<b>93.303</b>	<b>88.570</b>	<b>77.497</b>
<b>Titoli attivo circolante</b>						
- fondi obbligazionari	236.341	245.029	252.672	263.949	261.845	336.040
- fondi azionari	31.591	34.752	38.673	39.392	49.514	74.807
- fondi <i>commodities</i>	2.735	2.894	2.321	2.807	2.656	2.482
<b>Totale (B)</b>	<b>270.668</b>	<b>282.674</b>	<b>293.666</b>	<b>306.148</b>	<b>314.016</b>	<b>413.329</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>368.058</b>	<b>384.180</b>	<b>391.006</b>	<b>399.451</b>	<b>402.587</b>	<b>490.826</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi.

Nel 2018 la composizione del portafoglio immobilizzato, costituito non solo da fondi *hedge total return* e da fondi *private equity*, ma anche dagli importi versati per l'acquisizione di quote di fondi immobiliari, presenta una diminuzione di circa 11,1 milioni.

La diminuzione dei titoli immobilizzati che si registra tra il 2018 e il precedente esercizio è da ricondurre ad operazioni di disinvestimento, a rimborsi di capitale precedentemente conferito e a svalutazioni di fine esercizio. Si segnala, in relazione alla categoria dei fondi immobiliari, la svalutazione contabile di un fondo il cui valore di mercato è risultato persistentemente inferiore al rispettivo valore di bilancio, con una conseguente perdita durevole di 5,12 milioni. La consistenza dei titoli dell'attivo circolante (iscritti al minor valore tra quello di costo e quello di mercato alla chiusura di esercizio), pari a 413,33 milioni, aumenta rispetto al precedente esercizio di 99 milioni per maggiori investimenti in fondi azionari e obbligazionari (31,6 per cento).

Gli investimenti della gestione sono costituiti da fondi obbligazionari per il 68,51 per cento, da fondi azionari per il 15,46 per cento, da fondi immobiliari per il 12,80 per cento e, per la parte rimanente, da fondi di diversa natura, quali *commodities* (0,65 per cento), *total return* (2,14 per cento), *private equity* (0,56 per cento), prestiti (0,03 per cento).

La Gestione separata ha chiuso l'esercizio 2018, come si è visto sopra, con una liquidità pari a 116,01 milioni, in diminuzione rispetto al 2017, di 58,44 milioni.

L'Ente ha riferito che il valore di mercato degli investimenti finanziari della gestione separata è stato pari, compresa le liquidità, a 619,13 milioni, a fronte dei 603,78 milioni del 2017.

La tabella seguente espone i risultati economici della gestione mobiliare nel periodo 2013-2018 ed evidenzia che nell'ultimo anno il saldo tra costi e ricavi presenta una diminuzione rispetto all'anno precedente di 11,98 milioni.

**Tabella 32 - Risultati economici gestione mobiliare (Gestione separata)**

(dati in migliaia)

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Totale ricavi</b>	13.680	18.087	15.191	19.549	23.036	21.212
<b>Totale costi</b>	7.193	17.440	13.571	9.229	13.375	23.530
<b>Risultato a c. economico</b>	6.486	647	1.620	10.320	9.661	-2.319

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi.

Nella successiva tabella è indicata la consistenza delle singole voci di costo e di ricavo che hanno determinato i risultati degli esercizi 2017 e 2018, secondo la classificazione conseguente alla riformulazione della metodologia di determinazione del rendimento del portafoglio titoli

in base alle modalità stabilite dalla COVIP (secondo quanto precisato dall'Ente in nota integrativa).

**Tabella 33 - Rendimento gestione finanziaria (Gestione separata)**

	2016*	2017	2018
<b>Ricavi:</b>			
plusvalenze realizzate	17.535.790	19.794.700	20.048.807
rivalutazioni	2.013.131	3.241.005	1.162.682
<b>Totale ricavi (A)</b>	<b>19.548.921</b>	<b>23.035.705</b>	<b>21.211.489</b>
<b>Costi:</b>			
costi di gestione	284.124	164.647	328.671
minusvalenze da realizzo	5.314.637	8.711.716	10.853.831
imposte e tasse	1.605.713	3.551.911	108.736
svalutazioni	2.024.814	946.780	12.239.192
<b>Totale costi (B)</b>	<b>9.229.288</b>	<b>13.375.054</b>	<b>23.530.430</b>
<b>Risultato economico netto (A-B)</b>	<b>10.319.633</b>	<b>9.660.651</b>	<b>-2.318.941</b>
<b>Rendimento ai valori contabili</b>			
consistenza media valori contabili	395.228.622	401.018.857	446.706.064
rendimento (al netto dei costi)	2,61%	2,41%	-0,52%
<b>Plus/minus (rettifica valore non imputata a bilancio)**</b>	<b>10.848.812</b>	<b>2.357.480</b>	<b>-11.294.168</b>
<b>Rendimento ai valori di mercato</b>			
consistenza media valori mercato	425.973.022	429.477.552	466.044.112
rendimento (al netto dei costi)	4,97%	2,80%	- 2,92%

\* Il Bilancio 2016 ha recepito le modifiche introdotte dal d.lgs. n. 139 del 2015 con il quale viene richiesta la riclassificazione della valutazione degli strumenti derivati in essere a fine anno ed in generale la riclassificazione in bilancio delle poste straordinarie secondo natura.

\*\* Le plusvalenze/minusvalenze non realizzate sono state calcolate in base alle specifiche introdotte dalla COVIP a partire dalla rilevazione relativa al 2016.

Fonte: Inpgi.

I dati esposti nella tabella medesima indicano che il rendimento ai valori contabili in riferimento alla consistenza media del portafoglio titoli nel 2018 è pari a -0,52 per cento (a fronte di un risultato positivo pari al 2,41 per cento nel 2017). Con riguardo al rendimento ai valori di mercato, tenuto conto delle *plus/minusvalenze* implicite non realizzate, nel 2018 è pari a -2,92 per cento (a fronte, anche in questo caso, di un risultato positivo nel 2017, pari a 2,80 per cento).

L'analisi del rendimento ai valori contabili pone in evidenza un risultato economico netto in diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, contraddistinto da ricavi inferiori per 1,8 milioni e costi superiori per 10,2 milioni. A determinare il risultato finale contribuiscono, dal lato dei ricavi, le minori rivalutazioni (1,2 milioni a fronte dei 3,2 milioni del 2017) e, dall'altro,



le maggiori *minusvalenze* da realizzo e svalutazioni (12,2 milioni a fronte degli 0,9 milioni del 2017).

Le svalutazioni di fine esercizio ammontano a 12,23 milioni, delle quali 4,3 milioni sono relative ai titoli classificati nell'attivo circolante. L'Ente ha dichiarato che quest'ultimo importo è stato recuperato integralmente per effetto dell'andamento positivo dei mercati finanziari di riferimento nel primo trimestre dell'anno 2019.

### 3.3 Il conto economico

Il conto economico del 2018 ha chiuso con un avanzo di gestione di 30,63 milioni, con un decremento di 17,75 milioni sull'esercizio precedente nel quale il risultato finale era stato pari a 48,38 milioni.

**Tabella 34 - Conto economico (Gestione separata)**

*(dati in migliaia)*

GESTIONE PREVIDENZIALE	2017	2018
<b>Ricavi</b>		
Contributi obbligatori	45.178	44.361
Contributi non obbligatori	3.151	4.429
Sanzioni e interessi	1.591	1.787
Altri ricavi	317	326
Utilizzo fondi		
<b>TOTALE</b>	<b>50.237</b>	<b>50.903</b>
<b>Costi</b>		
Prestazioni obbligatorie	5.807	6.072
Accantonamento ai fondi prestazioni assistenziali	150	180
Altri costi	415	1.498
<b>TOTALE</b>	<b>6.373</b>	<b>7.750</b>
<b>RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A)</b>	<b>43.864</b>	<b>43.153</b>
<b>GESTIONE PATRIMONIALE</b>		
<b>Proventi</b>		
Proventi su prestiti	15	12
Proventi finanziari (proventi portafoglio titoli, interessi bancari e postali)	19.954	20.100
<b>TOTALE</b>	<b>19.969</b>	<b>20.112</b>
<b>Oneri</b>		

Oneri sulla concessione di prestiti	0	0
Oneri portafoglio titoli	12.428	11.291
<b>TOTALE</b>	<b>12.428</b>	<b>11.291</b>
<b>RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)</b>	<b>7.541</b>	<b>8.821</b>
<b>COSTI DI STRUTTURA</b>		
Spese organi ente	188	169
Spese acquisto beni e servizi	158	163
Riaddebito costi da Inpgi	3.978	4.077
Oneri finanziari	22	24
Altri costi	451	10
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)</b>	<b>4.797</b>	<b>4.443</b>
<b>ALTRI PROVENTI ED ONERI</b>		
Proventi	4	9
Oneri	67	109
<b>DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI(D)</b>	<b>-62</b>	<b>-100</b>
<b>SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>		
Rivalutazioni	3.241	1.163
Svalutazioni	1.408	17.965
<b>SALDO SVALUT. E RETT. ATT. FINANZ. (E)</b>	<b>1.833</b>	<b>-16.803</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (A+B-C+D+E)</b>	<b>48.378</b>	<b>30.629</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi.

La gestione previdenziale ha registrato un saldo positivo per 43,15 milioni, in diminuzione rispetto al 2017 di 0,711 milioni, per effetto, principalmente, del decremento dei contributi obbligatori (-0.82 milioni) e dell'incremento per oltre il 21 per cento degli oneri della gestione previdenziale.

Il risultato della gestione patrimoniale, che si riferisce per la gran parte al patrimonio mobiliare e in misura ridotta alla concessione di prestiti agli iscritti, presenta un avanzo di 8,821 milioni, in aumento di 1,28 milioni rispetto al 2017 (con un incremento pari al 16,98 per cento).

I costi di struttura diminuiscono nel confronto con il precedente esercizio per 0,354 milioni. Il riaddebito dei costi effettuato dalla gestione principale si attesta a 4,08 milioni (3,98 milioni nel 2017), da riferire in maggior misura all'inclusione della funzione contributiva di Inpgi2 nell'ambito del servizio entrate contributive di Inpgi1, che ha comportato, da luglio 2014, un trasferimento contabile dei relativi costi del personale (2,97 milioni nel 2018), che risultano ora

rilevati tra gli stipendi della Gestione principale. Conseguentemente, nel 2018 si è azzerata la voce costi del personale, mentre le spese per gli organi sono passate da 0,19 milioni sostenute nel 2017 a 0,17 milioni nel 2018, con una riduzione di 18.362 euro rispetto al precedente esercizio.

### 3.4 Lo stato patrimoniale

Il patrimonio netto al termine dell'esercizio 2018 si attesta a 632,91 milioni (a fronte dei 602,28 milioni del 2017) ed è stato destinato al fondo di riserva.

La tabella seguente espone i movimenti del patrimonio netto.

**Tabella 35 - Composizione patrimonio netto (Gestione separata)**

	Fondo di riserva	Avanzo 2017	Avanzo 2018	Totale
<b>Patrimonio netto al 31.12.2017</b>	553.904.148	48.378.311	0	602.282.458
Destinazione avanzo al fondo di riserva	48.378.311	-48.378.311	0	0
Avanzo esercizio	0	0	30.628.837	30.628.837
<b>Patrimonio netto al 31.12.2018</b>	602.282.458	0	30.628.837	632.911.295

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi.

La tabella che segue indica le voci che compongono lo Stato patrimoniale.

**Tabella 36 - Stato patrimoniale (Gestione separata)**

(dati in migliaia)

<b>ATTIVO</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>88.775</b>	<b>77.664</b>
<b>Attivo circolante:</b>	<b>527.842</b>	<b>566.054</b>
- Crediti	38.937	35.838
Verso contribuenti	38.060	35.028
<i>Iscritti da lavoro libero professionale</i>	32.056	29.191
<i>Aziende editoriali per co.co.co.</i>	6.004	5.838
Verso altri	876	810
<i>per prestiti</i>	147	145
<i>verso banche</i>	144	52
<i>verso lo Stato</i>	346	355
<i>verso altri enti previdenziali</i>	9	11
<i>altri crediti</i>	230	247
- Attività finanziarie non immobilizzate	314.458	414.210
- Disponibilità liquide	174.447	116.006
<b>Ratei e risconti</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>TOTALE</b>	<b>616.620</b>	<b>643.720</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>Patrimonio netto:</b>	<b>602.282</b>	<b>632.911</b>
- Riserva	553.904	602.282
- Avanzo di gestione	48.378	30.629
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>1.928</b>	<b>2.107</b>
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Debiti</b>	<b>12.409</b>	<b>8.702</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>616.620</b>	<b>643.720</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi.

L'ammontare complessivo dei fondi per rischi ed oneri, pari a 2,11 milioni (1,93 milioni nel 2017), comprende, tra l'altro, il fondo prestazioni assistenziali temporanee per i lavoratori in

regime di co.co.co. per 2,020 milioni e il fondo di garanzia sulla concessione dei prestiti agli iscritti per 87.000 euro.

Sempre dal lato del passivo, è diminuito l'importo totale dei debiti che passano da 12,41 milioni nel 2017 a 8,70 milioni nel 2018. Questa variazione è prevalentemente da riferire alla voce "debiti tributari" (che sono passati da 3,77 milioni nel 2017 a 0,25 milioni nel 2018). La riduzione è da attribuire al debito per l'imposta *capital gain* presente nell'esercizio precedente poi liquidato nei primi mesi dell'anno in esame.

L'attivo patrimoniale registra, tra il 2017 e il 2018, variazioni di segno negativo per quanto attiene alle immobilizzazioni, positive per l'attivo circolante. Le prime passano da 88,76 milioni nel 2017 a 77,67 milioni, per effetto degli investimenti finanziari, dei quali si è trattato sopra. Quanto all'attivo circolante, si registra, nel medesimo periodo, un aumento di 38,21 milioni, da riferire prevalentemente all'incremento delle attività finanziarie, che sono passate da 314,46 milioni a 414,21 milioni.

La voce dei crediti, pari a 35,84 milioni (38,94 milioni nel 2017), è costituita, prevalentemente, da crediti nei confronti degli iscritti, risultanti dalle denunce contributive pervenute e commisurate ai redditi dei professionisti conseguiti fino all'anno 2017 (35,75 milioni nel 2018). I crediti verso aziende editoriali per contributi da collaborazione coordinata e continuativa si mantengono sostanzialmente stabili e si attestano nel 2018 a 10,33 milioni; nella composizione di questi crediti, 1,95 milioni sono da riferire ad aziende fallite. Il relativo fondo svalutazione crediti, infine, passa da 3,76 milioni nel 2017 a 4,50 milioni nel 2018.

Riguardo all'attività di recupero crediti l'ammontare trasmesso all'Ufficio legale, esclusa la quota derivante dall'attività ispettiva, è stata pari a 444.000 euro, di cui 407.000 euro per contributi (264.000 euro nel 2017). Nel corso dell'anno sono state autorizzate 20 dilazioni di pagamento. L'ammontare complessivo dei crediti oggetto delle rateizzazioni è stato pari a 152.000 euro, di cui 121.000 euro per contributi.

Nella nota integrativa è riportata l'analisi degli scostamenti tra il bilancio tecnico, con base al 31 dicembre 2014, e il bilancio consuntivo 2018. In proposito, occorre rilevare che nel documento attuariale risultano sovrastimati sia il saldo previdenziale per 2,7 milioni che il patrimonio di fine esercizio per 60,9 milioni.

### **3.5 Il rendiconto finanziario**

In ottemperanza al d.lgs. n. 139 del 2015, l'Inpgi ha predisposto, sia per la Gestione sostitutiva che per la Gestione separata, un rendiconto finanziario elaborato con il metodo indiretto.

La gestione reddituale ha determinato un flusso finanziario pari a 41,70 milioni (46,42 milioni nell'esercizio precedente), che risulta completamente assorbito dal flusso finanziario dell'attività di investimento, pari a -100,14 milioni (-3,36 milioni nell'esercizio precedente).

Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento risulta positivo per 4.402 euro (era negativo per 19.238 euro nell'esercizio precedente).

Dalle risultanze dei tre flussi finanziari emerge un decremento delle disponibilità liquide di 58,44 milioni, con un saldo finale pari a 116,01 milioni (174,45 milioni a inizio esercizio).

**Tabella 37 - Rendiconto finanziario Gestione separata**

<b>Rendiconto finanziario - metodo indiretto</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
21) Utile (perdita) dell'esercizio	30.628.838	48.378.311
Interessi passivi/(attivi)	-12.353.319	-13.470.594
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	18.275.519	34.907.717
Accantonamenti ai fondi	6.086.126	761.331
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	11.515.648	-997.171
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	17.601.774	-235.840
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	35.877.293	34.671.877
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-2.692.333	-3.196.377
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	12.754	-319
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	56	-1.834
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-3.633.208	1.638.457
Totale variazioni del capitale circolante netto	-6.338.239	-1.560.073
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	29.539.054	33.111.804
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	12.340.602	13.456.590
(Utilizzo dei fondi)	-181.650	-147.641
Totale altre rettifiche	12.158.943	13.308.949
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>41.697.997</b>	<b>46.420.753</b>
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-73.069	-156.996
Disinvestimenti	3.659.573	4.074.034
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-677.275.509	-536.981.019
Disinvestimenti	573.545.781	529.707.951
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-100.143.224</b>	<b>-3.356.030</b>
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.402	-19.238
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>4.402</b>	<b>-19.238</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-58.440.825	43.045.485
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	174.447.015	131.401.529
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	174.447.015	131.401.529
Disponibilità liquide a fine esercizio		
1) depositi bancari e postali	116.006.190	174.447.015
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>116.006.190</b>	<b>174.447.015</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi.

## 4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

1. L'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani "Giovanni Amendola" è una fondazione con personalità giuridica di diritto privato, istituita ai sensi del decreto legislativo n. 509 del 1994, inserita nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, commi 2 e 3, della legge n. 196 del 2009.

L'attività istituzionale dell'INPGI prevede due gestioni distinte, l'una denominata "*Gestione sostitutiva*" dell'assicurazione generale obbligatoria (Inpgi 1), alla quale sono iscritti i giornalisti professionisti e praticanti, nonché i pubblicisti con rapporto di lavoro subordinato e iscritti all'Albo, e l'altra "*Gestione separata*" (Inpgi 2), alla quale sono iscritti i giornalisti che esercitano autonoma attività professionale giornalistica, comunque non subordinata.

Il sistema contributivo per la determinazione del trattamento pensionistico è stato introdotto solo in relazione alle contribuzioni a decorrere dal 1° gennaio 2017; la "*Gestione sostitutiva*" presenta problemi di sostenibilità finanziaria, tenuto conto delle proiezioni attuariali risultanti dal bilancio tecnico attuariale, approvato dall'Ente in data 28 marzo 2019. Peraltro, in sede legislativa sono state avviate iniziative finalizzate a fare fronte alla criticità della gestione previdenziale, aggravata dalla perdurante crisi del settore editoriale.

La Gestione separata non presenta problemi di sostenibilità, anche in relazione alle peculiarità che la caratterizzano.

2. I risultati della Gestione sostitutiva presentano un ulteriore peggioramento rispetto a quello già registrato negli esercizi precedenti, incidendo negativamente sulla gestione finanziaria e, prospetticamente, sulla stessa sostenibilità della gestione previdenziale, come segnalato anche nelle ultime relazioni di questa Corte.

Nel 2018 gli iscritti attivi non titolari di pensione sono diminuiti a 14.731 unità, a fronte delle 15.602 unità del 2017 mentre il numero dei trattamenti pensionistici è aumentato dai 9.398 del 2017 ai 9568 del 2018, cosicché il rapporto tra iscritti attivi e pensioni a fine 2018 è pari a 1,54, in diminuzione dall'1,66 registrato nel 2017. Si tratta di un andamento negativo costante, considerato che nel 2013 il rapporto era pari a 2,12.

Nel 2018 è diminuito il numero dei nuovi trattamenti pensionistici che si è attestato a 503 unità, a fronte delle 662 unità del 2017.



La spesa per pensioni IVS si è attestata nel 2018 a 527 milioni, in aumento rispetto ai 510 milioni del 2017. Il dato conferma il costante aumento della spesa registrato nel medio periodo considerato che nel 2013 la spesa era pari a 425 milioni.

Al contrario, il gettito contributivo IVS si attesta a 349 milioni nel 2018, in leggero aumento sul 2017.

Il rapporto fra ammontare delle pensioni erogate e contributi incassati evidenzia un progressivo costante squilibrio della gestione previdenziale.

L'ammontare degli altri contributi obbligatori si è attestato a 22 milioni, in sostanziale conformità con l'esercizio precedente, anche se in costante diminuzione nel medio periodo (nel 2013 erano pari a 26 milioni). Peraltro, si è ridotto anche l'ammontare delle altre prestazioni obbligatorie, collegate al predetto gettito contributivo, attestandosi nel 2018 a 21 milioni.

Il saldo della gestione previdenziale e assistenziale si è attestato a -147,65 milioni, in ulteriore peggioramento rispetto all'esercizio precedente nel quale era stato pari a -134,04 milioni (a fronte di -114,3 milioni nel 2016; -111,9 milioni nel 2015, -81,620 milioni nel 2014, -51,649 milioni nel 2013). Ai minori ricavi conseguiti rispetto al 2017 per 4,09 milioni si contrappongono maggiori costi per 9,5 milioni.

Nel 2018 il risultato complessivo di esercizio ha registrato un disavanzo pari a 161,39 milioni mentre la gestione previdenziale e assistenziale è peggiorata ulteriormente rispetto al 2017, con un disavanzo che ha raggiunto l'importo di -147,65 milioni.

Il patrimonio netto, composto dalla riserva di garanzia IVS, dalla riserva generale e dall'avanzo di gestione dell'anno, si attesta, nel 2018, a 1.574,05 milioni, con una diminuzione del 9,3 per cento rispetto all'esercizio precedente.

La riserva di garanzia IVS, pari a 1.557 milioni dopo la copertura del disavanzo di esercizio (161,38 milioni), è risultata superiore, anche nel 2018, alla riserva legale minima (746,19 milioni), corrispondente a cinque annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono rilevanti i crediti nei confronti di iscritti e dipendenti (in relazione a mutui ipotecari e a prestiti, rispettivamente pari a 21,33 milioni e 15,23 milioni).

Tra i crediti dell'attivo circolante, la voce più rilevante è rappresentata da crediti verso aziende editoriali, che al 31 dicembre 2018 ammontano a 276,09 milioni, di cui 226,73 milioni per contributi e 49,36 milioni per sanzioni e interessi.

A fine 2018 il fondo rischi per crediti inesigibili è pari a 111,72 milioni, in aumento di 3 milioni rispetto all'esercizio precedente.

In relazione alla crisi del settore editoriale, l'assoggettamento a procedure concorsuali delle aziende editoriali presenta una particolare incidenza, considerato che anche nel 2018 sono state assoggettate a fallimento 32 aziende che, complessivamente, avevano un debito verso l'Ente pari a 4,4 milioni. L'ammontare dei crediti verso imprese assoggettate a procedure concorsuali è pari a 47 milioni.

La redditività della gestione mobiliare, che incide per l'82 per cento sul totale delle attività, calcolata sulla consistenza media dei valori contabili, evidenzia un rendimento dello 0,56 per cento, in significativa flessione rispetto all'1,28 per cento registrato nell'esercizio precedente. La redditività calcolata a valori di mercato è stata negativa per il 2,80 per cento, rispetto allo 0,69 per cento dell'esercizio precedente. La diminuzione che si registra in relazione ad entrambe gli indicatori è conseguente ad una contrazione delle plusvalenze e delle rivalutazioni e a rettifiche di valore dei beni. E' indubbio che l'attività di investimento è condizionata dall'andamento dei mercati ma tenuto conto della finalità delle operazioni poste in essere e della natura dell'Ente è opportuno che venga adottata la massima prudenza a salvaguardia delle risorse.

3. Al termine dell'esercizio 2018 gli iscritti alla gestione separata sono 43.412, in aumento rispetto all'esercizio precedente nel quale erano 42.741.

L'ammontare dei proventi della Gestione separata è pari a 50,9 milioni, in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente nel quale era stato pari a 50,3 milioni. Nel medio periodo si nota una tendenza all'incremento, posto che nel 2013 l'ammontare totale dei proventi era stato pari a 48,2 milioni.

I trattamenti pensionistici liquidati nel 2018 sono stati 121, a fronte dei 97 liquidati nel 2017.

A fronte di oneri per 7,75 milioni e di proventi per 50,90 milioni, il saldo della gestione separata è stato positivo per euro 43,15 milioni, in lievissima flessione rispetto all'esercizio precedente (nel quale era stato pari a 43,86 milioni).

La consistenza degli investimenti, comprensiva delle immobilizzazioni e dell'attivo circolante, è pari a 490,82 milioni, in significativo aumento rispetto all'esercizio precedente nel quale era pari a 402,59 milioni.

Il risultato della gestione patrimoniale, che si riferisce per la gran parte al patrimonio mobiliare e in misura ridotta alla concessione di prestiti agli iscritti, presenta un avanzo di 8,821 milioni, in aumento di 1,28 milioni rispetto al 2017.

Il patrimonio netto al termine dell'esercizio 2018 si attesta a 632,91 milioni (a fronte dei 602,28 milioni del 2017) ed è stato destinato al fondo di riserva.

4. Nelle relazioni relative agli ultimi esercizi, questa Corte ha richiamato l'attenzione sul perdurante andamento negativo dei saldi della gestione previdenziale e assistenziale delle Gestione sostitutiva e sulla conseguente necessità che l'Inpgi adottasse con urgenza severe misure atte a ristabilire l'equilibrio previdenziale pesantemente compromesso dalla profonda crisi del settore dell'editoria, contraddistinta dalla sensibile contrazione dei contratti di lavoro e dal peso sempre crescente degli oneri per ammortizzatori sociali a carico dell'Istituto medesimo.

Gli organi sociali sono composti da un numero elevato di componenti che non appare funzionale ad assicurare l'efficacia dell'azione e, comunque, comporta costi elevati che incidono su una gestione che presenta un andamento negativo.

I risultati dell'esercizio 2018, che confermano l'andamento negativo evidenziano, ancor più, la necessità di interventi, anche normativi, diretti ad assicurare non solo la sostenibilità finanziaria dell'Ente ma anche l'erogazione dei trattamenti pensionistici a tutti coloro che sono iscritti all'Ente.

Anche alla luce delle proiezioni attuariali disponibili, gli effetti del progetto di riforma avviato nel 2015 e completato nel 2017 non appaiono sufficienti allo scopo di conseguire condizioni di equilibrio strutturale, armonizzando l'ordinamento Inpgi con il sistema previdenziale generale. Le proiezioni del nuovo bilancio tecnico, riferito al periodo dal 2018 al 2067, evidenziano come l'Inpgi non sia in grado di mantenere la solvibilità prospettica, esaurendo il proprio patrimonio già nel 2028. Il documento attuariale evidenzia un saldo previdenziale negativo fino al 2046 e positivo dal 2047 a fine periodo, mentre il saldo totale è negativo fino al 2048 e positivo dal 2049 al 2067. Secondo le previsioni attuariali, l'equilibrio di gestione sarebbe conseguibile solo attraverso un idoneo numero di nuovi ingressi, che, ad oggi, non si stanno concretizzando in quanto legati alle dinamiche del mercato del lavoro nel settore editoriale che non è ancora uscito dalla situazione di crisi e profondo mutamento che lo ha investito.

Il quadro che emerge dai risultati del 2018, peraltro in linea con la tendenza negativa degli ultimi esercizi, impone agli organi di amministrazione dell'Inpgi di porre responsabilmente in essere ulteriori interventi per rimediare ad una situazione che, altrimenti, rischia di comprometersi definitivamente, non mancando di monitorare costantemente gli eventuali scostamenti tra le ipotesi adottate nei calcoli attuariali e le effettive dinamiche, in modo da consentire eventuali interventi tempestivi ed efficaci, anche sotto il profilo normativo e ordinamentale.

5. In relazione alla Gestione separata si rileva la sostanziale sostenibilità della gestione, peraltro confermata dalle proiezioni attuariali di lungo periodo, favorita, anche, dalla particolare esiguità degli assegni pensionistici erogati, il cui importo medio unitario nell'anno in osservazione è stato di 1.594 euro.



# INPGI

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA  
DEI GIORNALISTI ITALIANI  
"GIOVANNI AMENDOLA"

## Gestione Sostitutiva dell'AGO

## Bilancio Consuntivo 2018



## **Fondazione I.N.P.G.I.**

Istituto Nazionale di Previdenza  
dei Giornalisti Italiani

**Bilancio  
Consuntivo**  
*Gestione sostitutiva dell' A.G.O.*

**ANNO 2018**

Sede legale e amministrativa:  
Via Nizza, 35  
00198 Roma  
sito Internet: [www.inpgi.it](http://www.inpgi.it)  
e-mail: [posta@inpgi.it](mailto:posta@inpgi.it)

## INDICE

---

<b>Relazione della Presidente</b>	<b>Pag.</b>	<b>3</b>
<b>Relazione del Direttore Generale e Nota integrativa</b>	<b>Pag.</b>	<b>6</b>
<b>Allegati al Bilancio d'esercizio</b>	<b>Pag.</b>	<b>61</b>
Stato patrimoniale	Pag.	62
Conto economico gestionale	Pag.	67
Conto economico confrontato con assestamento 2018	Pag.	74
Conto economico riclassificato Decreto MEF del 27 marzo 2013	Pag.	81
Conto economico riclassificato Decreto MEF del 27 marzo 2013 confrontato con bilancio di assestamento 2018	Pag.	84
Quadro di raccordo del conto economico riclassificato Decreto MEF del 27/03/2013	Pag.	87
Rendiconto finanziario	Pag.	94
Piano degli indicatori e rapporto sui risultati	Pag.	96
Conto consuntivo in termini di cassa	Pag.	99

### **Relazione del Collegio Sindacale**

### **Relazione della Società di Revisione**



## RELAZIONE DELLA PRESIDENTE

I numeri del bilancio consuntivo 2018 sono leggermente migliori rispetto a quelli dell'asestato approvato pochi mesi fa sia per il risultato della gestione previdenziale (-147,6 milioni anziché -167,1 milioni) sia per il risultato economico (-161,3 milioni anziché -175,4 milioni). Ma le dinamiche di fondo del nostro istituto restano immutate e non rassicuranti soprattutto per quanto riguarda le entrate da contributi. I dati che maggiormente spiegano questo andamento sono quelli relativi ai rapporti di lavoro.

Il 2018 si chiude con una perdita di 871 rapporti di lavoro attivi: 228 sono pensionamenti e 623 sono contratti a termine scaduti e non rinnovati, licenziamenti e mancate riassunzioni. Le nuove assunzioni a dicembre 2018 sono state 982 (1100 nel 2017). Le nuove pensioni registrate in totale nel 2018 sono state 342 contro le 538 del 2017.

La prima cosa che emerge dall'analisi di questi dati è che la riforma messa a punto nel 2016 e pienamente in vigore dal 2017 già porta i primi risultati positivi sul fronte delle uscite per pensioni che frenano vistosamente. È stato un percorso doloroso che ha comportato sacrifici per tutte le categorie di iscritti ma che evidentemente era indispensabile e adeguato ai tempi. Si registra anche un calo della spesa per ammortizzatori sociali anche questo dovuto non certo all'esaurirsi della crisi strutturale dell'editoria ma agli effetti della riforma della legge 416 che ha reso più stringente l'accesso agli stati di crisi.

Tutto questo però non è sufficiente a riportare i conti dell'Istituto in zona-sicurezza: avevamo sempre sostenuto chiaramente che nessuna riforma sarebbe stata di per se' sufficiente senza una vera ripartenza del mercato del lavoro giornalistico che noi non possiamo certo stimolare ne' tantomeno governare. E questa ripartenza, almeno nelle forme tradizionali conosciute finora, non si vede ne' si può immaginare in un futuro prossimo. Lo dimostrano chiaramente i dati sulle nuove assunzioni dell'anno, praticamente ferme.

È per questo che ormai da oltre un anno il Consiglio di amministrazione sta lavorando insieme ai Ministeri vigilanti e con il supporto delle Parti sociali, degli enti della categoria e delle casse che con noi fanno parte dell'Adepp, all'obiettivo di allargare la platea dei nostri iscritti. La sfida è quella di mantenere l'autonomia dell'ente, la sua storia, il suo sistema di tutele e welfare e allo stesso tempo rappresentare meglio i cambiamenti che la nostra professione sta attraversando, come molte altre, nell'ecosistema digitale.

L'osservazione costante del mercato del lavoro, svolta attraverso l'attività ispettiva, ci conforta sulla solidità della strada che abbiamo intrapreso. Vediamo con chiarezza i mutamenti profondi del nostro lavoro, delle figure professionali, dei mezzi di produzione, delle modalità di fruizione dell'informazione. Da anni vediamo la perdita di posti di lavoro dipendente, l'erosione dei redditi, la migrazione verso il lavoro autonomo alla ricerca di quello che "offre" il mercato. Vediamo figure di giornalisti "fluttuanti" che passano da profili professionali tradizionali a profili innovativi legati al web e alla comunicazione.

Penso che sia nostro dovere proporre le soluzioni che meglio possano interpretare il mondo nuovo che ci troviamo di fronte e che possano offrire risposte a una platea che si muove velocemente, cambia e si evolve. Del resto, questo lavoro di interpretazione dei cambiamenti l'Inpgi lo fa da 30 anni. Nel 1987 sono stati iscritti i praticanti e i telecineoperatori, nel 2001 abbiamo iscritto i pubblicitari e nel 2003 sono arrivati i giornalisti degli uffici stampa pubblici e privati. In totale negli anni queste nuove categorie hanno rappresentato oltre 11mila iscritti. Abbiamo cambiato pelle molte volte e siamo pronti a farlo ancora. Ora stiamo trattando con il Governo per ottenere una norma che ci consenta di scrivere i comunicatori pubblici e privati (circa 14mila persone) e le nuove figure professionali legate al web. È una soluzione che, come dimostrano i risultati delle relazioni attuariali consegnate ai ministeri e alla Corte dei Conti, riporta i conti dell'istituto in sicurezza in maniera stabile e duratura. È l'unica soluzione possibile per non essere condannati all'estinzione nella speranza di un ritorno al passato che non ci sarà.

Tutto il Consiglio di amministrazione ha fatto fin qui un lavoro di grande spessore, tecnico e culturale, che voglio rivendicare a nome di tutti con orgoglio e che viene riconosciuto in tutte le sedi in cui in questi mesi è stato presentato e discusso. Ora siamo vicini all'obiettivo ma in ogni caso questo lavoro non sarà sprecato e continueremo la nostra battaglia.

~~~~~

Il totale dei contributi accertati nel 2018 ammonta complessivamente a 407,932 milioni di euro (-0,99% rispetto al 2017), di cui 341,30 per IVS corrente (+0,33% rispetto al consuntivo precedente). La massa retributiva imponibile di competenza denunciata dalle aziende è, invece, passata a 1.001,0 milioni del 2017 a 1.000,8 milioni, con una diminuzione di 0,2 milioni pari allo 0,2%.

La contrazione dei ricavi deriva dalla diminuzione dei rapporti di lavoro in essere che – alla data di redazione della presente relazione - passano dai 15.771 del 2017 a 14.870 dell'anno in corso (-5,71%) cui è seguita la riduzione della massa retributiva imponibile – con conseguente ricorso agli ammortizzatori sociali (contratti di solidarietà, CIGS, esodi incentivati, prepensionamenti). I lavoratori attivi sono pari nel 2018 a 14.731 registrando rispetto al 2017 una diminuzione di 871 unità (-5,58%).

Per quanto riguarda, invece, i ricavi riferiti agli accertamenti dei contributi degli anni precedenti, questi ammontano a 9 milioni di euro in linea con l'anno precedente, di cui 2,6 derivanti da attività ispettiva e 6,2 milioni di euro da quanto recuperato in via amministrativa dal Servizio Entrate Contributive. L'azione di recupero dell'Ente, peraltro, è sempre più orientata a sondare ambiti e settori di informazione anche diversi da quello dell'editoria intesa in senso tradizionale, per conseguire l'obiettivo di far emergere fenomeni sconosciuti all'Istituto e, soprattutto, di monitorare come evolve e si manifesta la professione.

~~~~~

Il dato delle uscite previdenziali evidenzia che la spesa per i trattamenti pensionistici per IVS ammonta nel 2018 a 528 milioni di euro, con un incremento - rispetto al 2017 - del 3,28%, pari a circa 16,7 milioni di euro.

La ripartizione dei trattamenti pensionistici alla data di chiusura di bilancio ha riguardato 7.239 trattamenti di pensioni dirette (7.114 nel 2017) e 2.329 trattamenti erogati ai superstiti (2.284 nel 2017) per un totale di 9.568 trattamenti (9.398 nel 2017).

Il rapporto tra gli iscritti attivi ed i pensionati nel 2018 continua a scendere, passando dal 1,66 del 2017 all' 1,54 del 2018, mentre il rapporto tra uscite per pensioni Ivs ed entrate per contributi Ivs correnti passa dal 150,21 del 2017 al 154,63 del 2018.

~~~~~

Anche per l'esercizio in esame, il perdurare della crisi editoriale in atto ha determinato il ricorso agli strumenti di ammortizzazione sociale, con un costo complessivo che – nonostante il risparmio derivante dalla diminuzione di tutti i trattamenti - è stato comunque pari a 16 milioni di euro nel 2018 (rispetto ai 24,2 dell'esercizio precedente).

Questa, nel dettaglio, la spesa sostenuta dall'Ente per gli ammortizzatori sociali:

- per la disoccupazione - pari a 10,6 milioni di euro - una diminuzione del 12,34%;
- per la solidarietà - pari a 3,1 milioni di euro - una diminuzione del 62,82%;
- per la cassa integrazione - pari a 2,2 milioni – una diminuzione del 37,28%;
- per la mobilità – pari a 105 mila euro – in diminuzione del 24,14%.

La gestione previdenziale e assistenziale nel suo complesso continua a registrare, quindi, anche nel 2018 un risultato negativo pari a 148 milioni di euro, rispetto ai 134 milioni del 2017.

~~~~~

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale nel suo complesso, l'avanzo del 2018 è pari a 27,6 milioni di euro, in riduzione di 37 milioni (pari al -57,26%) rispetto all'esercizio precedente, per effetto del mancato realizzo delle plusvalenze derivanti dall'apporto al Fondo Inpgi "Giovanni Amendola", e della riduzione dei canoni di locazione conseguente agli apporti degli immobili.

Analizzando nel dettaglio i risultati della gestione del patrimonio 2018 dell'Ente troviamo: 0,2 milioni di utili derivanti da canoni di locazione (in flessione del 90,76% per le considerazioni sopra esposte); 1,1 milioni di interessi su mutui (che, giova ricordare, non vengono erogati dal 2015) e 1,5 milioni di interessi sui prestiti; 27,1 milioni da utili del portafoglio mobiliare e derivanti da operazioni di realizzo e da differenze attive sui cambi di valuta.

Il rendimento finanziario conseguito dal portafoglio mobiliare per l'esercizio in esame, che comprende anche gli investimenti in fondi immobiliari e quindi anche il Fondo Immobiliare Giovanni Amendola, così come determinato dal calcolo della performance da parte del Risk Manager, è stato pari al -0,50% (anno precedente - 0,99%).

Gli investimenti mobiliari dell'Istituto al 31/12/2018 presentano un valore di mercato complessivo pari a 1.293 milioni di euro. La composizione del portafoglio è costituita da titoli rappresentati da quote di fondi comuni d'investimento, comprese quote di fondi di hedge, fondi immobiliari e fondi private equity.

≈≈≈ ≈≈≈

La spesa complessiva sostenuta dall'Istituto nel 2018 per i costi di struttura è pari a 23,7 milioni di euro, in riduzione di 0,3 milioni (-1,35%) rispetto all'anno precedente.

Relativamente a tali costi la spesa complessiva sostenuta per il Personale nel 2018 è stata pari a 16,3 milioni di euro, in diminuzione (-2%) rispetto ai 16,7 milioni dell'anno precedente.

I principali fattori che hanno inciso sul risparmio della spesa sono riconducibili alla cessione di una porzione dei contratti di lavoro dei portieri ai neo condomini, all'effetto esteso delle cessazioni dei rapporti di lavoro del Personale di struttura intervenute negli ultimi due anni, e all'intervenuta ottimizzazione delle spese del Personale anche attraverso una razionalizzazione della mobilità interna.

Si segnala infine che il Personale amministrativo in forza al 31/12/2018 è pari a n. 200 unità, di cui 1 a tempo determinato, contro le n. 203 unità dell'anno precedente.

Marina Macelloni  


**RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
E NOTA INTEGRATIVA**

Lo scenario emergente dall'analisi dei dati del bilancio consuntivo 2018 costituisce una naturale evoluzione delle tendenze che hanno fatto registrare negli ultimi anni i principali fattori che influenzano l'andamento contabile dell'ente.

Risultano confermati, in particolare, i trend riferiti alla stagnazione del mercato del lavoro. Cala ancora l'occupazione, segnale inequivocabile che le risorse nel mondo dell'editoria tradizionale si sono progressivamente erose nel corso degli ultimi anni e, quindi, il settore non dispone più di quei volumi economici e di mercato che consentono di porre in essere politiche espansive sul fronte dell'occupazione giornalistica, che – infatti – fa registrare un costante arretramento che si attesterà su uno "zoccolo duro" ancora lungi dall'essere stato raggiunto. Dalle statistiche del settore emerge che i ricavi delle imprese editrici, negli ultimi 7 anni, risultano quasi dimezzati, mentre l'occupazione, nel suo complesso, si è ridotta di circa il 40%.

Tutto ciò ha influenzato negativamente il volume della massa retributiva imponibile passata da 1.001 milioni euro del 2017 a 1.000,8 milioni euro del 2018, con un decremento del 0,2%. Il gettito contributivo si è attestato su complessivi 378 milioni di euro circa, rispetto a circa 377 milioni di euro del 2017 (+0,24%).

Sul fronte della spesa previdenziale, al contrario, si iniziano a registrare i primi effetti positivi delle riforme attuate negli ultimi anni, che hanno determinato un risultato favorevole - in controtendenza rispetto al passato - sul numero di nuovi trattamenti pensionistici (170 nel 2018 rispetto ai 388 del 2017). Questo testimonia l'efficacia delle azioni di contenimento della spesa adottate dall'ente. L'importo complessivo della spesa derivante dall'erogazione delle prestazioni previdenziali, come è ovvio, è tuttavia ulteriormente cresciuto nel corso del 2018, attestandosi – per le sole pensioni IVS - su oltre 527 milioni di euro (+ 17 milioni di euro, pari al 3,28%, rispetto al 2017).

La risultante dei fenomeni descritti comporta, conseguentemente, un saldo ancora una volta negativo della gestione previdenziale, pari a circa 147 milioni di euro, in aumento di circa 13 milioni di euro rispetto all'analogo dato del 2017, pari a circa 134 milioni di euro.

Il saldo complessivo d'esercizio, già connotato in negativo dal risultato della gestione previdenziale, non è stato neutralizzato dall'andamento della gestione patrimoniale, nell'ambito della quale si registra una flessione del saldo positivo rispetto agli anni passati. L'avanzo registrato nel 2018 è infatti pari a 27,6 milioni di euro che, raffrontato all'analogo dato del 2017 (64,7 milioni di euro) evidenzia una riduzione del 57%. Tale risultato è imputabile all'andamento congiunturale dei mercati finanziari che hanno determinato un incremento delle svalutazioni e alla riduzione delle plusvalenze da realizzo.

L'analisi dei fattori – che, sebbene rappresentino un volume marginale nel più vasto contesto delle componenti economiche del bilancio, sono comunque significativi sul piano delle politiche gestionali e organizzative dell'Istituto - fa emergere che anche nell'esercizio 2018 si conferma il contenimento e la riduzione delle spese e dei costi di struttura, realizzato attraverso l'ottimizzazione delle diverse risorse che incidono sul funzionamento dell'ente.

Nello specifico si evidenzia la riduzione dei costi da 24 milioni di euro nel 2017 a 23,7 milioni di euro nel 2018 (-1,35%). Dal raffronto analitico delle singole componenti, inoltre, emerge una ulteriore conferma della riduzione dei costi effettivi del personale, passati - in termini effettivi gestionali - da 10,6 milioni di euro nel 2017 a 10 milioni di euro nel 2018 (-5%) e degli Organi Collegiali (- 1,63%), mentre i costi per beni e servizi fanno registrare un lieve aumento nominale – pari a circa 184 mila euro – imputabili essenzialmente agli oneri locativi delle sedi, nel frattempo conferite al Fondo Giovanni Amendola.



Emerge, pertanto, un contesto nel quale si continua a registrare la costante riduzione generalizzata di tutte le componenti di costo, a riprova dell'efficacia delle diverse iniziative intraprese su questa tematica dall'ente.

~ ~ ~

Al fine di completare la disamina della rappresentazione contabile dell'esercizio 2018 non si può, tuttavia, prescindere da alcune – fondamentali – considerazioni.

L'INPGI è oggi l'unico ente che amministra una forma sostitutiva dell'assicurazione generale obbligatoria in regime di diritto privato ed è quindi evidente che sia stato connotato, nel corso degli anni, dalle medesime situazioni di criticità verificatesi presso il sistema previdenziale generale per quanto riguarda lo sbilancio tra le entrate contributive e le prestazioni previdenziali.

Criticità riconducibili essenzialmente all'evoluzione delle dinamiche demografiche (che hanno determinato un progressivo incremento dell'età anagrafica della popolazione e l'allungamento del periodo di godimento dei relativi trattamenti pensionistici) e alla stagnazione del mercato del lavoro, che non è stato più in grado di produrre quei tassi di sostituzione e crescita della forza lavoro che, nei sistemi a ripartizione - quale è quello italiano - costituiscono l'architrave della sostenibilità economica finanziaria delle politiche di welfare nel loro complesso.

L'INPGI, tuttavia, non ha mai goduto, per espresso divieto legislativo codificato nel Dlgs 509/94, di finanziamenti a carico del bilancio dello Stato (salvo quelli connessi con la fiscalizzazione degli oneri sociali, di fatto legati principalmente ai prepensionamenti ex legge 416/81).

Ciò ha comportato che l'ente ha dovuto contare solo sulle proprie risorse per fronteggiare gli squilibri strutturali del sistema, determinati dall'effetto congiunto dei due fattori descritti (demografico e occupazionale), intervenendo peraltro in misura significativa sul fronte degli ammortizzatori sociali in favore della categoria professionale assicurata - fenomeno violentemente esploso nell'ultimo decennio a causa dell'intensità della crisi economica registrata nel settore editoriale - i cui oneri sono ricaduti integralmente sull'Istituto, non solo in termini di ammontare delle prestazioni e di accredito della relativa contribuzione figurativa, quanto - soprattutto - in termini di minore gettito contributivo ordinario per effetto della contrazione della massa retributiva imponibile derivante dalla riduzione delle giornate (o ore) complessivamente lavorate.

Negli anni il sistema previdenziale dell'Istituto è stato costantemente modificato e progressivamente allineato a quelli che sono stati gli interventi nel sistema previdenziale pubblico, al fine di perseguire l'obiettivo del raffreddamento dei costi pensionistici.

L'impegno dell'INPGI è stato quello di intervenire su tutti i parametri sui quali era possibile agire, salvaguardando l'equità intergenerazionale e preservando l'osservanza dei vincoli legislativi di rango costituzionale in materia previdenziale.

Nonostante i fattori strutturali propri del sistema generale già rappresentati (andamento demografico e contrazione del mercato del lavoro) e gli aspetti congiunturali avversi legati alla spesa per ammortizzatori sociali, l'Inpgi ha chiuso i propri conti in attivo fino all'esercizio 2016, valorizzando efficacemente le potenzialità del proprio patrimonio mobiliare e immobiliare, attraverso una politica di investimenti prudente e oculata che ha garantito rendimenti tali da poter compensare lo squilibrio della gestione previdenziale.

L'esame complessivo della situazione fa emergere, in sintesi, l'evidenza di un sistema previdenziale incardinato su una sottostante platea assicurata le cui dimensioni sono in costante contrazione. E tale fattore, peraltro, assume una rilevanza ancora maggiore in quanto riferito ad un bacino ristretto e circoscritto di soggetti - gli iscritti all'albo professionale - rispetto alla più ampia generalità dei lavoratori dipendenti assicurati presso il sistema generale, che non consente all'Inpgi di beneficiare di quegli effetti compensativi legati alle dinamiche di "traslazione" del volume degli occupati da un settore a un altro - connessi all'evoluzione tecnologica e alla conseguente

trasformazione dei processi lavorativi e dei profili professionali - di cui beneficia l'assicurazione generale obbligatoria.

E proprio analizzando i processi di trasformazione in atto nel mondo della professione giornalistica, si è nitidamente individuato il principale fenomeno che sta determinando l'erosione della platea assicurata presso l'ente e che consiste nella progressiva migrazione dell'informazione verso forme e canali di comunicazione sempre meno legati al sistema dei media tradizionali.

In tale scenario si sono, nel corso del tempo, sempre più affermate e consolidate nuove figure professionali, talvolta altamente specializzate, di operatori qualificati nell'utilizzo delle tecniche e degli strumenti di comunicazione, nell'ambito delle quali hanno spesso trovato collocazione – quasi "riciclandosi" - anche giornalisti iscritti al relativo albo professionale, in quanto spesso dotati delle competenze necessarie a sviluppare tali nuove attività.

Tale "migrazione professionale", peraltro, ha ulteriormente indebolito i numeri della platea degli iscritti all'INPGI.

Appare, pertanto, in primo luogo, coerente con il quadro che emerge dall'analisi del sottostante tessuto socio economico, intercettare tale forma di stretta interazione tra le due figure professionali riconducendole entrambe nell'alveo di un medesimo ente di previdenza in grado di garantire, in armonia con il sistema generale, livelli di welfare "customizzati" verso platee affini sia in termini di realtà e contesti lavorativi che, quindi, di specifiche esigenze di tutela.

L'inclusione dei comunicatori nella platea degli iscritti all'INPGI, pertanto, costituirebbe una straordinaria occasione per intercettare e governare in anticipo un fenomeno – quello delle nuove forme di comunicazione e informazione – che svilupperà inevitabilmente esigenze di welfare specifico di settore che difficilmente potranno trovare adeguate risposte nell'ambito del sistema generale, per definizione ontologicamente rivolto a soddisfare istanze di tutela di più ampio raggio, e potrebbe garantire – così come certificato dalle proiezioni tecnico attuariali elaborate da esperti indipendenti - quella modifica strutturale in grado di assicurare l'equilibrio finanziario nel medio lungo periodo della gestione previdenziale nei confronti di tutti gli iscritti, vecchi e nuovi.

Alla luce di ciò, l'Istituto ha avviato un'intensa attività di interlocuzione con i Ministeri Vigilanti al fine di attrarre, tramite apposita disposizione normativa, come contribuenti attivi, anche i comunicatori, che attualmente versano i propri contributi presso l'Inps.

Dalla tabella di seguito, che mette a confronto il bilancio tecnico attuariale con e senza comunicatori, si evince come l'ampliamento della platea degli iscritti attivi costituiscono elemento fondamentale per garantire la solidità patrimoniale a medio-lungo termine dell'Istituto:

Anno	Saldo Previdenziale	Saldo Previdenziale CON comunicatori	Saldo Totale	Saldo Totale CON comunicatori	Patrimonio a fine esercizio	Patrimonio a fine esercizio CON comunicatori
2018	-147,7	-147,7	-239,4	-239,4	1.499,5	1.499,5
2019	-155,4	-94,9	-158,1	-97,2	1.341,5	1.403,5
2020	-160,2	-5,7	-164,5	-8,6	1.177,0	1.394,9
2021	-142,2	18,9	-148,2	15,9	1.028,8	1.411,3
2022	-130,9	39,3	-138,4	36,5	890,4	1.447,8
2023	-130,8	49,8	-139,7	47,3	750,7	1.495,1
2024	-136,2	52,4	-146,6	50,4	604,0	1.545,4
2025	-148,6	46,7	-160,7	45,0	443,3	1.590,5
2026	-162,2	38,3	-176,0	36,9	267,3	1.627,4
2027	-181,2	21,3	-196,9	20,1	70,3	1.647,5
2028	-190,7	23,2	-208,6	22,2	-138,3	1.669,7

Al legislatore è demandata la scelta tra prendere atto dell'evoluzione intervenuta sul piano economico sociale nel mondo dell'informazione - e, quindi, governare il processo di trasformazione, introducendo, a partire dal profilo previdenziale, strumenti per recepire i cambiamenti in essere - ovvero di mantenere una posizione di retroguardia, approcciando il fenomeno con miope rigidità e rifiuto dell'evidenza delle evoluzioni in atto.

Nell'interesse collettivo appare scontato l'auspicio che, con coraggio e determinazione, venga perseguita una scelta improntata ad una visione lungimirante che consenta di tutelare al meglio la funzione previdenziale in favore dei soggetti legittimati a riceverla.



## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto seguendo i criteri fissati dalla normativa civilistica salvo le norme di settore e la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro mentre i commenti della nota integrativa sono riportati in migliaia di Euro.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto e il risultato economico dell'esercizio.

Nell'elaborazione del bilancio si sono seguiti i principi di redazione di cui all'articolo 2423-bis del codice civile, ossia:

- principio della continuità di gestione
- principio della rilevazione e presentazione delle voci secondo la sostanza dell'operazione o del contratto
- principio della competenza economica d'esercizio
- principio della valutazione separata delle voci
- principio della costanza di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati mutuati da quelli previsti dal codice civile e adattati, per quanto necessario e possibile, alle esigenze informative e contabili legate sia all'attività di previdenza e assistenza dell'Istituto sia a quella di controllo svolta dalle Autorità Vigilanti.

Riguardo allo **Stato Patrimoniale**, lo schema adottato, in conformità all'articolo 2424 del codice civile, tiene conto della specifica natura dell'Istituto.

Le voci dell'**Attivo** sono le seguenti:

- Immobilizzazioni
  - Immateriali
  - Materiali
  - Finanziarie
- Attivo Circolante
  - Rimanenze
  - Crediti
  - Attività finanziarie
  - Disponibilità liquide
- Ratei e risconti

Le voci del **Passivo** sono le seguenti:

- Patrimonio netto
- Fondi per rischi e oneri
- Trattamento di fine rapporto
- Debiti
- Ratei e risconti

Lo schema di **Conto Economico**, di seguito definito conto economico gestione, è stato adattato alle esigenze gestionali dell'Istituto ed evidenzia le seguenti risultanze:

- la gestione previdenziale ed assistenziale
- la gestione patrimoniale

Lo schema di conto economico gestionale adottato è il seguente:

### GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

#### Ricavi

Contributi obbligatori

Contributi non obbligatori

Sanzioni e interessi  
Altri ricavi  
Utilizzo fondi e riequilibrio gestioni

**Costi**

Prestazioni obbligatorie  
Prestazioni non obbligatorie  
Altri costi

**Ricavi - Costi = Risultato gestione previdenziale e assistenziale**

**GESTIONE PATRIMONIALE****Proventi**

Proventi della gestione immobiliare  
Proventi su finanziamenti  
Proventi finanziari

**Oneri**

Oneri della gestione immobiliare  
Oneri su finanziamenti  
Oneri finanziari

**Proventi - Oneri = Risultato gestione patrimoniale**

**COSTI DI STRUTTURA**

Per gli organi dell'Ente  
Per il personale  
Acquisto di beni e servizi  
Servizi delle Associazioni Stampa  
Altri costi  
Oneri finanziari  
Ammortamenti

**Totale costi di struttura**

**ALTRI PROVENTI ED ONERI**

Altri proventi  
Altri oneri

**Differenza tra altri proventi ed oneri**

**SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE**

Rivalutazioni  
Svalutazioni

**Saldo svalutazioni e rettifiche di valore attività e passività finanziarie**

**IMPOSTE D'ESERCIZIO**

Imposte sul reddito d'esercizio

**Totale imposte d'esercizio**

**Avanzo/Disavanzo di gestione**

Oltre allo schema "scalare" sopra indicato, è allegato al presente bilancio il conto economico redatto secondo le direttive emanate dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, corredato dal quadro di raccordo contenente la collocazione delle singole voci dello schema ministeriale all'interno dello schema di conto economico gestionale dell'Istituto.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### STATO PATRIMONIALE

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

###### COSTI DI SVILUPPO

La voce è iscritta al costo d'acquisto ed è ammortizzata in modo diretto in un periodo di cinque anni a quote costanti (pari al 20%). E' rappresentata dagli oneri sostenuti per attività di sviluppo correlate alla razionalizzazione e modernizzazione dei processi gestionali; tali oneri sono capitalizzati in conformità a quanto disposto dal Codice Civile.

###### SOFTWARE

La voce è iscritta al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori, è ammortizzata in modo diretto in un periodo di cinque anni a quote costanti (pari al 20%) ed è rappresentata dagli oneri sostenuti per l'acquisto dei diritti d'uso dei software.

##### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

###### TERRENI, FABBRICATI E RELATIVO FONDO AMMORTAMENTO

I fabbricati sono iscritti al costo d'acquisto aumentato degli oneri incrementativi. Il valore di bilancio include anche la rivalutazione deliberata con atto del Consiglio di amministrazione n. 5 del 02/02/1995 e quella deliberata con atto del Consiglio di amministrazione n. 108 del 29/04/1998 sulla base delle valutazioni predisposte da tecnici interni all'Istituto e asseverate da tecnici membri del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

A seguito del processo di apporto degli immobili al "Fondo Immobiliare Inpgi - Giovanni Amendola", ormai in fase di completamento, risulta presente in bilancio solamente una parte residuale di fabbricati d'investimento che saranno apportati presumibilmente nel corso dell'anno 2019, i quali, coerentemente con quanto disposto dai principi contabili, non sono ammortizzati poiché rappresentano un'altra forma di investimento,

###### ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione.

Si è ritenuto necessario indicare separatamente la voce impianti e macchinari, rispetto alla voce attrezzature industriali e commerciali, per una maggiore chiarezza di esposizione.

Le aliquote d'ammortamento applicate alle varie categorie di beni sono le seguenti:

- |  |     |
|--|-----|
| • impianti, attrezzature e macchinario | 15% |
| • mobili e arredi                      | 12% |
| • macchine d'ufficio                   | 20% |
| • autovetture                          | 25% |
| • attrezzatura varia                   | 15% |

##### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

###### CREDITI VERSO MUTUATARI, PER PRESTITI, ALTRI CREDITI E TITOLI

I crediti per la concessione dei mutui e dei prestiti rappresentano l'importo delle residue quote capitali a scadere alla fine dell'esercizio. Tali crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Nella loro valutazione non si è tenuto conto del criterio del costo ammortizzato poiché non vi sono costi accessori e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, inoltre i tassi applicati non sono significativamente diversi da quelli di mercato.

Le rate scadute da incassare sono riportate tra i crediti dell'attivo circolante.

I titoli sono iscritti al costo di acquisto eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore e sono costituiti da quote di fondi immobiliari, da quote di fondi private equity e da quote di fondi total return. Le svalutazioni sono ripristinate nei limiti della concorrenza del costo di acquisto.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **CREDITI VERSO AZIENDE EDITORIALI, ENTI, ISCRITTI, LOCATARI, ALTRI**

Così come richiamato nelle relative sezioni della nota, tali crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, tenendo conto dei fallimenti dichiarati, dell'analisi del contenzioso in essere e in generale delle situazioni d'incerta esigibilità.

## **ATTIVITA' FINANZIARIE**

### **TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E STRUMENTI DERIVATI**

Il portafoglio titoli dell'Istituto è costituito prevalentemente da fondi gestiti e promossi da gestori professionali, valutati al minor valore tra il costo medio ponderato e il prezzo di mercato alla chiusura dell'esercizio. Lo stesso criterio del costo medio ponderato è stato adottato nelle operazioni di vendita compiute durante l'esercizio. Le eventuali svalutazioni sono ripristinate nei limiti della concorrenza del costo di acquisto.

E' inoltre ricompresa, laddove presentasse un saldo, la voce riguardante la valutazione degli strumenti finanziari derivati attivi aperti alla fine dell'esercizio e rappresentativa delle variazioni positive del fair value.

## **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

### **DEPOSITI BANCARI E POSTALI**

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari, compresi quelli in valuta estera e dai depositi postali e sono valutate secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo; tale valore coincide con il valore nominale. Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

## **RATEI E RISCONTI**

I ratei e risconti sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza economica e temporale.

## **PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto è formato dal Fondo Riserva Garanzia IVS, dalla Riserva Generale e dall'Avanzo/Disavanzo di Gestione.

Per i giornalisti che svolgono attività autonoma di libera professione e per i giornalisti che svolgono attività lavorativa nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, l'Istituto ha costituito una Gestione previdenziale a parte (Gestione Previdenziale Separata).

In conformità alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari il patrimonio di detta gestione costituisce un'entità separata rispetto al patrimonio della Gestione Sostitutiva dell'AGO, pur essendo l'Istituto un'unica entità giuridica. Pertanto, l'Inpgi ha redatto due distinti bilanci (uno per ciascuna delle gestioni).

## **FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi rischi e oneri presenti in bilancio si riferiscono al Fondo Garanzia Trattamento fine rapporto iscritti e al Fondo Garanzia Prestiti. Essi accolgono la migliore stima per rischi e oneri di natura determinata, incerti nell'ammontare e nella data di sopravvenienza.

E' inoltre ricompresa, laddove presentasse un saldo, la voce riguardante la valutazione degli strumenti finanziari derivati passivi aperti alla fine dell'esercizio e rappresentativa delle variazioni negative del fair value.

## **TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI**

Il fondo espone la passività maturata nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio, in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro.

**DEBITI**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

**ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO**

I crediti e i debiti in valuta diversa dall'euro in essere alla fine dell'esercizio, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono convertiti ed esposti in bilancio ai tassi di cambio a pronti in vigore alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico.

**CONTO ECONOMICO**

I contributi obbligatori sono classificati tra i ricavi e imputati al conto economico per competenza sulla base delle dichiarazioni inviate dalle aziende editoriali e dagli iscritti. I contributi per ricongiunzioni di periodi assicurativi sono accertati in sede di definizione della domanda di ricongiunzione.

I contributi e le sanzioni rilevati a seguito dell'attività ispettiva, sono imputati al conto economico nel momento dell'emissione del verbale ispettivo.

I costi per prestazioni previdenziali e assistenziali sono imputati al conto economico nel momento in cui il beneficiario matura il diritto alla prestazione.

Si ricorda che l'Istituto, così come previsto da specifiche leggi in materia, non prevede la correlazione tra i contributi e le prestazioni pensionistiche (sistema a ripartizione).

Gli altri costi e ricavi sono imputati al conto economico sulla base del criterio della competenza economica.

Il risultato economico dell'Istituto è determinato dalla sommatoria dei risultati delle gestioni previdenziale e patrimoniale al netto dei costi di struttura, ossia di quei costi che per la loro natura non sono riconducibili direttamente alle gestioni sopra citate, oltre che da altri proventi e oneri residuali di carattere ordinario e proventi e oneri di carattere straordinario.

**RIADDEBITO COSTI INDIRETTI**

La voce si riferisce ai riaddebiti di costi sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO in favore della Gestione Previdenziale Separata.

Il riaddebito dei costi indiretti è calcolato e addebitato alla Gestione Previdenziale Separata in base alle modalità stabilite con atto del Consiglio di amministrazione del 08/04/2010, tenendo conto delle modifiche strutturali ed organizzative intervenute successivamente.

**IMPOSTE DELL'ESERCIZIO**

Le imposte dell'esercizio sono contabilizzate per competenza e determinate sulla base della normativa fiscale vigente applicabile all'Istituto.

**EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO**

Nel periodo compreso tra la data di riferimento del Bilancio e la data di approvazione dello stesso, il Consiglio di amministrazione ha approvato il nuovo Bilancio Tecnico Attuariale con base annua 2017. Le analisi degli scostamenti con il Bilancio Consuntivo in esame risultano illustrate nella sezione relativa al Patrimonio Netto.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### B – IMMOBILIZZAZIONI

##### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risulta dalla seguente tabella espressa all'unità di euro:

descrizione	31/12/2017	incrementi	decrementi	amm.diretti	31/12/2018
Costi di sviluppo	254.952	0	0	109.664	145.288
Programmi software	290.384	35.149	0	155.842	169.691
<b>Totale</b>	<b>545.336</b>	<b>35.149</b>	<b>0</b>	<b>265.506</b>	<b>314.979</b>

Riguardo ai **costi di sviluppo**, gli oneri capitalizzati si riferiscono a spese sostenute negli anni precedenti per i processi migliorativi intrapresi a supporto della struttura amministrativa. La progressiva evoluzione degli aspetti organizzativi e procedurali è stata realizzata nell'intento di accrescere i livelli di efficienza, qualità e sicurezza dell'organizzazione.

Per i **programmi software**, gli incrementi rilevati si riferiscono agli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio, in continuità del processo intrapreso di adeguamento delle infrastrutture tecnologiche rispetto alle esigenze dell'Istituto.

##### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

Si riporta di seguito la movimentazione del valore intervenuta nel corso dell'esercizio espressa all'unità di euro:

##### Fabbricati d'investimento:

descrizione	31/12/2017	incrementi	decrementi	F.do amm.to	31/12/2018
Fabbricati investimento	7.171.274	0	108.000	0	7.063.274
<b>Totale</b>	<b>7.171.274</b>	<b>0</b>	<b>108.000</b>	<b>0</b>	<b>7.063.274</b>

I decrementi rilevati si riferiscono esclusivamente ad una vendita diretta di un'unità immobiliare sita in Padova, via San Marco 104, al prezzo di 108 migliaia, pari al valore di bilancio, senza alcuna realizzazione di plusvalenze di mercato.

Nel corso dell'esercizio non si sono effettuate operazioni di apporto d'immobili al Fondo Immobiliare "INPGI - Giovanni Amendola" poiché il processo sarà portato a termine dopo il completamento delle necessarie autorizzazioni delle Soprintendenze per i palazzi storici di Venezia, Trieste e Napoli.

Alla fine dell'esercizio sono ancora presenti nel portafoglio immobiliare diretto dell'Istituto gli immobili di seguito dettagliati con i rispettivi valori di bilancio all'unità di euro:

N°	ELENCO IMMOBILI AL VALORE DI BILANCIO	USO ABITATIVO	USO DIVERSO	TOTALE
1	NAPOLI VIA SANTACROCE 40	5.179.183		5.179.183
2	PADOVA VIA SAN MARCO 104	206.480		206.480
3	TRIESTE CORSO ITALIA 13		964.851	964.851
4	VENEZIA RIO SAN POLO 2161/62		712.759	712.759
	<b>Totale Immobili</b>	<b>5.385.663</b>	<b>1.677.610</b>	<b>7.063.274</b>



Una stima interna sul valore del patrimonio esistente al 31/12/2018 ha definito in circa 11.358 migliaia il valore complessivo di mercato degli immobili di proprietà.

### Altre immobilizzazioni

descrizione	31/12/2017	incrementi	decrementi	F.do amm.to	31/12/2018
Impianti e macchinario	425.724	10.004	0	387.545	48.183
Mobili arredi	666.541	1.321	0	643.557	24.305
Macchine d'ufficio	1.239.785	104.822	0	1.207.313	137.294
Autovetture	19.900	0	0	19.900	0
Attrezzatura varia	24.685	439	0	23.599	1.525
<b>Totale</b>	<b>2.376.635</b>	<b>116.586</b>	<b>0</b>	<b>2.281.914</b>	<b>211.307</b>

L'incremento rilevato nella categoria delle macchine d'ufficio è da attribuire all'ordinario processo di ammodernamento oltre che per il rinnovo di alcune infrastrutture.

### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti verso altri" le seguenti poste attive:

#### Crediti verso mutuatari – Euro 21.333.221 (28.549.100)

L'ammontare del credito è composto da rate in scadenza entro i dodici mesi per 1.921 migliaia e da rate in scadenza oltre i dodici mesi per 19.412 migliaia e si riferisce al credito residuo nei confronti degli iscritti e dei dipendenti a fronte della concessione di mutui ipotecari, oltre che, in minima parte, alla quota residuale del premio assicurativo anticipato dall'Istituto a copertura delle concessioni di finanziamento. Il decremento rilevato di 7.216 migliaia è da attribuire alla sospensione delle erogazioni, già stabilita dal Consiglio di amministrazione con effetti dal mese di gennaio 2015, oltre che all'estinzioni anticipate e al naturale decorso dei piani di ammortamento.

#### Crediti per prestiti – Euro 25.936.704 (29.003.460)

La voce in questione si riferisce al credito residuo complessivo per le concessioni di prestiti. L'ammontare del credito si suddivide in:

- 15.232 migliaia per il credito residuo dovuto dagli iscritti e dai dipendenti a fronte della concessione di prestiti personali, di cui 4.027 migliaia con scadenza entro i dodici mesi e 11.205 migliaia con scadenza oltre i dodici mesi; si registra una diminuzione rispetto all'anno precedente di 2.647 migliaia per effetto della riduzione delle concessioni;
- 10.705 migliaia per il credito residuo dovuto dal Fondo Integrativo Contrattuale Fieg (Ex Fissa) a fronte della concessione del finanziamento di 12.000 migliaia, erogato nell'anno 2015, in esecuzione degli accordi intervenuti tra le Parti Sociali, così come deliberato dall'Istituto alla fine dell'anno 2014 con Atto del Consiglio di amministrazione e successivamente approvato dai Ministeri Vigilanti; il saldo si compone di 438 migliaia riguardo il capitale residuo in scadenza entro i dodici mesi e di 10.267 migliaia riguardo il capitale residuo in scadenza oltre i 12 mesi; si registra una diminuzione rispetto all'anno precedente di 419 migliaia per effetto dell'avvenuto incasso delle rate scadute nel corso dell'esercizio in esame.

Si segnala infine che risultano impegni assunti verso gli iscritti per la concessione di prestiti, pari a 124 migliaia, che alla data di chiusura di bilancio non risultano ancora liquidati, in quanto in attesa dell'espletamento dei relativi adempimenti amministrativi.

#### Crediti tributari – Euro 0 (16.005)

Alla fine dell'esercizio la voce non presenta alcun saldo.

L'importo iscritto nell'esercizio precedente si riferiva al residuo credito per l'anticipo dell'imposta sul Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente versata all'erario ai sensi dell'articolo 3 comma 137 della Legge 662/96 e totalmente recuperata nel corso dell'esercizio in sede di versamento delle ritenute fiscali operate sulle liquidazioni del Trattamento di Fine Rapporto.

**Altri crediti – Euro 4.808 (4.808)**

La voce accoglie l'ammontare dei crediti riferiti ai depositi cauzionali anticipati per lo svolgimento delle attività istituzionali e per l'affitto dell'appartamento uso foresteria.

**Altri titoli – Euro 1.012.359.019 (1.106.206.172)**

L'importo in questione rappresenta la porzione di portafoglio titoli destinata a investimento durevole ed è costituita da "fondi immobiliari" per 998.183 migliaia, da "fondi private equity" per 14.092 migliaia e da "fondi hedge total return" per 84 migliaia.

La variazione netta in diminuzione della categoria, pari a 93.847 migliaia, è di seguito dettagliata:

- decremento di 85.672 migliaia per i fondi immobiliari, attribuibile per la gran parte alle operazioni di rimborso di capitale ed in misura minore alle svalutazioni operate a fine esercizio, al netto delle operazioni d'investimento per richiami di capitale;
- decremento di 7.353 migliaia per i fondi private equity, attribuibile per la gran parte alle operazioni di disinvestimento e rimborso di capitale al netto delle operazioni d'investimento per richiami di capitale;
- decremento di 822 migliaia per i fondi total return per effetto delle operazioni di disinvestimento e delle svalutazioni operate a fine esercizio.

Riguardo ai fondi immobiliari, il decremento registrato è derivato per la gran parte, come sopra anticipato, dalle operazioni di rimborso di capitale del **Fondo Immobiliare Inpgi – Giovanni Amendola**, la cui sottoscrizione iniziale è avvenuta nell'anno 2013, seguita poi dai successivi apporti.

Alla fine dell'esercizio 2015 risultavano effettuati complessivamente sette apporti distribuiti tra il "Comparto Uno" ed il "Comparto Due" per un ammontare complessivo di 1.027.514 migliaia e due cessioni di quote del Fondo alla Gestione Previdenziale Separata per complessive 24.900 migliaia.

In data 30 giugno 2016, in aderenza al nuovo modello di gestione del patrimonio il quale prevede la dismissione parziale del patrimonio conferito al Fondo, si è assistito al processo di fusione per incorporazione del Comparto Uno, destinato alla gestione reddituale degli immobili residenziali, nel Comparto Due, destinato invece alla dismissione degli immobili, poi rinominato "Comparto Unico". Il processo di fusione ha comportato un'integrazione in denaro per 24 migliaia. Al 31 dicembre 2016 il Fondo presentava un valore di bilancio complessivo di 1.002.638 migliaia e un valore di mercato complessivo di 1.000.327 migliaia.

Nel corso dell'anno 2017 si è assistito a nuovi conferimenti per complessive 126.079 migliaia, mediante l'apporto di immobili di proprietà per 126.041 migliaia, cui si sono aggiunti conferimenti in denaro di 38 migliaia, con la realizzazione di plusvalenze nette pari a 38.746 migliaia.

Nel contempo il Fondo ha iniziato a rilasciare parte del capitale investito per complessive 55.694 migliaia in linea con il processo di dismissione parziale degli immobili e in aderenza al modello gestionale intrapreso.

Al 31 dicembre 2017 il Fondo presentava un valore di bilancio complessivo di 1.073.022 migliaia e un valore di mercato complessivo di 1.002.366 migliaia.

Nell'esercizio in esame le uniche movimentazioni del Fondo hanno riguardato quattro operazioni di rimborso capitale per complessive 88.075 migliaia.

Alla fine dell'esercizio in esame il fondo immobiliare presenta la seguente situazione:

Situazione al 31/12/2018	valore di bilancio	valore di mercato	n° quote	val.unitario quota (*)
Comparto Unico	984.947.065,85	886.487.450,00	23.031,00	38.491,053

(\*) ultimo nav disponibile al 31/12/2018

Così come risultante dalla tabella sopra riportata, che pone a confronto il costo storico risultante al 31 dicembre 2018 con il valore di mercato alla medesima data, il Fondo immobiliare presenta una differenza negativa di 98,460 migliaia.

Tale risultanza, maturata nel corso degli anni, è da considerarsi come minusvalenza implicita in quanto trattasi di una perdita ritenuta non permanente ma legata al processo di vendita ed in parte all'andamento negativo del mercato di riferimento.

Come noto, il valore di mercato di fine esercizio tiene conto dei costi di gestione sostenuti per la riqualificazione di tutti gli immobili e in modo particolare per la porzione destinata alla dismissione,



oltre che per la riduzione dei ricavi da affitto a causa del blocco di tutte le locazioni ad uso residenziale.

Sulla minusvalenza ha inciso, infine, la riduzione delle locazioni di alcuni immobili commerciali e direzionali nonché l'adozione di una riduzione di prezzo per gli immobili residenziali oggetto di vendita.

Si rende noto che nel primo trimestre 2019 il Fondo ha provveduto ad un ulteriore rimborso di capitale per complessive 63.612 migliaia.

Le operazioni effettuate sono in linea con l'asset allocation e con la politica di gestione previdenziale, adottate in un'ottica d'investimento a medio e lungo termine del patrimonio complessivo; pertanto, le quote del Fondo Immobiliare, sottoscritte dall'Istituto a fronte degli apporti effettuati, sono state classificate nel comparto degli investimenti finanziari immobilizzati.

Infine, si evidenzia che l'Istituto, sebbene detenga il 100% delle quote, non è tenuto a redigere alcun bilancio consolidato, non trovando applicazione nel caso specifico l'art. 25 D.lgs.127/91 "imprese obbligate a redigere il bilancio consolidato". L'Inpgi infatti non si configura quale società di capitali che controlla altre imprese, né come ente pubblico che svolge prevalentemente attività commerciale con obbligo d'iscrizione nel registro imprese ex art. 2201 C.C. Si ricorda infatti che, come definito dallo Statuto, l'INPGI è una fondazione dotata di personalità giuridica di diritto privato, incaricata di pubbliche funzioni a norma dell'art. 38 della Costituzione, con autonomia gestionale, organizzativa e contabile, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509.

Riguardo i titoli appartenenti al portafoglio immobilizzato, si rappresenta di seguito una tabella riepilogativa che pone a confronto il valore di bilancio al 31/12/2018, riquilibrato dopo la contabilizzazione delle svalutazioni, con il rispettivo valore di mercato:

descrizione investimento	valore contabile	valore mercato	differenza
Fondi immobiliari	998.182.996	899.561.902	-98.621.094
Fondi private equity	14.092.357	31.151.076	17.058.719
Fondi total return	83.667	83.667	0
<b>Totale</b>	<b>1.012.359.019</b>	<b>930.796.644</b>	<b>-81.562.375</b>

Va rilevato che la differenza negativa riscontrata sui fondi immobiliari è da considerarsi come minusvalenza implicita poiché non durevole e al momento contenuta rispetto ai valori investiti.

Tuttavia, alla fine dell'esercizio si è dovuto procedere alla svalutazione contabile di un fondo immobiliare e di un fondo total return, i cui valori di mercato sono risultati persistentemente inferiori ai rispettivi valori di bilancio, derivandone pertanto una perdita durevole complessivamente pari a 930 migliaia, così come risultante dal conto economico nella sezione delle svalutazioni e rettifiche di valore.

Si segnala infine che risultano impegni residui per investimenti finanziari relativi a importi ancora da richiamare per complessivi 19.835 migliaia (anno precedente 23.588 migliaia), di cui 11.405 migliaia per quote di fondi immobiliari e 8.430 migliaia per quote di fondi di private equity.

## C - ATTIVO CIRCOLANTE

### C II - CREDITI

Nell'ambito dell'attivo circolante, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti" le seguenti poste attive:

#### Crediti verso aziende editoriali – Euro 276.092.172 (279.311.720)

Tale voce, che costituisce la più rilevante nell'ambito dell'attivo circolante, per l'entità dell'importo nonché per la sua natura tipica, è così composta:

	2018	2017	differenza
<b>Saldo totale Crediti Aziende editoriali</b>	<b>276.092</b>	<b>279.312</b>	<b>-3.220</b>
di cui:			
contributi	226.729	233.837	-7.108
sanzioni/interessi	49.363	45.475	3.888

A fronte di tali crediti è stata già incassata, nel mese di gennaio 2019, la somma di circa 54.794 migliaia.

Va evidenziato che il saldo è stato ridotto di 4.006 migliaia per perdite sostenute su crediti inesigibili a fronte delle quali è stato utilizzato il relativo fondo svalutazione. Si segnala che nella composizione del credito alla fine dell'esercizio risultano 47 milioni di crediti riferiti ad aziende fallite (anno precedente 43 milioni) completamente coperti dal corrispondente fondo svalutazione.

Va rilevato che alla fine dell'esercizio risultano somme per complessive 7.216 migliaia a titolo di contributi da ripartire, ovvero importi incassati e/o trattenuti su prestazioni erogate, non ancora allocati nelle rispettive partite creditorie di riferimento, così come dettagliato nella successiva sezione dello stato patrimoniale tra i debiti di gestione.

Riguardo all'attività di recupero crediti, l'ammontare trasmesso all'Ufficio legale, esclusa la quota derivante dall'attività ispettiva, è stato pari a 8.900 migliaia (anno precedente 8.067 migliaia) di cui 8.302 migliaia per contributi assicurativi obbligatori e 598 migliaia per sanzioni civili.

Nel corso dell'anno sono state autorizzate 135 dilazioni. L'ammontare complessivo dei crediti oggetto delle rateizzazioni è stato pari a 2.999 migliaia, di cui 2.555 migliaia per contributi, 318 migliaia per sanzioni civili e 126 migliaia per interessi di dilazione.

Per quanto riguarda le procedure concorsuali (fallimenti, concordati preventivi, liquidazioni coatte amministrative) si evidenzia che 32 aziende contribuenti sono state dichiarate fallite nel corso dell'anno per un ammontare creditorio pari a 4.437 migliaia.

#### **Fondo svalutazione crediti verso aziende editoriali – Euro 111.728.028 (108.698.221)**

Il fondo in esame è stato determinato a seguito delle valutazioni effettuate considerando la tipologia del credito e le condizioni di solvibilità delle aziende (contenziosi, fallimenti, cessazioni e sanzioni). Come sopra accennato, il fondo è stato utilizzato per 4.006 migliaia a seguito della copertura di crediti divenuti inesigibili, di cui:

- 2.063 migliaia a seguito di procedure concorsuali chiuse per mancanza di attivo;
- 1.943 migliaia a seguito di giudizi definitivi favorevoli ottenuti da determinate aziende oltre che per la cancellazione dal registro delle imprese.

In sede di chiusura di bilancio si è provveduto all'accantonamento di 7.036 migliaia, per l'adeguamento della consistenza del fondo al rischio d'inesigibilità dei crediti preesistenti. L'importo complessivo del fondo è pari al 40% della massa creditoria, contro il 39% dell'anno precedente.

#### **Crediti verso altri enti per ricongiunzioni – Euro 6.401.507 (8.722.218)**

L'importo rappresenta l'ammontare dei crediti contributivi verso altri Enti per le ricongiunzioni dei periodi assicurativi attivate dai giornalisti, per importi accertati e ancora da incassare alla fine dell'esercizio. Rispetto all'anno precedente si rileva un decremento della voce creditoria per 2.321 migliaia.

#### **Crediti verso iscritti per ricongiunzioni – Euro 10.934.942 (9.256.785)**

L'importo rappresenta l'ammontare dei crediti verso gli iscritti per le ricongiunzioni dei periodi assicurativi di posizioni contributive, di cui 2.644 migliaia per rate in scadenza entro i 12 mesi e 8.291 migliaia per rate in scadenza oltre i 12 mesi. Si rileva un incremento della voce creditoria per 1.678 migliaia a seguito delle dilazioni dei crediti emergenti dai piani di ammortamento concessi.

#### **Crediti tributari – Euro 6.750.024 (4.613.180)**

Tra gli importi più rilevanti figura la somma di 6.725 migliaia relativa al residuo credito per ritenute fiscali subite a titolo di acconto sugli utili ottenuti dai fondi comuni d'investimento non armonizzati di diritto estero (anno precedente 4.584 migliaia) credito non completamente recuperato poiché eccedente il computo delle imposte dovute per l'Ires riferita all'esercizio 2018 e pari a 2.903

migliaia. Tale credito sarà compensato in sede di determinazione delle imposte Ires negli esercizi futuri.

Figurano inoltre l'importo di 19 migliaia per il residuo credito riferito agli acconti IRAP versati nel corso dell'anno, al netto dell'imposta 2018 dovuta e pari a 770 migliaia. E' presente infine l'importo di 6 migliaia quale credito per acconto IVA anno 2018 sull'attività commerciale, recuperato nei primi mesi dell'esercizio successivo.

Lo scostamento registrato è da attribuire prevalentemente al maggior credito residuo per le ritenute fiscali subite a titolo di acconto sugli utili ottenuti dai fondi comuni d'investimento.

#### **Crediti verso mutuatari – Euro 3.453.056 (3.305.796)**

La voce accoglie i crediti per rate scadute e ancora da incassare alla data di chiusura di bilancio. L'importo registra un aumento di 147 migliaia rispetto all'esercizio precedente per effetto di determinate posizioni in stato di morosità e avviate al recupero giudiziale. Una parte del credito, ammontante a 371 migliaia, è stata incassata nel mese di gennaio 2019.

#### **Fondo svalutazione crediti verso mutuatari – Euro 463.313 (440.010)**

Il fondo non ha subito alcun utilizzo nel corso dell'anno in esame e alla fine dell'esercizio è stato adeguato al rischio d'inesigibilità dei crediti, effettuando un accantonamento di 23 migliaia.

#### **Crediti per prestiti – Euro 1.487.087 (1.702.238)**

La voce accoglie i crediti per rate scadute e ancora da incassare alla fine dell'esercizio. L'importo complessivo registra una diminuzione rispetto all'anno precedente di 215 migliaia, in linea con il fisiologico decorso dei piani di ammortamento. Una parte del credito, ammontante a 412 migliaia, è stata incassata nel mese di gennaio 2019.

#### **Crediti verso locatari – Euro 5.052.376 (6.097.118)**

La voce è composta per la gran parte da crediti per fitti attivi maturati nei periodi antecedenti gli apporti degli immobili di proprietà al Fondo immobiliare.

Nel corso dell'esercizio in esame sono stati comunque rilevati fitti attivi per complessive 207 migliaia riferiti alla parte residuale degli immobili di proprietà in locazione diretta e non ancora apportati al Fondo immobiliare.

Va evidenziato che il saldo alla fine dell'esercizio è stato ridotto di 228 migliaia per perdite su posizioni creditorie ritenute definitivamente inesigibili, avendo esaurito senza alcun esito positivo ogni attività giudiziale di recupero. Per la quota di credito ritenuta al momento inesigibile, pari a 1.474 migliaia, si è provveduto all'adeguamento del relativo fondo svalutazione.

Per la parte in morosità si è dato seguito ad attività giudiziarie finalizzate al recupero dei crediti in essere.

#### **Fondo svalutazione crediti verso locatari – Euro 1.474.431 (1.574.282)**

Il fondo in esame presenta una diminuzione di 100 migliaia rispetto alla consistenza dell'anno precedente. La movimentazione intervenuta nell'esercizio è la seguente: utilizzo di 228 migliaia per la cancellazione di posizioni creditorie residue e ritenute definitivamente inesigibili e incremento di 128 migliaia per effetto dell'adeguamento al rischio d'inesigibilità dei crediti alla data di chiusura di bilancio. L'importo complessivo del fondo è pari al 29% della massa creditoria (anno precedente 25%).

#### **Crediti verso Banche – Euro 11.257 (9)**

L'importo risultante in tale categoria si riferisce prevalentemente a crediti per competenze maturate sui conti bancari e sul portafoglio mobiliare.

#### **Crediti verso lo Stato – Euro 29.665.312 (25.414.974)**

Tale voce, che accoglie le posizioni creditorie verso lo Stato, è così composta:

- 7.063 migliaia dal credito residuo per le anticipazioni delle liquidazioni dei prepensionamenti ex art. 37 Legge 416/81 erogate nel corso dell'anno per complessive 32.603 migliaia, parzialmente rimborsate per 25.540 migliaia nel mese di novembre 2018, a fronte dell'importo stanziato dallo Stato e pari a 46.300 migliaia (credito residuo anno precedente 6.783 migliaia);
- 6.010 migliaia da crediti per la concessione alle aziende editoriali degli sgravi contributivi di cui alla legge 247/2007 (anno precedente 6.010 migliaia);

- 14.979 migliaia da crediti di cui alla Legge 190/2014 relativa agli esoneri contributivi concessi alle aziende editoriali per le assunzioni a tempo indeterminato (anno precedente 11.100 migliaia);
- 391 migliaia dai crediti per le anticipazioni delle integrazioni pensionistiche, ai sensi della Legge 206/2004, alle vittime del terrorismo (anno precedente 386 migliaia);
- 1.091 migliaia da crediti di cui alla Legge 208/2015 relativa agli esoneri contributivi concessi alle aziende editoriali per le assunzioni a tempo indeterminato (anno precedente 689 migliaia);
- 63 migliaia dai crediti per gli sgravi contributivi concessi alle aziende che occupano giornalisti in paesi esteri non convenzionati di cui al D.L. 317/1987 (anno precedente 74 migliaia);
- 45 migliaia dai crediti riferiti all'anticipazione degli assegni in favore dei pensionati ex-combattenti erogati in sede di pagamento delle pensioni (anno precedente 50 migliaia);
- 22 migliaia dai crediti per le anticipazioni dei trattamenti straordinari di integrazione salariale e contratti di solidarietà a partiti politici, per la parte residuale erogata nell'anno 2018 e non ancora rimborsata alla fine dell'esercizio;
- 1 migliaio da crediti per gli interventi di sostegno all'editoria ai sensi della Legge 147/2013, per gli sgravi contributivi concessi alle aziende editoriali sulle assunzioni a tempo indeterminato (anno precedente 324 migliaia).

L'aumento del saldo della categoria è da attribuire prevalentemente ai crediti per gli esoneri contributivi concessi alle aziende di cui alla Legge 190/2014 e alla Legge 208/2015, aumento dovuto essenzialmente al fatto che i crediti in questione, accertati dall'entrata in vigore delle citate leggi, non sono stati ancora rimborsati da parte dello Stato.

#### **Crediti verso altri enti previdenziali – Euro 103.219 (49.580)**

La voce creditoria si riferisce agli anticipi di pagamento effettuati nei confronti dell'Inps per la procedura di totalizzazione dei contributi riferita alle pensioni del mese di gennaio 2019.

#### **Altri crediti – Euro 30.699.443 (25.735.529)**

Il dettaglio di tale categoria è il seguente:

- 310 migliaia per crediti riferiti per la gran parte a ratei pensione liquidati ma non dovuti e per i quali sono state avviate le azioni di recupero delle somme, anche attraverso rateizzazioni; per la quota residuale del credito sono in corso le analisi di valutazione della recuperabilità (anno precedente 310 migliaia);
- 1.067 migliaia per fatture attive da emettere relative a prestazioni di servizi, per la gran parte commerciali, resi nell'ultimo trimestre dell'anno e riferite all'espletamento di attività tecnico-amministrative e finanziarie per conto terzi, così come trattato nella successiva sezione del conto economico dedicata agli "Altri proventi" (anno precedente 764 migliaia);
- 215 migliaia da crediti verso il Fondo Ex-fissa per le prestazioni previdenziali integrative Gestione Fieg e Rai dei giornalisti, relativamente al recupero delle spese amministrative di gestione del fondo, per la gran parte riferite all'anno in esame (anno precedente 1.086 migliaia);
- 4.193 migliaia per crediti verso la Gestione Previdenziale Separata riferiti ai costi diretti ed indiretti sostenuti nel corso dell'esercizio, i cui dettagli trovano descrizione nella successiva sezione del conto economico dedicata agli "Altri proventi" (anno precedente 4.446 migliaia).
- 24.809 migliaia per crediti riferiti alle disposizioni di pagamento relative alle pensioni del mese di gennaio 2019, regolate dalla banca tesoriere negli ultimi giorni del mese di dicembre 2018, nell'esigenza del rispetto delle valute dei beneficiari (anno precedente 19.050 migliaia);
- 17 migliaia da crediti verso il Fondo Immobiliare Inpgi per spese anticipate e relative agli immobili già ceduti (anno precedente 29 migliaia);
- 88 migliaia da crediti residuali di varia natura.

### **C III – ATTIVITA' FINANZIARIE**

#### **Altri Titoli – Euro 362.093.257 (423.327.604)**

Tale importo costituisce il valore dei titoli presenti in portafoglio alla fine dell'esercizio classificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Rispetto al precedente esercizio si evidenzia una diminuzione netta di 61.234 migliaia.



Nel corso dell'esercizio si sono compiute diverse operazioni di vendita volte al soddisfacimento delle esigenze di liquidità e al conseguimento di utili.

Sui valori finali hanno poi inciso le operazioni di rettifica di fine esercizio, quali plusvalenze e minusvalenze da cambi, riprese di valore e soprattutto svalutazioni di mercato.

Di seguito si rappresenta una tabella riepilogativa che pone a confronto il valore di bilancio con quello di mercato:

<b>descrizione investimento</b>	<b>valore contabile</b>	<b>valore mercato</b>	<b>differenza</b>
Fondi azionari	197.635.799	197.635.799	0
Fondi obbligazionari	164.457.458	164.527.886	70.427
<b>Totale</b>	<b>362.093.257</b>	<b>362.163.685</b>	<b>70.427</b>

Il valore contabile rappresentato in tabella è stato rettificato per effetto delle svalutazioni di fine esercizio, laddove il valore di mercato di ciascun titolo sia risultato inferiore al valore di bilancio (costo medio ponderato) per l'ammontare di 13.716 migliaia. A tale effetto si sono contrapposte le riprese di valore di mercato per 175 migliaia per i titoli che, svalutati negli anni precedenti, hanno poi recuperato parte della svalutazione subita.

Tali operazioni hanno avuto impatto sul conto economico, così come risultante nell'apposita voce che accoglie le svalutazioni e rettifiche di valore.

E' opportuno rilevare che l'importo delle svalutazioni sopra indicato è stato completamente recuperato per effetto dell'andamento positivo dei mercati finanziari di riferimento nel primo trimestre dell'anno 2019.

#### **C IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE**

##### **Depositi bancari e postali – Euro 18.605.979 (22.487.330)**

Le disponibilità liquide alla fine dell'esercizio ammontano complessivamente a 18.606 migliaia, di cui 12.343 migliaia per depositi bancari, 6.181 migliaia per liquidità temporanee giacenti presso la banca depositaria e infine 82 migliaia per depositi postali.

La minore liquidità rilevata rispetto al precedente esercizio è conseguenza del fisiologico andamento della gestione ordinaria.

#### **D - RATEI E RISCONTI ATTIVI**

##### **Risconti attivi – Euro 89.720 (86.646)**

Sono stati iscritti risconti attivi per costi anticipati di competenza dell'esercizio successivo e relativi a spese classificate tra le acquisizioni di beni e servizi.

## PASSIVO

## A - PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto dell'Istituto è pari a 1.574.048 migliaia, così come risultante dalle seguenti tabelle, espresse all'unità di euro, che mettono a confronto gli ultimi due esercizi:

	Riserva IVS	Riserva Generale	Avanzo 2016	Disavanzo 2017	Totale
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>1.810.207.980</b>	<b>16.427.410</b>	<b>9.410.051</b>	<b>0</b>	<b>1.836.045.441</b>
Destinaz. avanzo alla Riserva IVS	9.410.051	0	-9.410.051	0	0
Destinaz. avanzo al F.do Gar.Ind.Anzian.	0	0	0	0	0
Risultato economico d'esercizio	0	0	0	-100.612.588	-100.612.588
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>1.819.618.031</b>	<b>16.427.410</b>	<b>0</b>	<b>-100.612.588</b>	<b>1.735.432.853</b>

	Riserva IVS	Riserva Generale	Disavanzo 2017	Disavanzo 2018	Totale
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>1.819.618.031</b>	<b>16.427.410</b>	<b>-100.612.588</b>	<b>0</b>	<b>1.735.432.853</b>
Copertura disavanzo	-100.612.588	0	100.612.588	0	0
Destinaz. avanzo al F.do Gar.Ind.Anzian.	0	0	0	0	0
Risultato economico d'esercizio	0	0	0	-161.385.157	-161.385.157
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>1.719.005.443</b>	<b>16.427.410</b>	<b>0</b>	<b>-161.385.157</b>	<b>1.574.047.697</b>

Si precisa che il disavanzo di gestione dell'esercizio 2017, pari a 100.613 migliaia, è stato coperto totalmente dalla Riserva IVS così come risultante dalla tabella sopra esposta.

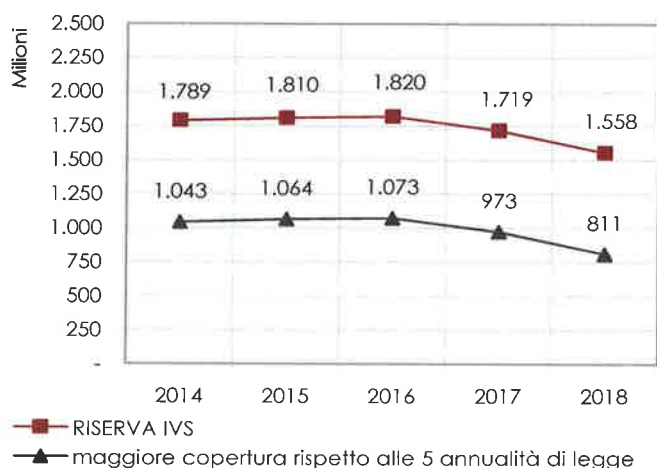
Per quanto riguarda il Disavanzo di gestione dell'anno 2018, pari a 161.385 migliaia, sarà totalmente coperto tramite utilizzo della Riserva legale IVS.

#### Riserva legale IVS – Euro 1.719.005.443 (1.819.618.031)

La Riserva legale IVS, che costituisce la riserva tecnica, è superiore a quanto previsto dall'art. 1, comma 4, punto c) del D. Lgs. 509/94, così come chiarito dalle disposizioni contenute nella Legge 449/97 che indicano come parametro di riferimento le 5 annualità di pensione in essere al 31/12/1994.

Alla data di chiusura d'esercizio la Riserva presenta un saldo di 1.719.005 migliaia. Dopo l'utilizzo per la copertura del disavanzo di gestione 2018 presenterà un ammontare di **1.557.620 migliaia** e avrà una maggiore copertura di 811.429 migliaia rispetto all'importo delle cinque annualità di pensione al 31/12/1994 (pari a 746.192 migliaia) come risulta dal seguente grafico rappresentativo degli ultimi cinque anni.

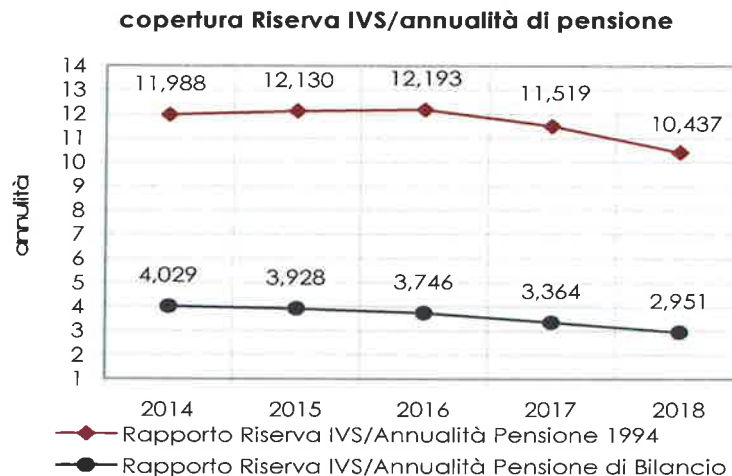
andamento Riserva IVS



Per quanto riguarda l'obbligo di cui sopra, si evidenzia che il rapporto tra la Riserva IVS, dopo la copertura del disavanzo d'esercizio e l'annualità di pensione al 31/12/1994 pari a 149.238 migliaia, passa da **11,519** dell'anno precedente a **10,437** dell'anno in esame. Confrontando invece la consistenza della Riserva IVS, dopo la copertura del disavanzo d'esercizio, con l'annualità di pensione corrispondente (per il 2018 pari a 527.740 migliaia) l'indice passa da **3,364** annualità dell'anno precedente a **2,951**.

E' importante precisare che l'Istituto, grazie ai propri attivi ed all'ottimizzazione della gestione extra caratteristica, riesce nel breve periodo a far fronte ai propri impegni istituzionali.

Il grafico che segue evidenzia il rapporto di copertura della riserva IVS negli ultimi cinque anni:



Come previsto dalle specifiche disposizioni di legge, l'Inpgi gestisce le proprie prestazioni con il sistema a "ripartizione" che non prevede la correlazione per competenza economica tra i contributi e le prestazioni pensionistiche.

Per quanto riguarda le evoluzioni future della Riserva IVS si rimanda alla relazione del Direttore Generale in premessa alla presente Nota Integrativa.

Riguardo il **Fondo Garanzia indennità di anzianità** (Legge n. 297 del 29 maggio 1982) non vi sarà alcuna destinazione dell'avanzo d'esercizio, a seguito del disavanzo gestionale rilevatosi nell'anno, così come indicato nella successiva sezione dedicata ai fondi rischi ed oneri.

#### **Riserva Generale – Euro 16.427.410 (16.427.410)**

In base all'articolo 23 dello Statuto la Riserva Generale è destinata a sopperire ad eventuali temporanee esigenze dei trattamenti previdenziali ed assistenziali gestiti e, alla data di chiusura del bilancio, non ha subito alcuna variazione.

#### **Disavanzo – Euro 161.385.157 (disavanzo 100.612.588)**

Il presente bilancio consuntivo un disavanzo pari a 161.385 migliaia, con un risultato negativo della gestione previdenziale pari a 147.652 migliaia.

Tali risultati evidenziano tuttavia un miglioramento rispetto al bilancio di assestamento 2018 registrando uno scostamento positivo, per la parte relativa alla gestione previdenziale, pari all'11,64%.

Alla fine dell'esercizio l'istituto presenta un Patrimonio di bilancio pari ad 1,574 miliardi ed investimenti mobiliari al valore di mercato pari ad 1,293 miliardi.

In considerazione di quanto sopra, il bilancio è redatto secondo il presupposto della continuità gestionale.

Alla fine del mese di marzo 2019 il Consiglio di amministrazione ha approvato il nuovo Bilancio Tecnico Attuariale con base annua 2017.

A seguito di ciò, per l'analisi sugli scostamenti riscontrati tra codesto Bilancio Consuntivo e le risultanze attuariali, è stata richiesta all'attuario esterno, incaricato di redigere i bilanci tecnici attuariali, di confrontare i dati consuntivi con il Bilancio Tecnico Attuariale con base 31/12/2017.

**Riconciliazione tra Bilancio Consuntivo al 31.12.2018 e Bilancio Tecnico ai sensi dell'Art. 24 comma 24 del DL 6.12.2011 convertito dalla Legge 214 del 22.12.2011 (redatto nel 2019 su dati al 31.12.2017)**

Nella lettura degli scostamenti occorre tener conto della diversa natura del Bilancio Consuntivo rispetto a quello tecnico; il primo consuntiva ex post le dinamiche economico – patrimoniali, il secondo prevede ex ante, sulla base di ipotesi fornite in gran parte dai Ministeri Vigilanti, la sostenibilità di lungo periodo dell'Istituto prescindendo da dinamiche congiunturali di breve periodo.

**Contributi**

La differenza tra contributi complessivi stimati nel bilancio tecnico su dati 2017 e quelli consuntivati nel Bilancio Consuntivo è praticamente nulla. L'assenza di scarti dipende anche dalla recente produzione del Bilancio Tecnico che quindi si confronta con il Bilancio Consuntivo solo ad un esercizio di differenza.

**Prestazioni**

Anche per le prestazioni, la differenza percentuale tra le prestazioni complessive stimate per il 2018 nel bilancio tecnico su dati 2017 e quelle consuntivate nel Bilancio Consuntivo è praticamente inesistente; valgono le motivazioni già introdotte per i contributi.

**Saldo previdenziale**

Il saldo previdenziale complessivo del Bilancio Consuntivo è in linea con quello previsto nel Bilancio Tecnico.

**Patrimonio**

Il Patrimonio indicato nel Bilancio Consuntivo risulta superiore a quello atteso di 800 mila Euro a causa di rendimenti della gestione che nel Bilancio Tecnico sono stati stimati in modo più negativo, anche per percentuali minime e non materiali.

**B- FONDI PER RISCHI ED ONERI**

In tale categoria sono presenti il fondo di garanzia per indennità di anzianità riconosciuto agli iscritti, di cui alla Legge 29 maggio 1982 n. 297 classificato nella voce "trattamento di quiescenza ed obblighi simili" e il fondo garanzia per la concessione di prestiti classificato tra gli "altri fondi".

**Trattamento di quiescenza e obblighi simili – Euro 3.508.965 (5.220.117)**

Tale voce è composta esclusivamente dal **Fondo Garanzia Trattamento fine rapporto iscritti** che ha registrato una diminuzione di 1.711 migliaia a seguito della copertura del disavanzo rilevato nell'esercizio in esame. A tale proposito si segnala che nel corso dell'anno le richieste d'intervento del fondo hanno comportato un costo di 3.110 migliaia (anno precedente 2.847 migliaia) parzialmente coperto dagli accertamenti contributivi e recuperi su prestazioni per complessivi 1.399 migliaia (anno precedente 848 migliaia).

La movimentazione del fondo è di seguito rappresentata:

descrizione	31/12/2017	incrementi	decrementi	31/12/2018
Fondo Garanzia tratt.fine rapporto iscritti	5.220.117	0	1.711.152	3.508.965
<b>Totale</b>	<b>5.220.117</b>	<b>0</b>	<b>1.711.152</b>	<b>3.508.965</b>



Rispetto all'anno precedente, la spesa per la prestazione del trattamento di fine rapporto iscritti è risultata pari a 3.110 migliaia, come sopra esplicitato, in aumento del 9,25%.

La consistenza di tale fondo, considerato il trend della spesa e quello degli accertamenti contributivi degli ultimi anni, è destinata ad esaurirsi nel prossimo biennio.

La contribuzione, attualmente pari allo 0,30% della retribuzione a seguito della riforma della previdenza complementare (Decreto legislativo n. 252/2005) è dovuta soltanto dalle aziende con meno di 50 dipendenti ed è rapportata alla quota di TFR rimasta in azienda. Di conseguenza la platea degli iscritti assoggettati a tale contribuzione è molto esigua ed è destinata inevitabilmente a scendere ancora nonostante la prestazione sia garantita a tutti i giornalisti dipendenti.

#### **Altri fondi per rischi ed oneri – Euro 428.236 (503.417)**

La voce, che è composta esclusivamente dal **Fondo garanzia prestiti** destinato alla copertura del debito residuo in caso d'inesigibilità secondo quanto stabilito dal vigente regolamento, registra una riduzione di 75 migliaia quale differenza tra gli accantonamenti determinatisi in sede di erogazione dei prestiti per 56 migliaia e gli utilizzi per le cancellazioni di posizioni creditorie inesigibili pari a 131 migliaia.

La movimentazione è di seguito rappresentata:

<i>descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>incrementi</i>	<i>decrementi</i>	<i>31/12/2018</i>
Fondo garanzia Prestiti	503.417	55.640	130.822	428.236
<b>Totale</b>	<b>503.417</b>	<b>55.640</b>	<b>130.822</b>	<b>428.236</b>

### **C - TRATTAMENTO FINE RAPPORTO**

#### **Trattamento fine rapporto – Euro 1.844.564 (2.004.140)**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa che regola il rapporto di lavoro per il personale dipendente e dai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Esso corrisponde all'effettivo impegno nei confronti dei singoli dipendenti alla chiusura del bilancio dedotte le anticipazioni corrisposte, le somme destinate alla previdenza complementare e i trasferimenti al fondo tesoreria Inps.

I movimenti intercorsi nell'anno hanno determinato una diminuzione pari a 160 migliaia, così come evidenziato dalla seguente tabella:

<b>Consistenza inizio esercizio</b>	<b>2.004.140</b>
Liquidazioni in corso d'anno	-206.453
Prelievo previdenza complementare	-673.100
Trasferimenti al Fondo Tesoreria INPS	-190.920
Accantonamenti TFR Inpgi dell'anno	844.043
Rivalutazione TFR Inpgi	43.497
Rivalutazione Fondo Tesoreria INPS	37.050
Imposta sostitutiva rivalutazione	-13.693
<b>Consistenza fine esercizio</b>	<b>1.844.564</b>

### **D - DEBITI**

Il dettaglio e il confronto con l'esercizio precedente delle voci debitorie dello stato patrimoniale è di seguito esposto:

**Debiti verso banche – Euro 57.662 (68.976)**

La voce comprende le spese e commissioni non ancora liquidate relative al portafoglio mobiliare e riferite all'ultimo trimestre dell'anno. Il saldo risulta pressoché in linea con l'anno precedente.

**Debiti verso fornitori – Euro 899.054 (1.285.661)**

L'esposizione debitoria complessiva nei confronti dei fornitori è composta per 452 migliaia da fatture ricevute e ancora da liquidare e per 447 migliaia da spese non fatturate entro la fine dell'anno. Rispetto all'esercizio precedente i debiti verso fornitori registrano una diminuzione di 387 migliaia.

**Debiti tributari – Euro 30.190.458 (30.113.831)**

Tale voce riguarda unicamente i debiti tributari di natura certa, la cui composizione è la seguente:

- ritenute fiscali sulle prestazioni previdenziali e sui trattamenti di lavoro dipendente rilevate nel mese di dicembre 2018 per 25.142 migliaia (anno precedente 24.707 migliaia) per la gran parte versate all'erario nel mese di gennaio 2019;
- debiti tributari del portafoglio titoli per ritenute fiscali subite a titolo di acconto sugli utili realizzati nel mese di dicembre da un fondo comune d'investimento di natura fiscale non armonizzato di diritto estero per 5.013 migliaia, versate all'erario nel mese di gennaio 2019. L'anno precedente il debito era pari a 5.310 migliaia e riferito alle imposte rilevate sul risultato ottenuto dalla componente del portafoglio in regime di risparmio gestito;
- altri debiti residuali di varia natura tra i quali figura il debito per imposta IVA per gli acquisti di beni e servizi qualificati nell'attività istituzionale e commerciale per complessive 35 migliaia (anno precedente 95 migliaia) versato all'erario nel successivo mese di gennaio 2019.

La posta debitoria risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

**Debiti v/Istituti di previdenza e di sicurezza sociale – Euro 3.987.458 (3.932.726)**

Sono costituiti da tutti quei debiti sorti a seguito di obblighi contributivi, previdenziali, assicurativi e assistenziali derivanti da norme di legge e dalla normativa prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

L'importo complessivo risultante alla fine dell'esercizio è riferito per la gran parte alle trattenute operate nel mese di dicembre 2018 sui pagamenti di prestazioni previdenziali agli iscritti oltre che, in misura ridotta, alle trattenute operate sugli stipendi del personale dipendente.

**Fondo contributi contrattuali – Euro 3.024.463 (3.133.573)**

Tale fondo, che ha natura debitoria nei riguardi della FNSI è utilizzato per gli anticipi relativi a Cassa Integrazione. Annualmente su tale fondo vengono riconosciuti gli interessi determinati nella misura del tasso medio annuale applicato dalla banca tesoriere al netto della ritenuta fiscale. Rispetto all'esercizio precedente si registra una variazione in diminuzione di 109 migliaia, così determinata:

- incrementi: recupero delle somme anticipate durante l'anno per 270 migliaia e riconoscimento degli interessi maturati sulla consistenza iniziale;
- decrementi: anticipazione di somme per Cassa Integrazione e Contratti di solidarietà per 379 migliaia.

**Fondo assicurazione infortuni – Euro 12.887.870 (11.850.857)**

I movimenti di tale fondo, regolamentato dalla Convenzione stipulata con la FNSI, sono connessi alle risultanze economiche della gestione infortuni rilevate nell'anno.

Il fondo si è incrementato per 1.037 migliaia, a seguito della destinazione dell'avanzo della gestione infortuni dell'anno, determinato dalla differenza tra il totale dei ricavi accertati per 2.292 migliaia e il totale dei costi sostenuti per 1.255 migliaia, oltre che per il riconoscimento degli interessi applicati sulla consistenza dell'anno precedente, determinati nella misura del tasso medio annuale applicato dalla banca tesoriere al netto della ritenuta fiscale.

**Fondo contrattuale per finalità sociali – Euro 60.165.474 (61.219.416)**

La gestione del Fondo contrattuale per finalità sociali è stata istituita nel corso dell'anno 2009 a seguito dell'accordo stipulato tra FIEG e FNSI e con successivo protocollo d'intesa sottoscritto in sede governativa, recepito con delibera INPGI e regolarmente approvato dai Ministeri Vigilanti, tramite l'istituzione di un Comitato Paritetico di gestione.

La gestione interviene prioritariamente per compensare la differenza tra il trattamento di pensione anticipato di vecchiaia pieno, di cui alla Legge 416/81, e quello risultante dall'applicazione degli abbattimenti previsti.

Interviene inoltre per finanziare il costo dei trattamenti di prepensionamento anticipato, di cui alla Legge 416/81 eccedenti le disponibilità finanziarie pubbliche annualmente stanziare a tale titolo.

In ultimo, interviene per fare fronte alle esigenze sociali riguardo agli interventi che coinvolgono il regime degli indennizzi erogati per CIGS, Mobilità e Contratti di Solidarietà, oltre che per ulteriori interventi che le Parti Sociali riterranno meritevoli di tutela.

La situazione contabile della gestione alla fine dell'esercizio è così ripartita:

- **conto di gestione copertura prepensionamenti** ammontante a 43.827 migliaia, in incremento per 2.504 migliaia rispetto all'anno precedente. La movimentazione del fondo è determinata dalla differenza tra gli utilizzi previsti a titolo di copertura degli abbattimenti percentuali relativi ai prepensionamenti, che per l'esercizio sono risultati pari a 6.352 migliaia, e le contribuzioni accertate nei confronti delle Aziende contribuenti risultate pari a 8.856 migliaia. Tale conto viene utilizzato per compensare la differenza tra il trattamento di pensione anticipato di vecchiaia pieno erogato e quello risultante dall'applicazione degli abbattimenti previsti dal regolamento delle prestazioni, regolato con apposita contribuzione aggiuntiva da parte dei datori di lavoro che ne fanno richiesta, in misura del 30% del costo di ciascun prepensionamento.
- **conto di gestione copertura indennizzi** ammontante a 16.339 migliaia, in decremento rispetto all'anno precedente per 3.558 migliaia, per effetto dell'utilizzo della somma di 6.777 migliaia, così come di seguito commentato, al netto della contribuzione accertata nel corso dell'esercizio pari 3.219 migliaia. Tale conto è stato costituito per far fronte alle esigenze sociali che FIEG e FNSI valuteranno come meritevoli di tutela ed è alimentato dagli accertamenti verso le aziende contribuenti obbligate al versamento del contributo di mobilità, nella misura dello 0,60% di ciascuna retribuzione.

Si rileva che l'atto del Consiglio di amministrazione dell'anno 2012 ha recepito l'accordo stipulato tra le Parti sociali nel mese di settembre, nel quale si è stabilito che la residua disponibilità giacente sul conto alla fine dell'esercizio 2012 dopo l'utilizzo per il finanziamento degli indennizzi erogati nell'anno oltre che la disponibilità generatasi con la contribuzione delle retribuzioni imponibili accertate fino al 31 dicembre 2015 e ammontante a 13.119 migliaia, sia da destinare al sostegno esclusivo degli oneri derivanti dai trattamenti di pensionamento anticipato di cui all'art.37 della legge 416/81.

In data 14/3/2018 le parti sociali hanno stipulato un accordo in merito alla destinazione delle risorse riferite alle annualità 2016 e 2017, accertate fino al 31/12/2017 e risultanti in tale conto. A seguito dell'accordo è stato trasferito il saldo pari a 6.777 migliaia al "Fondo per le prestazioni previdenziali integrative ex Fissa Fieg", con il fine di destinare tali risorse al finanziamento delle prestazioni volontarie e quindi al riequilibrio della gestione economico finanziaria del Fondo stesso.

Pertanto la disponibilità giacente alla fine dell'esercizio sul conto in questione è da intendersi destinata per 13.119 migliaia a titolo di copertura dei trattamenti di prepensionamento e per 3.219 migliaia a titolo di effettiva copertura degli indennizzi, quale risultante dagli accertamenti rilevati dal mese di gennaio 2018.

#### **Fondo di perequazione – Euro 1.291.070 (1.457.577)**

Tale fondo, costituito in sede di rinnovo del contratto di lavoro giornalistico nell'anno 2009 a tutela delle prestazioni previdenziali dei giornalisti pensionati e dei superstiti titolari di pensione di reversibilità, è alimentato attraverso una contribuzione di 5 euro mensili a carico dei giornalisti. Alla fine dell'esercizio il fondo registra una riduzione di 166 migliaia rispetto all'anno precedente.

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

- incrementi per contribuzione accertata nel corso dell'esercizio nei confronti delle aziende contribuenti pari a 653 migliaia, oltre che per il riconoscimento degli interessi sulla consistenza dell'anno precedente, calcolati sulla base del tasso medio annuale della banca tesoriera al netto della ritenuta fiscale;
- decrementi per erogazione di un contributo "una-tantum" pari a 819 migliaia in favore della categoria dei pensionati diretti e superstiti le cui pensioni appartengono a classi d'importo ridotto, così come stabilito dal Comitato Tecnico di gestione nella seduta svoltasi nel mese di

novembre 2018 e così come successivamente deliberato con atto del Consiglio di amministrazione nel medesimo mese.

**Debiti verso aziende editoriali – Euro 50.269 (186.831)**

Tale voce accoglie i debiti nei riguardi delle aziende editoriali in corso di restituzione, per la gran parte riferiti a versamenti effettuati in misura eccedente rispetto a quanto effettivamente dovuto. Rispetto all'anno precedente presenta una diminuzione di 137 migliaia.

**Debiti verso iscritti – Euro 897.884 (1.003.882)**

La voce debitoria in esame, che registra una riduzione di 106 migliaia, si riferisce a tutti i debiti di natura previdenziale e assistenziale ancora da liquidare alla fine dell'esercizio. Tra questi figura principalmente l'importo di 691 migliaia per ratei di Disoccupazione, Cassa Integrazione e Mobilità liquidati agli inizi dell'anno successivo. La restante parte è riferita a partite debitorie di natura residuale.

**Debiti verso locatari – Euro 10.261 (42.784)**

La voce in esame rappresenta i debiti verso gli inquilini dei fabbricati di proprietà e si riferisce esclusivamente ai depositi cauzionali ricevuti; la riduzione di 33 migliaia rispetto all'esercizio precedente è attribuibile ai rimborsi effettuati nel corso dell'anno ai locatari degli immobili ceduti al Fondo Immobiliare Inpgi.

**Debiti verso beneficiari per finanziamenti – Euro 7.948 (6.152)**

L'importo di tale voce è riferito a incassi per i quali, alla data di chiusura di bilancio, non è stata ancora definita l'esatta attribuzione ai partitari di riferimento.

**Debiti verso personale dipendente – Euro 2.134.843 (2.124.454)**

I debiti di competenza dell'esercizio in favore del personale dipendente sono composti dal saldo del premio di produzione dell'anno 2018, riconosciuto ai sensi del contratto integrativo aziendale per 1.375 migliaia (anno precedente 1.398 migliaia) e liquidato nei primi mesi dell'anno 2019, dall'ammontare delle ferie e permessi maturati e non goduti per 745 migliaia (anno precedente 701 migliaia) e dall'ammontare degli oneri per straordinari e trasferte del mese di dicembre 2018 per 15 migliaia (anno precedente 25 migliaia).

**Debiti verso lo Stato – Euro 51.507 (5.645)**

La voce debitoria si riferisce al debito per trattenute ex Onpi operate sulle pensioni liquidate nel corso dell'esercizio in esame per 7 migliaia e al debito per i compensi riconosciuti nell'anno 2018 ad un consigliere, in quanto dipendente statale, per 45 migliaia, non presente nell'esercizio precedente.

**Contributi da ripartire e da accertare – Euro 7.215.586 (8.842.325)**

La voce accoglie gli incassi di somme relative a contributi che non hanno avuto, alla data di chiusura dell'esercizio, la definitiva allocazione poiché non è stata ancora individuata la corrispondente attribuzione ai partitari di riferimento.

L'importo complessivo iscritto in bilancio registra una diminuzione rispetto al precedente esercizio di 1.627 migliaia.

Le partite contabili, collocate temporaneamente nella presente categoria, saranno per la gran parte allocate nelle partite creditorie di riferimento nell'anno successivo.

**Altri debiti – Euro 2.295.637 (2.626.096)**

Si tratta di una voce residuale che accoglie tutte le poste debitorie che non rientrano specificatamente nelle precedenti voci e rispetto all'anno precedente risulta in diminuzione per 330 migliaia.

Tra gli importi più rilevanti di questa categoria si segnalano:

- 1.438 migliaia per il residuo finanziamento concesso dallo Stato per l'integrazione salariale dei contratti di solidarietà, così come previsto dalla normativa vigente a copertura dell'ulteriore integrazione salariale oltre l'onere sostenuto dall'Inpgi;



- 161 migliaia per somme accreditate sui conti correnti bancari e postali che non sono state ancora attribuite alle varie posizioni creditorie di riferimento per assenza d'indicazioni idonee all'individuazione;
- 170 migliaia per debiti verso i fondi di previdenza complementare del personale dipendente per le trattenute operate nel mese di dicembre 2018 e versate nel mese di gennaio 2019;
- 36 migliaia per la disponibilità residua del fondo messo a disposizione dalla banca tesoriera nell'ambito della convenzione di gestione e destinato alle spese sostenute per convegni, congressi e scopi istituzionali, di cui 30 migliaia già deliberati per pagamenti da effettuare;
- 131 migliaia per debiti verso Associazioni Stampa di cui 90 migliaia riferiti alla quota dell'anno 2018 delle spese di gestione del Fondo Infortuni riconosciute annualmente alla FNSI;
- 157 migliaia per somme trattenute sulle liquidazioni delle prestazioni previdenziali e sugli stipendi e salari, in ottemperanza alle sentenze esecutive emanate dai tribunali;
- 28 migliaia per debiti verso gli Organi Collegiali di cui 6 migliaia per rimborsi spese da liquidare e 22 migliaia per compensi da liquidare ad un Consigliere.

La restante cifra di 175 migliaia è riferita a debiti residuali di varia natura.

### **E – RATEI E RISCONTI**

La categoria non presenta alcun saldo.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

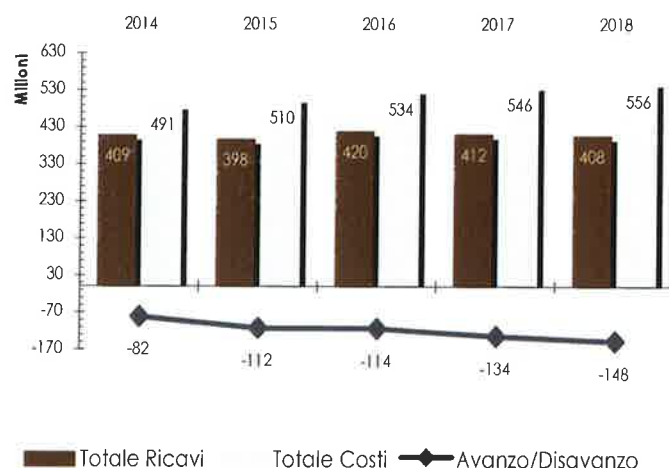
Il prospetto del conto economico consuntivo, confrontato con l'anno precedente, riporta i seguenti risultati:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	differenze
<b>GESTIONE PREVIDENZIALE</b>			
<b>RICAVI</b>	<b>407.932.110</b>	<b>412.027.721</b>	<b>-4.095.611</b>
<b>COSTI</b>	<b>555.584.632</b>	<b>546.069.900</b>	<b>9.514.733</b>
<b>RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE</b>	<b>-147.652.522</b>	<b>-134.042.179</b>	<b>-13.610.343</b>
<b>GESTIONE PATRIMONIALE</b>			
<b>PROVENTI</b>	<b>30.244.956</b>	<b>92.940.238</b>	<b>-62.695.282</b>
<b>ONERI</b>	<b>2.597.399</b>	<b>28.251.225</b>	<b>-25.653.826</b>
<b>RISULTATO GEST.PATRIMONIALE</b>	<b>27.647.557</b>	<b>64.689.013</b>	<b>-37.041.456</b>
<b>COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>23.711.149</b>	<b>24.035.012</b>	<b>-323.863</b>
<b>ALTRI PROVENTI ED ONERI</b>	<b>7.662.996</b>	<b>6.846.040</b>	<b>816.956</b>
<b>SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORI</b>	<b>-21.658.814</b>	<b>-10.829.888</b>	<b>-10.828.926</b>
<b>IMPOSTE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.673.224</b>	<b>3.240.561</b>	<b>432.663</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO</b>	<b>-161.385.157</b>	<b>-100.612.588</b>	<b>-60.772.569</b>

## GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

La gestione previdenziale e assistenziale registra un disavanzo di 147.653 migliaia, contro il disavanzo di 134.042 migliaia dell'anno precedente, così come riportato nella seguente tabella rappresentativa dell'andamento dell'ultimo quinquennio, in cui si evidenziano proventi complessivi per 407.932 migliaia in diminuzione per lo 0,99% ed oneri complessivi per 555.585 migliaia in aumento per l'1,74%:

<b>Rapporto costi/ricavi della gestione previdenziale</b>					
	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Valori all'unità di euro</b>					
Totale Ricavi	409.082.404	398.337.581	419.710.531	412.027.721	407.932.110
Totale Costi	490.702.780	510.280.516	533.995.921	546.069.900	555.584.632
<b>Avanzo/Disavanzo</b>	<b>-81.620.376</b>	<b>-111.942.935</b>	<b>-114.285.390</b>	<b>-134.042.179</b>	<b>-147.652.522</b>
<b>Rapporti %</b>					
costi/ricavi	119,95%	128,10%	127,23%	132,53%	136,20%
avanzo/ricavi	-19,95%	-28,10%	-27,23%	-32,53%	-36,20%
totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



L'anno in esame è stato fortemente caratterizzato non solo dall'azione politica ed amministrativa dell'Ente, ma anche dalla misurazione degli effetti economici derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa pensionistica approvate da parte dei Ministeri Vigilanti nel corso del 2017.

Tuttavia anche l'anno 2018 ha confermato l'andamento congiunturale negativo del settore editoriale soprattutto nel comparto della carta stampata e, negli ultimi due anni, anche del settore radiotelevisivo con conseguente aumento delle aziende editoriali che hanno fatto ricorso alle procedure concorsuali.

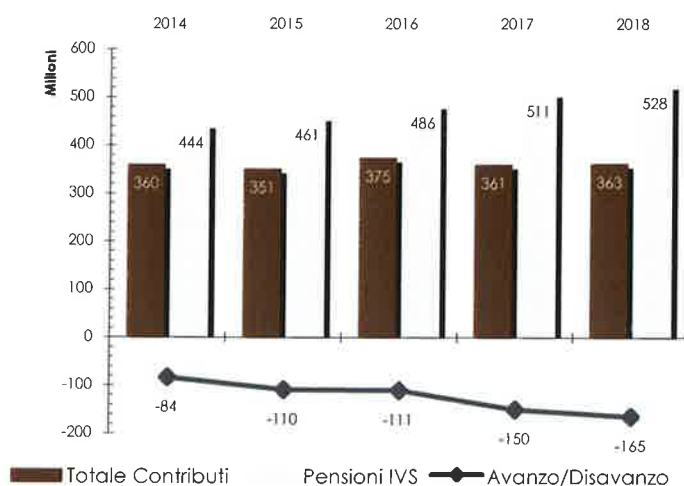
Tale scenario ha condotto inevitabilmente alla riduzione del numero dei giornalisti e al contestuale aumento della spesa pensionistica.

Esaminando esclusivamente la gestione previdenziale IVS, che rappresenta il dato fondamentale per l'analisi della gestione, si evidenzia che l'ammontare della contribuzione IVS obbligatoria, comprensiva dei riscatti e ricongiunzioni per complessive 362.922 migliaia, confrontata con la spesa pensionistica pari a 527.740 migliaia ha determinato un disavanzo di 164.818 migliaia. Il disavanzo è dovuto all'aumento della spesa per Pensioni IVS che si è rilevata superiore di 16.764 migliaia rispetto all'anno precedente, aumento parzialmente contenuto dalla crescita, seppure in misura ridotta, dei Contributi IVS e dei Contributi per riscatti e ricongiunzioni per complessive 2.044 migliaia rispetto all'anno precedente.

Si rappresenta di seguito l'andamento degli ultimi cinque anni:

#### Rapporto tra pensioni IVS e contributi IVS (obbligatori e non obbligatori)

	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Valori all'unità di euro</b>					
Contributi IVS obbligatori	348.314.844	340.217.161	359.532.322	348.563.508	349.553.405
Contributi IVS da riscatti e ricongiunzioni	11.469.975	11.034.884	15.266.188	12.314.245	13.368.475
Totale Contributi	359.784.819	351.252.045	374.798.510	360.877.753	362.921.880
Pensioni IVS	444.115.183	460.901.425	485.787.351	510.976.555	527.740.272
<b>Avanzo/Disavanzo</b>	<b>-84.330.364</b>	<b>-109.649.380</b>	<b>-110.988.841</b>	<b>-150.098.802</b>	<b>-164.818.392</b>
<b>Rapporti %</b>					
costi/ricavi	123,44%	131,22%	129,61%	141,59%	145,41%
avanzo/ricavi	-23,44%	-31,22%	-29,61%	-41,59%	-45,41%
totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



Per l'approfondimento delle tematiche legate all'evoluzione dei contributi e delle pensioni, si rimanda a quanto riportato nella sezione del Patrimonio Netto in cui viene illustrata la nota esplicativa al Bilancio Tecnico Attuariale redatto dall'attuario esterno.

### RICAVI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Le categorie rientranti tra i proventi della gestione previdenziale ed assistenziale sono le seguenti:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	variazioni
Contributi obbligatori	377.782.206	376.876.850	905.356
Contributi non obbligatori	13.368.475	12.314.245	1.054.230
Sanzioni ed interessi	6.885.434	13.760.075	-6.874.641
Altri ricavi	8.184.843	7.078.066	1.106.777
Utilizzo fondi e riequilibrio gestioni	1.711.152	1.998.485	-287.332
<b>Totale</b>	<b>407.932.110</b>	<b>412.027.721</b>	<b>-4.095.611</b>

Nel prosieguo della trattazione verranno più dettagliatamente descritti i fenomeni caratteristici.

#### Contributi obbligatori - Euro 377.782.206 (376.876.850)

I contributi obbligatori accertati nel corso dell'esercizio hanno registrato un aumento di 905 migliaia pari allo 0,24%.

I ricavi riferiti agli accertamenti dei **contributi dell'anno** ammontano complessivamente a 368.956 migliaia, in aumento di 1.043 migliaia pari allo 0,28%, e derivano sia dalle quote a carico del datore di lavoro che dalle quote a carico del lavoratore.

I fattori che hanno caratterizzato l'andamento di gestione dell'anno sono di seguito riepilogati.

Provvedimenti normativi e iniziative che hanno comportato maggiori ricavi rispetto all'anno precedente:

- dinamica salariale e delle carriere;
- aumento dei minimi retributivi imponibili di legge applicati alle figure di collaboratore e di corrispondente ex articolo 2 e 12 del CNLG FNSI/FIEG;
- rinnovo della parte economica del contratto collettivo Anti-Corallo;



- introduzione della nuova aliquota addizionale prevista per i trattamenti di integrazione salariale CIGS e Solidarietà;
- aumento a decorrere dal 01/01/2018 delle retribuzioni convenzionali da prendere a base per il calcolo dei contributi dovuti per l'assicurazione obbligatoria in favore dei giornalisti operanti all'estero così come stabilito dal Decreto del Ministero del Lavoro del 20/12/2017.

Provvedimenti normativi e iniziative che hanno comportato minori ricavi rispetto all'anno precedente:

- ricorso agli ammortizzatori sociali (CIGS e prepensionamenti);
- situazione di stagnazione nella crescita dei rapporti di lavoro, i quali continuano a registrare una diminuzione.

I ricavi riferiti agli accertamenti dei **contributi anni precedenti**, ammontano complessivamente a 8.826 migliaia e derivano per circa 2.600 migliaia dall'attività ispettiva (anno precedente 2.800 migliaia) e per circa 6.226 migliaia dall'attività amministrativa di recupero crediti, da denunce aziendali pregresse, da regolarizzazioni spontanee e dal trasferimento dei contributi da altri enti (anno precedente 6.164 migliaia).

Rispetto all'anno precedente, risultano minori ricavi per 138 migliaia, pari all'1,54%.

### La massa retributiva imponibile e i rapporti di lavoro

La massa retributiva imponibile di competenza dell'anno è risultata pari a 1.000,8 milioni, contro quella dell'anno precedente pari a 1.001,0 milioni, con una diminuzione di 0,2 milioni pari allo 0,2%. La media annua delle retribuzioni della categoria, da utilizzare per il computo delle pensioni con decorrenza anno 2018 (art. 7 del Regolamento delle Prestazioni Previdenziali), è pari a Euro 60.461, contro quella dell'anno precedente pari a Euro 59.775.

I rapporti di lavoro in essere al 31/12/2018, aggiornati alla data di redazione del presente bilancio, sono risultati pari a 14.870, contro i 15.156 dell'anno precedente.

### L'attività di vigilanza

L'attività ispettiva svolta nel corso dell'esercizio, orientata alla rapida risoluzione delle problematiche, ha comportato l'immediata adesione da parte di diverse aziende alla sistemazione delle irregolarità riscontrate, con il conseguente abbattimento del contenzioso legale potenziale per circa il 50%.

L'ammontare complessivo dei contributi evasi e omessi, accertati nel corso dell'esercizio, risulta dalla seguente tabella che pone a confronto i dati dell'anno in esame con quelli dell'anno precedente:

<b>importi accertati da ispezioni</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>variazioni</b>
Contributi	2.944.796	3.340.440	-395.644
Sanzioni civili	801.267	914.090	-112.823
<b>Totale</b>	<b>3.746.063</b>	<b>4.254.530</b>	<b>-508.467</b>

L'ammontare accertato nel corso dell'anno ha registrato un decremento rispetto all'anno precedente pari al 11,95%.

I verbali che hanno dato luogo agli accertamenti ispettivi sono risultati pari a 79 contro i 90 dell'anno precedente.

Le ispezioni hanno fatto emergere rapporti di lavoro per omessa denuncia di giornalisti che risultavano formalmente qualificati a vario titolo come collaborazioni da lavoro autonomo, per i quali invece è stata accertata la natura di lavoro dipendente a tutti gli effetti e numericamente quantificati in 47 rapporti di lavoro (anno precedente 50 rapporti di lavoro).

Inoltre si sono rilevati rapporti di lavoro relativi a giornalisti formalmente inquadrati con qualifiche diverse, le cui retribuzioni sono state assoggettate a contribuzioni in favore di altri enti previdenziali e numericamente quantificati in 38 rapporti di lavoro (anno precedente 39 rapporti di lavoro).

Sono state infine accertate altre somme imponibili in conseguenza del fatto che alcune aziende non hanno assoggettato a contribuzione una parte delle retribuzioni erogate in favore del

personale giornalistico dipendente regolarmente denunciato (c.d. differenze retributive e fringe benefits).

#### **Contributi non obbligatori – Euro 13.368.475 (12.314.245)**

I contributi non obbligatori si suddividono in "Contributi per la prosecuzione volontaria" per 567 migliaia (anno precedente 652 migliaia) "Riscatto di periodi contributivi" per 1.819 migliaia (anno precedente 1.134 migliaia) e "Ricongiungimenti periodi contributivi non obbligatori" per 10.983 migliaia (anno precedente 10.528 migliaia).

E' opportuno precisare che nel corso dell'anno in esame non risultano pervenute domande di riscatto del praticantato giornalistico di cui all' Art.21 del Regolamento.

#### **Sanzioni e interessi – Euro 6.885.434 (13.760.075)**

La categoria è composta dalle sanzioni civili e interessi risarcitori ammontanti a 4.142 migliaia (anno precedente 6.739 migliaia), dagli interessi di rateizzo su riscatti e ricongiunzioni ammontanti a 2.643 migliaia (anno precedente 6.936 migliaia) ed infine dagli interessi di rateizzo dei contributi obbligatori e volontari per 100 migliaia (anno precedente 86 migliaia).

La categoria presenta una flessione di 6.875 migliaia, rilevando un saldo quasi dimezzato, prevalentemente a seguito delle minori sanzioni e interessi accertati sia verso le aziende contribuenti che per i ricongiungimenti dei periodi assicurativi.

#### **Altri ricavi – Euro 8.184.843 (7.078.066)**

La categoria presenta un aumento rispetto all'anno precedente di 1.107 migliaia pari al 15,64% ed è così composta:

- **recuperi previdenziali ed assistenziali** per complessive 7.949 migliaia (anno precedente 6.710 migliaia), tra i quali si evidenziano per rilevanza:
  - la somma di 6.677 migliaia per il contributo straordinario, applicato sulle pensioni per la partecipazione al riequilibrio della gestione, di durata triennale con decorrenza dal mese di marzo 2017, introdotto con l'ultima Riforma previdenziale (anno precedente 5.502 migliaia);
  - la somma di 875 migliaia per i recuperi delle indennità di fine rapporto riconosciute ai giornalisti dipendenti di aziende contribuenti che hanno attivato le procedure fallimentari (anno precedente 313 migliaia);
  - la somma di 281 migliaia per recuperi delle spese sostenute per l'integrazione salariale corrisposta ai giornalisti collocati in cassa integrazione o in contratti di solidarietà ex Art. 26 Legge 41/86 (anno precedente 779 migliaia).
- **recuperi infortuni e prestazioni integrative** per complessive 236 migliaia (anno precedente 368 migliaia), al cui interno figura la somma di 203 migliaia per i rimborsi delle rette di ricovero dei pensionati (anno precedente 265 migliaia).

I maggiori proventi riscontrati rispetto all'anno precedente sono da attribuire prevalentemente al valore in aumento del contributo straordinario applicato sulle pensioni introdotto dalla Riforma previdenziale.

#### **Utilizzo fondi e riequilibrio gestioni – Euro 1.711.152 (1.998.485)**

L'ultima categoria dei proventi della gestione previdenziale riguarda l'utilizzo di fondi e le eventuali operazioni di copertura di disavanzi gestionali di natura previdenziale e contrattuale.

L'unico evento manifestatosi nell'esercizio in esame ha riguardato la copertura del disavanzo economico della gestione per la garanzia dell'indennità di anzianità, di cui alla Legge 29 maggio 1982 n. 297, tramite prelievo della somma di 1.711 migliaia (anno precedente 1.998 migliaia) dal corrispondente fondo, così come espressamente illustrato nella precedente trattazione dello Stato Patrimoniale dedicata ai fondi rischi e oneri.

**COSTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE**

Complessivamente i costi della gestione previdenziale sono pari a 555.585 migliaia, in aumento rispetto all'anno precedente per 9.515 migliaia pari all'1,74%.

Le categorie rientranti tra gli oneri della gestione previdenziale e assistenziale risultano dalla seguente tabella:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	variazioni
Prestazioni obbligatorie	548.925.316	540.853.063	8.072.254
Prestazioni non obbligatorie	1.662.907	2.053.791	-390.885
Altri costi	4.996.410	3.163.046	1.833.364
<b>Totale</b>	<b>555.584.632</b>	<b>546.069.900</b>	<b>9.514.733</b>

**Prestazioni obbligatorie – Euro 548.925.316 (540.853.063)**

La spesa sostenuta nel corso dell'anno per le **prestazioni obbligatorie** rappresenta, in termini percentuali sulla totalità della spesa previdenziale obbligatoria, una quota pari al 98,80% (anno precedente 99,04%).

La categoria è così suddivisa:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	variazioni
Pensioni	527.887.880	511.389.472	16.498.408
Assegni	832.116	795.181	36.935
Indennizzi	20.205.320	28.668.410	-8.463.089
<b>Totale</b>	<b>548.925.316</b>	<b>540.853.063</b>	<b>8.072.254</b>

Riguardo alle **pensioni**, mettendo a confronto i dati della spesa per **pensioni IVS** pari a 527.740 migliaia con quelli dell'anno precedente pari a 510.977 migliaia, si registra un aumento di 16.764 migliaia pari al 3,28% comunque inferiore all'aumento registrato nell'anno precedente in cui la spesa subì una crescita di 25.189 migliaia pari al 5,19%.

La spesa complessiva per le pensioni IVS si riassume nella tabella sottostante, tenendo conto che nell'anno in esame non vi è stato alcun incremento pensionistico ai fini della perequazione:

Dettaglio spesa pensionistica IVS	in migliaia
rateo dicembre 2017 (Euro 36.694.971 x 14 ratei)	513.730
incremento trattamenti e ricalcoli	14.010
<b>Totale</b>	<b>527.740</b>

L'incremento di spesa delle pensioni IVS è da imputare principalmente alla crescita fisiologica dei trattamenti previdenziali sulla quale hanno inciso i fattori di seguito elencati:

- perequazione automatica delle pensioni, con andamento positivo dall'esercizio in esame;
- naturale incremento del numero dei trattamenti pensionistici;
- maggiore importo dei nuovi trattamenti rispetto a quelli cessati;
- ricalcolo delle nuove pensioni poste inizialmente in pagamento con importi provvisori;
- incremento delle retribuzioni prese a base per il calcolo della media pensionabile, per effetto degli indici di rivalutazione e degli scatti contrattuali;
- riconoscimento arretrati legati a liquidazioni di trattamenti con effetto retroattivo per sentenza di tribunale, accertamenti ispettivi ecc.

La ripartizione dei trattamenti pensionistici alla data di chiusura di bilancio risulta dalla seguente tabella:

Anno	Dirette	Superstiti	Totale
2017	7.114	2.284	9.398
2018	7.239	2.329	9.568
<b>Variazione</b>	<b>125</b>	<b>45</b>	<b>170</b>

Riguardo alla spesa pensionistica, un cenno particolare va rivolto alla liquidazione dei **prepensionamenti di cui alla Legge 416/81** che ha posto tale onere a carico dello Stato a partire già dall'anno 2009 con le Leggi 2/2009 e 14/2009.

A decorrere dall'anno 2014 i prepensionamenti sono stati rifinanziati con le Leggi 114/2014, 232/2016 e 96/2017 che hanno aumentato gli importi a carico dello Stato in maniera progressiva, prima crescente poi decrescente, fino all'anno 2021. Per l'esercizio in esame il finanziamento è stato complessivamente pari a 46,3 milioni.

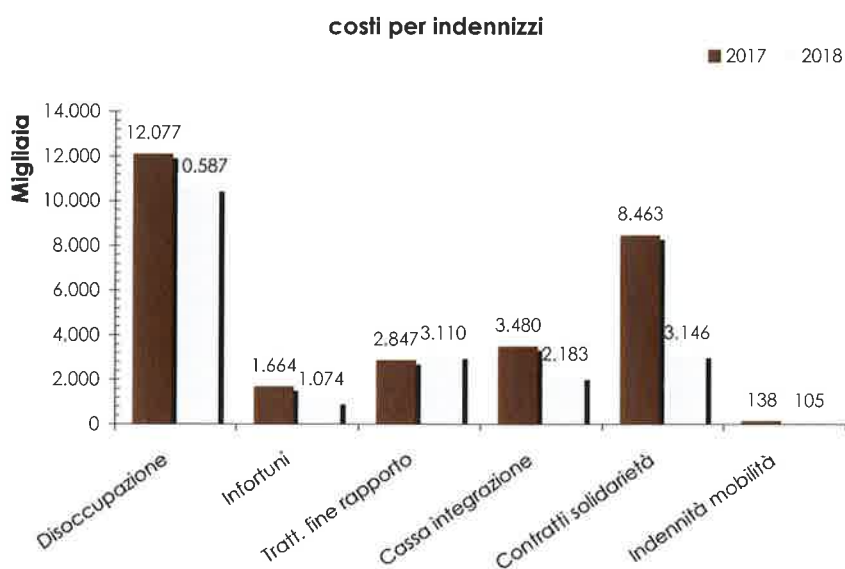
Alla data di chiusura del bilancio sono stati liquidati complessivamente 1.106 prepensionamenti, di cui 87 nell'esercizio in esame (anno precedente 123). L'onere complessivo anticipato dall'INPGI è stato pari a 32.603 migliaia (anno precedente 32.467 migliaia) interamente coperto dal finanziamento da parte dello Stato.

A parziale contenimento della spesa pensionistica è intervenuto il contributo straordinario di partecipazione al riequilibrio della gestione, introdotto con l'ultima Riforma previdenziale di durata triennale, con decorrenza dal mese di marzo 2017, risultato pari a 6.677 migliaia così come già commentato nella sezione precedente degli altri ricavi della gestione previdenziale.

I **costi per gli indennizzi** ammontano complessivamente a 20.205 migliaia, in diminuzione di 8.463 migliaia pari al 29,52%, così come risultante dalla seguente tabella:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	variazioni
Trattamenti disoccupazione	10.587.138	12.076.957	-1.489.818
Trattamento tubercolosi	0	0	0
Gestione infortuni	1.074.499	1.663.516	-589.017
Trattamento fine rapporto	3.109.797	2.846.614	263.183
Assegni temporanei di inabilità	0	0	0
Assegni per cassa integrazione	2.182.620	3.479.854	-1.297.234
Contratti di solidarietà	3.146.407	8.463.249	-5.316.842
Indennità di mobilità	104.859	138.220	-33.361
<b>Totale</b>	<b>20.205.320</b>	<b>28.668.410</b>	<b>-8.463.089</b>

Anche per l'esercizio in esame il perdurare della crisi editoriale in atto ha determinato comunque un ricorso agli ammortizzatori sociali, pur rilevandosi in via generale un risparmio di spesa ad esclusione dell'onere per il trattamento di fine rapporto.





Si commentano di seguito le voci componenti la categoria.

La spesa per **trattamenti di disoccupazione** ammonta a 10.587 migliaia e seppure in diminuzione per 1.490 migliaia pari al 12,34% rispetto all'anno precedente, l'onere continua a rappresentare una spesa comunque rilevante.

La contrazione della spesa è derivata dagli effetti scaturiti dalla Riforma previdenziale introdotta nell'anno 2017, la quale ha modificato in senso restrittivo la modalità di determinazione dell'indennità di disoccupazione. Nell'anno in esame si è osservata una diminuzione dei trattamenti riconosciuti a seguito di licenziamento e di quelli concessi per dimissione per giusta causa; di contro si è rilevato un aumento dei trattamenti per fine contratto a termine.

Il numero complessivo dei giornalisti beneficiari del trattamento di disoccupazione è stato pari a 1.471 unità (anno precedente 1.477).

L'onere della **gestione infortuni** ammonta a 1.074 migliaia, in diminuzione di 589 migliaia pari al 35,41%, per effetto del minor numero di trattamenti liquidati e risultati pari a 64 (anno precedente 73).

Tenuto conto della relativa contribuzione accertata nell'anno, al netto degli oneri liquidati, il corrispondente Fondo a garanzia di tali prestazioni presenta a fine esercizio un saldo di 12.888 migliaia, così come descritto nella precedente sezione del passivo dello Stato Patrimoniale tra gli altri debiti.

L'onere per il **trattamento fine rapporto iscritti** ammonta a 3.110 migliaia in aumento di 263 migliaia pari al 9,25%, a causa della composizione forza lavoro delle aziende dichiarate fallite con giornalisti aventi un'anzianità lavorativa elevata rispetto all'anno precedente e per l'aumento del numero delle aziende in procedura concorsuale. Nell'anno in esame il numero delle richieste di pagamento del TFR e delle ultime mensilità a carico del Fondo di Garanzia è stato pari a 193 (anno precedente 196).

Considerando comunque i contributi che alimentano tale prestazione e i recuperi di TFR derivanti dalle procedure concorsuali, il corrispondente Fondo a garanzia di tale prestazione alla fine dell'esercizio presenta una consistenza pari a 3.509 migliaia (anno precedente 5.220 migliaia), così come già dettagliato nella precedente sezione del passivo dello Stato Patrimoniale alla voce dedicata ai Fondi per Rischi ed Oneri.

Tenuto conto del trend della spesa e degli accertamenti contributivi degli ultimi anni, la consistenza del fondo è destinata ad esaurirsi nel prossimo biennio.

A seguito della riforma della previdenza complementare (Decreto legislativo n. 252/2005) la contribuzione, attualmente pari allo 0,30% della retribuzione, è dovuta soltanto dai giornalisti impiegati in aziende con meno di 50 dipendenti ed è rapportata alla quota di TFR rimasta in azienda. Di conseguenza, la platea degli iscritti assoggettati a tale contribuzione è molto esigua e destinata inevitabilmente a scendere ancora, nonostante la prestazione sia garantita a tutti i giornalisti dipendenti relativamente alle quote di TFR aziendale.

L'onere per **cassa integrazione** ammonta a 2.183 migliaia, in diminuzione di 1.297 migliaia pari al 37,28% e ha riguardato trattamenti di cigs riconosciuti ai sensi della Legge 416/81 per 2.118 migliaia e trattamenti di TFR maturato nel periodo di cigs per 65 migliaia.

Il numero delle aziende che hanno fatto ricorso a tale ammortizzatore sociale è stato pari a 46 (anno precedente 68) mentre il numero dei giornalisti beneficiari è risultato pari a 1.065 unità (anno precedente 1.897).

L'onere per l'**indennità di cassa integrazione per contratti di solidarietà** ammonta a 3.146 migliaia, in diminuzione di 5.317 migliaia pari al 62,82% a seguito degli effetti prodotti dalla nuova normativa dettata dal D.Lgs. 148/2015 che ha uniformato la modalità di determinazione dell'indennità, assimilando la prestazione alla cassa integrazione, derivandone un risparmio in termini di spesa i cui effetti si sono manifestati in maniera completa nell'anno 2018.

I giornalisti che hanno beneficiato nel corso dell'esercizio di tale trattamento sono risultati pari a 2.174 unità (anno precedente 3.503).

L'onere per l'**indennità di mobilità** ammonta a 105 migliaia e risulta in diminuzione di 33 migliaia pari al 24,14%. Si fa presente che la legge n. 92 del 28 giugno 2012, recante "Disposizioni in materia

di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" ha previsto la cessazione dell'indennità in questione a decorrere da gennaio 2017. Pertanto la spesa sostenuta nel corso dell'anno in esame ha riguardato i soli trattamenti di mobilità attivati entro il 31.12.2016.

I giornalisti beneficiari di tale trattamento sono risultati pari a 26 unità (anno precedente 22 unità).

#### **Prestazioni non obbligatorie – Euro 1.662.907 (2.053.791)**

La categoria di spesa registra una diminuzione di 391 migliaia pari al 19,03%.

Si segnalano tra le voci più rilevanti l'onere per gli **assegni di superinvalidità** pari a 1.134 migliaia (anno precedente 1.283 migliaia) e l'onere per il **rimborso rette ricovero pensionati** pari a 427 migliaia (anno precedente 550 migliaia).

Il risparmio di spesa rilevato in tale categoria è attribuibile agli effetti derivanti dall'applicazione della Riforma che per tali prestazioni ha ridefinito nuovi limiti reddituali di accesso.

#### **Altri costi – Euro 4.996.410 (3.163.046)**

Gli altri costi della gestione previdenziale registrano un aumento di 1.833 migliaia pari al 57,96%. Si segnalano, tra le voci più rilevanti l'onere per il **trasferimento contributi ad altri enti previdenziali**, ammontante a 3.359 migliaia in aumento del 51,09% a seguito dei maggiori montanti trasferiti, e l'onere della **Gestione del Fondo infortuni**, ammontante a 1.217 migliaia in aumento del 72,90%, tra i quali figura il costo di 1.037 migliaia per l'accantonamento dell'avanzo d'esercizio della gestione infortuni dell'anno, così come già commentato nella precedente sezione dello stato patrimoniale dedicata al debito per il Fondo assicurazione infortuni.

## **GESTIONE PATRIMONIALE**

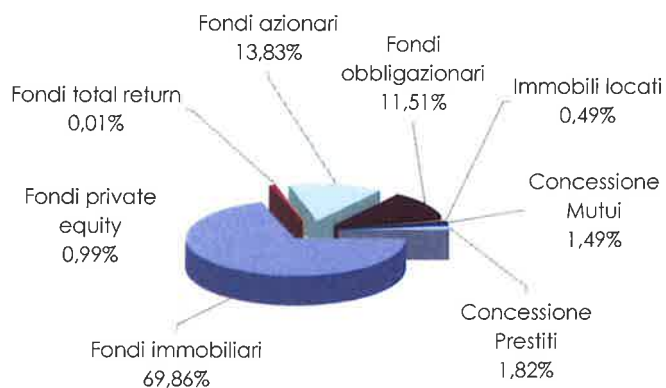
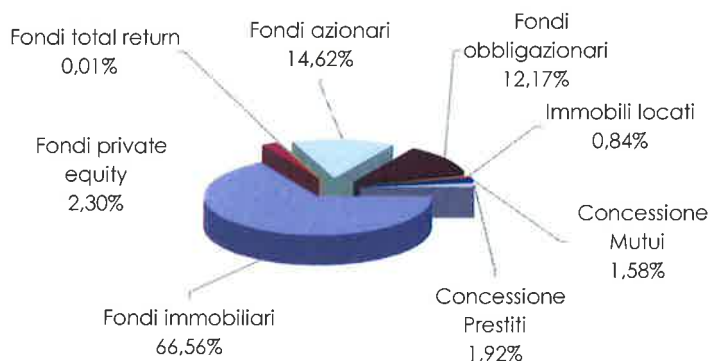
L'esercizio in esame non è stato caratterizzato dagli effetti positivi relativi ai proventi straordinari inerenti il processo di apporto degli immobili di proprietà al Fondo Immobiliare "INPGI - Giovanni Amendola", già intrapreso alla fine dell'anno 2013 e che ha visto confluire al suo interno la quasi totalità degli immobili di proprietà.

Il processo di apporto giungerà a termine nel corso dell'anno 2019, dopo il completamento delle necessarie regolarizzazioni tecniche e delle autorizzazioni della Soprintendenza Belle Arti.

La gestione patrimoniale presenta un avanzo di 27.648 migliaia, in riduzione di 37.041 migliaia, pari al 57,26% rispetto all'esercizio precedente, soprattutto per effetto della flessione del risultato della gestione immobiliare a seguito del mancato realizzo delle plusvalenze da apporto immobili al Fondo immobiliare, le quali invece sono state rilevanti negli anni precedenti ovvero dall'avvio nell'anno 2013 della costituzione del Fondo immobiliare Giovanni Amendola.

Si fornisce di seguito il dettaglio della tipologia degli investimenti, con i valori contabili e di mercato al 31 dicembre 2018, evidenziando la composizione in termini percentuali:

<b>Composizione degli investimenti</b>				
	<b>valore contabile</b>	<b>quota %</b>	<b>valore mercato</b>	<b>quota %</b>
Fondi immobiliari	998.182.996	69,86%	899.561.902	66,56%
Fondi private equity	14.092.357	0,99%	31.151.076	2,30%
Fondi total return	83.667	0,01%	83.667	0,01%
Fondi azionari	197.635.799	13,83%	197.635.799	14,62%
Fondi obbligazionari	164.457.458	11,51%	164.527.886	12,17%
Immobili locati	7.063.274	0,49%	11.357.820	0,84%
Concessione Mutui	21.315.853	1,49%	21.315.853	1,58%
Concessione Prestiti	25.936.704	1,82%	25.936.704	1,92%
<b>Totale</b>	<b>1.428.768.108</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.351.570.707</b>	<b>100,00%</b>

**valore contabile investimenti****valore mercato investimenti**

Il Decreto Legge 78/2010, convertito in Legge 122/2010, ha disposto che le operazioni di acquisto e vendita degli immobili da parte degli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza e le operazioni di utilizzo, da parte degli enti stessi, delle somme rivenienti dall'alienazione d'immobili o di quote di fondi immobiliari, siano subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica.

In attuazione del Decreto del 10/11/2010, emanato dal Ministero dell'Economia di concerto con il Ministero del Lavoro - che ha individuato le regole di effettuazione di tali operazioni - l'Istituto ha predisposto e approvato il piano triennale degli investimenti immobiliari ed ha altresì trasmesso lo stesso ai Ministeri competenti.

**PROVENTI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE**

Rispetto all'anno precedente si sono registrati minori proventi per il 67,46%, così come dettagliato nella tabella di seguito esposta:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	variazioni
Proventi gestione immobiliare	407.862	49.254.079	-48.846.217
Proventi su finanziamenti	2.709.309	3.312.206	-602.897
Proventi finanziari gestione mobiliare	27.126.668	40.301.540	-13.174.872
Altri proventi finanziari	1.117	72.414	-71.297
<b>Totale</b>	<b>30.244.956</b>	<b>92.940.238</b>	<b>-62.695.282</b>

I **proventi della gestione immobiliare**, che risentono tutti della riduzione del patrimonio gestito a seguito degli apporti al "Fondo Immobiliare Inpgi", sono costituiti dai canoni di locazione pari a 207 migliaia (anno precedente 2.236 migliaia), dai recuperi delle spese di gestione immobili pari a 186 migliaia (anno precedente 1.183 migliaia), dagli interessi di mora e rateizzo per 6 migliaia (anno precedente 48 migliaia) e dagli altri proventi e plusvalenze derivanti dalle cessioni degli immobili per 9 migliaia (anno precedente 45.787 migliaia).

Tra i **proventi sui finanziamenti di mutui e prestiti** si evidenzia l'importo di 1.148 migliaia costituito dagli interessi sulla concessione dei mutui e l'importo di 1.516 migliaia costituito dagli interessi sulla concessione di prestiti, tra i quali figura l'importo di 496 migliaia riferito agli interessi attivi sulla concessione del finanziamento al Fondo Integrativo Contrattuale Fieg (Ex Fissa). La riduzione dei proventi per 603 migliaia è da attribuire prevalentemente alla riduzione degli interessi attivi sulle concessioni dei mutui ipotecari a seguito della sospensione delle erogazioni.

Tra i **proventi finanziari della gestione mobiliare** complessivamente pari a 27.127 migliaia si segnalano:

- 21.689 migliaia per gli utili derivanti dalle operazioni di vendita dei fondi comuni d'investimento eseguite nel corso dell'esercizio (anno precedente 38.335 migliaia);
- 5.438 migliaia per le differenze attive sui cambi in valuta a seguito della variazione dei tassi di cambio sulla porzione del portafoglio titoli in dollari Usa (anno precedente 1.967 migliaia).

La flessione di tali proventi è attribuibile ai minori utili realizzati dalle operazioni di vendita, parzialmente contenuti dall'aumento dei ricavi per differenze cambi attive.

Infine tra gli **altri proventi finanziari** si segnala l'importo di 1 migliaio riguardante gli interessi attivi bancari e postali riconosciuti sulle giacenze di liquidità, importo fortemente in riduzione rispetto al precedente esercizio sia per la generale riduzione dei tassi bancari che per la contenuta liquidità giacente nel corso dell'esercizio sui conti correnti bancari.

## ONERI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Gli oneri della gestione patrimoniale sono rappresentati dalla seguente tabella, che evidenzia una riduzione pari al 90,81%:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	variazioni
Oneri gestione immobiliare	419.296	8.454.247	-8.034.951
Oneri su finanziamenti	16.431	0	16.431
Oneri finanziari gestione mobiliare	2.161.673	19.796.978	-17.635.306
<b>Totale</b>	<b>2.597.399</b>	<b>28.251.225</b>	<b>-25.653.826</b>

Gli **oneri della gestione immobiliare**, che risentono tutti della riduzione del patrimonio gestito a seguito degli apporti al Fondo immobiliare, sono così costituiti:

- 212 migliaia dai costi di gestione degli immobili, al cui interno emerge l'onere di 199 migliaia per le spese legali inerenti la gestione del contenzioso verso i locatari, (anno precedente 246 migliaia);
- 19 migliaia dalle spese condominiali (anno precedente 318 migliaia);
- 31 migliaia dalle spese per il personale di portierato, in linea con l'anno precedente;
- 73 migliaia dalle spese per la manutenzione degli immobili (anno precedente 360 migliaia);
- 66 migliaia dagli oneri tributari (anno precedente 591 migliaia);
- 18 migliaia dagli altri oneri e minusvalenze derivanti dalle cessioni degli immobili (anno precedente 6.909 migliaia).



Gli **oneri su finanziamenti** ammontanti a 16 migliaia si riferiscono esclusivamente a rimborsi di quote di interessi di preammortamento mutui.

Gli **oneri finanziari della gestione mobiliare** complessivamente pari a 2.162 migliaia sono così composti:

- 981 migliaia da oneri per perdite da negoziazione su fondi comuni d'investimento (anno precedente 704 migliaia);
- 113 migliaia da oneri per differenze passive sui cambi in valuta (anno precedente 13.569 migliaia);
- 223 migliaia da spese e commissioni (anno precedente 213 migliaia);
- 845 migliaia da oneri tributari rilevati sugli utili conseguiti dal portafoglio titoli (anno precedente 5.310 migliaia).

La riduzione dei costi è attribuibile prevalentemente ai minori oneri per differenze cambi passive e oneri tributari.

Per un maggior dettaglio di tali categorie, si rinvia all'analisi delle gestioni di appartenenza.

## GESTIONE IMMOBILIARE

Come anticipato nelle premesse, la gestione è stata influenzata dalla riduzione del portafoglio gestito a seguito degli apporti degli immobili al "Fondo Immobiliare Inpgi".

Si ricorda che le quote sottoscritte negli anni precedenti a fronte degli apporti effettuati sono state classificate nel comparto degli investimenti finanziari immobilizzati, derivandone una diminuzione a carico delle immobilizzazioni materiali riferite ai fabbricati d'investimento.

Alla fine dell'anno il patrimonio immobiliare in locazione gestito direttamente presenta un valore di bilancio pari a 7.063 migliaia (anno precedente 7.171 migliaia), contro un valore di mercato pari a 11.358 migliaia (anno precedente 11.577 migliaia), per effetto della vendita di un'unità immobiliare come descritto nella sezione delle immobilizzazioni materiali.

Il risultato contabile economico di bilancio ha registrato un saldo netto negativo di 11 migliaia, quale differenza tra i ricavi pari a 408 migliaia e i costi pari a 419 migliaia, determinando una riduzione del risultato di 40.811 migliaia rispetto all'anno precedente.

Si evidenzia che l'attività tecnico/amministrativa a supporto della gestione del Fondo immobiliare è prestata dal personale dell'Istituto in forza al servizio immobiliare in maniera promiscua poiché impegnato anche nell'attività di gestione del patrimonio ancora di proprietà dell'Istituto.

Si segnala inoltre che il costo del personale di portierato dedicato agli stabili ceduti al Fondo, poiché impegnato esclusivamente presso gli immobili trasferiti, è classificato tra i costi del personale dell'attività commerciale.

Per le attività lavorative prestate, così come concordato con la società di gestione del Fondo, l'Istituto percepisce un rimborso spese proporzionale alla parte del patrimonio di volta in volta conferita, il cui profitto è classificato nella successiva sezione degli altri proventi.

Si evidenzia infine che il personale in forza al 31/12/2018 che svolge attività di portierato è pari a 10 unità così ripartite: 1 unità presso gli immobili ancora di proprietà e 9 unità (di cui un part-time) presso gli immobili ceduti al Fondo immobiliare. Alla stessa data dell'anno precedente erano in servizio 12 unità, distribuite tra gli immobili di proprietà (1 unità) e gli immobili ceduti al Fondo Immobiliare (11 unità).

## GESTIONE FINANZIAMENTI

La gestione dei finanziamenti riguarda la concessione di mutui ipotecari e prestiti sia agli iscritti e sia ai dipendenti dell'Istituto, oltre che la concessione del finanziamento al Fondo Integrativo Contrattuale Fieg (Ex Fissa).

Gli interessi attivi sulla concessione dei mutui ipotecari ammontano a 1.148 migliaia e rispetto all'anno precedente registrano una diminuzione di 393 migliaia pari al 25,53%; gli interessi attivi sulla concessione dei prestiti ammontano a 1.516 migliaia, in diminuzione di 212 migliaia pari al 12,25% rispetto all'esercizio precedente.

Per meglio comprendere l'andamento della gestione dei finanziamenti, si segnala che riguardo alla **concessione dei mutui ipotecari** nell'anno in esame non vi è stato alcun bando di concessione e pertanto nessuna erogazione. La sospensione temporanea dei mutui è stata decisa dal Consiglio di amministrazione con l'obiettivo di contenere l'esposizione nel medio e lungo periodo rispetto al patrimonio complessivo e avere maggiore liquidità per far fronte agli impegni derivanti dalle prestazioni previdenziali.

Nonostante il persistere di tassi medi bancari di riferimento bassi, le richieste di surroga passive, le estinzioni anticipate e quelle parziali sono diminuite rispetto al trend degli anni precedenti.

L'istituto ha tuttavia sensibilizzato alcune fasce di mutuatari al fine di poter surrogare il mutuo a suo tempo stipulato presso gli istituti bancari preposti.

Alla fine dell'esercizio risultano in portafoglio 310 posizioni creditorie (anno precedente 379), con un tasso medio in ammortamento pari al 4,90% (anno precedente 4,91%) ed un capitale residuo a scadenza pari a 21.316 migliaia (anno precedente 28.528 migliaia).

Per quanto riguarda la **concessione dei prestiti** agli iscritti e dipendenti si è assistito alla riduzione del numero delle richieste risultate pari a 281 (anno precedente 305) e dei volumi erogati e quantificati in 5.334 migliaia (anno precedente 5.882 migliaia).

Lo stanziamento iniziale è stato pari a 5 milioni in linea con l'anno precedente.

Alla fine dell'esercizio risultano in portafoglio 1.220 posizioni (anno precedente 1.431) con un tasso fisso in ammortamento pari al 6,40% e un capitale residuo a scadenza pari a 15.232 migliaia (anno precedente 17.880 migliaia).

Per quanto riguarda la concessione del prestito al Fondo Integrativo Contrattuale Fieg (Ex Fissa), rispetto all'erogazione avvenuta nell'anno 2015 e pari a 12.000 migliaia, risulta un capitale residuo a scadenza pari a 10.705 migliaia al netto delle rate rimborsate (anno precedente 11.124 migliaia).

## GESTIONE MOBILIARE

### Sintesi dello scenario macroeconomico internazionale

Nel 2018 l'espansione dell'attività economica mondiale si è indebolita; la crescita stimata dal Fondo Monetario Internazionale per l'anno passato si aggira attorno al 3,7% nonostante alcune economie come quelle di Europa e Asia abbiano registrato una debole performance.

L'attività economica mondiale ha risentito in particolare di un clima di generale sfiducia dovuto principalmente alle tensioni geopolitiche internazionali tra gli Stati Uniti e la Cina sfociate in una vera e propria guerra commerciale. In Europa ha continuato a pesare la Brexit, con la crescente possibilità di un'uscita del Regno Unito senza un accordo e la temporanea difficoltà dell'industria dell'auto tedesca che si è riversata anche sugli altri paesi europei in qualità di partner commerciali.

In un contesto di rallentamento della crescita economica globale, le politiche monetarie attuate dalle Banche centrali dei Paesi avanzati sono rimaste accomodanti. In Europa, Svizzera e Giappone le Banche centrali sono rimaste espansive ed hanno mantenuto invariato il costo del denaro allo 0%, mentre la FED negli USA ha aumentato i tassi in quattro occasioni portandoli fino ad un livello di 2,25%-2,50% manifestando, tuttavia, la volontà di mantenere un approccio più cauto nei prossimi due anni.

L'inflazione è rimasta generalmente contenuta nelle economie avanzate con gli USA vicini al target del 2%. Nell'Eurozona l'inflazione ha chiuso l'anno all'1,6% in diminuzione rispetto ai mesi precedenti ma con una lieve crescita rispetto all'1,4% di dicembre 2017. I maggiori contributi al tasso di inflazione dell'area Euro sono pervenuti dai servizi e dall'energia.

### Mercati finanziari internazionali

Il 2018 è stato un anno caratterizzato da elevata volatilità sui mercati con ampie oscillazioni sia su quelli azionari che su quelli obbligazionari. Molti dei principali indici di diverse asset class hanno registrato perdite da inizio anno con cali significativi per il mercato azionario.

L'indice azionario mondiale ha registrato un rendimento (total return) negativo pari a -8,2% in valuta locale. A livello di aree geografiche le performance hanno riportato una forte dispersione. Gli USA hanno registrato una variazione negativa del 4,4% (S&P500), il Giappone ha perso il 10,3%, mentre i paesi emergenti hanno accusato una flessione del 14,4% (MSCI EM index).

Nell' Eurozona, il risultato del 2018 è stato molto negativo (-11,4% per il DJ Euro Stoxx 50) con ampie variazioni nelle diverse piazze finanziarie: Berlino ha registrato la peggiore performance con un -18,3% seguita da Milano -13,6%, Madrid -11,5% e Parigi con un -8,1%. Negli altri paesi europei si segnalano le deludenti performance di Londra, che nell'anno ha riportato un perdita dell' 8,8%, e del mercato svizzero il cui rendimento è stato del -7%.

Anche per i mercati obbligazionari il 2018 è stato un anno difficile e con poche soddisfazioni. Gli investitori in Euro hanno registrato ritorni negativi su quasi tutte le tipologie di obbligazioni corporate, high yield ed emerging market. Solo il mercato dei titoli di stato Europei ha chiuso l'anno con un guadagno di un punto percentuale.

Per quanto riguarda l'Italia, lo spread tra il Btp a 10 anni ed il corrispondente Bund tedesco dopo essere sceso fino 115 punti ad aprile ha registrato un forte aumento fino a 326 punti per poi chiudere l'anno ad un valore intorno i 249 punti.

Sul fronte dei cambi è stata registrata una crescente forza del dollaro americano nei confronti di un ampio basket di valute globali. L'euro in particolare ha perso circa il 4% nei confronti della valuta statunitense a causa delle differenti prospettive di crescita economica e del perdurare delle divergenti politiche monetarie.

Nel corso del 2018, la maggior parte delle materie prime ha fatto registrare una performance negativa, dovuta agli effetti negativi prodotti dalle prospettive un rallentamento del ciclo economico globale. Per quanto riguarda le materie prime, il prezzo del petrolio (Brent) è sceso nel corso dell'anno del 19.5%. Tra i metalli preziosi, si segnala la diminuzione dell'1,6% del valore dell'oro.

### **Situazione del portafoglio mobiliare dell'Inpgi**

Gli investimenti mobiliari dell'Istituto alla fine dell'anno presentano un valore di mercato complessivo pari a 1.292.960 migliaia (anno precedente 1.502.060 migliaia) il quale confrontato con il valore di bilancio conduce a una minusvalenza implicita dell'anno pari a 81.492 migliaia, contro la minusvalenza dell'anno precedente pari a 27.474 migliaia. La composizione del portafoglio è costituita da titoli rappresentati da quote di fondi comuni d'investimento, comprese quote di fondi di hedge, fondi immobiliari e fondi private equity.

Il rendimento finanziario conseguito dal portafoglio mobiliare per l'esercizio in esame, che comprende anche gli investimenti in fondi immobiliari e quindi anche il Fondo Immobiliare Giovanni Amendola, così come determinato dal calcolo della performance da parte del Risk Manager, è stato pari al -0,50% (anno precedente -0,99%).

Il risultato contabile economico di bilancio, comprensivo della quota di costo delle imposte Ires sui redditi di capitale attribuibili al portafoglio mobiliare, ha registrato un saldo netto di 8.167 migliaia, in diminuzione di 11.280 migliaia, così come illustrato nella tabella sotto riportata che evidenzia il risultato economico netto della gestione confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	differenze
<b>GESTIONE PATRIMONIALE</b>			
Proventi finanziari			
Proventi gestione mobiliare			
Utili da negoziazione e proventi da cambi	27.126.668	40.301.540	-13.174.872
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>27.126.668</b>	<b>40.301.540</b>	<b>-13.174.872</b>
Oneri finanziari			
Oneri gestione mobiliare			
Perdite da negoziazione e oneri da cambi	1.093.625	14.272.915	-13.179.290
Spese e commissioni	222.957	213.098	9.860
Oneri tributari diretti	845.091	5.310.966	-4.465.875
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>2.161.673</b>	<b>19.796.978</b>	<b>-17.635.306</b>
<b>Totale Gestione ordinaria - (A)</b>	<b>24.964.995</b>	<b>20.504.561</b>	<b>4.460.434</b>
<b>SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE</b>			
Rivalutazioni			
Rivalutazioni titoli e strumenti derivati	174.715	2.697.943	-2.523.228
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>174.715</b>	<b>2.697.943</b>	<b>-2.523.228</b>
Svalutazioni			
Svalutazioni titoli e strumenti derivati	14.646.242	2.168.609	12.477.633
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>14.646.242</b>	<b>2.168.609</b>	<b>12.477.633</b>
<b>Totale svalutazioni e rettifiche di valore - (B)</b>	<b>- 14.471.527</b>	<b>529.334</b>	<b>-15.000.861</b>
<b>IMPOSTE D'ESERCIZIO</b>			
Imposte sul reddito di esercizio			
quota IRES determinata dai redditi del portafoglio titoli	2.326.381	1.587.111	739.270
<b>Totale imposte d'esercizio - (C)</b>	<b>2.326.381</b>	<b>1.587.111</b>	<b>739.270</b>
<b>Risultato economico portafoglio titoli - (A+B-C)</b>	<b>8.167.087</b>	<b>19.446.784</b>	<b>-11.279.698</b>

Come si evince dalla tabella sopra riportata le svalutazioni di fine esercizio complessive ammontano a 14.646 migliaia, di cui 13.716 migliaia relative ai titoli classificati nell'attivo circolante. Quest'ultimo importo è stato tuttavia completamente recuperato per effetto dell'andamento positivo dei mercati finanziari di riferimento nel primo trimestre dell'anno 2019, così come già evidenziato nella precedente sezione dedicata alle attività finanziarie dello Stato Patrimoniale.

Tutte le decisioni operative dell'Istituto sono state adottate in coerenza con le linee di ripartizione strategica degli investimenti derivanti dalle risultanze attuariali.

Per la ripartizione tra le varie tipologie d'investimento del valore di bilancio del portafoglio titoli alla fine dell'esercizio pari complessivamente a 1.374.452 migliaia (anno precedente 1.529.534 migliaia) si rinvia alle tabelle esplicative riportate nella precedente sezione, a commento della corrispondente parte patrimoniale.



**COSTI DI STRUTTURA**

I costi di struttura dell'esercizio in esame sono dettagliati nella seguente tabella, dalla quale si evince una diminuzione dell'1,35%.

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	variazioni
Per gli organi dell'ente	1.094.373	1.112.561	-18.188
Per il personale	16.318.405	16.664.364	-345.959
Per beni e servizi	2.679.713	2.496.125	183.588
Costi per servizi associazioni stampa	2.470.294	2.442.501	27.793
Altri costi	692.408	728.434	-36.026
Oneri finanziari	118.229	85.508	32.722
Ammortamenti	337.728	505.520	-167.792
<b>Totale</b>	<b>23.711.149</b>	<b>24.035.012</b>	<b>-323.863</b>

Come si evince dalla tabella sopra riportata, la diminuzione ha riguardato in linea generale tutte le spese della categoria ad esclusione dei costi per beni e servizi, dei costi per i servizi resi dalle Associazioni Stampa regionali e degli oneri finanziari.

Le dinamiche che hanno caratterizzato le singole categorie dei costi di struttura sono di seguito dettagliate.

In termini percentuali il peso dei costi componenti la categoria è di seguito rappresentato:

**Costi degli organi dell'Ente – Euro 1.094.373 (1.112.561)**

I costi complessivi per i membri degli Organi Statutari registrano una riduzione di 18 migliaia pari all'1,63%, da ricondurre alla riduzione degli emolumenti riconosciuti ai componenti degli organi collegiali, riduzione parzialmente contenuta dall'aumento degli emolumenti riconosciuti ai componenti del collegio sindacale.

Nel dettaglio la categoria ha registrato le seguenti dinamiche:

- i compensi e le indennità riconosciuti agli Organi Collegiali ammontanti a 569 migliaia registrano una riduzione di 34 migliaia pari al 5,68%;
- i compensi e le indennità riconosciuti al Collegio Sindacale ammontanti a 234 migliaia registrano un aumento di 19 migliaia pari all'8,89%;
- gli oneri relativi ai rimborsi spese trasferte e funzionamento commissioni ammontanti a 210 migliaia si riducono di 3 migliaia pari al 1,54%;

- le spese di rappresentanza ammontanti a 12 migliaia risultano in linea con l'anno precedente;
- gli oneri previdenziali ed assistenziali ammontanti a 69 migliaia si mantengono anch'essi in linea con l'anno precedente.

Sull'andamento della spesa hanno inciso in prevalenza i seguenti fattori di riduzione: il recupero mensile effettuato in corso d'anno di somme corrisposte nel periodo intercorrente tra il mese di aprile 2016 e il mese di novembre 2017 a carico di 3 consiglieri, l'incidenza del minor numero di riunioni tenutesi e conseguentemente dei minori rimborsi spese.

Di contro, gli elementi che hanno comportato maggiori oneri sono di seguito sintetizzati: l'effetto della perequazione sui compensi corrisposti e sui relativi oneri riflessi e l'effetto dell'IVA fatturata da 2 componenti del Collegio sindacale che, per la natura fiscale dell'Istituto, incrementa la relativa spesa.

### **Costi del Personale – Euro 16.318.405 (16.664.364)**

In premessa è necessario rilevare che i saldi della categoria riguardo all'attività commerciale e più nello specifico al personale di portierato, hanno risentito anche per l'esercizio in esame del processo di trasferimento degli immobili al Fondo immobiliare.

A tale proposito è opportuno rilevare che a partire dall'anno 2017, a seguito delle prime vendite da parte del Fondo immobiliare di appartamenti situati in stabili con servizio di portierato, sono stati ceduti i contratti di lavoro di 16 portieri ai neo costituiti condomini.

Ciò ha determinato una progressiva riduzione dei costi della Gestione Commerciale a partire dall'anno 2017 e sull'intero anno 2018.

Ulteriori riduzioni di costo si sono registrate anche nell'anno 2018 per effetto delle cessioni dei contratti di lavoro di altri 3 portieri.

Tali effetti hanno determinato per l'esercizio in esame un risparmio dei costi del personale dell'attività commerciale quantificabile in circa 312 migliaia (anno precedente 168 migliaia).

Pertanto, alla fine dall'anno, il numero dei portieri alle dipendenze dell'Istituto che prestano servizio presso gli immobili già apportati è pari a 9 unità (di cui un part-time).

Va comunque rilevato che i costi sostenuti per il personale di portierato impegnato presso gli stabili ceduti al fondo è radddebitato come da convenzione alla società di gestione del Fondo, così come accennato nella precedente sezione dedicata alla Gestione Immobiliare; tale operazione consente di recuperare quasi completamente la spesa sostenuta.

Gli oneri complessivi di tale categoria, costituita dai costi del personale di struttura, del personale della gestione commerciale e dagli incentivi all'esodo, registrano una riduzione di 346 migliaia pari al 2,08% rispetto all'esercizio precedente.

Aggregando per natura gli oneri delle due gestioni (struttura e commerciale) e analizzando le principali voci emerge che il costo per stipendi e salari ammonta complessivamente a 10.882 migliaia in riduzione di 184 migliaia pari all'1,66%, gli straordinari ammontano a 79 migliaia in riduzione di 17 migliaia pari al 18,04%, le indennità e i rimborsi spese ammontano a 247 migliaia in riduzione di 32 migliaia pari all'11,37% e infine gli oneri previdenziali e assistenziali ammontano a 3.037 migliaia in riduzione di 94 migliaia pari al 3%.

I principali fattori che hanno inciso sul risparmio della spesa sono riconducibili all'accennata cessione dei contratti di lavoro dei portieri ai neo condomini, all'effetto delle cessazioni dei rapporti di lavoro del personale intervenute gradualmente negli ultimi due anni, alla riduzione delle trasferte effettuate e infine, nei casi di assenze per malattie e infortuni, al ricorso a soluzioni organizzative interne piuttosto che all'attivazione di contratti di sostituzione.

Tuttavia nel corso dell'esercizio si è assistito al consolidamento delle ordinarie evoluzioni salariali e dei provvedimenti di valorizzazione delle professionalità assunti a partire dall'esercizio precedente.

Infine è opportuno rilevare che nell'esercizio in esame risulta il costo di 35 migliaia, non rilevatosi in quello precedente, per gli incentivi all'esodo, fattore questo contingente e non ricorrente, determinatosi a seguito della sottoscrizione di atti transattivi per la risoluzione anticipata di alcuni rapporti di lavoro.

Per meglio comprendere la dinamica dei costi del personale è opportuno rilevare che a livello gestionale, i costi si riducono a 10.041 migliaia, in diminuzione di 530 migliaia pari al 5,02% rispetto

all'analogo dato dell'anno precedente, per effetto dei riaddebiti, per complessive 6.277 migliaia, così come risultante nella successiva sezione degli altri proventi, di cui 2.966 migliaia per le quote dei costi del personale indiretto impegnato in favore della Gestione Previdenziale Separata, 2.961 migliaia per il corrispettivo annuale relativo ai servizi tecnico/amministrativi e portierato svolti dal personale dell'Istituto in forza al servizio immobiliare per conto della società di gestione del Fondo immobiliare, oltre che altri recuperi per complessive 351 migliaia, così come rappresentato nella tabella sottostante la quale pone in evidenza l'evoluzione della spesa nell'ultimo triennio, al netto degli oneri riaddebitati:

	2016	2017	2018
<b>costo personale complessivo in bilancio</b>	<b>17.045.484</b>	<b>16.664.364</b>	<b>16.318.405</b>
<i>a dedurre:</i>			
- riaddebiti alla Gestione Separata personale indiretto	- 2.843.595	- 2.902.541	- 2.965.742
- servizi amministrativi e di portierato alla SGR del Fondo immobiliare	- 2.174.505	- 2.858.919	- 2.961.238
- servizi amministrativi gestione F.do Integrativo Ex Fissa	- 210.884	- 196.576	- 190.408
- servizi di funzione finanza e controllo F.do Pensione Complementare	- 31.391	- 21.570	- 40.053
- introiti per provved.giudiziari favorevoli ottenuti dal personale forense	- 80.966	- 113.409	- 120.049
<b>costo personale netto</b>	<b>11.704.143</b>	<b>10.571.349</b>	<b>10.040.915</b>

Si segnala infine che il personale amministrativo in forza al 31/12/2018 è pari a n. 200 unità, di cui 1 a tempo determinato, contro le n. 203 unità dell'anno precedente.

Si precisa che l'Istituto ha ottemperato alle disposizioni di contenimento della spesa in materia di personale di cui all'art. 5, commi 7 e 8 del D.L. 6 luglio 2012 n.95.

#### Acquisto di beni e servizi – Euro 2.679.713 (2.496.125)

Il totale delle spese per l'acquisto di beni e servizi, ivi compresa la manutenzione delle sedi dell'Istituto, ha registrato un aumento di spesa di 184 migliaia pari al 7,35% per effetto dei maggiori costi per gli affitti delle sedi di struttura dopo l'apporto delle stesse al Fondo immobiliare Inpgi Giovanni Amendola nel mese di dicembre 2017. A ciò si aggiunga l'aumento delle spese di manutenzione delle sedi a seguito dell'accordo raggiunto con il Fondo immobiliare in sede di definizione dei canoni di locazione, fissati per il primo triennio in misura nettamente inferiore rispetto a quota a regime, in considerazione dell'accollo da parte dell'Istituto di tali spese.

Per quanto riguarda le altre voci, si continua a registrare una contrazione dovuta alla politica di efficienza delle spese messa in atto dagli uffici negli ultimi anni.

All'interno della categoria si registrano differenti dinamiche, così come risultante dalla tabella sottostante:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	variazioni
Cancelleria e materiale di consumo	81.706	121.627	-39.920
Manutenzione e assist.tecniche e informatiche	510.081	545.488	-35.406
Manutenzione e riparazione locali e imp.	214.765	168.745	46.020
Fitto locali	215.207	29.975	185.232
Utenze e spese funzionamento sedi	656.881	680.691	-23.810
Premi di assicurazione	112.862	121.176	-8.314
Godimento di beni di terzi	80.363	55.698	24.665
Spese postali e telematiche	124.979	106.348	18.630
Costi delle autovetture	24.516	22.489	2.027
Consulenze legali, fiscali, previd.li ed attuariali	177.642	122.455	55.187
Consulenze tecniche	12.955	25.896	-12.942
Altre consulenze	140.190	152.411	-12.220
Revisione e certificazione bilancio	51.800	53.300	-1.500
Spese notarili	4.990	2.292	2.698
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	270.777	287.535	-16.759
<b>Totale</b>	<b>2.679.713</b>	<b>2.496.125</b>	<b>183.588</b>

Tra le voci in riduzione si evidenziano le seguenti:

- le spese per la **cancelleria e materiale di consumo** sono diminuite del 32,82% a seguito della razionalizzazione del fabbisogno annuale per il funzionamento e l'operatività degli uffici di struttura;
- le spese per la **manutenzione e assistenza delle apparecchiature tecnico-informatiche** risultano in diminuzione del 6,49% per effetto della riduzione delle richieste di intervento esterno;
- le spese per le **utenze e funzionamento sedi** di struttura risultano in diminuzione del 3,50% per effetto della riduzione delle spese telefoniche e delle spese di pulizia a seguito dei nuovi contratti stipulati a condizioni economiche più vantaggiose;
- i **premi di assicurazione**, che si riferiscono alla copertura dei rischi delle sedi e delle relative infrastrutture, nonché dei rischi per il personale dipendente e per gli organi collegiali, registrano una contrazione del 6,86% a seguito dei nuovi contratti stipulati a condizioni economiche più vantaggiose;
- le spese per le **consulenze tecniche** sono diminuite del 49,97% rispetto all'anno precedente, anno caratterizzato dalla straordinarietà di alcune spese sostenute per lavori di consolidamento strutturale delle sedi e per il perfezionamento delle regolarità propedeutiche alla cessione al Fondo immobiliare degli immobili;
- le spese per le **altre consulenze**, riferite al portafoglio mobiliare, si sono ridotte in misura dell'8,02%. All'interno della categoria risulta una quota di costi pari a 20 migliaia per consulenze inerenti le attività svolte per la funzione finanza, gestione e controllo degli investimenti del Fondo di Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani, i cui corrispettivi percepiti pari a 60 migliaia risultano classificati nella successiva sezione degli "altri proventi" alla voce dei proventi per l'attività commerciale;
- le **altre spese** infine registrano una contrazione del 5,83 % soprattutto per la riduzione dei costi di spedizione massiva, grazie al processo di internalizzazione di alcune attività precedentemente affidate all'esterno, e per la riduzione dei costi sostenuti per le indagini patrimoniali finalizzate al recupero dei crediti.

Tra le voci in aumento si evidenziano le seguenti:

- le spese per le **manutenzioni e riparazioni dei locali ed impianti** dei fabbricati di struttura rilevano un aumento del 27,27% rispetto all'anno precedente, per la necessità di effettuare lavori di ristrutturazione di alcuni locali della sede di via Nizza 33, al fine di trasferire una prima parte del personale precedentemente impiegato presso l'altra sede di Piazza Apollodoro;
- le spese per **fitto locali** sono aumentate come sopra descritto e risultano rilevanti a decorrere dall'esercizio in esame;
- la voce **godimento di beni di terzi** è aumentata per il 44,28% per lo più a causa del noleggio in hosting di ulteriori server virtuali sui quali persistono determinati applicativi in uso;
- le **spese postali** rilevano un aumento del 17,52% soprattutto a seguito dell'invio straordinario di molteplici raccomandate agli iscritti e altri invii di corrispondenza non previsti;
- le **consulenze legali, fiscali e previdenziali** riferite a prestazioni professionali attuariali, fiscali e di natura giuridica registrano un aumento del 45,07% per la straordinarietà di alcune spese che hanno caratterizzato l'esercizio in esame conseguentemente al ricorso a professionisti esterni per tematiche specialistiche in materia giuridica.

#### **Costi per i servizi resi dalle associazioni stampa - Euro 2.470.294 (2.442.501)**

Le spese sostenute nel corso dell'esercizio per i servizi resi dalle associazioni regionali della stampa e dalla FNSI presentano un lieve aumento di 28 migliaia pari all'1,14% per effetto dell'evoluzione dei servizi resi, cui ne è derivata l'integrazione dello stanziamento del massimale inizialmente deliberato dal Consiglio di amministrazione per talune circoscrizioni.

E' opportuno rilevare che una quota di tali costi, pari a 807 migliaia (anno precedente 793 migliaia), è stata riaddebitata alla Gestione Previdenziale Separata così come risultante nella successiva sezione dedicata agli altri proventi e oneri.



**Altri costi – Euro 692.408 (728.434)**

Tale categoria presenta una riduzione di spesa pari al 4,95% ed è composta dalle spese per i legali esterni ammontanti a 603 migliaia (anno precedente 663 migliaia) e dalle spese per vertenze legali ammontanti a 90 migliaia (anno precedente 66 migliaia).

La prima voce riferita alle **spese per i legali esterni** rileva una riduzione del 9,06% e accoglie le spese sostenute per gli onorari degli avvocati difensori dell'Istituto, per i compensi ai consulenti tecnici d'ufficio nominati in corso di giudizio e per le formalità inerenti la registrazione di decreti e sentenze, quali ad esempio il pagamento di imposte, tasse e bolli. La riduzione della spesa è derivata dall'assorbimento di gran parte del contenzioso a cura dell'avvocatura interna. In ogni caso incidono ancora gli oneri relativi agli avvocati esterni per la parte del contenzioso che resta ad essi affidata (procedure esecutive, giudizi di cassazione e giudizi ante 2012, in via di definizione) e che non può essere assolta dall'avvocatura interna.

La spesa sostenuta per i legali esterni è stata comunque mitigata dalla convenzione in essere sugli onorari, la quale prevede il contenimento delle spese e il mancato addebito delle voci relative allo studio delle controversie, poiché svolte in massima parte dagli avvocati interni.

La seconda voce riferita alle **spese per vertenze legali** comprende invece le spese di soccombenza in favore delle controparti al cui pagamento viene condannato l'Istituto e rileva un aumento del 36,54%. Nonostante il modesto numero di cause concluse con esito negativo, va rilevato che tuttavia l'indirizzo adottato dai Tribunali in caso di soccombenza degli enti previdenziali, è quello di procedere sempre alla condanna del pagamento delle spese, escludendo la facoltà di procedere alla compensazione delle stesse. Pertanto l'ammontare della spesa rilevato a fine esercizio risulta quindi aggravato da tale prassi.

A fronte di tali spese sono allocati, tra gli altri proventi, recuperi legali per 254 migliaia.

**Oneri finanziari - Euro 118.229 (85.508)**

La categoria di spesa si riferisce per 54 migliaia alle spese e commissioni sostenute sui conti correnti bancari e postali e per 63 migliaia alle spese per la gestione delle riscossioni dei contributi mediante modello F24, a seguito della convenzione stipulata con l'Agenzia delle Entrate. Risultano inoltre spese per quote associative sostenute per la gestione delle carte di credito aziendali per circa 1 migliaio.

L'aumento di spesa per 33 migliaia pari al 38,27% è da attribuire alle maggiori spese e commissioni bancarie rilevate sui conti correnti di tesoreria.

**Ammortamenti - Euro 337.728 (505.520)**

La categoria viene di seguito rappresentata:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	variazioni
Ammort.immobilizz.immateriali	265.505	428.198	-162.692
Ammort.immobilizz.materiali	72.222	77.322	-5.099
<b>Totale</b>	<b>337.728</b>	<b>505.520</b>	<b>-167.792</b>

Si registra una contrazione degli oneri per il 33,19% rispetto all'anno precedente, da attribuire prevalentemente agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali a seguito del naturale decorso del processo di ammortamento.

**ALTRI PROVENTI E ONERI**

Il saldo degli altri proventi e oneri ammonta a 7.663 migliaia contro 6.846 migliaia dell'anno precedente.

**Altri proventi - Euro 8.235.399 (7.483.255)**

La categoria risulta di seguito rappresentata, evidenziando una crescita dei proventi del 11,24%:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	variazioni
Recupero spese legali	254.246	191.790	62.456
Recupero spese generali di amministrazione	286.751	296.174	-9.424
Riaddebito costi alla Gestione Separata	4.076.736	3.978.362	98.374
Proventi Attività Commerciale	3.021.238	2.918.919	102.318
Altri proventi o recuperi vari	596.428	98.010	498.418
<b>Totale</b>	<b>8.235.399</b>	<b>7.483.255</b>	<b>752.144</b>

Si commentano di seguito le singole voci:

- proventi derivanti dall'attività di **recupero delle spese legali** per 254 migliaia, in aumento di 62 migliaia pari al 32,56% rispetto all'anno precedente e derivanti da introiti di somme percepiti a seguito di sentenze e procedimenti giudiziari in favore dell'Istituto e nei riguardi di terzi;
- proventi per il **recupero delle spese generali di amministrazione** per 287 migliaia, in diminuzione di 9 migliaia pari al 3,18% e relativi per la gran parte alle gestioni amministrative del Fondo Gestione Infortuni e del Fondo Integrativo Contrattuale Fieg/Rai (Ex Fissa) al quale è principalmente imputabile la diminuzione dei ricavi;
- proventi per il **riaddebito dei costi indiretti** alla Gestione Previdenziale Separata per 4.077 migliaia, in aumento per il 2,47%, per effetto dei maggiori proventi per il riaddebito dei costi del personale indiretto e dei costi di gestione indiretti. Il riaddebito dei costi indiretti è calcolato e addebitato alla Gestione Previdenziale Separata in base alle modalità stabilite con atto del Consiglio di amministrazione del 08/04/2010, tenendo conto delle modifiche strutturali ed organizzative intervenute successivamente.

Il dettaglio è il seguente:

costi del personale indiretto per 2.966 migliaia, in aumento di 63 migliaia pari al 2,18%, per effetto di determinate dinamiche intervenute in taluni centri di responsabilità direttamente correlati alle varie attività della gestione separata;

costi generali indiretti 1.101 migliaia, in aumento di 36 migliaia pari al 3,37%, per l'evoluzione di alcuni processi destinati al generale miglioramento delle procedure. All'interno figura inoltre la quota parte dei servizi resi dalle associazioni stampa per 807 migliaia (anno precedente 793 migliaia);

utilizzo locali ed imposte 10 migliaia, pressoché in linea con l'anno precedente. La voce in questione rappresenta la quota parte, a carico della Gestione Previdenziale Separata, dell'onere concernente le **imposte d'esercizio IRES e IRAP**, sostenuto integralmente dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO per un totale di 3.673 migliaia, così come rappresentato nella successiva sezione dedicata alle imposte sul reddito d'esercizio;

- **proventi per l'attività commerciale** per complessivi 3.021 migliaia, di cui:
  - euro 2.961 migliaia per il corrispettivo annuale relativo ai servizi tecnico/amministrativi e di portierato svolti dal personale dell'Istituto in forza al servizio immobiliare, per conto della società di gestione del Fondo immobiliare, (anno precedente 2.859 migliaia);
  - euro 60 migliaia quale corrispettivo annuale per l'incarico di funzione finanza, gestione e controllo degli investimenti del Fondo di Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani svolta dall'Istituto, così come stabilito dall'apposita convenzione stipulata in data 31 luglio 2013, in linea con l'anno precedente;
- **altri proventi e recuperi vari** per 596 migliaia, in aumento di 498 migliaia e relativi a partite contabili non classificabili nelle precedenti voci, tra le quali figurano le insussistenze del passivo per cancellazione di partite debitorie residuali non più dovute e rettifiche economiche relative ad anni precedenti. Nell'esercizio in esame figura l'importo di 573 migliaia, rilevato tra le sopravvenienze attive e relativo all'accredito, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il sostegno dei maggiori ammortizzatori sociali liquidati dall'Istituto nell'anno 2016 rispetto all'anno 2015, in conformità con quanto stabilito dall'art.1, comma 26, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per l'anno 2014).

#### Altri oneri - Euro 572.403 (637.216)

Gli **altri oneri** sono rappresentati nella seguente tabella:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	variazioni
Imposte, tasse e tributi vari	85.697	158.716	-73.020
Altri oneri	486.706	478.499	8.207
<b>Totale</b>	<b>572.403</b>	<b>637.216</b>	<b>-64.813</b>

Tra gli **altri oneri** figura il costo per la "razionalizzazione dei consumi intermedi", liquidato allo Stato per un ammontare di 447 migliaia, di cui alla Legge 135/2012 e successive disposizioni contenute nell'art.1 comma 417 della Legge 147/2013 e nella Legge 89/2014, corrispondente al 15% dell'importo delle spese per i consumi intermedi contabilizzate nell'esercizio 2010. In misura ridotta figurano inoltre partite non rilevanti e non classificabili nelle altre categorie, tra le quali le insussistenze dell'attivo per cancellazione di partite creditorie residuali e non più riconosciute oltre che rettifiche economiche relative ad anni precedenti.

### SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

In tale categoria sono considerate tutte le poste di carattere non ricorrente e non rientranti nella gestione previdenziale e in particolare le svalutazioni dei crediti e dei titoli nel rispetto del principio della prudenza.

Il saldo negativo è pari a 21.659 migliaia ed è determinato dalla differenza tra le rivalutazioni per complessive 175 migliaia e le svalutazioni per complessive 21.834 migliaia.

#### Rivalutazioni - Euro 174.715 (2.697.943)

La voce in questione è rappresentata dalla seguente tabella:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	variazioni
Rivalutazione titoli e strumenti derivati	174.715	2.697.943	-2.523.228
<b>Totale</b>	<b>174.715</b>	<b>2.697.943</b>	<b>-2.523.228</b>

L'importo a fine esercizio si riferisce alle contabilizzazioni delle riprese del valore di mercato dei titoli che sono stati oggetto di svalutazione negli esercizi precedenti.

#### Svalutazioni - Euro 21.833.529 (13.527.831)

La voce in questione è rappresentata dalla seguente tabella:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	variazioni
Svalutazione crediti	7.187.287	11.359.223	-4.171.936
Svalutazione titoli e strumenti derivati	14.646.242	2.168.609	12.477.633
<b>Totale</b>	<b>21.833.529</b>	<b>13.527.831</b>	<b>8.305.698</b>

Le **svalutazioni crediti** si riferiscono agli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti verso aziende editoriali per l'importo di 7.036 migliaia (anno precedente 11.163), verso locatari per l'importo di 128 migliaia (anno precedente 45 migliaia) e infine verso mutuatari per l'importo di 23 migliaia (anno precedente 151 migliaia).

Tali svalutazioni consentono l'adeguamento al presumibile valore di realizzo tenendo conto dei fallimenti dichiarati, dell'analisi del contenzioso in essere e in generale delle situazioni di incerta esigibilità.

Le **svalutazioni dei titoli e strumenti derivati** sono riferite alle svalutazioni effettuate a fine esercizio per i titoli che presentavano un valore di bilancio superiore a quello di mercato di cui 930 migliaia per titoli classificati nell'attivo immobilizzato (anno precedente 895 migliaia) e 13.716 migliaia per titoli classificati nell'attivo circolante (anno precedente 1.159 migliaia).

## IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Rientrano nella presente categoria le imposte sul reddito d'esercizio Ires e Irap, determinate sulla base della vigente normativa, applicabile all'Istituto.

### Imposte sul reddito d'esercizio – Euro 3.673.224 (3.240.561)

Le imposte sul reddito d'esercizio riguardano:

- 2.903 migliaia per l'imposta **IRES** riferita ai redditi di capitale del portafoglio titoli, ai canoni di locazione e ai redditi dell'attività commerciale; l'aumento rispetto al precedente esercizio di 452 migliaia pari al 18,44%, è da attribuire soprattutto all'aumento dei redditi di capitale riferiti agli utili dei fondi comuni d'investimento esteri non armonizzati, parzialmente contenuto dalla riduzioni dei redditi dei fabbricati a seguito degli apporti degli immobili al Fondo immobiliare;
- 770 migliaia per l'imposta **IRAP** riferita all'attività produttiva compresa l'attività commerciale, inferiore di 19 migliaia pari al 2,45% rispetto a quanto rilevato nell'esercizio precedente.

La quota parte a carico della **Gestione Previdenziale Separata** pari a 10 migliaia è stata addebitata a quest'ultima, così come già rappresentato nella sezione degli altri proventi ed oneri alla voce del riaddebito costi indiretti.

## RISULTATO DI ESERCIZIO

Il disavanzo di gestione dell'esercizio pari a Euro 161.385 migliaia sarà coperto tramite utilizzo della Riserva legale IVS, la quale si ridurrà ad una consistenza pari a 1.557.620 migliaia (anno precedente 1.719.005 migliaia), così come già indicato in sede di commento del Patrimonio Netto.

**DOCUMENTAZIONE PREDISPOSTA IN RIFERIMENTO AL D.M. 27-03-2013**

In riferimento al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" e degli schemi di bilancio, è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa di riferimento e dal proprio Regolamento di amministrazione, l'Istituto ha operato in conformità delle predette disposizioni normative e, conseguentemente, il bilancio di esercizio è stato accompagnato dai seguenti allegati:

- 1) Conto economico riclassificato;
- 2) Quadro di raccordo del conto economico riclassificato;
- 3) Rendiconto finanziario, predisposto secondo il Principio Contabile OIC n. 10;
- 4) Piano degli indicatori e rapporto sui risultati;
- 5) Conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia).

**CONTO ECONOMICO DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE  
DEL 27 MARZO 2013**

Al presente documento di bilancio risulta allegato il Conto Economico redatto in conformità al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Il prospetto è stato elaborato aggregando i conti economici secondo la loro natura e in maniera differente dallo schema di Conto economico gestionale che è parte integrante del bilancio standard dell'Istituto, nel quale i conti economici sono classificati secondo la loro destinazione per aree più rilevanti.

Al fine di agevolare le riconciliazioni tra i due schemi suddetti è stato prodotto un quadro di raccordo contenente una chiave di lettura alfanumerica univoca definita "codice collegamento raccordo", collocata nella prima colonna del Conto Economico MEF ed del relativo quadro di raccordo.

Lo stesso quadro di raccordo all'ultima colonna denominata "raccordo collocazione conti su schema di conto economico gestionale" contiene la descrizione estesa della categoria dello schema gestionale nella quale è collocata ciascuna voce dello schema riclassificato secondo il Decreto MEF.



## RELAZIONE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Al presente Bilancio è allegato il Rendiconto Finanziario redatto secondo il principio contabile OIC n. 10 quale rappresentazione dell'andamento dei flussi finanziari prodotti nel corso dell'esercizio. Per la sua redazione si è adottato il metodo indiretto e gli importi sono espressi all'unità di euro.

Lo schema è suddiviso in tre sezioni, la prima rappresenta il flusso finanziario generato dalla gestione reddituale, la seconda rappresenta il flusso finanziario generato dall'attività d'investimento e la terza esprime il flusso finanziario generato dall'attività di finanziamento.

Dalle risultanze dei tre flussi finanziari emerge un assorbimento delle disponibilità liquide di 3.881 migliaia, le quali presentano a fine esercizio un saldo di 18.606 migliaia rispetto al saldo di inizio esercizio pari a 22.487 migliaia.

La gestione reddituale dell'esercizio ha comportato un assorbimento di risorse finanziarie per un importo pari a 157.440 migliaia (anno precedente 148.070 migliaia), parzialmente coperto dall'afflusso di risorse derivanti dall'attività di disinvestimento del patrimonio mobiliare, risorse necessarie al sostenimento di tutte le spese d'esercizio e quantificate in 153.570 migliaia (anno precedente 132.519 migliaia).

## RELAZIONE AL PIANO DEGLI INDICATORI E RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO (ART.2, COMMA 4, LETTERA D, DEL DM 27 MARZO 2013)

Il piano è stato elaborato ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D.M. 27 marzo 2013, tenuto conto altresì di quanto previsto in materia dal DPCM 12 dicembre 2012, e della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 4407 del 22/10/2014.

### Premessa

Il Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio viene redatto ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 91/2011 ed in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012, al fine di illustrare gli obiettivi strategici, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di interventi realizzati.

### Stakeholder:

- Iscritti giornalisti;
- Ministeri Vigilanti;
- Organismi di categoria;
- Organi di controllo interni.

### Indicatori e risultati attesi di bilancio

Di seguito si riportano per singolo programma di spesa, gli indicatori correlati e i rispettivi target di realizzazione per l'esercizio in esame, prevalentemente connessi con la missione istituzionale, ovvero:

- MISSIONE 25: POLITICHE PREVIDENZIALI
  - PROGRAMMA 3: PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
- MISSIONE 32: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
  - PROGRAMMA 2: INDIRIZZO POLITICO;
  - PROGRAMMA 3: SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.

Gli indicatori riportati nel presente Piano sono stati elaborati avendo come riferimento il Centro di Responsabilità "Organi di Governo dell'Ente" e "Servizi Ente".



## RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Il conto consuntivo in termini di cassa è stato redatto ai sensi del D.M. del 27/03/2013 - con evidenza della ripartizione di spesa per missioni e programmi e per gruppi. Rispetto agli esercizi precedenti, non è mutata la procedura con la quale ogni singolo movimento finanziario è stato classificato, ma sono state accolte alcune osservazioni formulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in una serie di incontri avuti con tutti gli Enti Previdenziali di diritto privato e volti ad armonizzare la redazione del Conto Consuntivo in termini di Cassa.

Le Missioni e i Programmi attinenti alle attività dell'Istituto sono quelle riferite alla Missione 25 Politiche previdenziali – Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali - e Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche – Programma 2 Indirizzo politico e Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche.

Nell'elaborazione del documento la metodologia utilizzata si è basata sul "principio della prevalenza" delle voci di riferimento rispetto ai flussi finanziari rilevati.

Di seguito è specificato il dettaglio di raccordo tra la entrate e le uscite tipiche dell'Istituto e il piano di classificazione COFOG.

### ENTRATE

Nella voce **Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**, sono stati indicati, tra i contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori, i contributi obbligatori e non obbligatori incassati.

Nei **Trasferimenti correnti** sono stati inseriti i flussi finanziari provenienti dallo Stato a titolo di prepensionamento dei giornalisti insieme ai trasferimenti a vario titolo provenienti anche da altri enti pubblici.

Nelle **Entrate extratributarie** oltre agli interessi attivi, sono stati indicati, nella voce vendita di servizi, gli incassi delle fatture emesse per servizi commerciali; nella voce proventi derivanti dalla gestione dei beni, i proventi immobiliari e nella voce altre entrate correnti n.a.c., gli incassi per riaddebito dei costi a Gestione Separata.

Nelle **Entrate da riduzione di attività finanziarie** si rilevano le entrate derivanti dalla riscossione della quota capitale di mutui e prestiti e, a partire dall'esercizio in corso, il valore derivante dai disinvestimenti dei fondi comuni di investimento. Tale macrovoce risulta più specifica rispetto a quella utilizzata fino all'esercizio precedente – **Entrate in conto capitale** – e propone delle sottovoci – *alienazione di attività finanziarie/alienazione di fondi comuni di investimento* – sicuramente più idonee alla rappresentazione della natura dei movimenti finanziari in questione.

Nelle **Entrate per partite di giro** sono state inserite le trattenute fiscali operate sulle prestazioni a favore dei propri iscritti, sulle retribuzioni erogate ai dipendenti e sui redditi da lavoro autonomo.

Nelle **Entrate per conto terzi** sono state inserite tutte le altre trattenute di natura non fiscale operate sulle retribuzioni dei dipendenti – di natura contributiva, assistenziale (previdenza complementare e assicurazione sanitaria), sindacale, ecc - e sulle prestazioni dei propri iscritti – di natura assistenziale (assicurazione sanitaria), sindacale, ecc. In tale voce, inoltre, a seguito dell'introduzione della procedura dello "*Split Payment*", sono stati inseriti gli importi relativi all'IVA sulle spese per l'acquisto di beni e servizi. Tutti gli importi menzionati nelle entrate per partite di giro e nelle entrate per conto terzi, trovano dei flussi corrispondenti in uscita nella sezione **Uscite per conto terzi e partite di giro**.

### USCITE

Riguardo alle uscite le missioni attribuibili all'attività svolta dall'Istituto sono, come anticipato in premessa, la Missione 25 relativa alla gestione previdenziale, la Missione 32 relativa a tutte le spese non attribuibili puntualmente alla missione che rappresenta l'attività istituzionale ed infine la Missione generica Servizi per conti terzi e partite di giro

#### MISSIONE 25 POLITICHE PREVIDENZIALI

Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali  
Divisione 10 Protezione sociale Gruppo 2 Vecchiaia

Nelle **Spese correnti** si evidenziano le retribuzioni lorde, i contributi sociali e assistenziali a carico dell'ente - riferite ai dipendenti inseriti nell'area previdenziale - oltre alle imposte, le tasse e i costi di struttura; nella sottovoce *Trasferimenti correnti a Amministrazioni pubbliche* sono stati inseriti i trasferimenti ad Enti previdenziali per ricongiunzioni e nella sottovoce *Trasferimenti correnti a Famiglie* le prestazioni lorde erogate agli aventi diritto. Rientrano infine nelle spese correnti i rimborsi per contributi non dovuti.

Nelle **Spese in conto capitale** sono state indicate le uscite relative all'acquisto di beni durevoli e tra i trasferimenti in conto capitale/Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private un contributo versato in favore del fondo per le prestazioni previdenziali integrative – ex-fissa FIEG - .

Nelle **Spese per incremento attività finanziarie** si rilevano le concessioni di prestiti agli aventi diritto e, a partire dall'esercizio in corso, il valore derivante dagli investimenti in fondi comuni di investimento. Tale macrovoce risulta più specifica rispetto a quella utilizzata fino all'esercizio precedente – **Spese in conto capitale** – e propone delle sottovoci – *acquisizione di attività finanziarie/acquisizione di quote di fondi comuni di investimento* – sicuramente più idonee alla rappresentazione della natura dei movimenti finanziari in questione.

#### MISSIONE 32 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Programma 2 Indirizzo politico

Divisione 10 Protezione sociale – Gruppo COFOG 9 :

Le somme indicate tra le spese correnti si riferiscono alle retribuzioni lorde e ai contributi sociali a carico dell'ente per gli Organi Collegiali.

Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche

Divisione 10 Protezione sociale – Gruppo COFOG 9 :

Le somme indicate tra le spese correnti si riferiscono alle retribuzioni lorde e ai contributi sociali a carico dell'ente per i dipendenti che non sono inseriti nell'area previdenziale.

#### MISSIONE SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Nelle **Uscite per conto terzi e partite di giro** sono state indicate gli stessi valori indicati nella sezione **Entrate per conto terzi e partite di giro**. Tale doppia indicazione – tra le entrate e le uscite - risulta necessaria per evitare duplicazioni di valore per tutte quelle trattenute – fiscali e non - che sono state inserite – sempre tra le uscite – tra le retribuzione lorde, le prestazioni lorde e l'acquisto di servizi non sanitari erogate rispettivamente ai dipendenti, agli aventi diritto e a liberi professionisti. In tale sezione ha trovato rappresentazione anche il flusso dell'IVA a seguito dell'introduzione della procedura dello "Split Payment" – si rinvia a quanto detto nella sezione delle entrate per conto terzi.

Il Conto Consuntivo in termini di cassa evidenza – dalla somma algebrica tra totale entrate e totale uscite – un assorbimento di liquidità pari a 3,881 milioni di Euro, ossia lo stesso flusso finanziario rappresentato dal rendiconto finanziario e dallo Stato Patrimoniale del Bilancio d'esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AMMINISTRAZIONE E FINANZA

Filippo Manuelli  


IL DIRETTORE GENERALE  
Maria I. Iorio



## **ALLEGATI AL BILANCIO D'ESERCIZIO**

**Stato Patrimoniale**

**Conto economico gestionale**

**Conto economico confrontato con l'assestamento 2018**

**Conto economico riclassificato Decreto MEF del 27/03/2013**

**Conto economico riclassificato Decreto MEF del 27/03/2013  
confrontato con assestamento 2018**

**Quadro di raccordo del conto economico riclassificato  
Decreto MEF del 27/03/2013**

**Rendiconto finanziario**

**Piano degli indicatori e rapporto sui risultati**

**Conto consuntivo in termini di cassa (fessionomia)**

STATO PATRIMONIALE

INPGI - Gestione sostitutiva dell'A.G.O.  
STATO PATRIMONIALE

	Consuntivo 2018		Consuntivo 2017		differenze
	parziali	totali	parziali	totali	
<b>ATTIVO</b>					
<b>A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		0		0	0
<b>B IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>1.067.223.313</b>		<b>1.171.663.099</b>	<b>-104.439.784</b>
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		<b>314.979</b>		<b>545.335</b>	<b>-230.357</b>
1 costi d'impianto e di ampliamento		0		0	0
2 costi di sviluppo		145.288		254.952	-109.664
3 diritti di brev.ind.le e diritti util.opere d'ing.		169.691		290.384	-120.693
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0		0	0
5 avviamento		0		0	0
6 immobilizzazioni in corso e acconti		0		0	0
7 altre		0		0	0
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		<b>7.274.582</b>		<b>7.338.218</b>	<b>-63.636</b>
1 terreni e fabbricati					
a) d'investimento		7.063.274		7.171.274	-108.000
b) di struttura	0		0		
- fondo ammortam.fabbricati struttura	0	0	0	0	0
2 impianti e macchinario	435.728		425.724		
- fondo ammortamento	387.545	48.184	373.908	51.816	-3.632
3 attrezzature industriali e commerciali	0		0		
- fondo ammortamento	0	0	0	0	0
4 altri beni	2.057.493		1.950.911		
- fondo ammortamento	1.894.368	163.125	1.835.782	115.129	47.996
5 immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>1.059.633.753</b>		<b>1.163.779.545</b>	<b>-104.145.792</b>
1 partecipazioni in :					
a) imprese controllate		0		0	0
b) imprese collegate		0		0	0
c) imprese controllanti		0		0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0		0	0
d bis) altre imprese		0		0	0
2 crediti :					
a) verso imprese controllate		0		0	0
b) verso imprese collegate		0		0	0
c) verso controllanti		0		0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0		0	0
d bis) verso altri					
verso mutuatari					0
entro i 12 mesi	1.921.123		2.393.415		0
oltre i 12 mesi	19.412.099	21.333.221	26.155.685	28.549.100	-7.215.879
per prestiti					
entro i 12 mesi	4.465.348		5.261.693		
oltre i 12 mesi	21.471.356	25.936.704	23.741.767	29.003.460	-3.066.756
verso lo Stato					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
tributari					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	16.005	16.005	-16.005
altri					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	4.808	4.808	4.808	4.808	0
3 altri titoli		1.012.359.019		1.106.206.172	-93.847.153
4 strumenti finanziari derivati attivi		0		0	0
<b>C ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>637.683.860</b>		<b>699.311.567</b>	<b>-61.627.707</b>
<b>I - Rimanenze</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
1 materie prime, sussidiarie e di consumo		0		0	0
2 prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati		0		0	0
3 lavori in corso su ordinazione		0		0	0
4 prodotti finiti e merci		0		0	0



INPGI - Gestione sostitutiva dell'A.G.O.  
STATO PATRIMONIALE

	Consuntivo 2018		Consuntivo 2017		differenze
	parziali	totali	parziali	totali	
5 acconli		0		0	0
<b>II - Crediti</b>		<b>256.984.624</b>		<b>253.496.634</b>	<b>3.487.990</b>
1 per Contributi da incassare					
a) verso aziende editoriali					
entro i 12 mesi	276.092.172		279.311.720		
oltre i 12 mesi	0		0		
- fondo svalutazione crediti	111.728.028	164.364.144	108.698.221	170.613.498	-6.249.354
b) verso altri enti per ricongiunzioni					
entro i 12 mesi	6.401.507		8.722.218		
oltre i 12 mesi	0	6.401.507	0	8.722.218	-2.320.711
c) verso iscritti per ricongiunzioni					
entro i 12 mesi	2.643.547		2.137.145		
oltre i 12 mesi	8.291.395	10.934.942	7.119.640	9.256.785	1.678.158
2 verso imprese controllate		0		0	0
3 verso imprese collegate		0		0	0
4 verso controllanti		0		0	0
5 verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0		0	0
5 bis) crediti tributari					
entro i 12 mesi	6.750.024		4.613.180		
oltre i 12 mesi	0	6.750.024	0	4.613.180	2.136.843
5 ter) imposte anticipate					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
5 quater) crediti verso altri					
a) verso mutualari					
entro i 12 mesi	3.453.056		3.305.796		
oltre i 12 mesi	0		0		
- fondo svalutazione crediti	463.313	2.989.743	440.010	2.865.787	123.957
b) per prestiti					
entro i 12 mesi	1.487.087		1.702.238		
oltre i 12 mesi	0	1.487.087	0	1.702.238	-215.151
c) verso locatari					
entro i 12 mesi	5.052.376		6.097.118		
oltre i 12 mesi	0		0		
- fondo svalutazione crediti	1.474.431	3.577.945	1.574.282	4.522.836	-944.891
d) verso banche					
entro i 12 mesi	11.257		9		
oltre i 12 mesi	0	11.257	0	9	11.248
e) verso lo Stato					
entro i 12 mesi	29.665.312		25.414.974		
oltre i 12 mesi	0	29.665.312	0	25.414.974	4.250.338
f) verso altri Enti previdenziali					
entro i 12 mesi	103.219		49.580		
oltre i 12 mesi	0	103.219	0	49.580	53.640
g) altri crediti					
entro i 12 mesi	30.699.443		25.735.529		
oltre i 12 mesi	0	30.699.443	0	25.735.529	4.963.914
<b>III - Attività finanziarie</b>		<b>362.093.257</b>		<b>423.327.604</b>	<b>-61.234.347</b>
1 partecipazioni in imprese controllate		0		0	0
2 partecipazioni in imprese collegate		0		0	0
3 partecipazioni in imprese controllanti		0		0	0
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0		0	0
4 altre partecipazioni		0		0	0
5 strumenti finanziari derivati attivi		0		0	0
6 altri titoli		362.093.257		423.327.604	-61.234.347
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		<b>18.605.979</b>		<b>22.487.330</b>	<b>-3.881.351</b>
1 depositi bancari e postali		18.605.979		22.487.330	-3.881.351
2 assegni		0		0	0
3 denaro e valori in cassa		0		0	0
<b>D RATEI E RISCOINTI</b>		<b>89.720</b>		<b>86.646</b>	<b>3.075</b>
Ratei attivi		0		0	0
Risconti attivi		89.720		86.646	3.075
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>1.704.996.894</b>		<b>1.871.061.312</b>	<b>-166.064.418</b>

INPGI - Gestione sostitutiva dell'A.G.O.  
STATO PATRIMONIALE

	Consuntivo 2018		Consuntivo 2017		differenze
	parziali	totali	parziali	totali	
<b>PASSIVO</b>					
<b>A PATRIMONIO NETTO</b>		<b>1.574.047.696</b>		<b>1.735.432.852</b>	<b>-161.385.157</b>
I - Capitale		0		0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0		0	0
III - Riserve di rivalutazione		0		0	0
IV - Riserva legale IVS		1.719.005.443		1.819.618.031	-100.612.588
V - Riserva Generale		16.427.410		16.427.410	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		0		0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		0		0	0
VIII - Ultili (perdite) portati a nuovo		0		0	0
IX - Avanzo/Disavanzo di Gestione		-161.385.157		-100.612.588	-60.772.569
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0		0	0
<b>B FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		<b>3.937.200</b>		<b>5.723.534</b>	<b>-1.786.334</b>
1 per trattamento di quiescenza e obbl.simili		3.508.965		5.220.117	-1.711.152
2 per imposte, anche differite		0		0	0
3 strumenti finanziari derivati passivi		0		0	0
4 altri		428.236		503.417	-75.182
<b>C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>1.844.564</b>		<b>2.004.140</b>	<b>-159.576</b>
<b>D DEBITI</b>		<b>125.167.434</b>		<b>127.900.785</b>	<b>-2.733.351</b>
1 obbligazioni		0		0	0
2 obbligazioni convertibili		0		0	0
3 debiti verso soci per finanziamenti		0		0	0
4 debiti verso banche					
entro i 12 mesi	57.662		68.976		
oltre i 12 mesi	0	57.662	0	68.976	-11.314
5 debiti verso altri finanziatori					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
6 acconti					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
7 debiti verso fornitori					
entro i 12 mesi	899.054		1.285.661		
oltre i 12 mesi	0	899.054	0	1.285.661	-386.607
8 debiti rappresentati da titoli di credito		0		0	0
9 debiti verso imprese controllate		0		0	0
10 debiti verso imprese collegate		0		0	0
11 debiti verso controllanti		0		0	0
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0		0	0
12 debiti tributari					
entro i 12 mesi	30.190.458		30.113.831		
oltre i 12 mesi	0	30.190.458	0	30.113.831	76.627
13 debiti v/istituti di previd. e sicurezza sociale					
entro i 12 mesi	3.987.460		3.932.726		
oltre i 12 mesi	0	3.987.460	0	3.932.726	54.734
14 altri debiti					
a) fondo contributi contrattuali					
entro i 12 mesi	3.024.463		3.133.573		
oltre i 12 mesi	0	3.024.463	0	3.133.573	-109.110
b) fondo assicurazione infortuni					
entro i 12 mesi	12.887.870		11.850.857		
oltre i 12 mesi	0	12.887.870	0	11.850.857	1.037.014
c) fondo contrattuale per finalità sociali					
entro i 12 mesi	60.165.474		61.219.416		
oltre i 12 mesi	0	60.165.474	0	61.219.416	-1.053.942
d) fondo di perequazione					
entro i 12 mesi	1.291.070		1.457.577		

**INPGI - Gestione sostitutiva dell'A.G.O.  
STATO PATRIMONIALE**

	Consuntivo 2018		Consuntivo 2017		differenze
	parziali	totali	parziali	totali	
oltre i 12 mesi	0	1.291.070	0	1.457.577	-166.508
e) verso aziende editoriali					
entro i 12 mesi	50.269		186.831		
oltre i 12 mesi	0	50.269	0	186.831	-136.562
f) debiti verso iscritti					
entro i 12 mesi	897.884		1.003.882		
oltre i 12 mesi	0	897.884	0	1.003.882	-105.998
g) verso locatori					
entro i 12 mesi	10.261		42.784		
oltre i 12 mesi	0	10.261	0	42.784	-32.524
h) verso beneficiari per finanziamenti					
entro i 12 mesi	7.948		6.152		
oltre i 12 mesi	0	7.948	0	6.152	1.796
i) debiti verso personale dipendente					
entro i 12 mesi	2.134.843		2.124.454		
oltre i 12 mesi	0	2.134.843	0	2.124.454	10.388
l) verso Stato					
entro i 12 mesi	51.507		5.645		
oltre i 12 mesi	0	51.507	0	5.645	45.862
m) contributi da ripartire e accertare					
entro i 12 mesi	7.215.586		8.842.325		
oltre i 12 mesi	0	7.215.586	0	8.842.325	-1.626.739
n) altri debiti					
entro i 12 mesi	2.295.627		2.626.096		
oltre i 12 mesi	0	2.295.627	0	2.626.096	-330.469
<b>E RATEI E RISCONTI</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
Ratei passivi		0		0	0
Risconti passivi		0		0	0
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>1.704.996.894</b>		<b>1.871.061.312</b>	<b>-166.064.418</b>



CONTO ECONOMICO GESTIONALE

## INPGI - Gestione sostitutiva dell'A.G.O.

## CONTO ECONOMICO

Consuntivo  
2018

Consuntivo  
2017

Scostamento  
consuntivo  
2018/2017

## GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

## RICAVI

## 1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI

## Contributi dell'anno

Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - IVS	341.302.547	340.177.403	1.125.144
Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - Disoccupazione	16.617.576	16.497.896	119.679
Contributi assegni familiari	480.886	479.727	1.159
Contributi assicurazione infortuni	2.183.683	2.184.078	-396
Contributi mobilità	0	0	0
Contributo ammortizzatori sociali	5.285.959	5.482.902	-196.944
Contributi fondo garanzia indennità anzianità	478.608	488.684	-10.076
Contributi di solidarietà	2.561.504	2.601.991	-40.487
Quote indennità mobilità a carico datori di lavoro	0	0	0
Contributi addizionali cigs a carico dei datori di lavoro	45.097	0	45.097
<b>Totale contributi dell'anno</b>	<b>368.955.860</b>	<b>367.912.683</b>	<b>1.043.177</b>

## Contributi anni precedenti

Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - IVS	8.250.857	8.386.105	-135.248
Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - Disoccupazione	342.689	395.604	-52.915
Contributi assegni familiari	9.689	11.669	-1.980
Contributi assicurazione infortuni	74.890	80.890	-6.000
Contributi mobilità	11.312	20.837	-9.525
Contributo ammortizzatori sociali	65.197	9.842	55.354
Contributi fondo garanzia indennità anzianità	45.092	46.060	-969
Contributi di solidarietà	26.620	13.159	13.461
Quote indennità mobilità a carico datori di lavoro	0	0	0
Contributi addizionali cigs a carico dei datori di lavoro	0	0	0
<b>Totale contributi anni precedenti</b>	<b>8.826.346</b>	<b>8.964.167</b>	<b>-137.822</b>

**TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI** 377.782.206 376.876.850 905.356

## 2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI

Contributi prosecuzione volontaria	566.555	651.982	-85.427
Riscatto periodi contributivi	1.818.745	1.133.779	684.966
Ricongiungimenti periodi assicurativi non obbligatori	10.983.175	10.528.484	454.691
<b>TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI</b>	<b>13.368.475</b>	<b>12.314.245</b>	<b>1.054.230</b>

## 3 SANZIONI ED INTERESSI

Sanzioni civili e interessi risarcitori	6.885.434	13.760.075	-6.874.641
<b>TOTALE SANZIONI ED INTERESSI</b>	<b>6.885.434</b>	<b>13.760.075</b>	<b>-6.874.641</b>

## 4 ALTRI RICAVI

Recuperi previdenziali ed assistenziali	7.948.751	6.709.838	1.238.913
Recuperi infortuni e prestazioni integrative	236.092	368.228	-132.136
<b>TOTALE ALTRI RICAVI</b>	<b>8.184.843</b>	<b>7.078.066</b>	<b>1.106.777</b>

## 5 UTILIZZO FONDI E RIEQUILIBRIO GESTIONI

Copertura infortuni	0	0	0
Copertura trattamento fine rapporto	1.711.152	1.998.485	-287.332
Copertura indennizzi	0	0	0
<b>TOTALE UTILIZZO FONDI</b>	<b>1.711.152</b>	<b>1.998.485</b>	<b>-287.332</b>

**TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE** 407.932.110 412.027.721 -4.095.611

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Scostamento consuntivo 2018/2017
<b>COSTI</b>			
<b>1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE</b>			
<b>Pensioni</b>			
Pensioni invalidità, vecchiaia e superstiti	527.740.272	510.976.555	16.763.717
Liquidazione in capitale	65.990	332.065	-266.075
Pensioni non contributive	81.618	80.851	766
<b>Totale pensioni</b>	<b>527.887.880</b>	<b>511.389.472</b>	<b>16.498.408</b>
<b>Assegni</b>			
Assegni familiari giornalisti attivi	768.157	712.038	56.120
Assegni familiari pensionati	6.450	15.888	-9.438
Assegni familiari disoccupati	57.508	67.255	-9.747
<b>Totale assegni</b>	<b>832.116</b>	<b>795.181</b>	<b>36.935</b>
<b>Indennizzi</b>			
Treatamenti disoccupazione	10.587.138	12.076.957	-1.489.818
Treatmento tubercolosi	0	0	0
Gestione infortuni	1.074.499	1.663.516	-589.017
Treatmento fine rapporto	3.109.797	2.846.614	263.183
Assegni temporanei di inabilità	0	0	0
Assegni per cassa integrazione	2.182.620	3.479.854	-1.297.234
Indennità cassa Integrazione per contratti di solidarietà	3.146.407	8.463.249	-5.316.842
Indennità di mobilità	104.859	138.220	-33.361
<b>Totale Indennizzi</b>	<b>20.205.320</b>	<b>28.668.410</b>	<b>-8.463.089</b>
<b>TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE</b>	<b>548.925.316</b>	<b>540.853.063</b>	<b>8.072.254</b>
<b>2 PRESTAZIONI NON OBBLIGATORIE</b>			
Sovvenzioni assistenziali varie	60.000	42.000	18.000
Assegni "Una-Tantum" ai superstiti	2.666	143.916	-141.249
Assegni di superinvalidità	1.134.071	1.282.808	-148.736
Accertamenti sanitari per superinvalidità	39.076	34.970	4.106
Casse di riposo per i pensionati	427.093	550.098	-123.005
<b>TOTALE PRESTAZIONI NON OBBLIGATORIE</b>	<b>1.662.907</b>	<b>2.053.791</b>	<b>-390.885</b>
<b>TOTALE PRESTAZIONI</b>	<b>550.588.223</b>	<b>542.906.854</b>	<b>7.681.369</b>
<b>3 ALTRI COSTI</b>			
Trasferimento contributi	3.358.937	2.223.124	1.135.813
Gestione fondo Infortuni	1.217.344	704.094	513.250
Altre uscite	420.129	235.828	184.301
<b>TOTALE ALTRI COSTI</b>	<b>4.996.410</b>	<b>3.163.046</b>	<b>1.833.364</b>
<b>TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE</b>	<b>555.584.632</b>	<b>546.069.900</b>	<b>9.514.732</b>
<b>RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE (A)</b>	<b>-147.652.522</b>	<b>-134.042.179</b>	<b>-13.610.343</b>

## CONTO ECONOMICO

Consuntivo  
2018Consuntivo  
2017Scostamento  
consuntivo  
2018/2017

## GESTIONE PATRIMONIALE

## PROVENTI

## 1 PROVENTI GESTIONE IMMOBILIARE

Affitti di immobili	206.723	2.236.198	-2.029.475
Recupero spese gestione immobili	185.908	1.183.159	-997.252
Interessi di mora e rateizzo	6.586	47.989	-41.403
Altri proventi e plusvalenze cessione immobili	8.646	45.786.733	-45.778.087
<b>TOTALE PROVENTI GESTIONE IMMOBILIARE</b>	<b>407.862</b>	<b>49.254.079</b>	<b>-48.846.217</b>

## 2 PROVENTI SU FINANZIAMENTI

## Finanziamenti di Mutui

Interessi attivi su mutui	1.147.505	1.540.962	-393.457
Recupero spese concessione mutui	670	877	-207
Interessi di mora e rateizzo	27.979	18.328	9.651
<b>Totale proventi su finanziamenti di Mutui</b>	<b>1.176.154</b>	<b>1.560.167</b>	<b>-384.013</b>

## Finanziamenti di Prestiti

Interessi attivi su prestiti	1.515.528	1.727.114	-211.586
Interessi di mora e rateizzo	17.627	24.925	-7.299
<b>Totale proventi su finanziamenti di Prestiti</b>	<b>1.533.155</b>	<b>1.752.039</b>	<b>-218.884</b>

## Altri proventi su finanziamenti

Altri proventi	0	0	0
<b>Totale altri proventi su finanziamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI</b>	<b>2.709.309</b>	<b>3.312.206</b>	<b>-602.897</b>
---	------------------	------------------	-----------------

## 3 PROVENTI FINANZIARI

## Proventi gestione Mobiliare

Utili da negoziazioni e proventi da cambi	27.126.248	40.301.540	-13.175.291
Altri proventi	420	0	420
<b>Totale proventi gestione Mobiliare</b>	<b>27.126.668</b>	<b>40.301.540</b>	<b>-13.174.872</b>

## Altri proventi Finanziari

Interessi attivi su depositi e conti correnti	1.107	72.202	-71.095
Altri proventi	11	212	-202
<b>Totale altri proventi Finanziari</b>	<b>1.117</b>	<b>72.414</b>	<b>-71.297</b>

<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>27.127.785</b>	<b>40.373.954</b>	<b>-13.246.169</b>
-----------------------------------	-------------------	-------------------	--------------------

<b>TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>30.244.956</b>	<b>92.940.238</b>	<b>-62.695.282</b>
--	-------------------	-------------------	--------------------

## ONERI

## 1 ONERI GESTIONE IMMOBILIARE

Oneri gestione immobiliare	211.720	245.593	-33.873
Spese condominiali a carico inquilini	18.838	318.468	-299.630
Spese per il personale portierato	31.120	29.891	1.229
Spese per la conservazione del patrimonio immobiliare	73.265	360.189	-286.923
Oneri tributari della gestione immobiliare	66.194	590.896	-524.702
Altri oneri e minusvalenze cessione immobili	18.158	6.909.211	-6.891.052
<b>TOTALE ONERI GESTIONE IMMOBILIARE</b>	<b>419.296</b>	<b>8.454.247</b>	<b>-8.034.951</b>

**INPGI - Gestione sostitutiva dell'A.G.O.**

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Consuntivo 2018</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Scostamento consuntivo 2018/2017</b>
<b>2 ONERI SU FINANZIAMENTI</b>			
Oneri per la concessione di mutui	16.431	0	16.431
Altri oneri	0	0	0
<b>TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI</b>	<b>16.431</b>	<b>0</b>	<b>16.431</b>
<b>3 ONERI FINANZIARI</b>			
<b>Oneri gestione Mobiliare</b>			
Perdite da negoziazioni ed oneri da cambi	1.093.625	14.272.915	-13.179.290
Spese e commissioni	222.957	213.098	9.860
Oneri tributari della gestione mobiliare	845.091	5.310.966	-4.465.875
Altri oneri	0	0	0
<b>Totale oneri gestione Mobiliare</b>	<b>2.161.673</b>	<b>19.796.978</b>	<b>-17.635.306</b>
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>2.161.673</b>	<b>19.796.978</b>	<b>-17.635.306</b>
<b>TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>2.597.399</b>	<b>28.251.225</b>	<b>-25.653.826</b>
<b>RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)</b>	<b>27.647.557</b>	<b>64.689.013</b>	<b>-37.041.456</b>

**COSTI DI STRUTTURA**
**1 ORGANI DELL'ENTE**

Compensi ed Indennità agli Organi Collegiali	569.459	603.721	-34.263
Compensi ed indennità al Collegio Sindacale	233.891	214.803	19.087
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	202.539	205.716	-3.177
Spese di funzionamento commissioni	7.313	6.985	328
Spese di rappresentanza	12.181	11.558	623
Elezioni organi statuari	0	0	0
Oneri previdenziali ed assistenziali	68.991	69.777	-787
<b>TOTALE COSTI ORGANI DELL'ENTE</b>	<b>1.094.373</b>	<b>1.112.561</b>	<b>-18.188</b>

**2 PERSONALE**
**Personale di struttura**

Stipendi ed altri assegni fissi al personale	10.305.809	10.262.577	43.232
Straordinari	78.451	95.984	-17.534
Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	243.339	274.437	-31.098
Oneri previdenziali e assistenziali	2.866.537	2.894.865	-28.328
Accantonamento trattamenti di quiescenza	425.253	424.848	405
Corsi di formazione	15.913	9.471	6.442
Interventi assistenziali per il personale	373.278	376.753	-3.476
Altre spese del personale	282.607	306.494	-23.886
Trattamento fine rapporto	838.692	846.819	-8.127
<b>Totale costi del personale di struttura</b>	<b>15.429.880</b>	<b>15.492.250</b>	<b>-62.370</b>

**Personale gestione commerciale**

Stipendi ed altri assegni fissi al personale	576.631	803.375	-226.744
Straordinari	801	714	87

**INPGI - Gestione sostitutiva dell'A.G.O.**

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Consuntivo 2018</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Scostamento consuntivo 2018/2017</b>
Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	3.211	3.740	-529
Oneri previdenziali e assistenziali	170.094	235.704	-65.610
Accantonamento trattamenti quiescenza	18.652	21.645	-2.994
Corsi di formazione	0	0	0
Interventi assistenziali per il personale	15.523	15.523	0
Altre spese del personale	21.676	23.551	-1.876
Trattamento fine rapporto	46.937	67.861	-20.924
<b>Totale costi del personale della gestione commerciale</b>	<b>853.525</b>	<b>1.172.114</b>	<b>-318.589</b>
<b>Altri costi del personale</b>			
Incentivi all'esodo e transazioni	35.000	0	35.000
<b>Totale altri costi del personale</b>	<b>35.000</b>	<b>0</b>	<b>35.000</b>
<b>TOTALE COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>16.318.405</b>	<b>16.664.364</b>	<b>-345.959</b>
<b>3 BENI E SERVIZI</b>			
Cancelleria e materiale di consumo	81.706	121.627	-39.920
Manutenzione ed assistenza attrez. tecniche e informatiche	510.081	545.488	-35.406
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	214.765	168.745	46.020
Fitto locali	215.207	29.975	185.232
Utenze e spese di funzionamento sedi	656.881	680.691	-23.810
Premi di assicurazione	112.862	121.176	-8.314
Godimento di beni di terzi	80.363	55.698	24.665
Spese postali e telematiche	124.979	106.348	18.630
Costi delle autovetture	24.516	22.489	2.027
Consulenze legali, fiscali, previdenziali ed attuariali	177.642	122.455	55.187
Consulenze tecniche	12.955	25.896	-12.942
Altre consulenze	140.190	152.411	-12.220
Revisione e certificazione bilancio	51.800	53.300	-1.500
Spese notarili	4.990	2.292	2.698
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	270.777	287.535	-16.759
<b>TOTALE COSTI BENI E SERVIZI</b>	<b>2.679.713</b>	<b>2.496.125</b>	<b>183.588</b>
<b>4 SERVIZI DELLE ASSOCIAZIONI STAMPA</b>			
Costi per servizi resi dalle associazioni di stampa	2.470.294	2.442.501	27.793
<b>TOTALE SERVIZI DELLE ASSOCIAZIONI STAMPA</b>	<b>2.470.294</b>	<b>2.442.501</b>	<b>27.793</b>
<b>5 ALTRI COSTI</b>			
Spese legali	692.408	728.434	-36.026
Altre spese	0	0	0
<b>TOTALE ALTRI COSTI</b>	<b>692.408</b>	<b>728.434</b>	<b>-36.026</b>
<b>6 ONERI FINANZIARI</b>			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	53.768	17.140	36.628
Interessi vari	0	0	0
Altri oneri	64.462	68.368	-3.906
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>118.229</b>	<b>85.508</b>	<b>32.722</b>

**INPGI - Gestione sostitutiva dell'A.G.O.**

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Consuntivo 2018</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Scostamento consuntivo 2018/2017</b>
<b>7 AMMORTAMENTI</b>			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	265.505	428.198	-162.692
Ammortamento immobilizzazioni materiali	72.222	77.322	-5.099
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>	<b>337.728</b>	<b>505.520</b>	<b>-167.792</b>
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)</b>	<b>23.711.149</b>	<b>24.035.012</b>	<b>-323.863</b>
<b>ALTRI PROVENTI E ONERI</b>			
<b>1 ALTRI PROVENTI</b>			
Recupero spese legali	254.246	191.790	62.456
Recupero spese generali di amministrazione	286.751	296.174	-9.424
Riaddebito costi alla Gestione Separata	4.076.736	3.978.362	98.374
Proventi Attività Commerciale	3.021.238	2.918.919	102.318
Altri proventi e recuperi vari	596.428	98.010	498.418
<b>TOTALE ALTRI PROVENTI</b>	<b>8.235.399</b>	<b>7.483.255</b>	<b>752.144</b>
<b>2 ALTRI ONERI</b>			
Imposte, tasse e tributi vari	85.697	158.716	-73.020
Altri oneri	486.706	478.499	8.207
<b>TOTALE ALTRI ONERI</b>	<b>572.403</b>	<b>637.216</b>	<b>-64.813</b>
<b>DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)</b>	<b>7.662.996</b>	<b>6.846.040</b>	<b>816.956</b>
<b>SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIV. FINANZIARIE</b>			
<b>1 RIVALUTAZIONI</b>			
Rivalutazione titoli e strumenti derivati	174.715	2.697.943	-2.523.228
<b>TOTALE RIVALUTAZIONI</b>	<b>174.715</b>	<b>2.697.943</b>	<b>-2.523.228</b>
<b>2 SVALUTAZIONI</b>			
Svalutazione crediti	7.187.287	11.359.223	-4.171.936
Svalutazione titoli e strumenti derivati	14.646.242	2.168.609	12.477.633
<b>TOTALE SVALUTAZIONI</b>	<b>21.833.529</b>	<b>13.527.831</b>	<b>8.305.698</b>
<b>SALDO SVALUTAZ. E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.PASS.FINANZ. (E)</b>	<b>-21.658.814</b>	<b>-10.829.888</b>	<b>-10.828.926</b>
<b>IMPOSTE DELL' ESERCIZIO</b>			
<b>1 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO</b>			
Imposte sul reddito d'esercizio	3.673.224	3.240.561	432.663
<b>TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (F)</b>	<b>3.673.224</b>	<b>3.240.561</b>	<b>432.663</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE (A+B-C+D+E-F)</b>	<b>-161.385.157</b>	<b>-100.612.588</b>	<b>-60.772.569</b>



CONTO ECONOMICO  
CONFRONTATO CON ASSESTAMENTO 2018

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2018	Assestamento 2018	Scostamento cons/assest 2018
<b>GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE</b>			
<b>RICAVI</b>			
<b>1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI</b>			
<b>Contributi dell'anno</b>			
Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - IVS	341.302.547	332.000.000	<b>9.302.547</b>
Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - Disoccupazione	16.617.576	17.000.000	<b>-382.424</b>
Contributi assegni familiari	480.886	500.000	<b>-19.114</b>
Contributi assicurazione infortuni	2.183.683	2.000.000	<b>183.683</b>
Contributi mobilità	0	0	<b>0</b>
Contributo ammortizzatori sociali	5.285.959	5.300.000	<b>-14.041</b>
Contributi fondo garanzia indennità anzianità	478.608	420.000	<b>58.608</b>
Contributi di solidarietà	2.561.504	2.800.000	<b>-238.496</b>
Quote indennità mobilità a carico datori di lavoro	0	0	<b>0</b>
Contributi addizionali cigs a carico dei datori di lavoro	45.097	20.000	<b>25.097</b>
<b>Totale contributi dell'anno</b>	<b>368.955.860</b>	<b>360.040.000</b>	<b>8.915.860</b>
<b>Contributi anni precedenti</b>			
Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - IVS	8.250.857	6.000.000	<b>2.250.857</b>
Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - Disoccupazione	342.689	350.000	<b>-7.311</b>
Contributi assegni familiari	9.689	10.000	<b>-311</b>
Contributi assicurazione infortuni	74.890	50.000	<b>24.890</b>
Contributi mobilità	11.312	13.000	<b>-1.688</b>
Contributo ammortizzatori sociali	65.197	50.000	<b>15.197</b>
Contributi fondo garanzia indennità anzianità	45.092	35.000	<b>10.092</b>
Contributi di solidarietà	26.620	25.000	<b>1.620</b>
Quote indennità mobilità a carico datori di lavoro	0	0	<b>0</b>
Contributi addizionali cigs a carico dei datori di lavoro	0	0	<b>0</b>
<b>Totale contributi anni precedenti</b>	<b>8.826.346</b>	<b>6.533.000</b>	<b>2.293.346</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI</b>	<b>377.782.206</b>	<b>366.573.000</b>	<b>11.209.205</b>
<b>2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI</b>			
Contributi prosecuzione volontaria	566.555	650.000	<b>-83.445</b>
Riscatto periodi contributivi	1.818.745	1.400.000	<b>418.745</b>
Ricongiungimenti periodi assicurativi non obbligatori	10.983.175	8.000.000	<b>2.983.175</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI</b>	<b>13.368.475</b>	<b>10.050.000</b>	<b>3.318.475</b>
<b>3 SANZIONI ED INTERESSI</b>			
Sanzioni civili e interessi risarcitori	6.885.434	4.080.200	<b>2.805.234</b>
<b>TOTALE SANZIONI ED INTERESSI</b>	<b>6.885.434</b>	<b>4.080.200</b>	<b>2.805.234</b>
<b>4 ALTRI RICAVI</b>			
Recuperi previdenziali ed assistenziali	7.948.751	8.126.400	<b>-177.649</b>
Recuperi infortuni e prestazioni integrative	236.092	255.000	<b>-18.908</b>
<b>TOTALE ALTRI RICAVI</b>	<b>8.184.843</b>	<b>8.381.400</b>	<b>-196.557</b>
<b>5 UTILIZZO FONDI E RIEQUILIBRIO GESTIONI</b>			
Copertura infortuni	0	26.000	<b>-26.000</b>
Copertura trattamento fine rapporto	1.711.152	1.545.000	<b>166.152</b>
Copertura indennizzi	0	0	<b>0</b>
<b>TOTALE UTILIZZO FONDI</b>	<b>1.711.152</b>	<b>1.571.000</b>	<b>140.152</b>
<b>TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE</b>	<b>407.932.110</b>	<b>390.655.600</b>	<b>17.276.510</b>

**INPGI - Gestione sostitutiva dell'A.G.O.**

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Consuntivo 2018</b>	<b>Assestamento 2018</b>	<b>Scostamento cons/assest 2018</b>
<b>COSTI</b>			
<b>1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE</b>			
<b>Pensioni</b>			
Pensioni invalidità, vecchiaia e superstiti	527.740.272	529.900.000	-2.159.728
Liquidazione in capitale	65.990	150.000	-84.010
Pensioni non contributive	81.618	86.000	-4.382
<b>Totale pensioni</b>	<b>527.887.880</b>	<b>530.136.000</b>	<b>-2.248.120</b>
<b>Assegni</b>			
Assegni familiari giornalisti allivi	768.157	650.000	118.157
Assegni familiari pensionati	6.450	8.000	-1.550
Assegni familiari disoccupat	57.508	45.300	12.208
<b>Totale assegni</b>	<b>832.116</b>	<b>703.300</b>	<b>128.816</b>
<b>Indennizzi</b>			
Trattamenti disoccupazione	10.587.138	11.000.000	-412.862
Trattamento tubercolosi	0	5.000	-5.000
Gestione infortuni	1.074.499	1.961.500	-887.001
Trattamento fine rapporto	3.109.797	3.000.000	109.797
Assegni temporanei di inabilità	0	0	0
Assegni per cassa integrazione	2.182.620	2.500.000	-317.380
Indennità cassa integrazione per contratti di solidarietà	3.146.407	3.500.000	-353.593
Indennità di mobilità	104.859	117.000	-12.141
<b>Totale Indennizzi</b>	<b>20.205.320</b>	<b>22.083.500</b>	<b>-1.878.180</b>
<b>TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE</b>	<b>548.925.316</b>	<b>552.922.800</b>	<b>-3.997.484</b>
<b>2 PRESTAZIONI NON OBBLIGATORIE</b>			
Sovvenzioni assistenziali varie	60.000	100.000	-40.000
Assegni "Una-Tantum" ai superstiti	2.666	4.300	-1.634
Assegni di superinvalidità	1.134.071	1.167.000	-32.929
Accertamenti sanitari per superinvalidità	39.076	31.500	7.576
Casse di riposo per i pensionati	427.093	435.000	-7.907
<b>TOTALE PRESTAZIONI NON OBBLIGATORIE</b>	<b>1.662.907</b>	<b>1.737.800</b>	<b>-74.893</b>
<b>TOTALE PRESTAZIONI</b>	<b>550.588.223</b>	<b>554.660.600</b>	<b>-4.072.377</b>
<b>3 ALTRI COSTI</b>			
Trasferimento contributi	3.358.937	2.500.000	858.937
Gestione fondo Infortuni	1.217.344	165.000	1.052.344
Altre uscite	420.129	440.500	-20.371
<b>TOTALE ALTRI COSTI</b>	<b>4.996.410</b>	<b>3.105.500</b>	<b>1.890.910</b>
<b>TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE</b>	<b>555.584.632</b>	<b>557.766.100</b>	<b>-2.181.468</b>
<b>RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE (A)</b>	<b>-147.652.522</b>	<b>-167.110.500</b>	<b>19.457.978</b>

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2018	Assestamento 2018	Scostamento cons/assest 2018
<b>GESTIONE PATRIMONIALE</b>			
<b>PROVENTI</b>			
<b>1 PROVENTI GESTIONE IMMOBILIARE</b>			
Affitti di immobili	206.723	230.000	-23.277
Recupero spese gestione immobili	185.908	291.000	-105.092
Interessi di mora e rateizzo	6.586	10.000	-3.414
Altri proventi e plusvalenze cessione immobili	8.646	8.000	646
<b>TOTALE PROVENTI GESTIONE IMMOBILIARE</b>	<b>407.862</b>	<b>539.000</b>	<b>-131.138</b>
<b>2 PROVENTI SU FINANZIAMENTI</b>			
<b>Finanziamenti di Mutui</b>			
Interessi attivi su mutui	1.147.505	1.200.000	-52.495
Recupero spese concessione mutui	670	1.000	-330
Interessi di mora e rateizzo	27.979	25.500	2.479
<b>Totale proventi su finanziamenti di Mutui</b>	<b>1.176.154</b>	<b>1.226.500</b>	<b>-50.346</b>
<b>Finanziamenti di Prestiti</b>			
Interessi attivi su prestiti	1.515.528	1.550.000	-34.472
Interessi di mora e rateizzo	17.627	20.500	-2.873
<b>Totale proventi su finanziamenti di Prestiti</b>	<b>1.533.155</b>	<b>1.570.500</b>	<b>-37.345</b>
<b>Altri proventi su finanziamenti</b>			
Altri proventi	0	0	0
<b>Totale altri proventi su finanziamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI</b>	<b>2.709.309</b>	<b>2.797.000</b>	<b>-87.691</b>
<b>3 PROVENTI FINANZIARI</b>			
<b>Proventi gestione Mobiliare</b>			
Utili da negoziazioni e proventi da cambi	27.126.248	22.200.000	4.926.248
Altri proventi	420	1.000	-580
<b>Totale proventi gestione Mobiliare</b>	<b>27.126.668</b>	<b>22.201.000</b>	<b>4.925.668</b>
<b>Altri proventi Finanziari</b>			
Interessi attivi su depositi e conti correnti	1.107	1.000	107
Altri proventi	11	1.000	-989
<b>Totale altri proventi Finanziari</b>	<b>1.117</b>	<b>2.000</b>	<b>-883</b>
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>27.127.785</b>	<b>22.203.000</b>	<b>4.924.785</b>
<b>TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>30.244.956</b>	<b>25.539.000</b>	<b>4.705.956</b>
<b>ONERI</b>			
<b>1 ONERI GESTIONE IMMOBILIARE</b>			
Oneri gestione immobiliare	211.720	166.000	45.720
Spese condominiali a carico inquilini	18.838	43.000	-24.162
Spese per il personale portierato	31.120	33.000	-1.880
Spese per la conservazione del patrimonio immobiliare	73.265	35.000	38.265
Oneri tributari della gestione immobiliare	66.194	71.000	-4.806
Altri oneri e minusvalenze cessione immobili	18.158	0	18.158
<b>TOTALE ONERI GESTIONE IMMOBILIARE</b>	<b>419.296</b>	<b>348.000</b>	<b>71.296</b>

**INPGI - Gestione sostitutiva dell'A.G.O.**

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Consuntivo 2018</b>	<b>Assestamento 2018</b>	<b>Scostamento cons/assest 2018</b>
<b>2 ONERI SU FINANZIAMENTI</b>			
Oneri per la concessione di mutui	16.431	16.500	-69
Altri oneri	0	0	0
<b>TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI</b>	<b>16.431</b>	<b>16.500</b>	<b>-69</b>
<b>3 ONERI FINANZIARI</b>			
<b>Oneri gestione Mobiliare</b>			
Perdite da negoziazioni ed oneri da cambi	1.093.625	2.251.000	-1.157.375
Spese e commissioni	222.957	250.000	-27.043
Oneri tributari della gestione mobiliare	845.091	1.501.000	-655.909
Altri oneri	0	0	0
<b>Totale oneri gestione Mobiliare</b>	<b>2.161.673</b>	<b>4.002.000</b>	<b>-1.840.327</b>
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>2.161.673</b>	<b>4.002.000</b>	<b>-1.840.327</b>
<b>TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>2.597.399</b>	<b>4.366.500</b>	<b>-1.769.101</b>
<b>RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)</b>	<b>27.647.557</b>	<b>21.172.500</b>	<b>6.475.057</b>

**COSTI DI STRUTTURA**
**1 ORGANI DELL'ENTE**

Compensi ed Indennità agli Organi Collegiali	569.459	574.000	-4.541
Compensi ed indennità al Collegio Sindacale	233.891	236.000	-2.109
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	202.539	223.000	-20.461
Spese di funzionamento commissioni	7.313	6.500	813
Spese di rappresentanza	12.181	16.000	-3.819
Elezioni organi statuari	0	0	0
Oneri previdenziali ed assistenziali	68.991	74.600	-5.609
<b>TOTALE COSTI ORGANI DELL'ENTE</b>	<b>1.094.373</b>	<b>1.130.100</b>	<b>-35.727</b>

**2 PERSONALE**
**Personale di struttura**

Stipendi ed altri assegni fissi al personale	10.305.809	10.350.000	-44.191
Straordinari	78.451	110.000	-31.549
Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	243.339	310.000	-66.661
Oneri previdenziali e assistenziali	2.866.537	2.950.500	-83.963
Accantonamento trattamenti di quiescenza	425.253	434.000	-8.747
Corsi di formazione	15.913	20.000	-4.087
Interventi assistenziali per il personale	373.278	380.000	-6.722
Altre spese del personale	282.607	312.000	-29.393
Trattamento fine rapporto	838.692	854.000	-15.308
<b>Totale costi del personale di struttura</b>	<b>15.429.880</b>	<b>15.720.500</b>	<b>-290.620</b>

**Personale gestione commerciale**

Stipendi ed altri assegni fissi al personale	576.631	610.000	-33.369
Straordinari	801	1.500	-699

**INPGI - Gestione sostitutiva dell'A.G.O.**

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Consuntivo 2018</b>	<b>Assestamento 2018</b>	<b>Scostamento cons/assest 2018</b>
Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	3.211	9.000	-5.789
Oneri previdenziali e assistenziali	170.094	190.000	-19.906
Accantonamento trattamenti quiescenza	18.652	22.000	-3.348
Corsi di formazione	0	1.000	-1.000
Interventi assistenziali per il personale	15.523	16.000	-477
Altre spese del personale	21.676	26.000	-4.324
Tattamento fine rapporto	46.937	57.000	-10.063
<b>Totale costi del personale della gestione commerciale</b>	<b>853.525</b>	<b>932.500</b>	<b>-78.975</b>
<b>Altri costi del personale</b>			
Incentivi all'esodo e transazioni	35.000	50.000	-15.000
<b>Totale altri costi del personale</b>	<b>35.000</b>	<b>50.000</b>	<b>-15.000</b>
<b>TOTALE COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>16.318.405</b>	<b>16.703.000</b>	<b>-384.595</b>
<b>3 BENI E SERVIZI</b>			
Cancelleria e materiale di consumo	81.706	103.000	-21.294
Manutenzione ed assistenza attrez. tecniche e informatiche	510.081	630.000	-119.919
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	214.765	165.000	49.765
Fitto locali	215.207	210.000	5.207
Utenze e spese di funzionamento sedi	656.881	620.000	36.881
Premi di assicurazione	112.862	115.000	-2.138
Godimento di beni di terzi	80.363	60.000	20.363
Spese postali e telematiche	124.979	90.000	34.979
Costi delle autoveicoli	24.516	24.000	516
Consulenze legali, fiscali, previdenziali ed attuariali	177.642	163.500	14.142
Consulenze tecniche	12.955	6.000	6.955
Altre consulenze	140.190	150.000	-9.810
Revisione e certificazione bilancio	51.800	53.000	-1.200
Spese notarili	4.990	5.000	-10
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	270.777	251.500	19.277
<b>TOTALE COSTI BENI E SERVIZI</b>	<b>2.679.713</b>	<b>2.646.000</b>	<b>33.713</b>
<b>4 SERVIZI DELLE ASSOCIAZIONI STAMPA</b>			
Costi per servizi resi dalle associazioni di stampa	2.470.294	2.471.000	-706
<b>TOTALE SERVIZI DELLE ASSOCIAZIONI STAMPA</b>	<b>2.470.294</b>	<b>2.471.000</b>	<b>-706</b>
<b>5 ALTRI COSTI</b>			
Spese legali	692.408	760.000	-67.592
Altre spese	0	0	0
<b>TOTALE ALTRI COSTI</b>	<b>692.408</b>	<b>760.000</b>	<b>-67.592</b>
<b>6 ONERI FINANZIARI</b>			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	53.768	50.500	3.268
Interessi vari	0	0	0
Allri oneri	64.462	71.500	-7.038
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>118.229</b>	<b>122.000</b>	<b>-3.771</b>

**INPGI - Gestione sostitutiva dell'A.G.O.**

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Consuntivo 2018</b>	<b>Assestamento 2018</b>	<b>Scostamento cons/assest 2018</b>
<b>7 AMMORTAMENTI</b>			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	265.505	270.000	-4.495
Ammortamento immobilizzazioni materiali	72.222	84.000	-11.778
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>	<b>337.728</b>	<b>354.000</b>	<b>-16.272</b>
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)</b>	<b>23.711.149</b>	<b>24.186.100</b>	<b>-474.951</b>
<b>ALTRI PROVENTI E ONERI</b>			
<b>1 ALTRI PROVENTI</b>			
Recupero spese legali	254.246	160.000	94.246
Recupero spese generali di amministrazione	286.751	280.000	6.751
Riaddebito costi alla Gestione Separata	4.076.736	4.155.500	-78.764
Proventi Attività Commerciale	3.021.238	2.060.000	961.238
Altri proventi e recuperi vari	596.428	598.100	-1.672
<b>TOTALE ALTRI PROVENTI</b>	<b>8.235.399</b>	<b>7.253.600</b>	<b>981.799</b>
<b>2 ALTRI ONERI</b>			
Imposte, tasse e tributi vari	85.697	84.500	1.197
Altri oneri	486.706	460.600	26.106
<b>TOTALE ALTRI ONERI</b>	<b>572.403</b>	<b>545.100</b>	<b>27.303</b>
<b>DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)</b>	<b>7.662.996</b>	<b>6.708.500</b>	<b>954.496</b>
<b>SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIV. FINANZIARIE</b>			
<b>1 RIVALUTAZIONI</b>			
Rivalutazione titoli e strumenti derivati	174.715	0	174.715
<b>TOTALE RIVALUTAZIONI</b>	<b>174.715</b>	<b>0</b>	<b>174.715</b>
<b>2 SVALUTAZIONI</b>			
Svalutazione crediti	7.187.287	7.020.000	167.287
Svalutazione titoli e strumenti derivati	14.646.242	2.050.000	12.596.242
<b>TOTALE SVALUTAZIONI</b>	<b>21.833.529</b>	<b>9.070.000</b>	<b>12.763.529</b>
<b>SALDO SVALUTAZ. E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.PASSV.FINANZ. (E)</b>	<b>-21.658.814</b>	<b>-9.070.000</b>	<b>-12.588.814</b>
<b>IMPOSTE DELL' ESERCIZIO</b>			
<b>1 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO</b>			
Imposte sul reddito d'esercizio	3.673.224	2.915.000	758.224
<b>TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (F)</b>	<b>3.673.224</b>	<b>2.915.000</b>	<b>758.224</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE (A+B-C+D+E-F)</b>	<b>-161.385.157</b>	<b>-175.400.600</b>	<b>14.015.443</b>



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO  
DECRETO MEF del 27/03/2013

**INPGI Gestione Sostitutiva dell'AGO**

codice collegamento raccordo	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Scostamento consuntivo 2018/2017
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
	<b>1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale</b>	<b>406.220.958</b>	<b>410.029.236</b>	<b>-3.808.278</b>
LAV VP1	a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0
LAV VP2	b) - corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
LAV VP3	b.1) con lo Stato	0	0	0
LAV VP4	b.2) con le Regioni	0	0	0
LAV VP5	b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
LAV VP6	b.4) con l'Unione Europea	0	0	0
LAV VP7	c) - contributi in conto esercizio	0	0	0
LAV VP8	c.1) con lo Stato	0	0	0
LAV VP9	c.2) con le Regioni	0	0	0
LAV VP10	c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
LAV VP11	c.4) con l'Unione Europea	0	0	0
LAV VP12	d) - contributi da privati	0	0	0
LAV VP13	e) - proventi fiscali e parafiscali	406.220.958	410.029.236	-3.808.278
LAV VP14	f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0
LAV VP15	<b>2) - Variazione delle riman. dei prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
LAV VP16	<b>3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
LAV VP17	<b>4) - Incrementi di immobili per lavori interni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
LAV VP18	<b>5) - Altri ricavi e proventi</b>	<b>9.755.877</b>	<b>12.815.255</b>	<b>-3.059.378</b>
LAV VP19	a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
LAV VP20	b) altri ricavi e proventi	9.755.877	12.815.255	-3.059.378
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>415.976.834</b>	<b>422.844.490</b>	<b>-6.867.656</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
LAV CP1	<b>6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci</b>	<b>119.591</b>	<b>165.842</b>	<b>-46.251</b>
LAV CP2	<b>7) - Per servizi</b>	<b>561.079.463</b>	<b>552.607.003</b>	<b>8.472.460</b>
LAV CP3	a) erogazione di servizi istituzionali	554.261.098	545.142.585	9.118.513
LAV CP4	b) acquisizione di servizi	5.388.906	6.035.198	-646.292
LAV CP5	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	354.581	335.203	19.378
LAV CP6	d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.074.878	1.094.017	-19.139
LAV CP7	<b>8) - Per godimento di beni di terzi</b>	<b>309.582</b>	<b>99.133</b>	<b>210.449</b>
LAV CP8	<b>9) - Per il Personale</b>	<b>16.339.814</b>	<b>16.682.380</b>	<b>-342.565</b>
LAV CP9	a) salari e stipendi	10.983.414	11.183.930	-200.517
LAV CP10	b) oneri sociali	3.043.456	3.137.193	-93.737
LAV CP11	c) trattamento di fine rapporto	887.542	916.568	-29.026
LAV CP12	d) trattamento di quiescenza e simili	443.905	446.494	-2.589
LAV CP13	e) altri costi	981.498	998.194	-16.696
LAV CP14	<b>10) - Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>7.525.014</b>	<b>11.864.742</b>	<b>-4.339.728</b>
LAV CP15	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	265.505	428.198	-162.692
LAV CP16	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	72.222	77.322	-5.099
LAV CP17	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
LAV CP18	d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.187.287	11.359.223	-4.171.936
LAV CP19	<b>11) - Variaz. rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
LAV CP20	<b>12) - Accantonamento per rischi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
LAV CP21	<b>13) - Altri accantonamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
LAV CP22	<b>14) - Oneri diversi di gestione</b>	<b>2.776.096</b>	<b>7.319.723</b>	<b>-4.543.626</b>
LAV CP23	a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	446.510	446.510	0
LAV CP24	b) altri oneri diversi di gestione	2.329.586	6.873.213	-4.543.626
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>588.149.561</b>	<b>588.738.823</b>	<b>-589.262</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>-172.172.727</b>	<b>-165.894.333</b>	<b>-6.278.394</b>
<b>C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
LAV POF1	<b>15) - Proventi da partecipaz., con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
LAV POF2	<b>16) - Altri proventi finanziari</b>	<b>24.405.698</b>	<b>41.800.534</b>	<b>-17.394.836</b>
LAV POF3	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	2.663.714	3.269.165	-605.451
LAV POF4	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	5.018.441	1.771.007	3.247.434
LAV POF5	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16.670.245	36.563.698	-19.893.453
LAV POF6	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	53.298	196.665	-143.367
LAV POF7	<b>17) - Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>1.339.650</b>	<b>1.225.411</b>	<b>114.239</b>
LAV POF8	a) Interessi passivi	17.247	63.361	-46.114
LAV POF9	b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
LAV POF10	c) altri interessi ed oneri finanziari	1.322.403	1.162.049	160.354
LAV POF11	<b>17 bis) - Utili e perdite su cambi</b>	<b>5.324.660</b>	<b>-11.602.546</b>	<b>16.927.206</b>
LAV POF12	a) Utili su cambi	5.437.562	1.966.835	3.470.727
LAV POF13	b) Perdite su cambi	112.902	13.569.381	-13.456.479
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</b>	<b>28.390.708</b>	<b>28.972.578</b>	<b>-581.870</b>

**INPGI Gestione Sostitutiva dell'AGO**

codice collegamento raccordo	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Scostamento consuntivo 2018/2017
	<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>			
	<b>18) - Rivalutazioni</b>	<b>174.715</b>	<b>2.664.722</b>	<b>-2.490.007</b>
LAV RF1	a) di partecipazioni	0	0	0
LAV RF2	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
LAV RF3	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	174.715	2.664.722	-2.490.007
	<b>19) - Svalutazioni</b>	<b>14.646.242</b>	<b>2.054.288</b>	<b>12.591.954</b>
LAV RF4	a) di partecipazioni	0	0	0
LAV RF5	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	929.906	894.874	35.032
LAV RF6	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13.716.337	1.159.415	12.556.922
	<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)</b>	<b>-14.471.527</b>	<b>610.433</b>	<b>-15.081.961</b>
	<b>E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
LAV POS1	20) - Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce "altri ricavi e proventi"	592.371	45.872.575	-45.280.205
LAV POS2	21) - Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce "oneri diversi di gestione" e delle imposte relative ad esercizi precedenti	50.757	6.933.281	-6.882.524
	<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>541.613</b>	<b>38.939.294</b>	<b>-38.397.681</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-157.711.933</b>	<b>-97.372.027</b>	<b>-60.339.906</b>
LAV IMP1	22) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	3.673.224	3.240.561	432.663
	<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-161.385.157</b>	<b>-100.612.588</b>	<b>-60.772.569</b>

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO  
DECRETO MEF del 27/03/2013  
CONFRONTATO CON ASSESTAMENTO 2018**



**INPGI Gestione Sostitutiva dell'AGO**

codice collegamento raccordo	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico CIlvistico	Consuntivo 2018	Assestamento 2018	Scostamento cons/assest 2018
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
	<b>1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale</b>	<b>406.220.958</b>	<b>389.084.600</b>	<b>17.136.358</b>
LAV VP1	a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0
	b) - corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
LAV VP2	b.1) con lo Stato	0	0	0
LAV VP3	b.2) con le Regioni	0	0	0
LAV VP4	b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
LAV VP5	b.4) con l'Unione Europea	0	0	0
	c) - contributi in conto esercizio	0	0	0
LAV VP6	c.1) con lo Stato	0	0	0
LAV VP7	c.2) con le Regioni	0	0	0
LAV VP8	c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
LAV VP9	c.4) con l'Unione Europea	0	0	0
LAV VP10	d) - contributi da privati	0	0	0
LAV VP11	e) - proventi fiscali e parafiscali	406.220.958	389.084.600	17.136.358
LAV VP12	f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0
LAV VP13	<b>2) - Variazione delle riman. dei prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
LAV VP14	<b>3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
LAV VP15	<b>4) - Incrementi di immobili per lavori interni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>5) - Altri ricavi e proventi</b>	<b>9.755.877</b>	<b>8.760.600</b>	<b>995.277</b>
LAV VP16	a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
LAV VP17	b) altri ricavi e proventi	9.755.877	8.760.600	995.277
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>415.976.834</b>	<b>397.845.200</b>	<b>18.131.634</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
LAV CP1	<b>6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci</b>	<b>119.591</b>	<b>141.500</b>	<b>-21.909</b>
	<b>7) - Per servizi</b>	<b>561.079.463</b>	<b>564.232.700</b>	<b>-3.153.237</b>
LAV CP2	a) erogazione di servizi istituzionali	554.261.098	557.395.600	-3.134.502
LAV CP3	b) acquisizione di servizi	5.388.906	5.382.500	6.406
LAV CP4	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	354.581	347.000	7.581
LAV CP5	d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.074.878	1.107.600	-32.722
LAV CP6	<b>8) - Per godimento di beni di terzi</b>	<b>309.582</b>	<b>284.000</b>	<b>25.582</b>
	<b>9) - Per il Personale</b>	<b>16.339.814</b>	<b>16.723.500</b>	<b>-383.686</b>
LAV CP7	a) salari e stipendi	10.983.414	11.093.500	-110.086
LAV CP8	b) oneri sociali	3.043.456	3.148.500	-105.044
LAV CP9	c) trattamento di fine rapporto	887.542	913.000	-25.458
LAV CP10	d) trattamento di quiescenza e simili	443.905	456.000	-12.095
LAV CP11	e) altri costi	981.498	1.112.500	-131.002
	<b>10) - Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>7.525.014</b>	<b>7.374.000</b>	<b>151.014</b>
LAV CP12	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	265.505	270.000	-4.495
LAV CP13	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	72.222	84.000	-11.778
LAV CP14	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
LAV CP15	d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.187.287	7.020.000	167.287
LAV CP16	<b>11) - Variaz. rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
LAV CP17	<b>12) - Accantonamento per rischi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
LAV CP18	<b>13) - Altri accantonamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>14) - Oneri diversi di gestione</b>	<b>2.776.096</b>	<b>2.386.600</b>	<b>389.496</b>
LAV CP19	a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	446.510	450.000	-3.490
LAV CP20	b) altri oneri diversi di gestione	2.329.586	1.936.600	392.986
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>588.149.561</b>	<b>591.142.300</b>	<b>-2.992.739</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>-172.172.727</b>	<b>-193.297.100</b>	<b>21.124.373</b>
<b>C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
LAV POF1	<b>15) - Proventi da partecipaz., con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>16) - Altri proventi finanziari</b>	<b>24.405.698</b>	<b>21.809.000</b>	<b>2.596.698</b>
LAV POF2	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	2.663.714	2.752.000	-88.286
LAV POF3	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	5.018.441	4.000.000	1.018.441
LAV POF4	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16.670.245	15.000.000	1.670.245
LAV POF5	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	53.298	57.000	-3.702
	<b>17) - Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>1.339.650</b>	<b>2.590.000</b>	<b>-1.250.350</b>
LAV POF6	a) Interessi passivi	17.247	117.500	-100.253
LAV POF7	b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
LAV POF8	c) altri interessi ed oneri finanziari	1.322.403	2.472.500	-1.150.097
	<b>17 bis) - Utili e perdite su cambi</b>	<b>5.324.660</b>	<b>3.049.000</b>	<b>2.275.660</b>
LAV POF9	a) Utili su cambi	5.437.562	3.200.000	2.237.562
LAV POF10	b) Perdite su cambi	112.902	151.000	-38.098
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</b>	<b>28.390.708</b>	<b>22.268.000</b>	<b>6.122.708</b>

**INPGI Gestione Sostitutiva dell'AGO**

codice collegamento raccordo	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Consuntivo 2018	Assestamento 2018	Scostamento cons/assest 2018
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>				
	<b>18) - Rivalutazioni</b>	<b>174.715</b>	<b>0</b>	<b>174.715</b>
LAV RF1	a) di partecipazioni	0	0	0
LAV RF2	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
LAV RF3	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	174.715	0	174.715
	<b>19) - Svalutazioni</b>	<b>14.646.242</b>	<b>2.050.000</b>	<b>12.596.242</b>
LAV RF4	a) di partecipazioni	0	0	0
LAV RF5	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	929.906	250.000	679.906
LAV RF6	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13.716.337	1.800.000	11.916.337
	<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)</b>	<b>-14.471.527</b>	<b>-2.050.000</b>	<b>-12.421.527</b>
<b>E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
LAV POS1	20) - Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce "altri ricavi e proventi"	592.371	594.000	-1.629
LAV POS2	21) - Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce "oneri diversi di gestione" e delle imposte relative ad esercizi precedenti	50.757	500	50.257
	<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>541.613</b>	<b>593.500</b>	<b>-51.887</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-157.711.933</b>	<b>-172.485.600</b>	<b>14.773.667</b>
LAV IMP1	22) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	3.673.224	2.915.000	758.224
	<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-161.385.157</b>	<b>-175.400.600</b>	<b>14.015.443</b>

**QUADRO DI RACCORDO DEL CONTO  
ECONOMICO RICLASSIFICATO  
DECRETO MEF del 27/03/2013**

collegamento racordo		INPGI Gestione Sostitutiva dell'AGO	Consuntivo 2018	Assestamento 2018	Consuntivo 2017	RACCORDO COLLOCAZIONE CONTI SU SCHEMA DI CONTO ECONOMICO GESTIONALE INPGI
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
		<b>1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale</b>	<b>406.220.958</b>	<b>389.084.600</b>	<b>410.029.236</b>	
		<b>a) - contributi ordinario dello Stato</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
		<b>b) - corrispettivi da contratto di servizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
		b.1) con lo Stato	0	0	0	
		b.2) con le Regioni	0	0	0	
		b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0	
		b.4) con l'Unione Europea	0	0	0	
		<b>c) - contributi in conto esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
		c.1) con lo Stato	0	0	0	
		c.2) con le Regioni	0	0	0	
		c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0	
		c.4) con l'Unione Europea	0	0	0	
		<b>d) - contributi da privati</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
		<b>e) - proventi fiscali e parafiscali</b>	<b>406.220.958</b>	<b>389.084.600</b>	<b>410.029.236</b>	
LAV VP11	7001000001	Contributi Assicurazione IVS	341.302.547	332.000.000	340.177.403	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - Contributi dell'anno - Contributi assicurazioni sociali obbligatorie - IVS
LAV VP11	7005000001	Contributi Assicurazione IVS - Anni Precedenti	8.250.857	6.000.000	8.386.103	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - Contributi anni precedenti - Contributi assicurazioni sociali obbligatorie - IVS
LAV VP11	7001000002	Contributi Disoccupazione	16.617.576	17.000.000	16.497.896	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - Contributi dell'anno - Contributi assicurazioni sociali obbligatorie - Disoccupazione
LAV VP11	7005000002	Contributi Disoccupazione - Anni precedenti	342.889	350.000	395.604	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - Contributi anni precedenti - Contributi assicurazioni sociali obbligatorie - Disoccupazione
LAV VP11	7001000004	Contributi assegni familiari	480.886	500.000	479.727	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - Contributi dell'anno - Contributi assegni familiari
LAV VP11	7005000004	Contributi assegni familiari - Anni precedenti	9.889	10.000	11.869	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - Contributi anni precedenti - Contributi assegni familiari
LAV VP11	7001000005	Contributi assicurazione infortuni	2.183.683	2.000.000	2.184.078	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - Contributi dell'anno - Contributi assicurazione infortuni
LAV VP11	7005000005	Contributi assicurazione infortuni - Anni precedenti	74.890	50.000	80.890	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - Contributi anni precedenti - Contributi assicurazione infortuni
LAV VP11	7001000006	Contributi mobilità	0	0	0	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - Contributi dell'anno - Contributi mobilità
LAV VP11	7005000006	Contributi mobilità - Anni precedenti	11.312	13.000	0	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - Contributi anni precedenti - Contributi mobilità
LAV VP11	7001000007	Contributi fondo garanzia infortuni anziani	478.428	470.000	488.484	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - Contributi dell'anno - Contributi fondo garanzia infortuni anziani
LAV VP11	7005000007	Contributi fondo garanzia infortuni anziani - Anni precedenti	45.092	35.000	46.060	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - Contributi anni precedenti - Contributi fondo garanzia infortuni anziani
LAV VP11	7001000008	Contributi di solidarietà	2.561.504	2.800.000	2.601.991	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - Contributi dell'anno - Contributi di solidarietà
LAV VP11	7005000008	Contributi di solidarietà - Anni precedenti	26.620	25.000	13.159	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - Contributi anni precedenti - Contributi di solidarietà
LAV VP11	7001000009	Quote infortuni mobilità a carico datori di lavoro	0	0	0	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - Contributi dell'anno - Quote infortuni mobilità a carico datori di lavoro
LAV VP11	7005000009	Quote infortuni mobilità a carico datori di lavoro - Anni preced.	0	0	0	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - Contributi anni precedenti - Quote infortuni mobilità a carico datori di lavoro
LAV VP11	7001000010	Contributi addizionali cigs a carico dei datori di lavoro	45.097	20.000	0	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - Contributi dell'anno - Contributi addizionali cigs a carico dei datori di lavoro
LAV VP11	7005000010	Contributi addizionali cigs a/p a carico dei datori di lavoro	0	0	0	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - Contributi anni precedenti - Contributi addizionali cigs a/p a carico dei datori di lavoro
LAV VP11	7002000001	Contributi prosecuzione volontaria	566.555	650.000	651.982	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI - Contributi prosecuzione volontaria
LAV VP11	7002000002	Riscatto periodi contributivi	1.818.245	1.400.000	1.133.779	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI - Riscatto periodi contributivi
LAV VP11	7002000004	Ricongiungimenti periodi assicurativi non obbligatori	10.983.173	8.000.000	10.528.484	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI - Ricongiungimenti periodi assicurativi non obbligatori
LAV VP11	7003000001	Sanzioni civili e interessi riscattori	6.738.643	2.000.000	6.738.643	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - SANZIONI ED INTERESSI - Sanzioni civili e interessi riscattori
LAV VP11	7003000002	interessi rateizzati contributi volontari	0	0	0	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - SANZIONI ED INTERESSI - Sanzioni civili e interessi riscattori
LAV VP11	7003000003	interessi rateizzati contributi obbligatori	99.676	80.000	85.552	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - SANZIONI ED INTERESSI - Sanzioni civili e interessi riscattori
LAV VP11	7003000013	interessi rateizzati riscatti e ricongiungimenti	2.643.221	2.000.000	6.935.880	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - SANZIONI ED INTERESSI - Sanzioni civili e interessi riscattori
LAV VP11	7004000003	Recupero verso lo Stato per gravi contributivi	0	0	0	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - ALTRI RICAVI - Recupero previdenziali e assistenziali
LAV VP11	7004000004	Recupero rate pensione	0	0	0	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - ALTRI RICAVI - Recupero previdenziali e assistenziali
LAV VP11	7004000005	Recupero infortuni disoccupazione e cigs	99.590	100.000	93.171	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - ALTRI RICAVI - Recupero previdenziali e assistenziali
LAV VP11	7004000006	Recupero assegni familiari	3.335	1.000	8.379	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - ALTRI RICAVI - Recupero previdenziali e assistenziali
LAV VP11	7004000007	Rivista prestazioni infortuni	33.270	50.000	102.641	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - ALTRI RICAVI - Recupero infortuni e prestazioni integrative
LAV VP11	7004000008	Rimborsi rette case ipose	202.822	205.000	264.996	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - ALTRI RICAVI - Recupero infortuni e prestazioni integrative
LAV VP11	7004000009	Recupero infortuni di fine rapporto	874.945	1.000.000	313.386	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - ALTRI RICAVI - Recupero previdenziali e assistenziali
LAV VP11	7004000010	Recupero assegni superinvalidità	0	0	0	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - ALTRI RICAVI - Recupero infortuni e prestazioni integrative
LAV VP11	7004000011	Recupero prestazioni integrative	0	0	591	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - ALTRI RICAVI - Recupero infortuni e prestazioni integrative
LAV VP11	7001000015	Contributi D.Lgs. 80/92 Art.2	12.350	15.000	13.918	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - ALTRI RICAVI - Recupero previdenziali e assistenziali
LAV VP11	7001000016	Contributi ex Art. 26 L. 41/87	281.426	350.400	778.498	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - ALTRI RICAVI - Recupero previdenziali e assistenziali
LAV VP11	7004000002	Altri recuperi previdenziali ed assistenziali	0	0	0	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - ALTRI RICAVI - Recupero previdenziali e assistenziali
LAV VP11	7004000012	Contributo 1% Art.4 Reg. su pensioni	0	0	0	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - ALTRI RICAVI - Recupero previdenziali e assistenziali
LAV VP11	7004000013	Contributo Solidarietà Pensioni L.147/2013	0	0	0	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - ALTRI RICAVI - Recupero previdenziali e assistenziali
LAV VP11	7004000014	Recupero Ammortiz. Sociali L.147/2013	0	0	0	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - ALTRI RICAVI - Recupero previdenziali e assistenziali
LAV VP11	7004000015	Contributo ammortizzatori sociali	5.285.959	5.300.000	5.482.902	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - Contributi dell'anno - Contributo ammortizzatori sociali
LAV VP11	7004000016	Contributo solidarietà riforma previdenziale	6.677.105	6.660.000	5.502.087	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - ALTRI RICAVI - Recupero previdenziali e assistenziali
LAV VP11	7004000025	Contributo ammortizzatori sociali anni precedenti	65.197	50.000	9.842	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - Contributi anni precedenti - Contributo ammortizzatori sociali
		<b>f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
		<b>2) - Variazione delle riman. del prod. in corso di lavoraz., semilav. e finiti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
		<b>3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
		<b>4) - Incrementi di immobili per lavori interni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
		<b>5) - Altri ricavi e proventi</b>	<b>9.755.877</b>	<b>8.760.600</b>	<b>12.815.255</b>	
		<b>a) quota contributi in conto capitale imputato all'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
		<b>b) altri ricavi e proventi</b>	<b>9.755.877</b>	<b>8.760.600</b>	<b>12.815.255</b>	
LAV VP17	7006000005	Utilizzo Fondo Garanzia Incenn. Anzianità	1.711.152	1.345.000	1.998.485	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - UTILIZZO FONDI E RIEQUILIBRIO GESTIONI - Copertura trattamento fine rapporto
LAV VP17	7006000001	Riequilibrio a copertura gestione infortuni	0	26.000	0	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - UTILIZZO FONDI E RIEQUILIBRIO GESTIONI - Copertura infortuni
LAV VP17	7006000010	Riequilibrio a copertura indennizzi	0	0	0	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - RICAVI - UTILIZZO FONDI E RIEQUILIBRIO GESTIONI - Copertura indennizzi
LAV VP17	7101000001	Alfili di immobili	206.723	230.000	2.236.198	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI GESTIONE IMMOBILIARE - Alfili di immobili
LAV VP17	7101000002	Recupero spese gestione immobili	109.207	210.000	1.086.111	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI GESTIONE IMMOBILIARE - Recupero spese gestione immobili
LAV VP17	7101000003	Recupero spese opere migliora immobili	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI GESTIONE IMMOBILIARE - Recupero spese gestione immobili
LAV VP17	7101000010	Recupero spese legali immobiliare	67.518	65.000	97.049	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI GESTIONE IMMOBILIARE - Recupero spese gestione immobili
LAV VP17	7201000001	Ricavi vendita pubblicazioni	0	0	0	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI PROVENTI - Altri proventi e recuperi vari
LAV VP17	7201000002	Proventi per prestazioni di servizi	0	0	0	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI PROVENTI - Altri proventi e recuperi vari
LAV VP17	7201000008	Proventi vari	1.100	3.000	1.201	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI PROVENTI - Altri proventi e recuperi vari
LAV VP17	7201000004	Recupero spese legali	254.246	160.000	191.790	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI PROVENTI - Recupero spese legali
LAV VP17	7201000006	Recupero spese generali d'amministrazione	286.751	280.000	296.174	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI PROVENTI - Recupero spese generali di amministrazione
LAV VP17	7201000005	Recupero vari	9.183	16.000	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI GESTIONE IMMOBILIARE - Recupero spese gestione immobili



contabile collegamento raccordo		INPGI Gestione Sostitutiva dell'AGO	Consuntivo 2018	Assestamento 2018	Consuntivo 2017	RACCORDO COLLOCAZIONE CONTI SU SCHEMA DI CONTO ECONOMICO GESTIONALE INPGI
LAV VP17	7202000001	Servizi generali per investimenti finanziari	60.000	60.000	60.000	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI PROVENTI - Proventi attività commerciale
LAV VP17	7202000002	Servizi generali F.da Imme. G.Amendola	2.961.238	2.000.000	2.858.919	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI PROVENTI - Proventi attività commerciale
LAV VP17	7204000001	Recupero imposte	0	0	0	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI PROVENTI - Altri proventi e recuperi vari
LAV VP17	7203000010	Riaddebito costo del personale indiretto	2.965.742	3.040.000	2.902.541	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI PROVENTI - Riaddebito costi alla gestione separata
LAV VP17	7203000020	Riaddebito costi indiretti	1.100.512	1.105.500	1.064.588	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI PROVENTI - Riaddebito costi alla gestione separata
LAV VP17	7203000025	Riaddebito utilizzo locali e imposte	10.482	12.000	11.232	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI PROVENTI - Riaddebito costi alla gestione separata
LAV VP17	7203000030	Riaddebito costi anni precedenti	0	0	0	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI PROVENTI - Riaddebito costi alla gestione separata
LAV VP17	7203000001	Plusvalenze beni strumentali	0	0	0	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI PROVENTI - Altri proventi e recuperi vari
LAV VP17	7201000007	Abbuoni ed ammortamenti attiv.	12.019	10.000	10.950	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI PROVENTI - Altri proventi e recuperi vari
LAV VP17	7201000010	Abbuoni ed ammortamenti attivi stipendi	3	100	16	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI PROVENTI - Altri proventi e recuperi vari
(A)		<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>415.976.834</b>	<b>397.845.200</b>	<b>422.844.490</b>	
		<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>95,00%</b>			
		<b>6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci</b>	<b>119.591</b>	<b>141.500</b>	<b>145.842</b>	
LAV CP1	8205000001	Libri, riviste e giornali	45.111	60.000	68.099	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Cancelleria e materiale di consumo
LAV CP1	8205000002	Cancelleria, tipografia e stampati	16.903	20.000	15.154	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Cancelleria e materiale di consumo
LAV CP1	8205000003	Materiale di consumo vario	17.371	20.000	36.505	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Cancelleria e materiale di consumo
LAV CP1	8207000001	Carburante	4.103	3.500	3.374	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Costi delle autovetture
LAV CP1	8205000006	Beni costo inferiore 516 Euro	2.321	3.000	1.869	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Cancelleria e materiale di consumo
LAV CP1	8208000007	Combustibile da riscaldamento	33.782	35.000	40.842	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - utenze e spese di funzionamento sedi
		<b>7) - Per servizi</b>	<b>561.077.443</b>	<b>564.232.700</b>	<b>552.607.003</b>	
		<b>a) erogazione di servizi istituzionali</b>	<b>554.261.098</b>	<b>557.395.600</b>	<b>545.142.585</b>	
LAV CP2	8001000001	Pensioni invalidità, vecchiaia e superstiti	527.740.272	529.900.000	510.976.355	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - PRESTAZIONI OBBLIGATORIE - Pensioni - Pensioni invalidità, vecchiaia e superstiti
LAV CP2	8001000002	Liquidazioni in capitale	65.990	150.000	150.000	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - PRESTAZIONI OBBLIGATORIE - Pensioni - Liquidazioni in capitale
LAV CP2	8001000003	Rendimenti non contributivi	81.618	86.000	80.851	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - PRESTAZIONI OBBLIGATORIE - Pensioni - Rendimenti non contributivi
LAV CP2	8001000004	Assegni familiari giornalisti attivi	768.157	650.000	712.038	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - PRESTAZIONI OBBLIGATORIE - Assegni - Assegni familiari giornalisti attivi
LAV CP2	8001000005	Assegni familiari pensionati	6.450	8.000	15.888	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - PRESTAZIONI OBBLIGATORIE - Assegni - Assegni familiari pensionati
LAV CP2	8001000006	Assegni familiari disoccupati	57.508	43.300	47.255	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - PRESTAZIONI OBBLIGATORIE - Assegni - Assegni familiari disoccupati
LAV CP2	8001000007	Trattamenti disoccupazione	10.587.138	11.000.000	12.076.937	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - PRESTAZIONI OBBLIGATORIE - indennizzi - trattamenti disoccupazione
LAV CP2	8001000008	Trattamento tubercolosi	0	5.000	0	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - PRESTAZIONI OBBLIGATORIE - indennizzi - trattamento tubercolosi
LAV CP2	8001000009	Gestione infortuni	1.058.033	1.978.000	1.613.765	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - PRESTAZIONI OBBLIGATORIE - indennizzi - gestione infortuni
LAV CP2	8001000014	Trattamento fine rapporto iscritti	3.109.797	3.000.000	2.846.614	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - PRESTAZIONI OBBLIGATORIE - indennizzi - trattamento fine rapporto
LAV CP2	8001000010	Indennità per inabilità temporanea	0	0	0	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - PRESTAZIONI OBBLIGATORIE - indennizzi - trattamento fine rapporto
LAV CP2	8001000011	Indennità per cassa integrazione	2.182.620	2.500.000	3.479.854	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - PRESTAZIONI OBBLIGATORIE - indennizzi - Assegni temporanei di inabilità
LAV CP2	8001000012	Indennità Cassa Integr. Per Cont. Solidarietà	3.146.407	3.500.000	8.463.349	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - PRESTAZIONI OBBLIGATORIE - indennizzi - Assegni per cassa integrazione
LAV CP2	8001000013	Indennità di mobilità	104.859	117.000	138.220	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - PRESTAZIONI OBBLIGATORIE - indennizzi - Indennità cassa integrazione per contratti di solidarietà
LAV CP2	8002000002	Sovvenzioni assistenziali varie	60.000	100.000	42.000	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - PRESTAZIONI NON OBBLIGATORIE - indennizzi - Indennità di mobilità
LAV CP2	8002000003	Assegni "Una-Famum" o superstiti	2.666	4.300	143.916	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - PRESTAZIONI NON OBBLIGATORIE - Sovvenzioni assistenziali varie
LAV CP2	8002000004	Assegni di superinvalidità	1.134.071	1.167.000	1.282.808	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - PRESTAZIONI NON OBBLIGATORIE - Assegni "Una-famum" e superstiti
LAV CP2	8002000005	Rella ricavo pensionati	427.093	435.000	550.098	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - PRESTAZIONI NON OBBLIGATORIE - Assegni di superinvalidità
LAV CP2	8003000002	Assicurazione tubercolosi	0	0	0	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - ALTRI COSTI - Altre uscite
LAV CP2	8003000003	Trasferimento contributi	3.358.937	2.500.000	2.223.124	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - ALTRI COSTI - Trasferimento contributi Legge n.29/79
LAV CP2	8003000008	Rimborso contributi non dovuti	391.481	300.000	97.329	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - ALTRI COSTI - Altre uscite
LAV CP2	8003000009	Rimborso indennità di danni lavoro	0	0	0	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - ALTRI COSTI - Altre uscite
		<b>b) acquisizione di servizi</b>	<b>5.388.906</b>	<b>5.382.500</b>	<b>6.035.198</b>	
LAV CP3	8102000001	Manutenzione ordinaria	0	5.000	13.999	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Spese condominiali a carico inquilini
LAV CP3	8102000002	Manutenzione, riscaldamento e condizionatori	0	5.000	1.939	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Spese condominiali a carico inquilini
LAV CP3	8102000003	Pulizie	0	0	31.168	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Spese condominiali a carico inquilini
LAV CP3	8102000004	Manutenzione e canoni ascensori	4.731	5.000	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Spese condominiali a carico inquilini
LAV CP3	8102000005	Acqua	0	0	44.416	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Spese condominiali a carico inquilini
LAV CP3	8102000006	Gas	0	0	15.282	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Spese condominiali a carico inquilini
LAV CP3	8102000007	Betriricità	0	0	33.546	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Spese condominiali a carico inquilini
LAV CP3	8102000008	Oneri condominiali	10.995	20.000	136.216	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Spese condominiali a carico inquilini
LAV CP3	8102000009	Oneri vari	470	1.000	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Spese condominiali a carico inquilini
LAV CP3	8102000010	Spese telefoniche	93	0	12.205	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Spese condominiali a carico inquilini
LAV CP3	8102000011	Premi polizze fidejussorie	0	1.000	36	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Spese condominiali a carico inquilini
LAV CP3	8102000012	Imposte e tasse registrazione contratti locazione	2.550	6.000	20.372	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Spese condominiali a carico inquilini
LAV CP3	8103000001	Continguo canoni di affitto	0	1.000	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Spese condominiali a carico inquilini
LAV CP3	8103000003	Imposte e tasse registrazione contratti	3.230	6.000	20.974	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Oneri tributari della gestione immobiliare
LAV CP3	8103000004	Valori bollati per registrazione contratti	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Oneri gestione immobiliare
LAV CP3	8103000005	Vertenze contrattuali/legali	4.289	6.000	1.425	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Oneri gestione immobiliare
LAV CP3	8103000007	Manutenzione conservativa e tutela stabili	57.278	15.000	316.316	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Spese per la conservazione del patrimonio immobiliare
LAV CP3	8103000008	Spese legali immobiliare	199.306	150.000	231.271	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Oneri gestione immobiliare
LAV CP3	8103000010	Oneri di gestione e amministrazione delegata	7.308	8.000	12.411	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Oneri gestione immobiliare
LAV CP3	8110000001	Assicurazione fabbricati d'investimento	1.904	5.000	21.107	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Spese per la conservazione del patrimonio immobiliare
LAV CP3	8203000008	Elezioni organi statutori	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - Elezioni organi statutori
LAV CP3	8204000016	Spese di rappresentanza Presidenziali	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - Spese di rappresentanza
LAV CP3	8204000007	Spese di rappresentanza Istituzionali	12.181	16.000	11.358	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - Spese di rappresentanza
LAV CP3	8204000017	Spese riunioni organi statutori	7.313	6.500	6.985	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - Spese di funzionamento commissioni
LAV CP3	8204000001	Servizi di manutenzione e assistenza informatiche	510.208	630.000	545.488	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Manutenzione e assistenza attrezzature tecniche informatiche
LAV CP3	8204000002	Manutenzioni straordinarie attrezz. tecniche e informatiche	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Manutenzione e assistenza attrezzature tecniche informatiche
LAV CP3	8204000003	Pulizie	191.561	200.000	213.220	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Utenze e spese di funzionamento sedi
LAV CP3	8208000002	Manutenzione e riparazione locali e relativi impianti	111.499	85.000	89.728	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Manutenzioni e riparazioni locali e impianti
LAV CP3	8208000003	Servizi e manutenzioni impianti e attrezzature tecniche	103.266	80.000	79.016	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Manutenzioni e riparazioni locali e impianti
LAV CP3	8204000006	Spese postelegrafoniche	83.820	50.000	69.750	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Spese postali e telematiche
LAV CP3	8208000004	Spese telefoniche	160.860	130.000	171.591	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Utenze e spese di funzionamento sedi
LAV CP3	8204000013	Spese per convegni e contributi per iniziative scient. e cult.	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Altre spese per acquisizione di beni e servizi
LAV CP3	8207000003	Manutenzione e riparazione autovetture	843	500	101	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Costi delle autovetture
LAV CP3	8207000005	Lavaggi autovetture	622	500	794	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Costi delle autovetture
LAV CP3	8208000005	Canoni acqua	0	5.000	1.803	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Utenze e spese di funzionamento sedi
LAV CP3	8208000006	Spese per l'energia elettrica per illuminazione	154.849	135.000	137.406	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Utenze e spese di funzionamento sedi

collegamento raccordo		INPGI Gestione Sostitutiva dell'AGO	Consuntivo 2018	Assestamento 2018	Consuntivo 2017	RACCORDO COLLOCAZIONE CONTI SU SCHEMA DI CONTO ECONOMICO GESTIONALE INPGI
LAV CP3	8204000004	Trasporti vari	16.393	25.000	22.628	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Altre Spese per acquisizione di beni e servizi
LAV CP3	8206000001	Premi di assicurazione	112.862	115.000	121.176	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Premi di assicurazione
LAV CP3	8204000013	Costi per servizi associazioni stampa	2.470.294	2.471.000	2.442.301	COSTI DI STRUTTURA - SERVIZI DELLE ASSOCIAZIONI STAMPA - Costi per servizi resi dalle associazioni stampa
LAV CP3	8204000023	Vigilanza	141.179	4.000	115.829	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Utenze e spese di funzionamento sedi
LAV CP3	8205000008	Revisioni e certificazioni steno grafiche	9.956	10.000	12.898	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Altre Spese per acquisizione di beni e servizi
LAV CP3	8204000012	Publicazione rivista istituto	174.736	160.000	194.372	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Altre Spese per acquisizione di beni e servizi
LAV CP3	8204000007	Spese per annunci ed inserzioni	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Altre Spese per acquisizione di beni e servizi
LAV CP3	8204000018	Revisione e certificazione bilancio	5.916	6.000	5.556	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Altre Spese per acquisizione di beni e servizi
LAV CP3	8204000014	Servizi telematici	51.800	53.000	53.300	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Revisione e certificazione bilancio
LAV CP3	8204000019	Spese notariali	141.179	5.000	36.599	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Spese notariali
LAV CP3	8204000022	Spese per partecipazioni ad associazioni ed organizz.	4.990	5.000	3.292	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Altre Spese per acquisizione di beni e servizi
LAV CP3	8225000001	Spese per legali esteri	63.515	50.000	30.000	COSTI DI STRUTTURA - ALTRI COSTI - Spese legali
LAV CP3	8225000101	Spese verenze legali	402.754	603.000	662.774	COSTI DI STRUTTURA - ALTRI COSTI - Spese legali
LAV CP3	8225000101	Spese verenze legali	89.653	160.000	65.660	COSTI DI STRUTTURA - ALTRI COSTI - Spese legali
LAV CP3	8225000010	Rimb.spese legali ad amministratori	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - ALTRI COSTI - Altre spese
<b>c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro</b>			<b>354.581</b>	<b>347.000</b>	<b>335.203</b>	
LAV CP4	8103000006	Consulenze tecniche immobiliare	14.084	15.000	22.566	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Spese per la conservazione del patrimonio immobiliare
LAV CP4	8101000010	Sommministrazione portierato	0	500	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Spese per il personale portierato
LAV CP4	8202000020	Sommministrazione portierato attività commerciale	9.710	12.000	11.875	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale gestione commerciale - Altre spese del personale
LAV CP4	8204000010	Spese per studi indagini e rilevazioni	30.488	30.500	30.488	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Consulenze legali fiscali, previdenziali e attuariali
LAV CP4	8204000009	Consulenza fiscale, legale e previdenziale	147.154	133.000	91.967	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Consulenze legali fiscali, previdenziali e attuariali
LAV CP4	8204000021	Consulenze varie	140.190	150.000	152.411	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Altre consulenze
LAV CP4	8204000020	Consulenze tecniche struttura	12.955	6.000	25.896	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Consulenze tecniche
LAV CP4	8204000024	Consulenza informatica	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Consulenze tecniche
<b>d) compensi ed organi di amministrazione e di controllo</b>			<b>1.074.878</b>	<b>1.107.600</b>	<b>1.094.017</b>	
LAV CP5	8203000001	Indennità alla Presidenza	232.020	233.000	229.500	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - Compensi ed indennità agli organi collegiali
LAV CP5	8203000002	Compensi (gretanti) Organi Collegiali	1.200	0	880	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - Compensi ed indennità agli organi collegiali
LAV CP5	8203000003	Indennità Organi Collegiali	336.237	340.000	373.341	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - Compensi ed indennità agli organi collegiali
LAV CP5	8203000004	Rimborsi spese Organi Collegiali	158.724	173.000	165.859	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - Rimborsi spese organi collegiali e collegio sindacale
LAV CP5	8203000005	Compensi (gretanti) Collegio Sindacale	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - Compensi ed indennità al collegio sindacale
LAV CP5	8203000006	Indennità Collegio Sindacale	233.891	236.000	214.803	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - Rimborsi spese organi collegiali e collegio sindacale
LAV CP5	8203000007	Rimborsi spese Collegio Sindacale	43.814	48.000	39.854	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - Rimborsi spese organi collegiali e collegio sindacale
LAV CP5	8304000001	INPS contributo OO.CC.	7.794	9.000	10.475	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - Oneri previdenziali ed assistenziali
LAV CP5	8305000001	INAIL contributo D.Lgs.38/2000 parasub.	541	600	296	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - Oneri previdenziali ed assistenziali
LAV CP5	8304000020	INPGI contributi cacoco	60.656	65.000	59.006	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - Oneri previdenziali ed assistenziali
<b>8) - Per godimento di beni di terzi</b>			<b>309.582</b>	<b>284.000</b>	<b>99.133</b>	
LAV CP6	8208000001	Fitto locali	215.207	210.000	29.975	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Fitto locali
LAV CP6	8204000008	Noleggio materiale tecnico	80.363	60.000	55.698	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Godimento di beni di terzi
LAV CP6	8207000006	Noleggio autoveicoli	14.012	14.000	13.460	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Costi della autovetture
<b>9) - Per il Personale</b>			<b>16.339.814</b>	<b>16.723.500</b>	<b>16.682.380</b>	
<b>a) salari e stipendi</b>			<b>10.983.814</b>	<b>11.093.500</b>	<b>11.183.930</b>	
LAV CP7	8101000001	Stipendi e salari portierato	21.721	22.000	21.729	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Spese per il personale portierato
LAV CP7	8201000001	Stipendi e salari	10.305.809	10.350.000	10.262.377	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale di struttura - Stipendi e altri assegni fissi al personale
LAV CP7	8201000002	Stipendi straordinari	78.451	110.000	95.984	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale di struttura - Straordinari
LAV CP7	8202000001	Stipendi e salari comm.le	576.601	610.000	803.375	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale gestione commerciale - Stipendi ed altri assegni fissi al personale
LAV CP7	8202000002	Straordinari	801	1.500	714	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale gestione commerciale - Straordinari
<b>b) oneri sociali</b>			<b>3.043.454</b>	<b>3.148.500</b>	<b>3.137.193</b>	
LAV CP8	8101000005	Oneri previdenziali INPS portieri	1.343	1.500	1.372	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Spese per il personale portierato
LAV CP8	8101000006	Oneri previdenziali INAIL portieri	324	500	189	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Spese per il personale portierato
LAV CP8	8201000012	Oneri previd. INPS	2.470.649	2.540.500	2.475.655	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale di struttura - Oneri previdenziali e assistenziali
LAV CP8	8201000013	Oneri previd. CPDEL	347.956	360.000	349.779	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale di struttura - Oneri previdenziali e assistenziali
LAV CP8	8201000015	Oneri previd. ENPDEP	12.442	14.000	12.526	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale di struttura - Oneri previdenziali e assistenziali
LAV CP8	8201000017	Oneri assist. INAIL	30.484	31.000	32.758	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale di struttura - Oneri previdenziali e assistenziali
LAV CP8	8201000025	Oneri previd. INPGI	5.008	5.500	4.148	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale di struttura - Oneri previdenziali e assistenziali
LAV CP8	8202000012	Oneri previd. INPS comm.le	122.040	130.000	177.637	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale gestione commerciale - Oneri previdenziali e assistenziali
LAV CP8	8202000013	Oneri previd. CPDEL comm.le	39.611	51.000	48.366	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale gestione commerciale - Oneri previdenziali e assistenziali
LAV CP8	8202000015	Oneri previd. ENPDEP comm.le	437	500	441	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale gestione commerciale - Oneri previdenziali e assistenziali
LAV CP8	8202000017	Oneri assist. INAIL comm.le	8.006	8.500	9.261	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale gestione commerciale - Oneri previdenziali e assistenziali
LAV CP8	8101000007	Oneri previd.INPDAP-gestione CPDEL portieri	5.158	4.000	5.064	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Spese per il personale portierato
<b>c) trattamento di fine rapporto</b>			<b>887.542</b>	<b>913.000</b>	<b>914.548</b>	
LAV CP9	8101000002	Accantonamento TRR portieri	1.912	2.000	1.888	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Spese per il personale portierato
LAV CP9	8201000010	Accantonamento TRR personale di struttura	838.692	854.000	846.819	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale di struttura - Trattamento fine rapporto
LAV CP9	8202000010	Accantonamento TRR personale gest. comm.le	46.937	57.000	67.861	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale gestione commerciale - Trattamento fine rapporto
<b>d) trattamento di quiescenza e simili</b>			<b>443.905</b>	<b>454.000</b>	<b>444.494</b>	
LAV CP10	8201000016	Accantonamento Fondo Previdenza	425.253	434.000	424.848	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale di struttura - Accantonamento trattamenti di quiescenza
LAV CP10	8201000011	Accantonamento Fondo Indennità Aggiuntive	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale di struttura - Accantonamento trattamenti di quiescenza
LAV CP10	8202000016	Accantonamento Fondo Previdenza comm.le	18.652	22.000	21.645	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale gestione commerciale - Accantonamento trattamenti di quiescenza
LAV CP10	8101000003	Accantonamento Fondo Previdenza portieri	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Spese per il personale portierato
<b>e) altri costi</b>			<b>981.498</b>	<b>1.112.500</b>	<b>998.194</b>	
LAV CP11	8201000003	Indennità e rimborso trasferte	243.339	310.000	274.437	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale di struttura - Indennità e rimborso spese trasferte per missioni
LAV CP11	8201000004	Corsi di formazione	15.913	20.000	9.471	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale di struttura - Corsi di formazione
LAV CP11	8201000014	Oneri assistenziali CASA/GIT	373.278	380.000	376.753	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale di struttura - Interventi assistenziali per il personale
LAV CP11	8201000019	Altri oneri assistenziali	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale di struttura - Interventi assistenziali per il personale
LAV CP11	8201000006	Altri costi del personale	282.607	310.000	306.494	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale di struttura - Altre spese del personale
LAV CP11	8204000011	Spese per selezione	0	1.000	0	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale di struttura - Altre spese del personale
LAV CP11	8202000003	Indennità e rimborso trasferte	3.211	9.000	3.740	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale gestione commerciale - Indennità e rimborso spese trasferte per missioni
LAV CP11	8202000004	Corsi di formazione	0	1.000	0	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale gestione commerciale - Corsi di formazione
LAV CP11	8101000008	Impennivi all'esodo portierato	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Spese per il personale portierato
LAV CP11	8101000009	Corsi di formazione portieri	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Spese per il personale portierato
LAV CP11	8202000014	Oneri assistenziali CASA/GIT	15.529	16.000	15.323	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale gestione commerciale - Interventi assistenziali per il personale
LAV CP11	8202000019	Altri oneri assistenziali	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale gestione commerciale - Interventi assistenziali per il personale
LAV CP11	8202000006	Altri costi del personale	11.965	13.000	11.676	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale gestione commerciale - Altre spese del personale



collegamento raccordo	INFGI Gestione Sostitutiva dell'AGO	Consuntivo 2018	Assestamento 2018	Consuntivo 2017	RACCORDO COLLOCAZIONE CONTI SU SCHEMA DI CONTO ECONOMICO GESTIONALE INPGI
LAV CP11	8201000007 Accertamenti sanitari personale struttura	0	1.000	0	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale di struttura - Altre spese del personale
LAV CP11	8202000007 Accertamenti sanitari personale comm.le	0	1.000	0	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Personale gestione commerciale - Altre spese del personale
LAV CP11	8101000011 Accertamenti sanitari personale portierato	621	500	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Altre spese del personale
LAV CP11	8101000012 Altri costi personale portierato	40	0	100	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Spese per il personale portierato
LAV CP11	8201000018 Incentivi all'esodo	35.000	50.000	0	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Altri costi del personale - Incentivi all'esodo e transazioni
LAV CP11	8201000020 Oneri per transazioni	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - Altri costi del personale - Incentivi all'esodo e transazioni
LAV CP11	8101000020 Oneri per transazioni portierato	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Spese per il personale portierato
	<b>10) - Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>7.525.014</b>	<b>7.374.000</b>	<b>11.844.742</b>	
	<b>a) ammortamento immobilizzazioni immateriali</b>	<b>265.505</b>	<b>270.000</b>	<b>428.198</b>	
LAV CP12	8215000003 Ammortamento programmi software	155.842	160.000	275.461	COSTI DI STRUTTURA - AMMORTAMENTI - Ammortamento immobilizzazioni immateriali
LAV CP12	8215000006 Ammortamento costi di sviluppo	109.664	110.000	152.336	COSTI DI STRUTTURA - AMMORTAMENTI - Ammortamento immobilizzazioni immateriali
LAV CP12	8215000001 Ammortamento costi di impianto	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - AMMORTAMENTI - Ammortamento immobilizzazioni immateriali
LAV CP12	8215000002 Ammortamento costi di ampliamento	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - AMMORTAMENTI - Ammortamento immobilizzazioni immateriali
	<b>b) ammortamento immobilizzazioni materiali</b>	<b>72.222</b>	<b>84.000</b>	<b>77.322</b>	
LAV CP13	8216000001 Ammortamento fabbricati di struttura	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - AMMORTAMENTI - Ammortamento immobilizzazioni materiali
LAV CP13	8216000002 Ammortamento mobili e arredi	13.263	14.000	16.422	COSTI DI STRUTTURA - AMMORTAMENTI - Ammortamento immobilizzazioni materiali
LAV CP13	8216000003 Ammortamento macchine ufficio	44.606	53.000	47.562	COSTI DI STRUTTURA - AMMORTAMENTI - Ammortamento immobilizzazioni materiali
LAV CP13	8216000005 Ammortamento autoveicoli	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - AMMORTAMENTI - Ammortamento immobilizzazioni materiali
LAV CP13	8216000007 Ammortamento impianti e macchinari	13.636	14.000	12.343	COSTI DI STRUTTURA - AMMORTAMENTI - Ammortamento immobilizzazioni materiali
LAV CP13	8216000008 Ammortamento attrezzature varia	717	1.000	795	COSTI DI STRUTTURA - AMMORTAMENTI - Ammortamento immobilizzazioni materiali
	<b>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
	<b>d) svaluti crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</b>	<b>7.187.287</b>	<b>7.020.000</b>	<b>11.359.223</b>	
LAV CP15	8108000001 Svalutazione Crediti contribuiti obbligatori	7.035.939	7.000.000	11.162.728	SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA E PASSIVITA FINANZIARIE - SVALUTAZIONI - Svalutazione crediti
LAV CP15	8105000001 Svalutazione Crediti per figli attivi	128.044	0	45.102	SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA E PASSIVITA FINANZIARIE - SVALUTAZIONI - Svalutazione crediti
LAV CP15	8105000002 Svalutazione Crediti per mutui	23.304	20.000	151.393	SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA E PASSIVITA FINANZIARIE - SVALUTAZIONI - Svalutazione crediti
LAV CP15	8105000003 Svalutazione Crediti per prestiti	0	0	0	SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA E PASSIVITA FINANZIARIE - SVALUTAZIONI - Svalutazione crediti
	<b>11) - Variaz. delle rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
	<b>12) - Accantonamento per rischi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
LAV CP17	8223000001 Accantonamenti ai fondi rischi	0	0	0	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI ONERI - Altri oneri
	<b>13) - Altri accantonamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
LAV CP18	8223000002 Accantonamenti ai fondi oneri futuri	0	0	0	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI ONERI - Altri oneri
	<b>14) - Oneri diversi di gestione</b>	<b>2.774.096</b>	<b>2.384.600</b>	<b>7.319.723</b>	
	<b>a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica</b>	<b>446.510</b>	<b>450.000</b>	<b>446.510</b>	
LAV CP19	8303000015 Oneri v/stato razionalizzazione consumi intermedi	446.510	450.000	446.510	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI ONERI - Altri oneri
	<b>b) altri oneri diversi di gestione</b>	<b>2.327.586</b>	<b>1.934.600</b>	<b>6.873.213</b>	
LAV CP20	8001000030 Accertamenti sanitari gestione infortuni	38.467	33.500	49.751	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - PRESTAZIONI OBBLIGATORIE - Indennizzi - Gestione infortuni
LAV CP20	8001000035 Ricquilibrio per destinazione ai Fondi infortuni	1.036.658	0	522.896	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - ALTRI COSTI - Gestione fondo infortuni
LAV CP20	8002000004 Accertamenti sanitari per superinvalidita	39.076	31.500	34.970	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - PRESTAZIONI NON OBBLIGATORIE - Accertamenti sanitari per superinvalidita
LAV CP20	8001000020 Spese di gestione infortuni	160.586	145.000	181.197	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - ALTRI COSTI - Gestione fondo infortuni
LAV CP20	8003000010 Contributi Commis. Vigilanza Fondi Pensione	28.134	40.000	30.034	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - ALTRI COSTI - Altre uscite
LAV CP20	8303000003 Imposte e tasse immobiliare	43.244	40.000	19.500	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Oneri tributari della gestione immobiliare
LAV CP20	8303000004 Imposte e tasse di struttura	81.870	80.000	154.227	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Oneri tributari della gestione immobiliare
LAV CP20	8303000005 Imposte e tasse da regime di risparmio amministrato	844.443	1.500.000	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI FINANZIARI - Imposte, tasse e tributi vari
LAV CP20	8303000006 Bolli e tasse varie	2.699	2.500	2.432	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI ONERI - ONERI FINANZIARI - Oneri Gestione Mobiliare - Oneri tributari della gestione mobiliare
LAV CP20	8303000009 Bolli e tasse portafoglio titoli	448	1.000	826	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI FINANZIARI - Oneri Gestione Mobiliare - Oneri tributari della gestione mobiliare
LAV CP20	8303000020 Imposte e tasse da regime di risparmio gestito	0	0	5.310.140	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI FINANZIARI - Oneri Gestione Mobiliare - Oneri tributari della gestione mobiliare
LAV CP20	8304000010 INPS contributo lavoro autonomo	0	0	0	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI ONERI - Altri oneri
LAV CP20	8205000003 Certificati	261	500	2.081	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Altre Spese per acquisizione di beni e servizi
LAV CP20	8205000004 Valori bolli	1.108	2.000	2.057	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI ONERI - Imposte, tasse e tributi vari
LAV CP20	8303000007 ICI	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Oneri tributari della gestione immobiliare
LAV CP20	8303000012 Imposte comunali immobili a reddito	19.720	25.000	550.421	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Oneri tributari della gestione immobiliare
LAV CP20	8207000002 Bolli e tasse autoveicoli	4.887	5.000	4.718	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Costi delle autoveicoli
LAV CP20	8207000004 Contrassegni	49	500	43	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - Costi delle autoveicoli
LAV CP20	8103000002 Spese partite immobili per Mutui	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI SU FINANZIAMENTI - Oneri per la concessione di mutui
LAV CP20	8225000005 Rimborso spese penzie Mutui	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI SU FINANZIAMENTI - Oneri per la concessione di mutui
LAV CP20	8302000002 Minusvalenze beni strumentali	0	0	278	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI ONERI - Altri oneri
LAV CP20	8225000003 Abbuoni e arrotondamenti passivi stipendi	13	100	1	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI ONERI - Altri oneri
LAV CP20	8225000002 Abbuoni e arrotondamenti passivi	7.584	10.000	7.640	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI ONERI - Altri oneri
	<b>(B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>588.149.561</b>	<b>591.142.300</b>	<b>588.738.823</b>	
	<b>(A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-172.172.727</b>	<b>-192.297.100</b>	<b>-166.894.333</b>	
	<b>C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
	<b>15) - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
LAV POF1	7109000008 Utile da cessione di Partecipazioni a breve	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - Proventi gestione mobiliare - Utile da negoziazioni e proventi da cambi
	<b>16) - Altri proventi finanziari</b>	<b>24.406.498</b>	<b>21.809.000</b>	<b>41.800.534</b>	
	<b>a) da crediti iscritti nelle immobilizz. con separata indicaz. di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllati</b>	<b>2.663.714</b>	<b>2.752.000</b>	<b>3.269.145</b>	
LAV POF2	7109000001 Interessi attivi su mutui	1.147.605	1.200.000	1.340.962	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI SU FINANZIAMENTI - Finanziamenti di mutui - Interessi attivi su mutui
LAV POF2	7102000002 Recupero spese concessione mutui	0	500	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI SU FINANZIAMENTI - Finanziamenti di mutui - Recupero spese concessione mutui
LAV POF2	7102000005 Interessi premio antic. coperti assicuraz. mutui	670	500	877	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI SU FINANZIAMENTI - Finanziamenti di mutui - Recupero spese concessione mutui
LAV POF2	7103000001 Interessi attivi su prestiti	1.019.473	1.050.000	1.212.639	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI SU FINANZIAMENTI - Finanziamenti di prestiti - Interessi attivi su prestiti
LAV POF2	7103000005 Interessi attivi su prestiti Fini. Fieg	496.055	500.000	514.475	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI SU FINANZIAMENTI - Finanziamenti di prestiti - Interessi attivi su prestiti
LAV POF2	7108000003 Rivalutazione anticipo IFR Legge 140/97	11	1.000	212	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - Altri proventi finanziari - Altri proventi



capite collegamento raccordo		INPGI Gestione Sostitutiva dell'AGO	Consuntivo 2018	Assestamento 2018	Consuntivo 2017	RACCORDO COLLOCAZIONE CONTI SU SCHEMA DI CONTO ECONOMICO GESTIONALE INPGI
LAV POF2	711000005	Interessi attivi su anticipazioni a F.integr.Fieg	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - Altri proventi finanziari - Altri proventi
		<b>b) da titoli iscritti nella immobilizz.che non costituiscono partecipaz.</b>	<b>5.018.441</b>	<b>4.000.000</b>	<b>1.771.007</b>	
LAV POF3	710400001	Interessi attivi su titoli a m/i termine	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - Proventi gestione mobiliare - Utili da negoziazioni e proventi da cambi
LAV POF3	710400002	Utili su titoli a m/i termine	5.018.441	4.000.000	1.771.007	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - Proventi gestione mobiliare - Utili da negoziazioni e proventi da cambi
		<b>a) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</b>	<b>14.670.245</b>	<b>15.000.000</b>	<b>36.563.498</b>	
LAV POF4	710900001	Interessi attivi su titoli a breve termine	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - Proventi gestione mobiliare - Utili da negoziazioni e proventi da cambi
LAV POF4	710900002	Utili su titoli a breve termine	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - Proventi gestione mobiliare - Utili da negoziazioni e proventi da cambi
LAV POF4	710900003	Utili su Fondi comuni d'investimento	14.670.245	15.000.000	36.563.498	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - Proventi gestione mobiliare - Utili da negoziazioni e proventi da cambi
LAV POF4	710900005	Utili su titoli azionari	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - Proventi gestione mobiliare - Utili da negoziazioni e proventi da cambi
LAV POF4	710900006	Dividendi su titoli azionari	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - Proventi gestione mobiliare - Utili da negoziazioni e proventi da cambi
		<b>d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti.</b>	<b>53.298</b>	<b>57.000</b>	<b>194.465</b>	
LAV POF5	710500001	Interessi attivi bancari	1.107	1.000	72.202	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - Altri proventi finanziari - Interessi attivi su depositi e conti correnti
LAV POF5	710500003	Interessi attivi postali	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - Altri proventi finanziari - Interessi attivi su depositi e conti correnti
LAV POF5	710500017	Rivalutaz di strumenti finanziari derivat	0	0	33.221	SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA E PASSIVITA FINANZIARIE - RIVALUTAZIONI - Rivalutazione titoli e strumenti derivati
LAV POF5	710900004	Interessi su operazioni P/F	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - Proventi gestione mobiliare - Utili da negoziazioni e proventi da cambi
LAV POF5	710600010	Interessi di mora titoli	3.676	5.000	46.619	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - Proventi gestione immobiliare - Interessi di mora e rateizzo
LAV POF5	710600013	Interessi di mora prestiti	17.627	20.000	24.925	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI SU FINANZIAMENTI - Finanziamenti di prestiti - Interessi di mora e rateizzo
LAV POF5	710600020	Interessi di mora mutui	27.979	25.000	18.328	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI SU FINANZIAMENTI - Finanziamenti di mutui - Interessi di mora e rateizzo
LAV POF5	710600011	Interessi di rateizzo titoli	2.910	5.000	1.370	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI GESTIONE IMMOBILIARE - Interessi di mora e rateizzo
LAV POF5	710600016	Interessi di rateizzo prestiti	0	500	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI SU FINANZIAMENTI - Finanziamenti di prestiti - Interessi di mora e rateizzo
LAV POF5	710600021	Interessi di rateizzo mutui	0	500	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI SU FINANZIAMENTI - Finanziamenti di mutui - Interessi di mora e rateizzo
		<b>17) - Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>1.339.450</b>	<b>2.690.000</b>	<b>1.225.411</b>	
		<b>a) Interessi passivi</b>	<b>17.247</b>	<b>117.500</b>	<b>43.341</b>	
LAV POF6	810400002	Interessi su depositi cauzionali	817	1.000	485	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Oneri gestione immobiliare
LAV POF6	810400003	Interessi preammortamento mutui	16.431	16.500	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI SU FINANZIAMENTI - Oneri per la concessione di mutui
LAV POF6	830100005	Interessi passivi bancari	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - ONERI FINANZIARI - Spese per commissioni ed interessi bancari e postali
LAV POF6	830100002	Interessi vari	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - ONERI FINANZIARI - Interessi vari
LAV POF6	800300015	Interessi legali gestione previdenziale	0	100.000	62.868	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - ALTRI COSTI - Altre uscite
		<b>b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
		<b>c) altri interessi ed oneri finanziari</b>	<b>1.322.403</b>	<b>2.472.500</b>	<b>1.142.049</b>	
LAV POF8	800300006	Interessi passivi su fami gestiti	493	500	45.597	GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE - COSTI - ALTRI COSTI - Altre uscite
LAV POF8	810400007	Perdite su titoli a breve termine	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI FINANZIARI - Oneri Gestione Mobiliare - Perdite da negoziazione ed oneri da cambi
LAV POF8	810400009	Perdite su titoli a m/i termine	295.032	300.000	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI FINANZIARI - Oneri Gestione Mobiliare - Perdite da negoziazione ed oneri da cambi
LAV POF8	810400013	Perdite su Fondi Comuni d'investimento	685.691	1.800.000	703.534	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI FINANZIARI - Oneri Gestione Mobiliare - Perdite da negoziazione ed oneri da cambi
LAV POF8	810400018	Perdite su titoli azionari	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI FINANZIARI - Oneri Gestione Mobiliare - Perdite da negoziazione ed oneri da cambi
LAV POF8	810400052	Svalutaz di strumenti finanziari derivati	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI FINANZIARI - Oneri Gestione Mobiliare - Perdite da negoziazione ed oneri da cambi
LAV POF8	810400020	Perdite da cessioni di Partecipazioni a breve	0	0	114.320	SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA E PASSIVITA FINANZIARIE - SVALUTAZIONI - Svalutazione titoli e strumenti derivati
LAV POF8	830100001	Spese per commissioni bancarie	53.329	50.000	15.956	COSTI DI STRUTTURA - ONERI FINANZIARI - Spese per commissioni ed interessi bancari e postali
LAV POF8	830100003	Spese e commissioni conti postali	439	500	1.174	COSTI DI STRUTTURA - ONERI FINANZIARI - Spese per commissioni ed interessi bancari e postali
LAV POF8	830100035	Spese incassi telematici	63.010	70.000	87.571	COSTI DI STRUTTURA - ONERI FINANZIARI - Altri oneri
LAV POF8	830100008	Spese e commissioni portafoglio titoli	222.957	250.000	213.098	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI FINANZIARI - Oneri Gestione Mobiliare - Spese e commissioni
LAV POF8	820400026	Quote associative carte di credito	1.421	1.500	797	COSTI DI STRUTTURA - ONERI FINANZIARI - Altri oneri
LAV POF8	820400030	Spese estratti conto carte di credito	31	0	0	COSTI DI STRUTTURA - ONERI FINANZIARI - Altri oneri
		<b>17 bis) - Utili e perdite su cambi</b>	<b>5.324.660</b>	<b>3.049.000</b>	<b>-11.602.546</b>	
LAV POF9	710500014	Differenza cambi attiva titoli valutazione fine anno	3.948.397	1.400.000	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - Proventi gestione mobiliare - Utili da negoziazioni e proventi da cambi
LAV POF9	710500015	Differenza cambi attiva titoli negoziazione	1.179.914	1.800.000	803.847	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - Proventi gestione mobiliare - Utili da negoziazioni e proventi da cambi
LAV POF9	710500016	Differenza cambi attiva c/c valutari	309.251	0	1.162.988	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - Proventi gestione mobiliare - Utili da negoziazioni e proventi da cambi
			<b>5.437.562</b>	<b>3.200.000</b>	<b>1.966.835</b>	
LAV POF10	810400049	Differenza cambi pass titoli valutazione fine anno	0	0	5.296.346	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI FINANZIARI - Oneri Gestione Mobiliare - Perdite da negoziazione ed oneri da cambi
LAV POF10	810400050	Differenza cambi pass titoli negoziazione	461	1.000	7.557.926	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI FINANZIARI - Oneri Gestione Mobiliare - Perdite da negoziazione ed oneri da cambi
LAV POF10	810400051	Differenza cambi pass c/c valutari	112.441	150.000	715.109	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI FINANZIARI - Oneri Gestione Mobiliare - Perdite da negoziazione ed oneri da cambi
			<b>112.902</b>	<b>151.000</b>	<b>13.569.381</b>	
		<b>(C) TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</b>	<b>28.390.708</b>	<b>22.248.000</b>	<b>28.972.578</b>	
		<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
		<b>18) - Rivalutazioni</b>	<b>174.715</b>	<b>0</b>	<b>2.644.722</b>	
		<b>a) di partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
		<b>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
LAV RF2	710800003	Rivalutazione titoli immob.finanziarie	0	0	0	SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA E PASSIVITA FINANZIARIE - RIVALUTAZIONI - Rivalutazione titoli e strumenti derivati
		<b>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</b>	<b>174.715</b>	<b>0</b>	<b>2.644.722</b>	
LAV RF3	711000004	Rivalutazione titoli attivo circolante	174.715	0	2.644.722	SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA E PASSIVITA FINANZIARIE - RIVALUTAZIONI - Rivalutazione titoli e strumenti derivati
		<b>19) - Svalutazioni</b>	<b>14.646.242</b>	<b>2.050.000</b>	<b>2.054.288</b>	
		<b>a) di partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
		<b>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</b>	<b>929.904</b>	<b>250.000</b>	<b>894.874</b>	
LAV RF5	810900005	Svalutazione titoli immob.finanziarie	929.904	250.000	894.874	SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA E PASSIVITA FINANZIARIE - SVALUTAZIONI - Svalutazione titoli e strumenti derivati
		<b>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</b>	<b>13.716.337</b>	<b>1.800.000</b>	<b>1.159.415</b>	
LAV RF6	810800007	Svalutazione titoli attivo circolante	13.716.337	1.800.000	1.159.415	SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA E PASSIVITA FINANZIARIE - SVALUTAZIONI - Svalutazione titoli e strumenti derivati
		<b>(D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)</b>	<b>-14.471.527</b>	<b>-2.050.000</b>	<b>610.433</b>	
		<b>E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				

voce collegamento raccordo		INPGI Gestione Sostitutiva dell'AGO	Consuntivo 2018	Assestamento 2018	Consuntivo 2017	RACCORDO COLLOCAZIONE CONTI SU SCHEMA DI CONTO ECONOMICO GESTIONALE INPGI
		<b>20) - Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili alla voce "altri ricavi e proventi"</b>	<b>592.371</b>	<b>594.000</b>	<b>45.872.575</b>	
LAV POS1	7115000002	Plusvalenze per vendita immobili d'invest.	0	0	45.655.055	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI GESTIONE IMMOBILIARE - Altri proventi e plusvalenze cessione immobili
LAV POS1	7203000002	Sopravvenienze attive	583.305	585.000	85.843	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI PROVENTI - Altri proventi e recuperi vari
LAV POS1	7203000005	Sopravvenienze attive servizi commerciali	0	0	0	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI PROVENTI - Altri proventi e recuperi vari
LAV POS1	7115000005	Sopravvenienze attive gestione immobiliare	8.646	8.000	131.678	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI GESTIONE IMMOBILIARE - Altri proventi e plusvalenze cessione immobili
LAV POS1	7115000006	Sopravv.attive gestione mobiliare titoli	420	1.000	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - Proventi gestione mobiliare - Altri proventi
LAV POS1	7115000007	Sopravv.attive gestione finanziamenti	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI SU FINANZIAMENTI - Altri proventi su finanziamenti - Altri proventi
		<b>21) - Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili alla voce "oneri diversi di gestione" e delle imposte relative ad esercizi precedenti</b>	<b>50.757</b>	<b>500</b>	<b>6.933.281</b>	
LAV POS2	8302000003	Sopravvenienze passive	32.599	500	22.809	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI ONERI - Altri oneri
LAV POS2	8115000001	Sopravvenienze passive gestione immobiliare	18.158	0	53	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Altri oneri e minusvalenze cessione immobili
LAV POS2	8302000005	Sopravvenienze passive servizi commerciali	0	0	0	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI ONERI - Altri oneri
LAV POS2	8115000006	Sopravv.passive gest mobiliare titoli	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI FINANZIARI - Oneri Gestione Mobiliare - Altri oneri
LAV POS2	8115000007	Sopravv.passive gest finanziamenti	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI SU FINANZIAMENTI - Altri oneri
LAV POS2	8115000010	Oneri vari alienazione immobili	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Altri oneri e minusvalenze cessione immobili
LAV POS2	8115000015	Minusvalenze per vendita immobili d'invest.	0	0	6.909.158	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI GESTIONE IMMOBILIARE - Altri oneri e minusvalenze cessione immobili
LAV POS2	8302000020	Oneri tributarî esercizi precedenti	0	0	1.262	ALTRI PROVENTI E ONERI - ALTRI ONERI - Altri oneri
		<b>(E) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>541.613</b>	<b>593.500</b>	<b>38.939.294</b>	
		<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-157.711.933</b>	<b>-172.485.600</b>	<b>-97.372.027</b>	
		<b>20) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate</b>	<b>3.673.224</b>	<b>2.915.000</b>	<b>3.240.561</b>	
LAV IMP1	8303000001	IRPEF	2.903.475	2.170.000	2.451.466	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO - Imposte sul reddito d'esercizio
LAV IMP1	8303000008	IRAP	769.749	745.000	789.095	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO - Imposte sul reddito d'esercizio
		<b>21) -AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-161.385.157</b>	<b>-175.400.600</b>	<b>-100.612.588</b>	

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO OIC 10

INPGI Gestione Sostitutiva dell'AGO	2018	2017
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	-161.385.157	-100.612.588
Imposte sul reddito	3.673.224	3.240.561
Interessi passivi/(interessi attivi)	-23.066.468	-40.656.224
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-38.745.619
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, Interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>-180.778.401</b>	<b>-176.773.870</b>
Accantonamenti ai fondi	7.654.714	11.843.983
Ammortamenti delle immobilizzazioni	337.727	505.520
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche attività e passività finanziarie da strumenti derivati	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	12.742.608	-2.826.439
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>20.735.049</b>	<b>9.523.064</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>-160.043.352</b>	<b>-167.250.806</b>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche intragruppo)	740.707	-11.468.648
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche intragruppo)	-381.704	283.498
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-3.074	16.427
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	-16.652.730	-5.451.101
<b>Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-16.296.801</b>	<b>-16.619.824</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>-176.340.153</b>	<b>-183.870.630</b>
Interessi incassati/(pagati)	20.374.657	37.351.906
(Imposte sul reddito pagate)	-771.910	-747.371
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-702.184	-803.983
<b>Flussi Finanziari da Altre rettifiche</b>	<b>18.900.563</b>	<b>35.800.552</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>-157.439.590</b>	<b>-148.070.078</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
(Investimenti)	-120.935	-31.380
Prezzo di realizzo disinvestimenti	108.000	126.040.998
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>-12.935</b>	<b>126.009.618</b>
(Investimenti)	-17.934	-123.109
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>-17.934</b>	<b>-123.109</b>
(Investimenti)	-9.779.036	-134.754.637
Prezzo di realizzo disinvestimenti	112.994.922	83.055.530
Interessi attivi da Immob. Finanziarie	2.691.811	3.304.318
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>105.907.697</b>	<b>-48.394.789</b>
(Investimenti)	-48.378.430	-568.706.773
Prezzo di realizzo disinvestimenti	96.071.155	623.733.728
Interessi attivi da Att. Fin. non immobilizzate	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>	<b>47.692.725</b>	<b>55.026.955</b>
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>153.569.553</b>	<b>132.518.675</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-11.314	-182.537
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Oneri finanziari da finanziamenti	0	0
Oneri finanziari per derivati su finanziamenti	0	0
<b>Flussi finanziari da Mezzi di Terzi</b>	<b>-11.314</b>	<b>-182.537</b>
Aumento di capitale e riserve a pagamento	0	0
Rimborso di capitale e riserve a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
<b>Flussi da finanziari da Mezzi Propri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-11.314</b>	<b>-182.537</b>
Disponibilità liquide (inizio periodo)	22.487.330	38.221.270
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A ± B ± C)	-3.881.351	-15.733.940
<b>Disponibilità liquide (fine periodo)</b>	<b>18.605.979</b>	<b>22.487.330</b>



**PIANO DEGLI INDICATORI  
E RAPPORTO SUI RISULTATI**

---

**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (art.2, comma 4, lettera D, del DM 27 marzo 2013)**

MISSIONE 35	POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA 3	PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE ASSICURAZIONI SOCIALI
Obiettivo	SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DI LUNGO PERIODO
Descrizione sintetica	<p>Garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo dell'Istituto.</p> <p>Le attività consistono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nell'analisi delle variabili macroeconomiche di settore;</li> <li>- nella realizzazione di valutazioni attuariali;</li> <li>- nella definizione delle leve;</li> <li>- nella realizzazione di una riforma previdenziale che garantisca stabilità prospettica ed equità tra generazioni.</li> </ul>
Arco temporale previsto per la realizzazione	1 anno (con revisione degli impatti in seguito all'adozione della riforma)
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Organo di governo
Numero indicatori	2

Indicatore 1	- INDICE DI GARANZIA GENERALE (capacità di copertura con il Patrimonio Netto delle 5 annualità di Pensione IVS)
tipologia	Indicatore di impatto (outcome)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	Modello statistico-attuariale
Fonte dei dati	Bilancio tecnico attuariale
Valori target (risultato atteso)	- INDICE DI GARANZIA GENERALE: pari o superiore all'unità
Valori a Consuntivo	59,7%
Indicatore 2	- Saldo totale del Bilancio d'Esercizio: delta tra Ricavi Totali e Costi Totali
tipologia	Indicatore di impatto (outcome)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	Contabilità Generale
Fonte dei dati	Bilancio d'Esercizio
Valori target (risultato atteso)	Saldo totale del Bilancio di Assestamento
Valori a Consuntivo	-161,385 Mln Euro

MISSIONE 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 3	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Obiettivo	INCREMENTO EFFICIENZA E QUALITA'
Descrizione sintetica	Realizzare una maggiore razionalizzazione delle risorse che conduca al decremento delle spese di funzionamento e all'accrescimento della qualità nell'erogazione dei servizi agli iscritti.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Servizi Ente
Numero indicatori	1

Indicatore	- Indice di Efficienza Amministrativa
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	%
Metodo di calcolo	Analisi degli scostamenti
Fonte dei dati	Dati di Consuntivo e previsionali
Valori target (risultato atteso)	- trend decrescente
Valori a Consuntivo	3,98%

MISSIONE 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 2	INDIRIZZO POLITICO
Obiettivo	RIFORMA DELLO STATUTO
Descrizione sintetica	Realizzare una governance più agile che risponda meglio alle necessità operative della struttura. Semplificare il sistema elettorale sia in termini di funzionalità che economicità.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Biennale con revisione annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Organi di governo
Numero indicatori	1

Indicatore	- Stato di avanzamento delle fasi di processo
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	%
Metodo di calcolo	-
Fonte dei dati	-
Valori target (risultato atteso)	Realizzazione al 100% dello Nuovo Statuto
Valori a Consuntivo	60%

CONTO CONSUNTIVO  
IN TERMINI DI CASSA

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
ENTRATE

Gestione Sostitutiva dell'A.G.O.

Livello	Descrizione codice economico	2018
I	Entrate derivanti da natura tributaria, contributiva e parafiscale	
II	Tributi	199.372,64
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
IV	Contributi sociali e premi	199.372,64
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	399.162.645
I	Trasferimenti (Lunedì)	
II	Trasferimenti correnti	33.729.829
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	33.729.829
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	Entrate straordinarie	
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.430.043
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.430.043
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.190.052
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	
II	Interessi attivi	2.183.738
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	2.183.738
III	Altri interessi attivi	264
II	Altre entrate da redditi da capitale	4.173.798
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	4.173.798
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Indennità di assicurazione	7.152.322
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	2.111.883
I	Entrate in conto capitale	5.020.339
II	Tributi in conto capitale	108.000
III	Altre imposte in conto capitale	
III	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalità da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalità da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalità da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalità da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalità da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	108.000
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	108.000
III	Alienazione di beni immateriali	
III	Altre entrate in conto capitale	
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
I	Entrate da cessione di attività finanziarie	221.064,78
II	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	31.900,36
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	212.700,944

Livello	Descrizione codice economico	2018
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
II	<b>Riscossione crediti di breve termine</b>	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>	19.266,84
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	10.864,982
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	818,860
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	<b>Altre attività finanziarie a tasso agevolato</b>	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	-
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	-
III	Prelievi da depositi bancari	-
I	<b>Formazione prestiti</b>	-
II	<b>Emissione di titoli obbligazionari</b>	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
II	<b>Finanziamenti a breve termine</b>	-
III	Finanziamenti a breve termine	-
III	Anticipazioni	-
II	<b>Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine</b>	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	-
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	-
II	<b>Altre forme di indebitamento</b>	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	-
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	-
III	Accensione prestiti - Derivati	-
I	<b>Attivazione da istituto tenenziale</b>	-
II	<b>Entrate per conto terzi a partita di giro</b>	104.729,84
III	Entrate per conto terzi a partita di giro	100.906,20
III	Altre ritenute	177.554,131
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	3.178,027
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	175.946
III	Altre entrate per partite di giro	-
II	<b>Entrate per conto terzi</b>	104.729,84
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	1.111,995
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	23.563,488
III	Depositi di/presto terzi	-
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	841,843
III	Altre entrate per conto terzi	4.448
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>882.325.257</b>



Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
		Gruppo 1 MALATTIA E INVALIDITA'	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTITI	Gruppo 4 FAMIGLIA	Gruppo 5 DISOCCUPAZIONE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
I	Spese correnti		607.663.727				825.883	9.163.883	10.000.000	
II	Spese da lavoro dipendente		5.557.610				825.883	9.163.883	15.547.126	
III	Retribuzioni lordi		4.461.366				756.936	7.356.168	12.574.470	
III	Contributi sociali a carico dell'ente		1.096.244				68.747	1.807.714	2.972.706	
II	Imposte e tasse a carico dell'ente		6.840.732						6.840.732	
III	Imposte, tasse a carico dell'ente		6.840.732						6.840.732	
II	Acquisto di beni e servizi		6.145.883						6.840.732	
III	Acquisto di beni non sanitari		185.131						5.145.883	
III	Acquisto di beni sanitari		-						185.131	
III	Acquisto di servizi non sanitari		4.455.194						4.455.194	
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali		1.505.559						1.505.559	
II	Trasferimenti correnti		586.716.104						586.716.104	
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		5.392.305						5.392.305	
III	Trasferimenti correnti a Famiglie		578.637.191						578.637.191	
III	Trasferimenti correnti a imprese		-						-	
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		2.696.607						2.696.607	
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo		-						-	
II	Interessi passivi		-						-	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine		-						-	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine		-						-	
III	Interessi su finanziamenti a breve termine		-						-	
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		-						-	
III	Altri interessi passivi		-						-	
II	Altre spese per redditi da capitale		-						-	
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita		-						-	
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose		-						-	
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.		-						-	
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate		1.437.256						1.437.256	
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)		-						-	
III	Rimborsi di imposte in uscita		-						-	
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea		-						-	
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso		1.437.256						1,437,256	
II	Altre spese correnti		958.142						958.142	
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti		-						-	
III	Versamenti IVA a debito		-						-	
III	Premi di assicurazione		158.097						158.097	
III	Spese dovute a sanzioni		98						98	
III	Altre spese correnti n.a.c.		799.948						799.948	



Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e a Fari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
		Gruppo 1 MALATTIA E INVALIDITA'	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTITI	Gruppo 4 FAMIGLIA	Gruppo 5 DISOCCUPAZIONE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
I	Spese in conto capitale		6.776.884						6.776.884	
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente									
III	Tributi su lasciti e donazioni		-						-	
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente		-						-	
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		15.501						15.501	
III	Beni materiali									
III	Terreni e beni materiali non prodotti		-						-	
III	Beni immateriali		15.501						15.501	
III	Beni materiali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario		-						-	
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquistati mediante operazioni di leasing finanziario		-						-	
III	Beni immateriali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario		-						-	
II	Contributi agli investimenti									
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche		-						-	
III	Contributi agli investimenti a Famiglie		-						-	
III	Contributi agli investimenti a Imprese		-						-	
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private		-						-	
III	Contributi agli investimenti all'Unione europea e al Resto del Mondo		-						-	
II	Trasferimenti in conto capitale		6.776.884						6.776.884	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche		-						-	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie		-						-	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese		-						-	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private		-						-	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo		-						-	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche		-						-	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie		-						-	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese		-						-	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private		-						-	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo		-						-	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche		-						-	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie		-						-	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese		-						-	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private		6.776.884						6.776.884	
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo		-						-	
II	Altre spese in conto capitale									
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale		-						-	
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.		-						-	

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
		Gruppo 1 MALATTIA E INVALIDITA'	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTITI	Gruppo 4 FAMIGLIA	Gruppo 5 DISOCCUPAZIONE	Gruppo 9	Gruppo 9		
I	Spese per incremento attività finanziarie		54.493.003						54.493.003	
II	Acquisizioni di attività finanziarie		51.081.811						51.081.811	
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale								-	
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento		51.081.811						51.081.811	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine								-	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine								-	
II	Concessione crediti di breve termine								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo								-	
II	Concessione crediti di medio-lungo termine		3.411.192						3.411.192	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie		3.411.192						3.411.192	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo								-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche								-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie								-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese								-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private								-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione europea e del resto del mondo								-	
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie								-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche								-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie								-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese								-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private								-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e il resto del Mondo								-	
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)								-	
III	Versamenti a depositi bancari								-	

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
		Gruppo 1 MALATTIA E INVALIDITA'	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTITI	Gruppo 4 FAMIGLIA	Gruppo 5 DISOCCUPAZIONE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
I	Rimborso Prestiti									
II	Rimborso di titoli obbligazionari									
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine									
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine									
II	Rimborso prestiti a breve termine									
III	Rimborso finanziamenti a breve termine									
III	Chiusura anticipazioni									
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine									
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine									
III	Rimborso prestito da attualizzazione Contributi Pluriennali									
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione									
II	Rimborso di altre forme di indebitamento									
III	Rimborso Prestiti- Leasing finanziario									
III	Rimborso Prestiti- Operazioni di cartolarizzazione									
III	Rimborso Prestiti- Derivati									
J	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere									
I	Uscite per conto terzi e partite di giro									
II	Uscite per partite di giro							207.265.927	207.265.927	
III	Versamenti di altre ritenute							190.908.104	190.908.104	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente							177.554.131	177.554.131	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo							3.178.027	3.178.027	
III	Altre uscite per partite di giro							175.946	175.946	
II	Uscite per conto terzi									
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi							26.357.823	26.357.823	
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche									
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori							1.111.995	1.111.995	
III	Depositi di/presto terzi							23.563.488	23.563.488	
III	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi									
III	Altre uscite per conto terzi							641.843	641.843	
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>		668.951.115				825.683	9.163.883	207.265.927	886.206.608

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

---

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE CONSUNTIVO 2018 - INPGI GESTIONE SOSTITUTIVA DELL' A.G.O.

Preliminarmente si osserva che ai sensi dell'art. 22 dello Statuto dell'Inpgi il bilancio preventivo e il conto consuntivo della Gestione sostitutiva dell'Ago sono approvati dal Consiglio di Amministrazione e ratificati dal Consiglio Generale, sentito il Collegio Sindacale, rispettivamente entro il mese di novembre precedente (oggi 31 ottobre ex art. 24 del D.Lgs. 91/2011) e il mese di maggio successivo (oggi 30 aprile ex art. 24 del D.Lgs. 91/2011) all'esercizio cui si riferiscono.

Il Regolamento di Amministrazione, al comma 4 dell'art. 51 prevede " Il Collegio dei Sindaci redige la relazione sui risultati dell'esercizio e sulla tenuta della contabilità e formula osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione. La predetta relazione è allegata al bilancio".

Il bilancio di esercizio, accompagnato dalla relazione del Presidente, del Direttore Generale e della nota integrativa, è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico gestionale ed è corredato dagli allegati previsti dal D.M. 27 marzo 2013 (Conto economico riclassificato, Rendiconto finanziario, Rapporto sui risultati e Conto consuntivo in termini di cassa).

Il bilancio è sottoposto a revisione e certificazione, a norma dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509, da parte della società EY S.p.A.

### STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale presenta le seguenti risultanze finali:

STATO PATRIMONIALE	2018	2017	Differenze
<b>ATTIVO</b>			
Immobilizzazioni	1.067.223.313	1.171.663.099	-104.439.786
Attivo circolante	637.683.861	699.311.567	-61.627.706
Ratei e risconti	89.720	86.646	3.074
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.704.996.894</b>	<b>1.871.061.312</b>	<b>-166.064.418</b>
<b>PASSIVO</b>			
Patrimonio netto	1.574.047.696	1.735.432.852	-161.385.156
Fondi rischi ed oneri	3.937.200	5.723.534	-1.786.334
TFR	1.844.564	2.004.140	-159.576
Debiti	125.167.434	127.900.786	-2.733.352
Ratei e risconti	-	-	-
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.704.996.894</b>	<b>1.871.061.312</b>	<b>-166.064.418</b>

Riguardo l'**Attivo** e più precisamente le immobilizzazioni, il patrimonio immobiliare a reddito risulta pari ad euro 7.063 migliaia, decrementato rispetto all'anno precedente per 108 migliaia a seguito della vendita di una unità immobiliare.

Il portafoglio titoli immobilizzato risulta pari a 1.012.359 migliaia e si è decrementato di 93.847 migliaia per effetto dei rimborsi di capitale, tra i quali emerge l'importo di 85.672 migliaia dei fondi immobiliari, per la gran parte attribuiti al Fondo Immobiliare Giovanni Amendola.



All'interno delle immobilizzazioni finanziarie risultano inoltre gli importi di 21.333 migliaia per crediti sulle concessioni di mutui ipotecari, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente a seguito della sospensione delle erogazioni, e di 25.937 migliaia per la concessione di prestiti, al cui interno figura l'importo di 10.705 migliaia per il credito residuo del finanziamento concesso nell'anno 2015 al Fondo Integrativo Contrattuale Fieg (Ex Fissa) per 12.000 migliaia.

L'attivo circolante è composto prevalentemente da crediti verso aziende editoriali e dai titoli.

I crediti verso aziende editoriali per contributi e sanzioni sono passati da 279.312 migliaia a 276.092 migliaia e nella composizione del credito risultano 47 milioni per crediti riferiti ad aziende fallite, rispetto di circa 43 milioni dell'anno precedente. A copertura della quota inesigibile risulta iscritto in bilancio il fondo svalutazione crediti che a fine esercizio ammonta a 111.728 migliaia. Tale fondo è stato utilizzato per 4.006 migliaia per la copertura di crediti inesigibili e alla fine dell'esercizio è stato adeguato al rischio d'inesigibilità per l'ammontare di 7.036 migliaia.

Risultano, inoltre, crediti per ricongiunzioni di posizioni contributive per complessive 17.336 migliaia.

I crediti verso locatari ammontano a 5.052 migliaia e il corrispondente fondo di svalutazione crediti ammonta a 1.474 migliaia di euro.

Il valore di carico dei titoli a breve presenti in portafoglio alla fine dell'esercizio ammonta a 362.093 migliaia, in decremento per 61.234 migliaia a seguito delle operazioni di vendita necessarie al soddisfacimento delle esigenze di liquidità.

Nell'attivo circolante risulta inoltre iscritta la voce dei crediti verso lo Stato, passata da 25.415 migliaia a 29.665 migliaia. All'interno di questa voce, tra gli importi più rilevanti figurano 7.063 migliaia per il credito riferito alle anticipazioni delle liquidazioni dei prepensionamenti ex art. 37 Legge 416/81, 6.010 migliaia per gli sgravi contributivi concessi alle aziende di cui all'Art.1 comma 67 Legge 247/2007, 14.979 migliaia per gli oneri contributivi concessi alle aziende editoriali per assunzioni a tempo indeterminato.

Le disponibilità liquide alla fine dell'esercizio rilevano una minore liquidità per 3.881 migliaia, passando da un saldo di 22.487 migliaia dell'anno precedente ad un saldo di 18.606 migliaia quale conseguenza del maggior ricorso alle disponibilità liquide per il sostenimento delle spese previdenziali correnti.

Per quanto riguarda il **Passivo** le voci più rilevanti si riferiscono ai Debiti Tributari per 30.190 migliaia al cui interno si rilevano le ritenute Irpef operate sui trattamenti previdenziali e di lavoro dipendente del mese di dicembre 2018 per complessive 25.142 migliaia e le ritenute fiscali a titolo di acconto operate sugli utili realizzati dal portafoglio titoli.

Risulta inoltre l'importo di 60.165 migliaia relativo al Fondo contrattuale per finalità sociali a tutela delle prestazioni previdenziali e del regime degli indennizzi agli iscritti, istituito nell'anno 2009, a seguito dell'accordo stipulato tra la FIEG e la FNSI la cui Delibera INPGI è stata approvata dai Ministeri Vigilanti.

Il **Patrimonio Netto** risulta pari ad Euro 1.574.048 migliaia, ed è composto dalla Riserva IVS per 1.719.005 migliaia, dalla Riserva Generale per 16.427 migliaia e dal Disavanzo di Gestione dell'anno per 161.385 migliaia.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n° 509/94, concernenti la trasformazione in forma giuridica privata di Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza, così come modificato dalle disposizioni contenute nell'art.59 della L. 449/97, la copertura della Riserva I.V.S. è stata calcolata con riferimento alle pensioni al 31/12/1994.

Pertanto, dopo la copertura del disavanzo, la Riserva IVS presenterà una consistenza pari a 1.557.620 migliaia e avrà una maggiore copertura di 811.429 migliaia rispetto alle cinque annualità di pensione prevista al 31/12/1994 (pari a 746.192 migliaia), come indicato nella nota integrativa.

Si segnala tuttavia che le annualità coperte dalla Riserva IVS, rispetto alle pensioni correnti quantificate in 527.740 migliaia, sono pari a 2,95 annualità in ulteriore diminuzione rispetto all'anno precedente in cui il rapporto era pari a 3,36.

Le risultanze emergenti dal raffronto tra il totale del Patrimonio Netto risultante dal Bilancio Consuntivo al 31/12/2018 e dall'anno 2018 rinveniente dal Bilancio Tecnico con base 31/12/2017 del 21/3/2019 (approvato dal CdA in data 28/3/2019) ai sensi dell'Art.24 comma 24 del DL 6/12/2011 n. 201 convertito dalla Legge 214 del 22/12/2011, sono riportate nella tabella allegata.

Anno di riferimento 2018	Contributi	Prestazioni	Saldo Previdenziale	Patrimonio a fine esercizio	Patrimonio a fine esercizio rettificato (*)
<i>(tabella in milioni di euro)</i>					
Bilancio Tecnico 2017	407,9	555,6	-147,7	1.499,5	1.499,5
Patrimonio Netto da Bilancio Consuntivo 2018	407,9	555,6	-147,7	1.574,0	1.500,4

(\*) rettificato al valore di mercato nonché comprensivo del Fondo garanzia indennità anzianità

Nella nota integrativa vengono analizzati gli scostamenti tra il patrimonio consuntivato e quello previsto nella valutazione attuariale. A tale riguardo il Collegio ritiene di dover evidenziare che le risultanze del Bilancio Tecnico attuariale conducono ad un risultato previsionale che indica nell'anno 2027 l'azzeramento del patrimonio e che tale dato deve essere oggetto di particolare attenzione atteso che la residua capacità dell'ente di rispondere alla propria missione istituzionale risulta fortemente condizionata.

## CONTO ECONOMICO

I dati concernenti il conto economico si rilevano in dettaglio dalla tabella che segue:

Conto economico	2018	2017	Differenze
Risultato gestione previdenz/assistenz.	-147.652.522	-134.042.179	-13.610.343
Risultato gestione patrimoniale	27.647.557	64.689.013	-37.041.456
Costi di struttura	23.711.149	24.035.013	-323.864
Altri proventi ed oneri	7.662.996	6.846.040	816.956
Svalutazione e rettifiche di valore	-21.658.814	-10.829.888	-10.828.926
Imposte d'esercizio	3.673.224	3.240.561	432.663
<b>Avanzo (Disavanzo) d'esercizio</b>	<b>-161.385.156</b>	<b>-100.612.588</b>	<b>-60.554.970</b>

Il documento contabile presenta un Disavanzo economico di 161.385 migliaia, determinato dal disavanzo della gestione previdenziale ed assistenziale per 147.653 migliaia, dall'avanzo della gestione patrimoniale per 27.648 migliaia, al netto dei costi di struttura per 23.711 migliaia, dal risultato positivo degli altri proventi e oneri per 7.663 migliaia, dal risultato negativo delle svalutazioni e rettifiche di valore per 21.659 migliaia, nonché dalle imposte di esercizio per 3.673 migliaia.

In relazione alla **Gestione Previdenziale ed Assistenziale** si rileva che il disavanzo di 147.653 migliaia è determinato dalla differenza tra i ricavi contributivi per 407.932 migliaia al netto dei costi per prestazioni per 555.585 migliaia.



Il rapporto giornalisti attivi/pensionati alla fine dell'esercizio è ulteriormente diminuito, passando a 1,54 nell'anno 2018 (1,66 nell'anno 2017).

L'attività ispettiva dell'anno ha generato 79 verbali di addebito, per un totale di 2.945 migliaia di contributi non denunciati dalle aziende e 801 migliaia di sanzioni civili.

Il rapporto tra uscite per prestazioni obbligatorie ed entrate per contributi obbligatori ha registrato il seguente andamento (valori in milioni di euro):

anno	Contributi obbligatori	Prestazioni obbligatorie	saldo	%
2014	374,175	485,423	-111,248	129,73%
2015	371,196	505,292	-134,096	136,13%
2016	389,976	529,337	-139,361	135,74%
2017	376,877	540,853	-163,976	143,51%
2018	377,782	548,925	-171,143	145,30%

Tanto premesso, si evidenzia che il rapporto prestazioni/contributi continua, per la grave crisi strutturale del settore, anche quest'anno a peggiorare in relazione ad una dinamica delle prestazioni sempre più pronunciata rispetto alla capacità di sostenimento delle entrate contributive. Anche l'indice IVS corrente determinato dal rapporto pensioni IVS (527.740 migliaia) e contributi IVS correnti, obbligatori e da riscatti e ricongiunzioni (362.922 migliaia) passa dal 41,59% del 2017 al 45,41% del 2018.

L'aumento dei costi previdenziali per 9.515 migliaia pari all'1,74% è da attribuire essenzialmente all'accresciuto onere delle pensioni IVS, risultato pari a 527.740 migliaia (+3,28%).

Riguardo ai prepensionamenti di cui alla Legge 416/81, alla data di chiusura del bilancio sono stati liquidati 1.106 prepensionamenti di cui 87 nell'esercizio in esame. L'onere complessivo anticipato dall'Inpgi è stato pari a 32.603 migliaia. Trattandosi di un onere posto a carico della fiscalità generale il relativo costo è interamente coperto dallo Stato ai sensi di legge.

Nell'esercizio in esame i contributi di solidarietà di durata triennale prelevati dai trattamenti pensionistici di cui alla riforma previdenziale INPGI sono stati pari a € 6.677 migliaia con un incremento di € 1.175 migliaia rispetto all'anno 2017.

La **Gestione Patrimoniale** chiude con un risultato positivo di 27.648 migliaia, in riduzione per 37.041 migliaia (-57,26%).

Tra i **proventi** va rilevato che quelli riferiti alla gestione immobiliare presentano un saldo di 408 migliaia e registrano una flessione del 99,17% dovuta alla progressiva diminuzione degli immobili in gestione a seguito degli apporti al Fondo Immobiliare "Giovanni Amendola", cui ne è derivata la diminuzione dei fitti attivi. Si rileva che all'interno della categoria, riguardo l'esercizio in esame, non è stata rilevata alcuna plusvalenza da apporto a seguito del rinvio dei conferimenti al Fondo Immobiliare degli immobili ultimi immobili ancora di proprietà.

I proventi su finanziamenti presentano un saldo di 2.709 migliaia, in flessione di 603 migliaia per effetto prevalente della riduzione dei ricavi per interessi sulle concessioni dei mutui ipotecari e dei prestiti. Tra i ricavi della categoria risulta anche l'importo di 496 migliaia riferito agli interessi attivi maturati sulla concessione del finanziamento al Fondo Integrativo Contrattuale Ex-Fissa gestione Fieg.

I proventi finanziari della gestione mobiliare presentano un saldo di 27.128 migliaia, registrando una diminuzione di 13.246 migliaia. Si segnalano 21.689 migliaia per utili derivanti dalle operazioni di realizzo e 5.438 migliaia per le differenze attive sui cambi in valuta.

Gli **oneri** della gestione patrimoniale presentano un saldo di 2.597 migliaia in diminuzione di 25.654 migliaia, più nel dettaglio quelli riferiti alla gestione immobiliare risultano pari a 419 migliaia, in diminuzione per effetto del ridotto numero di immobili ancora in gestione diretta,

Gli **oneri finanziari**, riferiti al portafoglio mobiliare risultano pari a 2.162 migliaia, in riduzione di 17.635 migliaia per effetto dei minori oneri rilevati nell'esercizio per le perdite da negoziazione e per gli oneri tributari.

Relativamente al portafoglio titoli, una quota è destinata al comparto immobiliare ed è rappresentato da quote di fondi immobiliari. A tale proposito il D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010, ha disposto che le operazioni di acquisto e vendita degli immobili da parte degli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza nonché l'utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o di quote di fondi immobiliari siano subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica.

I **Costi di Struttura** ammontano complessivamente a 23.711 migliaia, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per 324 migliaia pari al 1,35%.

All'interno della categoria si rileva un risparmio generale di spesa di gran parte delle voci componenti la categoria ad esclusione dei costi per l'acquisizione dei beni e servizi, dei costi per i servizi resi dalle associazioni stampa regionali (stante la ricostituzione dell'associazione in una regione) e dagli oneri finanziari.

Il saldo degli **Altri proventi ed oneri** ammonta a 7.663 migliaia contro le 6.846 migliaia dell'esercizio precedente. Tra gli altri proventi figura il riaddebito dei costi diretti ed indiretti alla Gestione Separata per un totale di euro 4.077 migliaia.

Tra gli **Altri Oneri** figura il costo per la "razionalizzazione dei consumi intermedi", liquidato allo Stato nel corso dell'esercizio, per un ammontare di 447 migliaia, ai sensi dell'art.1 comma 417 della Legge 147/2013 e della Legge 89/2014, corrispondente al 15% dell'importo delle spese per i consumi intermedi contabilizzate nell'esercizio 2010.

La categoria delle **Svalutazioni e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**, presenta un saldo negativo di 21.659 migliaia.

All'interno si rileva la somma di 7.187 migliaia per gli accantonamenti ai fondi svalutazione delle posizioni creditorie per contributi, mutui e fitti e la somma di 14.646 migliaia per le svalutazioni del portafoglio mobiliare.

Il risultato economico d'esercizio presenta un **Disavanzo di gestione** pari ad Euro 161.385 migliaia e sarà coperto tramite l'utilizzo della Riserva IVS, oggi pari a 1.719.005 migliaia.

Circa il rispetto della normativa sul contenimento della spesa pubblica, si prende atto dell'avvenuto pagamento della somma di 447 migliaia, corrispondente al 15% delle spese per consumi intermedi dell'anno 2010, di cui alla Legge 135/2012 e successive disposizioni contenute nell'art.1 comma 417 della Legge 147/2013 e nella Legge 89/2014, così come riportato nella Nota Integrativa al bilancio.

L'Istituto ha rispettato la normativa sul personale di cui all'art.5, commi 7 e 8, del D.L. n.95/2012.

Ai sensi dell'art. 8 del DM 27/3/2013 il Collegio dà atto dell'adempimento di quanto previsto dagli articoli 5, 7 e 9 del medesimo decreto. Si dà altresì atto della coerenza nelle risultanze del Rendiconto finanziario con il Conto consuntivo in termini di cassa.

A conclusione della presente relazione il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 ed al suo ulteriore iter, segnalando tuttavia per dovere di completezza che il Bilancio tecnico attuariale conclude per una condizione di criticità dell'ente nell'ordinario svolgimento della propria attività istituzionale che, com'è noto, è diretta conseguenza della consolidata crisi strutturale del settore.

Roma, 12 aprile 2019

Il Presidente del  
Collegio Sindacale

Vito Branca

I Componenti del  
Collegio Sindacale

Franco Abruzzo

Roberto Alessandrini

Savino Cutro

Raffaella Fantini

Stefano Gallizzi

Pierluigi Roesler Franz

EY



17-04-2019/0014104/E

Istituto Nazionale di previdenza dei giornalisti Italiani  
"Giovanni Amendola"  
Gestione Sostitutiva dell'Assicurazione Generale  
Obbligatoria

**Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2018**

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs n. 509/94, come richiamato  
dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996.**



## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996

Al Consiglio generale  
Dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola"

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Gestione Sostitutiva dell'Assicurazione Generale Obbligatoria dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" (l'Istituto), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Gestione Sostitutiva dell'Assicurazione Generale Obbligatoria dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Istituto in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla nota "Patrimonio Netto" della Nota Integrativa al Bilancio Consuntivo al 31 Dicembre 2018, che descrive come la Riserva IVS, che costituisce la riserva tecnica, risulti superiore a quanto previsto dall'art.1, comma 4, punto c) del D.Lgs 509/94, così come chiarito nelle disposizioni contenute nella Legge 449/97, che indicano come parametro di riferimento le cinque annualità di pensione in essere al 31 Dicembre 1994. Peraltro, gli amministratori evidenziano che la consistenza della Riserva IVS, dopo la copertura del disavanzo d'esercizio, confrontata con l'annualità di pensione corrente presenta un indice pari a 2,951.

Gli amministratori, inoltre, nel rappresentare l'ulteriore disavanzo, pari a Euro 161.385 migliaia, consuntivato nell'esercizio 2018, evidenziano come il bilancio sia stato redatto secondo il presupposto della continuità gestionale, alla luce della capacità dell'Istituto di far fronte nel breve ai propri impegni futuri, ma che l'ampliamento della platea degli iscritti attivi è elemento fondamentale per garantire la solidità patrimoniale a medio-lungo termine dell'Istituto.

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.



## Altri aspetti

L'Istituto ha inserito, nel proprio bilancio consuntivo, gli schemi richiesti dal D.M. 27 marzo 2013. Il nostro giudizio sul bilancio consuntivo della Gestione Sostitutiva dell'Assicurazione Generale Obbligatoria dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" non si estende a tali dati.

L'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" pur essendo un'unica entità giuridica, in conformità alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari, ha redatto due distinti bilanci, il Bilancio Consuntivo della Gestione Sostitutiva dell'Assicurazione Generale Obbligatoria ed il Bilancio Consuntivo della Gestione Previdenziale Separata, entrambi da noi revisionati.

## Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consuntivo

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio consuntivo che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Istituto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consuntivo a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Istituto o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Istituto.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da





comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Istituto;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Istituto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Istituto cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 17 aprile 2019

EY S.p.A.

  
Mauro Ottaviani  
(Socio)



# INPGI

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA  
DEI GIORNALISTI ITALIANI  
"GIOVANNI AMENDOLA"

## Gestione Previdenziale Separata

## Bilancio Consuntivo 2018



## **Fondazione I.N.P.G.I.**

Istituto Nazionale di Previdenza  
dei Giornalisti Italiani

### **Bilancio Consuntivo** *Gestione Previdenziale Separata*

**ANNO 2018**

Sede legale e amministrativa:  
Via Nizza, 35  
00198 Roma  
sito Internet: [www.inpgi.it](http://www.inpgi.it)  
e-mail: [posta@inpgi.it](mailto:posta@inpgi.it)

## INDICE

---

<b>Relazione del Comitato Amministratore</b>	<b>Pag.</b>	<b>3</b>
<b>Nota integrativa</b>	<b>Pag.</b>	<b>5</b>
<b>Allegati al Bilancio d'esercizio</b>	<b>Pag.</b>	<b>40</b>
Stato patrimoniale	Pag.	41
Conto economico gestionale	Pag.	45
Conto economico confrontato con assestamento 2018	Pag.	51
Conto economico riclassificato Decreto MEF del 27 marzo 2013	Pag.	57
Conto economico riclassificato Decreto MEF del 27 marzo 2013 confrontato con bilancio di assestamento 2018	Pag.	60
Quadro di raccordo del conto economico riclassificato Decreto MEF del 27/03/2013	Pag.	63
Rendiconto finanziario	Pag.	68
Piano degli indicatori e rapporto sui risultati	Pag.	70
Conto consuntivo in termini di cassa	Pag.	73

**Relazione del Collegio Sindacale**

**Relazione della Società di Revisione**

## RELAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATORE

Il 2018 si conferma ancora un anno positivo per la Gestione separata, anche se il risultato economico dell'anno è in calo rispetto all'esercizio precedente, in quanto influenzato dalla gestione patrimoniale che ha risentito dell'andamento dei mercati - tra l'altro già completamente recuperato nei primi mesi del 2019 - e di alcune svalutazioni prudenziali sul portafoglio. Ma l'andamento caratteristico della Gestione resta positivo con numeri in crescita per gli iscritti e per i ricavi da contributi.

Dobbiamo prepararci a considerare questa Gestione una parte sempre più rilevante della nostra attività e impegnarci, seguendo l'esempio delle altre Casse, ad intervenire in maniera attiva per dare risposte concrete ai colleghi autonomi iscritti al nostro Istituto. Il via libera alla delibera che consente il rimborso dell'iscrizione alla Casagit di oltre 6 mila colleghi è solo un primo passo di questo impegno. L'iniziativa parte da lontano, dal 2015, dal precedente Comitato amministratore e dai presidenti dell'Inpgi e della Casagit, Andrea Camporese e Daniele Cerrato. Noi abbiamo portato a termine il lavoro e nelle prossime settimane l'operazione partirà concretamente. A questa iniziativa ne seguiranno altre, una volta che ci sarà approvato anche il nuovo Regolamento, con l'obiettivo di strutturare un welfare sempre più mirato alle esigenze di una categoria che cambia. Anche questa Gestione è pronta, se il percorso normativo andrà a buon fine, ad accogliere nuovi iscritti. La nostra sfida sarà quella di interpretare al meglio queste profonde trasformazioni, farle nostre e adattare in tempo reale i nostri interventi alle esigenze che cambiano. Questa è la nostra più grande ricchezza.

\*\*\* \*\*

I numeri della Gestione Separata si presentano positivi anche per il 2018. La gestione non mostra alcun segnale di sofferenza. L'andamento del numero degli iscritti, del rapporto tra iscritti e prestazioni e dell'avanzo di gestione testimonia la solidità del sistema nel lungo periodo.

L'avanzo economico di gestione per l'esercizio 2018 è risultato pari a 30,6 milioni di euro, in diminuzione del 36,7% rispetto a quello registrato nell'anno precedente.

La composizione degli iscritti è così rappresentata: per i libero professionisti, alla data di chiusura di bilancio risultano iscritti, con obbligo di comunicazione reddituale, n.19.969 giornalisti (anno precedente n.19.829 iscritti). Il reddito medio pro-capite risulta pari ad euro 14.949 (anno precedente euro 14.366), mentre la massa retributiva imponibile ai fini del contributo soggettivo, è risultata pari a 168,917 milioni (anno precedente 165,755 milioni).

Per quanto riguarda invece le Collaborazioni coordinate e continuative, nel corso dell'anno in esame i rapporti di collaborazione registrati hanno riguardato n. 7.177 giornalisti, (anno precedente n. 7.530). Il reddito medio pro-capite annuo è risultato pari ad euro 8.822 (anno precedente euro 8.510), mentre la massa retributiva imponibile è risultata pari a 63,315 milioni (anno precedente 64,080 milioni).

La Gestione Previdenziale ha registrato un avanzo pari a 43,2 milioni, in diminuzione (-1,62%) rispetto all'anno precedente, per effetto della contrazione della contribuzione obbligatoria e dell'incremento dei trattamenti pensionistici.

In particolare i ricavi della Gestione Previdenziale e assistenziale sono stati pari a 50,9 milioni in aumento del 1,33% rispetto al 2017, e sono stati influenzati dall'incremento dei ricongiungimenti dei periodi assicurativi per le collaborazioni coordinate e continuative.

I ricavi per sanzioni ed interessi ammontano complessivamente a 1,8 milioni.

I costi della Gestione Previdenziale risultano complessivamente pari a 7,7 milioni, in aumento del 21,6% rispetto all'esercizio precedente.

Si evidenzia che la spesa per Pensioni IVS è risultata pari a 2,4 milioni, in aumento per 0,3 milioni (+15,74%), rispetto all'anno precedente. L'incremento percentuale risulta del tutto relativo rispetto all'esiguità delle prestazioni pagate in virtù della costituzione della gestione risalente al 1996.

L'avanzo della Gestione Patrimoniale, pari a 8,8 milioni, risulta in aumento per 1,3 milioni (17% rispetto al precedente esercizio), quale effetto principale della riduzione degli oneri tributari del portafoglio mobiliare.

I Costi di Struttura, nel 2018, sono stati pari a 4,4 milioni, con un decremento del 7,39% rispetto all'esercizio precedente.

Alla luce di quanto sopra esposto, dopo la destinazione dell'avanzo di gestione pari a 30,629 milioni, il patrimonio netto ammonterà a 632,911 milioni di euro, sufficienti a soddisfare ampiamente le annualità di riserva previste dalla legge.

Il Comitato Amministratore della  
Gestione Previdenziale Separata

## **NOTA INTEGRATIVA**

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio del presente esercizio, riferito ai giornalisti professionisti, praticanti e pubblicisti che svolgono attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione e giornalisti che esercitano attività lavorativa nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, è stato redatto seguendo i criteri fissati dalla normativa civilistica e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Gestione ed il risultato economico dell'esercizio.

La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro mentre i commenti della nota integrativa sono riportati in migliaia di Euro.

Nell'elaborazione del bilancio si sono seguiti i principi di redazione di cui all'articolo 2423-bis del codice civile, ossia:

- principio della continuità di gestione
- principio della rilevazione e presentazione delle voci secondo la sostanza dell'operazione o del contratto
- principio della competenza economica d'esercizio
- principio della valutazione separata delle voci
- principio della costanza di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati mutuati da quelli previsti dal codice civile e adattati, per quanto necessario e possibile, alle esigenze informative e contabili legate sia all'attività di previdenza e assistenza dell'Istituto sia a quella di controllo svolta dalle Autorità Vigilanti.

Relativamente allo **Stato Patrimoniale**, lo schema adottato, conformemente all'articolo 2424 del codice civile, tiene conto della specifica natura della Gestione.

Le voci dell'**Attivo** sono le seguenti:

- Immobilizzazioni
  - Immateriali
  - Materiali
  - Finanziarie
- Attivo Circolante
  - Rimanenze
  - Crediti
  - Attività finanziarie
  - Disponibilità liquide
- Ratei e risconti attivi

Le voci del **Passivo** sono invece:

- Patrimonio netto
- Fondi per rischi ed oneri
- Debiti
- Ratei e risconti passivi

Il **Conto Economico**, di seguito definito conto economico gestionale, è stato adattato alle esigenze gestionali dell'Istituto ed evidenzia le seguenti risultanze:

- la gestione previdenziale ed assistenziale
- la gestione patrimoniale



Lo schema di conto economico gestionale adottato è il seguente:

### **GESTIONE PREVIDENZIALE**

#### **Ricavi**

Contributi obbligatori  
Contributi non obbligatori  
Sanzioni ed interessi  
Altri ricavi  
Utilizzo fondi

#### **Costi**

Prestazioni obbligatorie  
Accantonamenti ai fondi prestazioni assistenziali temporanee  
Altri costi

**Ricavi – Costi = Risultato gestione previdenziale ed assistenziale**

### **GESTIONE PATRIMONIALE**

#### **Proventi**

Proventi su finanziamenti di prestiti  
Proventi finanziari

#### **Oneri**

Oneri su finanziamenti di prestiti  
Oneri finanziari

**Proventi - Oneri = Risultato gestione patrimoniale**

### **COSTI DI STRUTTURA**

Per gli organi dell'ente  
Per l'acquisto di beni e servizi  
Riaddebito costi indiretti da Inpgi  
Oneri finanziari  
Ammortamenti  
Altri costi

**Totale costi di struttura**

### **ALTRI PROVENTI ED ONERI**

Proventi  
Oneri

**Differenza tra altri proventi ed oneri**

### **SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Rivalutazioni  
Svalutazioni

**Saldo svalutazioni e rettifiche di valore attività finanziarie**

### **Avanzo/Disavanzo di gestione**

Oltre allo schema "scalare" sopra indicato, è allegato al presente bilancio il conto economico redatto secondo le direttive emanate dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, corredato dal quadro di raccordo contenente la collocazione delle singole voci dello schema ministeriale all'interno dello schema di conto economico gestionale dell'Istituto.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### STATO PATRIMONIALE

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

###### CREDITI PER CONCESSIONE DI PRESTITI E TITOLI

I crediti per la concessione dei prestiti rappresentano l'importo delle residue quote capitali a scadere alla fine dell'esercizio. Tali crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Nella loro valutazione non si è tenuto conto del criterio del costo ammortizzato poiché non vi sono costi accessori e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, inoltre i tassi applicati non sono significativamente diversi da quelli di mercato.

Le rate scadute da incassare sono riportate tra i crediti dell'attivo circolante.

I titoli sono iscritti al costo di acquisto eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore e sono costituiti da quote di fondi immobiliari, da quote di fondi private equity e da quote di fondi total return. Le eventuali svalutazioni sono ripristinate nei limiti della concorrenza del costo di acquisto.

##### ATTIVO CIRCOLANTE

###### CREDITI VERSO ISCRITTI, AZIENDE EDITORIALI ED ALTRI

Così come richiamato nelle relative sezioni della nota, tali crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo degli stessi, tenendo conto dei fallimenti dichiarati, dell'analisi del contenzioso in essere e in generale delle situazioni d'incerta esigibilità.

##### ATTIVITA' FINANZIARIE

###### TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E STRUMENTI DERIVATI

Il portafoglio titoli dell'Istituto è costituito prevalentemente da fondi gestiti e promossi da gestori professionali.

Essi sono valutati al minore tra il costo e il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. La configurazione di costo prescelta è quella del costo medio ponderato per movimento. Lo stesso criterio è stato adottato nelle operazioni di vendita effettuate durante l'esercizio. Le eventuali svalutazioni sono ripristinate nei limiti della concorrenza del costo di acquisto.

E' inoltre ricompresa, laddove presentasse un saldo, la voce riguardante la valutazione degli strumenti finanziari derivati attivi aperti alla fine dell'esercizio e rappresentativa delle variazioni positive del fair value.

##### DISPONIBILITA' LIQUIDE

###### DEPOSITI BANCARI

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari comprensivi di quelli in valuta e sono valutate secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo; tale valore coincide con il valore nominale. Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

###### RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza economica e temporale.

### **PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio netto è costituito dal Fondo di Riserva di cui al vigente Regolamento e dall'Avanzo di Gestione rilevato nell'esercizio.

Il Patrimonio della Gestione Previdenziale Separata, in conformità alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari costituisce un'entità distinta rispetto a quello della Gestione Sostitutiva dell'AGO, pur essendo l'Istituto un'unica entità giuridica.

L'Inpgi ha redatto due distinti bilanci (uno per ciascuna delle gestioni).

### **FONDO PER RISCHI ED ONERI**

La voce include il Fondo prestazioni assistenziali temporanee per i collaboratori coordinati e continuativi ed il Fondo di Garanzia sulle concessioni di prestiti agli iscritti.

E' inoltre ricompresa, laddove presentasse un saldo, la voce riguardante la valutazione degli strumenti finanziari derivati passivi aperti alla fine dell'esercizio e rappresentativa delle variazioni negative del fair value.

### **DEBITI**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

### **ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO**

I crediti e i debiti in valuta diversa dall'euro in essere alla fine dell'esercizio, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono convertiti ed esposti in bilancio ai tassi di cambio a pronti in vigore alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico.

Per i titoli in divisa diversa dall'euro sono state effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio rappresentate da strumenti finanziari derivati di copertura del fair value.

### **CONTO ECONOMICO**

I contributi obbligatori sono rilevati tra i ricavi e imputati al conto economico per competenza sulla base delle dichiarazioni inviate dagli iscritti e dalle aziende editoriali, compresi i contributi minimi accertati da lavoro libero/professionale, i quali dall'anno 2014 sono contabilizzati come ricavi tra i contributi d'esercizio e non più come acconti sulle future denunce, quindi tra i debiti verso iscritti.

I contributi e le sanzioni rilevati a seguito dell'attività ispettiva effettuata dall'Istituto, sono imputati al conto economico nel momento dell'emissione del verbale ispettivo.

I costi per prestazioni previdenziali e assistenziali sono imputati al conto economico nel momento in cui il beneficiario matura il diritto alla prestazione.

A partire dall'esercizio in esame, a seguito dei rilievi Ministeriali in merito alla valorizzazione della voce A)1)c.1, relativa ai contributi di Stato presente nello schema di conto economico riclassificato secondo il D.M. 27/03/2013, si è provveduto alla modifica della procedura contabile di rilevazione delle indennità di maternità fiscalizzate e anticipate per conto dello Stato.

Tale modifica ha comportato l'introduzione, nella Gestione Previdenziale dello schema di conto economico gestionale, di due nuove voci collocate tra gli "altri ricavi" per la rappresentazione dei contributi rimborsati dallo Stato per le indennità di maternità a suo carico e tra gli "altri costi" per la rappresentazione delle indennità di maternità fiscalizzate anticipate dall'Istituto e a carico dello Stato. Al fine di un confronto omogeneo tra i due esercizi si è inoltre provveduto alla riclassificazione dei saldi riferiti all'anno 2017.

Gli altri costi e ricavi sono imputati al conto economico sulla base del criterio della competenza economica.

L'avanzo economico è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni al netto dei costi di struttura, ossia di quei costi che per la loro natura non sono riconducibili direttamente alle gestioni sopra citate, oltre che da altri proventi e oneri residuali di carattere ordinario e proventi e oneri di carattere straordinario.

**RIADDEBITO COSTI INDIRETTI**

La voce si riferisce ai riaddebiti di costi sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO in favore della Gestione Previdenziale Separata.

Il riaddebito dei costi indiretti è calcolato e addebitato alla Gestione Previdenziale Separata in base alle modalità stabilite con atto del Consiglio di amministrazione del 08/04/2010, tenendo conto delle modifiche strutturali e organizzative intervenute successivamente.

**IMPOSTE DELL'ESERCIZIO**

Le imposte dell'esercizio non sono rilevate direttamente all'interno della Gestione Previdenziale Separata poiché sostenute interamente dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO in qualità di soggetto unico imponibile. La quota parte a carico della Gestione Previdenziale Separata risulta addebitata a quest'ultima e trova allocazione nella precedente sezione del riaddebito costi indiretti.

**EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO**

Alla fine del mese di marzo 2019, in aderenza a quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione nel mese di maggio 2018, si è completato il processo di selezione di una Sicav per la gestione del portafoglio titoli dell'Istituto per le classi d'investimento azionario e obbligazionario e come previsto dall'Asset Allocation strategica della Gestione.

Si è pertanto proceduto all'apporto alla Sicav di gran parte dei fondi comuni d'investimento classificati nella sezione dell'attivo circolante.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### B - IMMOBILIZZAZIONI

La categoria rappresentata nell'esercizio in esame è riferita esclusivamente alle immobilizzazioni di natura finanziaria in quanto la Gestione non è titolare di beni immobili, materiali e immateriali, poiché detenuti esclusivamente dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO e per quanto concerne i servizi usufruiti, riaddebitati da quest'ultima nell'ambito della procedura del riaddebito costi diretti e indiretti.

#### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, lo stato patrimoniale presenta le seguenti poste attive:

##### Crediti per prestiti – Euro 166.969 (204.800)

La voce rappresenta il debito residuo complessivo dovuto dagli iscritti a fronte della concessione di prestiti personali.

L'ammontare della voce creditoria si suddivide in 65 migliaia riguardo il capitale in scadenza entro i dodici mesi e 102 migliaia riguardo il capitale in scadenza oltre i dodici mesi.

Rispetto al precedente esercizio si registra una diminuzione di 38 migliaia per effetto della riduzione del numero delle concessioni nonché per il naturale decorso del processo di ammortamento.

##### Altri titoli – Euro 77.496.567 (88.570.388)

L'importo in questione rappresenta la porzione di portafoglio titoli destinata a investimento durevole che per l'esercizio in esame è costituita da "fondi immobiliari" per 67.223 migliaia, da "fondi private equity" per 774 migliaia e da "fondi hedge total return" per 9.500 migliaia.

La variazione in diminuzione della categoria, pari a 11.074 migliaia, è di seguito dettagliata:

- decremento di 10.016 migliaia per "fondi immobiliari";
- decremento di 1.058 migliaia per "fondi private equity".

I decrementi rilevati derivano da operazioni di disinvestimento, da rimborsi di capitale e da svalutazioni di fine esercizio.

Si segnala, nella categoria dei fondi immobiliari, la svalutazione contabile di due fondi i cui valori di mercato ufficiali sono risultati persistentemente inferiori ai rispettivi valori di bilancio, derivandone una perdita durevole di 5.120 migliaia.

Inoltre, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla nuova SGR subentrata nella gestione del portafoglio, si è proceduto alla svalutazione prudenziale di un ulteriore fondo immobiliare per 2.417 migliaia.

Di seguito si rappresenta il confronto tra il valore di bilancio, riquilibrato dopo la contabilizzazione delle svalutazioni e il rispettivo valore di mercato:

descrizione investimento	valore contabile	valore mercato	differenza
Fondi immobiliari	67.222.502	64.421.743	-2.800.759
Fondi private equity	774.066	2.841.536	2.067.470
Fondi total return	9.500.000	10.754.903	1.254.903
<b>Totale</b>	<b>77.496.567</b>	<b>78.018.182</b>	<b>521.614</b>

Va rilevato che la differenza negativa rappresentata nella tabella è da considerarsi come minusvalenza implicita poiché non durevole e irrilevante rispetto ai valori investiti.

Si segnala infine che risultano impegni residui per investimenti finanziari relativi a importi ancora da richiamare per quote di fondi di private equity pari a 557 migliaia, medesimo importo risultante alla fine dell'esercizio precedente.

## C - ATTIVO CIRCOLANTE

### C II - CREDITI

Nell'ambito dell'attivo circolante, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti" le seguenti poste:

#### Crediti verso iscritti per contributi da lavoro libero/professionale – Euro 35.748.827 (33.766.355)

Tale posta accoglie i crediti delle denunce contributive relative ai redditi degli iscritti conseguiti fino all'anno 2017 e la consistenza risulta così dettagliata:

	2018	2017	differenza
<b>Saldo Crediti v/iscritti</b>	<b>35.749</b>	<b>33.766</b>	<b>1.983</b>
di cui:			
contributi	31.430	29.714	1.716
sanzioni/interessi	4.319	4.052	267

A fronte di tali crediti è stata incassata, nel mese di gennaio 2019, la somma di circa 3.584 migliaia. Nella composizione del credito, si segnalano 11.829 migliaia in via di recupero mediante concessionario (anno precedente 9.365 migliaia) e 4.390 migliaia in via di recupero attraverso la concessione di rateizzazioni (anno precedente 4.590 migliaia).

Va altresì rilevato che alla fine dell'esercizio risultano incassate somme per complessive 1.083 migliaia a titolo di contributi da ripartire e riferiti ad importi non ancora allocati alle rispettive partite creditorie di riferimento, così come dettagliato nella successiva sezione dello stato patrimoniale tra i debiti di gestione.

Dell'intero monte crediti un importo pari a circa 19,3 milioni è stato accertato nel corso degli ultimi tre anni e, in assenza di versamento da parte degli interessati, sarà iscritto a ruolo a breve. Va evidenziato che nell'ultimo triennio l'Istituto ha avviato un'operazione di acquisizione dall'Anagrafe Tributaria dei redditi prodotti dagli iscritti alla Gestione separata negli anni che vanno dal 2011 al 2014. L'analisi di tali dati ha comportato l'accertamento di circa 5,6 milioni di contribuzione omessa. L'Istituto ha già acquisito dall'anagrafe tributaria anche i dati reddituali dei giornalisti iscritti all'Albo riferiti agli anni che vanno dal 2015 e 2016. Nel corso dell'anno 2019 saranno elaborati anche i dati reddituali degli anni 2015 e 2016 e si darà quindi avvio alle procedure di recupero riferite ad eventuali omissioni contributive.

Le predette operazioni di verifica reddituale dei giornalisti avviate in questi ultimi anni, unitamente all'acuirsi della situazione di crisi del settore editoriale, hanno comportato una lievitazione dei crediti verso gli iscritti, a fronte della quale è opportuno rilevare che alcune disposizioni normative hanno consentito ai contribuenti di ricorrere a procedure di abbattimento dei debiti iscritti a ruolo, cosiddetta "rottamazione", che riduce l'importo delle sanzioni e degli interessi.

L'ultima operazione di rottamazione, che riguarda i crediti iscritti a ruolo entro il 2017, è ancora in corso, unitamente alla procedura di "saldo e stralcio" prevista dall'ultima legge di bilancio che, sulla base di determinate condizioni reddituali soggettive del debitore, oltre a sanzioni ed interessi, può comportare anche l'abbattimento dei contributi dovuti.

Pertanto, considerando che i crediti iscritti a ruolo entro il 2017 ammontano a circa 9 milioni di euro e che una parte di essi potrebbe essere oggetto di rottamazione o di stralcio e tenuto conto del seppur contenuto aumento del tasso di morosità, si ritiene di dover procedere all'adeguamento del



Fondo svalutazione crediti contributivi per i liberi professionisti, portando il livello di copertura almeno fino a 6.558 migliaia di euro, pari al 18,34% del monte crediti complessivo.

Il credito complessivo, a seconda dell'anno di formazione (anno di accertamento) è così ripartito:

ANNO FORMAZIONE DEL CREDITO	SALDO INIZIALE al 1/01/2018	SALDO FINALE al 31/12/2018
1998	€ 57.455	€ 52.777
1999	€ 72.667	€ 70.063
2000	€ 96.368	€ 93.188
2001	€ 269.616	€ 259.897
2002	€ 393.588	€ 371.951
2003	€ 523.590	€ 487.744
2004	€ 571.644	€ 534.271
2005	€ 877.481	€ 805.224
2006	€ 1.170.769	€ 1.096.889
2007	€ 1.226.144	€ 1.137.566
2008	€ 1.475.237	€ 1.360.986
2009	€ 1.421.496	€ 1.320.679
2010	€ 1.562.096	€ 1.446.782
2011	€ 1.767.117	€ 1.611.241
2012	€ 1.141.087	€ 1.033.114
2013	€ 1.442.503	€ 1.285.224
2014	€ 1.834.395	€ 1.314.409
2015	€ 2.485.306	€ 2.176.198
2016	€ 4.295.396	€ 3.510.294
2017	€ 11.082.401	€ 5.399.696
2018	€ 0	€ 10.380.634
<b>Totale</b>	<b>€ 33.766.355</b>	<b>€ 35.748.827</b>

#### Fondo svalutazione crediti v/iscritti da lavoro libero/professionale – Euro 6.558.325 (1.710.178)

Il fondo svalutazione crediti da lavoro libero/professionale nel corso dell'anno non ha subito variazione per utilizzi a copertura di cancellazioni di posizioni creditorie.

Alla fine dell'esercizio, per le considerazioni sopra esposte, si è ritenuto opportuno procedere all'adeguamento, tramite un accantonamento di 4.848 migliaia, portando il livello di copertura ad una percentuale pari al 18,34% dell'ammontare dei crediti di riferimento.

#### Crediti verso Aziende editoriali per contributi da collaborazioni coordinate e continuative – Euro 10.328.769 (9.762.133)

La voce in esame si riferisce ai crediti verso le aziende editoriali per i contributi da collaborazioni coordinate e continuative ancora da incassare. Alla fine dell'esercizio il credito risulta così dettagliato:

	2018	2017	differenza
<b>Saldo Crediti Aziende editoriali</b>	<b>10.329</b>	<b>9.762</b>	<b>567</b>
di cui:			
contributi	8.520	8.419	101
sanzioni/interessi	1.809	1.343	466

A fronte di tali crediti è stata incassata, nel mese di gennaio 2019, la somma di 1.999 migliaia.



Va evidenziato che il saldo è stato ridotto di 145 migliaia per perdite su crediti inesigibili e per i quali è stato utilizzato il relativo fondo svalutazione crediti.

Si segnala che nella composizione del credito alla fine dell'esercizio risultano 1.945 migliaia per crediti riferiti ad aziende fallite (anno precedente 1.458 migliaia).

Va altresì rilevato che alla fine dell'esercizio risultano incassate somme per complessive 2.640 migliaia a titolo di contributi da ripartire e riferiti ad importi incassati e non ancora allocati nelle rispettive partite creditorie di riferimento, così come dettagliato nella successiva sezione dello stato patrimoniale tra i debiti di gestione.

Riguardo **l'attività di recupero crediti**, l'ammontare dei crediti vantati dall'Istituto trasmessi all'Ufficio Legale, esclusi quelli derivanti dall'attività ispettiva, è stato pari a 444 migliaia, di cui 407 migliaia per contributi (anno precedente 264 migliaia, di cui 247 migliaia per contributi).

Nel corso dell'anno sono state autorizzate 20 dilazioni. L'ammontare complessivo dei crediti oggetto delle rateizzazioni è pari a 152 migliaia, di cui contributi per 121 migliaia.

### **Fondo svalutazione crediti v/aziende da collaborazioni coordinate e continuative – Euro 4.491.209 (3.758.387)**

Il fondo in esame è stato determinato a seguito delle valutazioni effettuate considerando la tipologia del credito e le condizioni di solvibilità delle aziende (contenziosi, fallimenti, cessazioni e sanzioni). Come sopra accennato il fondo è stato utilizzato per 145 migliaia a seguito della copertura di crediti divenuti inesigibili, di cui:

- 140 migliaia a seguito di procedure concorsuali chiuse per mancanza di attivo;
- 5 migliaia a seguito di giudizi definitivi favorevoli ottenuti da talune aziende oltre che per la cancellazione dal registro delle imprese.

In sede di chiusura di bilancio si è provveduto all'accantonamento di 878 migliaia, a seguito del prudente adeguamento della consistenza al rischio d'inesigibilità dei crediti preesistenti. L'importo complessivo del fondo è pari al 43,48% della massa creditoria, contro il 38,50% dell'anno precedente.

### **Crediti per prestiti – Euro 145.314 (147.184)**

Tale voce si riferisce ai crediti per rate scadute e ancora da incassare alla data di fine esercizio e la consistenza risulta pressoché in linea con l'anno precedente. Per le posizioni in stato di morosità sono in corso di svolgimento le opportune azioni di recupero. Una parte del credito, ammontante a 6 migliaia, è stata incassata nel mese di gennaio 2019.

### **Crediti verso Banche – Euro 51.826 (144.303)**

L'importo risultante in tale categoria si riferisce a crediti per competenze maturate sui conti bancari. Le somme sono state accreditate nei primi mesi dell'anno successivo.

### **Crediti verso lo Stato – Euro 355.013 (346.177)**

L'importo presente nella categoria alla fine dell'esercizio si riferisce all'ammontare del credito per la quota delle indennità di maternità obbligatorie, liquidate agli iscritti e poste a carico del bilancio dello Stato, così come previsto dall'art.78 del D.Lgs. n.151/2001, relativamente alla riduzione degli oneri di maternità. L'importo è così composto:

- 326 migliaia dal credito maturato sulle liquidazioni dell'anno 2018;
- 29 migliaia dal residuo credito, ancora da incassare, sulle liquidazioni effettuate nell'anno 2015.

### **Crediti verso altri enti previdenziali – Euro 10.729 (9.433)**

La voce creditoria si riferisce agli anticipi di pagamento effettuati nei confronti dell'Inps per la procedura di totalizzazione contributi riferita alle pensioni del mese di gennaio 2019.

### **Altri crediti – Euro 247.014 (230.230)**

I crediti in esame sono così dettagliati:

- 238 migliaia per crediti riferiti alle disposizioni di pagamento relative alle pensioni del mese di gennaio 2019, regolate dalla banca tesoriera nell'esigenza del rispetto delle valute, negli ultimi giorni del mese di dicembre 2018 (anno precedente 214 migliaia);
- 9 migliaia per crediti residuali di natura previdenziale.

### C III - ATTIVITA' FINANZIARIE

#### Strumenti finanziari derivati attivi – Euro 880.776 (441.637)

La voce accoglie la valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati attivi alla data di chiusura d'esercizio ed eseguiti a copertura del rischio di cambio sulla porzione del portafoglio titoli in dollari USA, le cui valorizzazioni sono risultate positive.

Il valore presente deriva dalla valutazione del contratto di copertura forward aperto alla fine dell'esercizio per l'acquisto di 82.031 migliaia di euro e vendita a termine, con data 31 gennaio 2019, di 93.000 migliaia di USD. La variazione economica positiva è classificata nella sezione del Conto Economico dedicata alle rivalutazioni e rettifiche di valore di attività e finanziarie.

#### Altri titoli – Euro 413.328.989 (314.016.183)

Tale importo costituisce il valore dei titoli presenti in portafoglio alla fine dell'esercizio classificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un aumento netto di 99.313 migliaia, determinato soprattutto dalle nuove operazioni d'investimento e dalle operazioni di rettifica di fine esercizio, quali plusvalenze e minusvalenze da cambi, rivalutazioni e svalutazioni per allineamento ai valori di mercato.

Di seguito si riporta il confronto tra il valore di bilancio e il valore di mercato:

descrizione investimento	valore contabile	valore mercato	differenza
Fondi azionari	74.807.134	77.765.234	2.958.100
Fondi obbligazionari	336.039.974	344.693.410	8.653.436
Fondi commodities	2.481.880	2.481.880	0
<b>Totale</b>	<b>413.328.989</b>	<b>424.940.525</b>	<b>11.611.537</b>

Il valore contabile rappresentato in tabella è stato rettificato per effetto delle svalutazioni di fine esercizio laddove il valore di mercato di ciascun titolo sia risultato inferiore al valore di bilancio (costo medio ponderato).

L'ammontare di tali svalutazioni è stato pari a 4.260 migliaia così come risultante nel conto economico nell'apposita voce che accoglie gli oneri per svalutazione titoli dell'attivo circolante.

E' opportuno rilevare che tale importo è stato completamente recuperato per effetto dell'andamento positivo dei mercati finanziari di riferimento nel primo trimestre dell'anno 2019.

### C IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

#### Depositi bancari – Euro 116.006.190 (174.447.015)

Le disponibilità liquide alla fine dell'esercizio ammontano complessivamente a 116.006 migliaia, di cui 114.649 migliaia per le liquidità presso i depositi bancari e 1.357 migliaia per le liquidità temporanee giacenti presso la banca depositaria.

La minore giacenza risultante alla fine dell'esercizio è conseguenza del graduale processo intrapreso nel corso dell'anno per l'impiego della liquidità eccedente nel portafoglio investimenti mobiliare.

**D - RATEI E RISCONTI ATTIVI****Risconti Attivi – Euro 2.260 (2.316)**

Sono stati iscritti risconti attivi per costi anticipati di competenza dell'esercizio successivo e relativi a spese classificate tra le acquisizioni di beni e servizi.

**PASSIVO****A - PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto della Gestione è pari a 632.911 migliaia così come risultante dalle seguenti tabelle, espresse all'unità di euro, che mettono a confronto gli ultimi due esercizi:

	Fondo di Riserva	Avanzo 2016	Avanzo 2017	Totale
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>506.381.036</b>	<b>47.523.111</b>	<b>0</b>	<b>553.904.147</b>
Destinaz. avanzo al F.do di Riserva	47.523.111	-47.523.111	0	0
Avanzo esercizio	0	0	48.378.311	48.378.311
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>553.904.147</b>	<b>0</b>	<b>48.378.311</b>	<b>602.282.458</b>

	Fondo di Riserva	Avanzo 2017	Avanzo 2018	Totale
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>553.904.147</b>	<b>48.378.311</b>	<b>0</b>	<b>602.282.458</b>
Destinaz. avanzo al F.do di Riserva	48.378.311	-48.378.311	0	0
Avanzo esercizio	0	0	30.628.837	30.628.837
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>602.282.458</b>	<b>0</b>	<b>30.628.837</b>	<b>632.911.295</b>

**Fondo di Riserva – Euro 602.282.458 (553.904.148)**

Come si può evincere dal prospetto sopra esposto, con la destinazione dell'Avanzo d'esercizio 2018 e in conformità con quanto previsto dal Regolamento, il Fondo di Riserva raggiungerà una consistenza pari a **632.911 migliaia**.

L'attuale Regolamento, con riferimento sia alla categoria dei lavoratori libero/professionisti che ai co.co.co., prevede l'applicazione dei principi del sistema a ripartizione.

**Riconciliazione fra Bilancio Consuntivo al 31.12.2017 e Bilancio Tecnico ai sensi dell'Art. 24 comma 24 del DL 6.12.2011 convertito dalla Legge 214 del 22.12.2011 (redatto nel 2015 su dati al 31.12.2014)**

In considerazione della Legge 214 del 22 dicembre 2011, in base alla quale è stata definita l'esigenza di assicurare l'equilibrio finanziario tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche attraverso la redazione di bilanci tecnici riferiti ad un arco temporale di cinquanta anni, è stato coerentemente riformulato dal Comitato Amministratore della Gestione Previdenziale Separata con Atto n.19 del 14/10/2015 il bilancio tecnico attuariale con base 31/12/2014.

A tale riguardo è stato richiesto all'attuario esterno, incaricato di redigere i bilanci tecnici attuariali, di confrontare i dati consuntivi con il Bilancio Tecnico Attuariale. Nella lettura degli scostamenti occorre tener conto della diversa natura del bilancio contabile rispetto a quello tecnico; il primo consuntiva ex post le dinamiche economico – patrimoniali, il secondo prevede ex ante, sulla base di ipotesi fornite in gran parte dai Ministeri Vigilanti, la sostenibilità di lungo periodo dell'Istituto prescindendo da dinamiche congiunturali di breve periodo.

**Contributi**

Il dato consuntivo 2018 relativo ai contributi soggettivi, integrativi e altri è in linea con quello anticipato dal BTA (totali 51 contro 52 milioni di Euro, approssimando al milione di Euro).

**Prestazioni**

Le previsioni attuariali delle prestazioni complessive 2018 sono disallineate rispetto al dato consuntivo con maggiori oneri di circa 1,4 milioni. In questa fase ancora molto "giovane" di vita della gestione un disallineamento di questo tipo è da ritenersi assolutamente non rilevante. Le spese di amministrazione sono più basse di circa 100 mila euro.

**Patrimonio e rendimenti**

Il Patrimonio previsto al 31.12.2018 nella valutazione attuariale (694 milioni) è più elevato di quello consuntivato (633 milioni) con uno scarto dell'ordine del -9%; i due dati sono disallineati per la diversa dinamica dei rendimenti effettivi (ipotizzati al 3% come da linea guida ministeriale) rispetto a quelli effettivi (-0,8%) che hanno sofferto la particolare fase del mercato finanziaria attraversata nel 2018.

**B - FONDI PER RISCHI ED ONERI****Altri fondi per rischi ed oneri – Euro 2.106.519 (1.928.116)**

Tale voce comprende il Fondo per Prestazioni Assistenziali temporanee e il Fondo Garanzia sulla concessione di prestiti.

La composizione è così ripartita:

**Fondo prestazioni assistenziali temporanee** per i collaboratori coordinati e continuativi, che presenta un saldo di 2.020 migliaia. Rispetto al precedente esercizio risulta incrementato di 180 migliaia, per effetto della destinazione del risultato dell'esercizio derivante dalla differenza tra i contributi per prestazioni assistenziali temporanee accertati pari a 382 migliaia ed i relativi costi pari a 202 migliaia.

**Fondo di garanzia sulla concessione di prestiti** agli iscritti, destinato alla copertura di crediti inesigibili così come stabilito dal vigente regolamento, presenta un saldo di 87 migliaia, in decremento di 1 migliaio rispetto al precedente esercizio, quale differenza tra gli accantonamenti determinatisi in sede di erogazione dei prestiti e gli utilizzi per le cancellazioni di posizioni creditorie inesigibili.

La movimentazione della categoria è di seguito rappresentata:

descrizione	31/12/2017	incrementi	decrementi	31/12/2018
Fondo Prestaz. Assist. Tempor. Co.Co.Co.	1.839.650	180.031	0	2.019.681
Fondo garanzia Prestiti	88.466	2.175	3.803	86.838
<b>Totale</b>	<b>1.928.116</b>	<b>182.206</b>	<b>3.803</b>	<b>2.106.519</b>

**D – DEBITI**

Il dettaglio ed il confronto con l'esercizio precedente delle voci iscritte tra i debiti dello stato patrimoniale è il seguente:

**Debiti verso banche – Euro 84.226 (79.824)**

La voce comprende le spese e commissioni non ancora liquidate, relative al portafoglio mobiliare e riferite per la gran parte all'ultimo trimestre dell'esercizio.

**Debiti verso fornitori – Euro 23.199 (35.953)**

La voce si riferisce a debiti per costi di competenza dell'esercizio non ancora fatturati e risulta in linea rispetto all'esercizio precedente.



**Debiti tributari – Euro 245.937 (3.770.986)**

Tale voce riguarda unicamente i debiti tributari di natura certa e per l'anno in esame è riferita esclusivamente alle ritenute fiscali sulle prestazioni previdenziali rilevate nel mese di dicembre 2018 (anno precedente 220 migliaia) versate all'erario nel mese di gennaio 2019.

La riduzione è da attribuire al debito per l'imposta Capital Gain presente nell'esercizio precedente poi liquidato nei primi mesi dell'anno in esame.

**Debiti verso iscritti – Euro 45.676 (3.211)**

Tale voce si riferisce per la gran parte a somme versate in eccedenza dagli iscritti e restituite all'inizio dell'anno 2019.

**Debiti verso aziende editoriali – Euro 0 (42.862)**

La voce non presenta alcun saldo; nell'esercizio precedente accoglieva somme versate in eccedenza dalle aziende editoriali per le posizioni contributive cococo e restituite alle stesse all'inizio dell'anno 2018.

**Contributi da ripartire e da accertare – Euro 3.723.489 (3.566.425)**

Si riferiscono a tutte le entrate contributive che alla data di chiusura d'esercizio non hanno avuto la loro definitiva allocazione, poiché non è stata ancora definita la corrispondente attribuzione alle partite creditorie di riferimento. L'importo complessivo è così suddiviso:

- 1.083 migliaia per contributi da ripartire da lavoro libero/professionale, in aumento di 32 migliaia rispetto all'anno precedente;
- 2.640 migliaia per contributi da ripartire da collaborazioni coordinate e continuative, in aumento di 125 migliaia rispetto all'anno precedente.

Le partite contabili collocate temporaneamente nella presente categoria saranno, per la gran parte, attribuite alle partite creditorie di riferimento nei primi mesi dell'anno successivo.

**Altri debiti – Euro 4.579.365 (4.909.756)**

Si tratta di una voce residuale che accoglie tutte le poste debitorie che non rientrano specificatamente nelle precedenti voci. L'importo complessivo è composto:

- per 4.193 migliaia dal debito verso la Gestione sostitutiva dell'AGO per il riaddebito dei costi diretti ed indiretti (anno precedente 4.446 migliaia);
- per 192 migliaia dal debito verso la Gestione sostitutiva dell'AGO per il trasferimento di somme contributive incassate in precedenza ma non dovute poiché di competenza della stessa;
- per 174 migliaia da versamenti confluiti sui conti correnti bancari e postali non ancora attribuiti alle partite creditorie di riferimento per assenza d'indicazioni idonee all'individuazione (anno precedente 445 migliaia);
- per 11 migliaia riferite alla disponibilità residua del contributo versato dalla banca tesoriera nell'ambito della convenzione per il servizio di tesoreria, di cui 10 migliaia già impegnate;
- la restante parte pari a 9 migliaia è riferita a debiti residuali di varia natura.

Il decremento registrato di 330 migliaia rispetto all'esercizio precedente è da attribuire essenzialmente al minor debito verso la Gestione Sostitutiva dell'AGO.

**E – RATEI E RISCONTI****Ratei passivi – Euro (0)**

La voce non presenta alcun saldo alla fine dell'esercizio.

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

Il prospetto del conto economico consuntivo, confrontato con l'anno precedente, riporta le seguenti risultanze:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	differenze
<b>GESTIONE PREVIDENZIALE</b>			
<b>RICAVI</b>	50.902.807	50.237.089	<b>665.719</b>
<b>COSTI</b>	7.749.716	6.372.622	<b>1.377.094</b>
<b>RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE</b>	43.153.091	43.864.467	<b>-711.375</b>
<b>GESTIONE PATRIMONIALE</b>			
<b>PROVENTI</b>	20.112.096	19.969.029	<b>143.067</b>
<b>ONERI</b>	11.291.238	12.428.274	<b>-1.137.036</b>
<b>RISULTATO GEST.PATRIMONIALE</b>	8.820.858	7.540.755	<b>1.280.103</b>
<b>SPESE DI STRUTTURA</b>	4.442.913	4.797.308	<b>-354.395</b>
<b>ALTRI PROVENTI ED ONERI</b>	-99.624	-62.401	<b>-37.223</b>
<b>SVALUTAZ.E RETTIF.VALORE ATTIV.FINANZ.</b>	-16.802.574	1.832.798	<b>-18.635.373</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO</b>	<b>30.628.837</b>	<b>48.378.311</b>	<b>-17.749.473</b>

**GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE**

La gestione previdenziale realizza un avanzo di 43.153 migliaia, in flessione per l'1,62% rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato è determinato dall'accertamento dei contributi derivanti da lavoro libero professionale, da collaborazioni coordinate e continuative, nonché dagli interessi sulle concessioni delle rateizzazioni dei versamenti contributivi e dagli interessi di mora, al netto dei corrispondenti oneri previdenziali.

**RICAVI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE**

I ricavi della gestione previdenziale e assistenziale risultano dalla seguente tabella:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	differenze
Contributi obbligatori	44.360.765	45.177.919	<b>-817.154</b>
Contributi non obbligatori	4.428.631	3.151.196	<b>1.277.436</b>
Sanzioni ed interessi	1.787.467	1.590.865	<b>196.602</b>
Altri ricavi	325.944	317.108	<b>8.835</b>
Utilizzo fondi	0	0	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>50.902.807</b>	<b>50.237.089</b>	<b>665.719</b>

**1. CONTRIBUTI OBBLIGATORI – Euro 44.360.765 (45.177.919)**

La categoria in esame ha registrato nel suo complesso una contrazione di 817 migliaia pari all'1,81% quale effetto essenzialmente riconducibile alla riduzione della contribuzione da lavoro libero professionale riferita agli accertamenti contributivi degli anni precedenti.

**CONTRIBUTI DA LAVORO LIBERO PROFESSIONALE**

I contributi obbligatori di tale categoria sono suddivisi in contributi "dell'anno" e contributi "anni precedenti", così come risultante dalla seguente tabella:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	differenze
<b>Contributi dell'anno:</b>			
Contributo Soggettivo	18.066.673	17.517.098	<b>549.575</b>
Contributo Integrativo	4.952.739	4.782.762	<b>169.977</b>
Contributo Maternità	80.923	552.947	<b>-472.024</b>
Contributo Aggiuntivo	1.551.109	1.409.177	<b>141.932</b>
<b>Totale</b>	<b>24.651.444</b>	<b>24.261.984</b>	<b>389.460</b>
<b>Contributi anni precedenti:</b>			
Contributo Soggettivo	1.050.452	2.050.611	<b>-1.000.159</b>
Contributo Integrativo	319.566	547.624	<b>-228.057</b>
Contributo Maternità	0	0	<b>0</b>
Contributo Aggiuntivo	33.755	33.536	<b>219</b>
<b>Totale</b>	<b>1.403.774</b>	<b>2.631.770</b>	<b>-1.227.997</b>
<b>Totale contributi lavoro libero/professionale</b>	<b>26.055.218</b>	<b>26.893.754</b>	<b>-838.536</b>

Alla data di chiusura di bilancio risultano iscritti, con obbligo di comunicazione reddituale, 19.969 giornalisti (anno precedente 19.829 iscritti). Il reddito medio pro-capite risulta pari ad euro 14.949 (anno precedente euro 14.366), mentre la massa retributiva imponibile, ai fini del contributo soggettivo, è risultata pari a 168.917 migliaia (anno precedente 165.755 migliaia).

**Contributi dell'anno – Euro 24.651.444 (24.261.984)**

I contributi accertati di tale categoria si riferiscono esclusivamente ai redditi conseguiti dagli iscritti nell'anno 2017 e fiscalmente dichiarati nell'anno 2018; essi registrano complessivamente un aumento di 389 migliaia pari all'1,61%.

**Contributi degli anni precedenti – Euro 1.403.774 (2.631.770)**

Tale categoria accoglie i contributi accertati nel corso dell'anno e riferiti a redditi conseguiti dagli iscritti negli anni precedenti il 2017, oltre che a rettifiche di posizioni contributive pregresse. Nell'anno in esame registra una flessione di 1.228 migliaia pari al 46,66%.

Il minor importo accertato, peraltro calmierato dalle rettifiche apportate nel corso dell'anno, è dovuto soprattutto al fatto che, rispetto all'anno precedente in cui si erano recuperati gli anni 2012 e 2013, nell'anno in esame si è proceduto all'accertamento d'ufficio, mediante consultazione dell'Anagrafe tributaria, per il solo anno 2014.

**CONTRIBUTI DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE**

I contributi obbligatori di tale categoria sono suddivisi in contributi "dell'anno" e contributi "anni precedenti", come risultante dalla seguente tabella:



	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	differenze
<b>Contributi dell'anno:</b>			
Contributi IVS	16.554.352	17.266.328	-711.976
Contributi per prestazioni assist.temporanee	347.646	363.758	-16.112
<b>Totale</b>	<b>16.901.999</b>	<b>17.630.087</b>	<b>-728.088</b>
<b>Contributi anni precedenti:</b>			
Contributi IVS	1.369.542	643.022	726.520
Contributi per prestazioni assist.temporanee	34.007	11.056	22.950
<b>Totale</b>	<b>1.403.549</b>	<b>654.078</b>	<b>749.470</b>
<b>Totale contributi collab.coord.continulative</b>	<b>18.305.547</b>	<b>18.284.165</b>	<b>21.382</b>

Nel corso dell'anno in esame i rapporti di co.co.co. registrati hanno riguardato 7.177 giornalisti, (anno precedente 7.530). Il reddito medio pro-capite annuo è risultato pari ad euro 8.822 (anno precedente euro 8.510) mentre la massa retributiva lorda è risultata pari a 63.315 migliaia (anno precedente 64.080 migliaia).

#### **Contributi dell'anno – Euro 16.901.999 (17.630.087)**

I contributi dell'anno sono costituiti per 16.554 migliaia dai **contributi IVS** in diminuzione del 4,12% e per 348 migliaia dai **contributi per le prestazioni assistenziali temporanee** in diminuzione del 4,43%. La contrazione registrata è derivata dalla riduzione del numero dei rapporti di lavoro co.co.co. oltreché dalla contrazione della massa retributiva imponibile.

#### **Contributi degli anni precedenti – Euro 1.403.549 (654.078)**

I contributi degli anni precedenti sono costituiti per 1.370 migliaia dai **contributi IVS** in aumento del 112,99% e per 34 migliaia dai **contributi per le prestazioni assistenziali temporanee** in aumento del 207,57%.

Riguardo **l'attività di vigilanza** nel corso dell'anno sono state ispezionate 79 aziende (anno precedente 90) e in 21 accertamenti ispettivi sono emerse irregolarità (anno precedente 20). L'ammontare accertato nel corso dell'anno ha registrato un incremento rispetto all'anno precedente pari al 171,40%, come risultante dalla seguente tabella:

<b>importi accertati da ispezioni</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>variazioni</b>
Contributi	737.357	278.496	458.861
Sanzioni civili	362.134	126.623	235.511
<b>Totale</b>	<b>1.099.491</b>	<b>405.119</b>	<b>694.372</b>

Gli accertamenti ispettivi nel corso dei quali sono emerse irregolarità contributive hanno rilevato 54 rapporti di collaborazione coordinata e continuativa non denunciati alla Gestione nel corso dell'anno oppure formalmente qualificati come collaborazioni autonome e per i quali è stata accertata la diversa natura di collaborazione coordinata e continuativa (anno precedente 55 rapporti di lavoro).

## **2. CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI – Euro 4.428.631 (3.151.196)**

La categoria, riferita esclusivamente alla figura professionale dei co.co.co., è così composta:

- accertamenti per riscatti di periodi contributivi per complessive 493 migliaia in aumento di 41 migliaia pari al 9,14%;

- accertamenti per ricongiungimenti di periodi assicurativi per 3.936 migliaia in aumento di 1.244 migliaia pari al 46,21%, per effetto del maggior numero dei montanti contributivi trasferiti da altri enti previdenziali, che per l'esercizio in esame hanno riguardato 30 posizioni (anno precedente 22 posizioni).

### 3. SANZIONI ED INTERESSI – Euro 1.787.467 (1.590.865)

La categoria in esame, che ha registrato nel suo complesso un aumento dei proventi per 197 migliaia pari al 12,36% riguarda la contribuzione da lavoro libero/professionale per 1.086 migliaia in flessione di 181 migliaia pari al 14,30% e la contribuzione da collaborazioni coordinate e continuative per 702 migliaia in aumento di 378 migliaia pari al 116,61%.

All'interno della categoria del lavoro libero/professionale si segnalano gli interessi derivanti dalle concessioni di rateizzazioni creditorie per 87 migliaia, di poco superiori all'anno precedente, e gli accertamenti di sanzioni e interessi di mora per 999 migliaia, in diminuzione di 185 migliaia.

All'interno della categoria delle collaborazioni coordinate e continuative si segnalano gli interessi derivanti dalle concessioni di rateizzazioni creditorie per 4 migliaia, in linea con l'anno precedente, gli accertamenti di sanzioni e interessi di mora per 629 migliaia, in aumento di 399 migliaia, ed infine gli interessi sui riscatti e ricongiunzioni per 68 migliaia, in diminuzione di 21 migliaia.

### 4. ALTRI RICAVI – Euro 325.944 (317.108)

La categoria è riferita ai contributi per le Indennità di maternità erogate nel corso dell'esercizio per le quote fiscalizzate e poste a carico dello Stato per 326 migliaia.

## COSTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Complessivamente i costi della gestione previdenziale sono pari a 7.750 migliaia e presentano una crescita del 21,61% rispetto all'esercizio precedente per effetto del generale aumento dei costi componenti la categoria, così come risultante dalla seguente tabella:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	differenze
Prestazioni obbligatorie	6.071.724	5.807.406	<b>264.318</b>
Accantonamenti ai fondi prest.assist.tempor.	180.031	149.952	<b>30.079</b>
Altri costi	1.497.961	415.263	<b>1.082.697</b>
<b>Totale</b>	<b>7.749.716</b>	<b>6.372.622</b>	<b>1.377.094</b>

### 1. PRESTAZIONI OBBLIGATORIE – Euro 6.071.724 (5.807.406)

Tale voce si riferisce alle **Pensioni** e alle **Prestazioni Assistenziali Temporanee**.

Riguardo alle **Pensioni** l'onere complessivamente sostenuto ammonta a 5.384 migliaia ed è composto dalle Pensioni IVS e dalle Liquidazioni in capitale.

Relativamente alle **Pensioni IVS** si rileva un onere complessivo pari a 2.412 migliaia contro l'importo di 2.084 migliaia dell'anno precedente.

L'incremento di spesa in valore assoluto è stato di 328 migliaia e in termini percentuali del 15,74% (anno precedente 22,06%) fenomeno in costante crescita se confrontato con l'ultimo quinquennio così come rappresentato dalla seguente tabella:

ANDAMENTO ONERE PENSIONI IVS (Valori in ml di euro)					
	2014	2015	2016	2017	2018
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
<b>Costi per Pensioni IVS</b>	<b>1,429</b>	<b>1,491</b>	<b>1,707</b>	<b>2,084</b>	<b>2,412</b>

La ripartizione dei trattamenti pensionistici alla data di chiusura di bilancio risulta dalla seguente tabella:

Anno	Dirette	Superstiti	Totale
2017	1.186	210	1.396
2018	1.225	222	1.447
<b>Variazione</b>	<b>39</b>	<b>12</b>	<b>51</b>

I trattamenti pensionistici erogati hanno riguardato le pensioni di vecchiaia, invalidità e superstiti della categoria dei liberi professionisti. L'aumento registrato nell'anno è derivato essenzialmente dal perfezionamento dei requisiti contributivi richiesti per l'erogazione della pensione di vecchiaia.

Relativamente alle **Liquidazioni in capitale** una-tantum l'onere complessivo è risultato pari a 2.972 migliaia, in diminuzione di 43 migliaia pari all'1,42% rispetto all'anno precedente.

Tale prestazione è corrisposta in favore di coloro che al compimento dell'età pensionabile non abbiano ancora maturato il diritto alla pensione e in favore dei superstiti privi dei requisiti contributivi necessari. L'indennità erogata è corrispondente alla contribuzione effettivamente versata, maggiorata degli interessi legali maturati.

Nel corso dell'anno 213 beneficiari hanno usufruito di tale trattamento (anno precedente 218 beneficiari).

Riguardo alle **Prestazioni Assistenziali Temporanee**, la spesa complessivamente sostenuta ammonta a 688 migliaia contro 809 migliaia dell'anno precedente ed è così distinta:

#### **Prestazioni per i lavoratori libero professionisti**

All'interno della categoria figura la sola **Indennità di maternità** pari a 486 migliaia, al netto della quota posta a carico dello Stato e maturata nel corso dell'esercizio pari a 259 migliaia, ai sensi dell'art.78 del D.Lgs.151/2001. Pertanto, le prestazioni complessivamente liquidate sono risultate pari a 745 migliaia e hanno riguardato 123 beneficiari (anno precedente 125).

#### **Prestazioni per i co.co.co.**

All'interno della categoria figura l'onere per l'**indennità di maternità e paternità** ammontante a 148 migliaia, al netto della quota posta a carico dello Stato e maturata nel corso dell'esercizio pari a 67 migliaia, ai sensi dell'art.78 del D.Lgs.151/2001. Pertanto, le prestazioni complessivamente liquidate sono risultate pari a 215 migliaia e hanno riguardato 40 beneficiari (anno precedente 37).

Le quote dei costi per le indennità di maternità e paternità delle due figure professionali poste a carico dello Stato, sopra menzionate e complessivamente pari a 326 migliaia, figurano nella successiva sezione degli altri costi della gestione previdenziale; di contro, tra gli altri ricavi della gestione previdenziale risulta collocato il medesimo importo relativo ai ricavi riferiti al rimborso delle indennità fiscalizzate a carico dello Stato.

Risultano inoltre, l'onere per gli **assegni familiari** pari a 49 migliaia e l'onere per l'**indennità di malattia e degenza ospedaliera** pari a 5 migliaia.

## 2. ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI - Euro 180.031 (149.952)

La categoria si riferisce esclusivamente all'onere per l'accantonamento al **Fondo Prestazioni Assistenziali Temporanee** per le collaborazioni coordinate e continuative.

L'importo rilevato è frutto della destinazione dell'avanzo di tale gestione riscontrato nell'esercizio in esame, quale differenza tra i ricavi per contributi accertati pari a 382 migliaia e i costi per le prestazioni erogate a carico dell'Istituto pari a 202 migliaia.

## 3. ALTRI COSTI - Euro 1.497.961 (415.263)

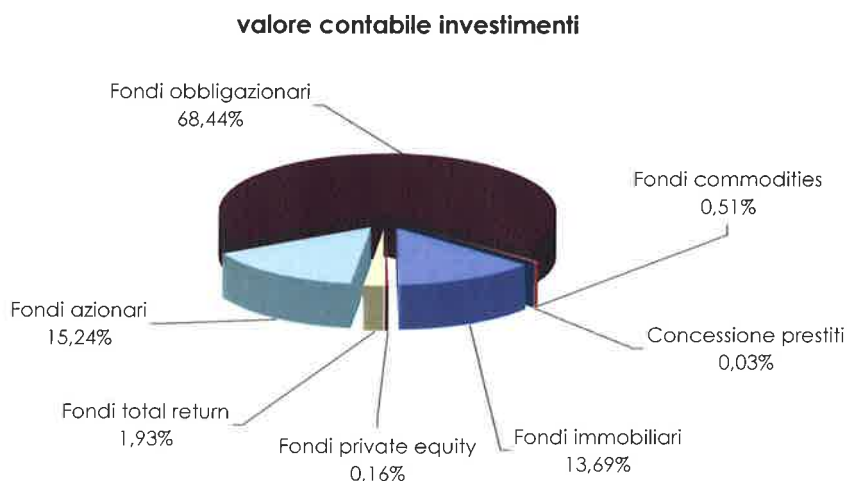
Gli altri costi ammontano a 1.498 migliaia e si riferiscono prevalentemente agli oneri per il trasferimento dei contributi ad altri enti previdenziali per 1.171 migliaia (anno precedente 98 migliaia) e alla quota delle Indennità di maternità fiscalizzate poste a carico dello Stato per complessive 326 migliaia (anno precedente 317 migliaia).

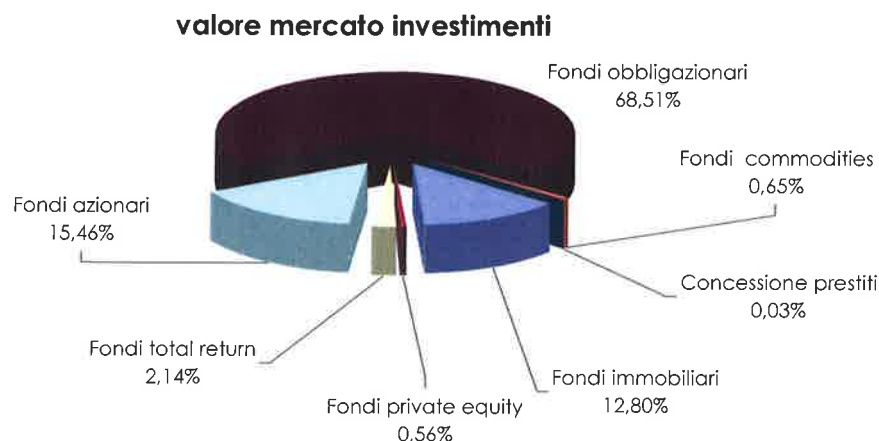
## GESTIONE PATRIMONIALE

Il risultato di tale gestione, che si riferisce per la gran parte al patrimonio mobiliare e in misura ridotta alla concessione di prestiti agli iscritti, presenta un avanzo di 8.821 migliaia, in aumento di 1.280 migliaia pari al 16,98% rispetto al precedente esercizio.

Prima di passare all'analisi di tale gestione, si fornisce di seguito il dettaglio della tipologia degli investimenti con i valori contabili e di mercato al 31 dicembre 2018, evidenziando la composizione in termini percentuali:

Composizione degli investimenti				
	valore contabile	quota %	valore mercato	quota %
Fondi immobiliari	67.222.502	13,69%	64.421.743	12,80%
Fondi private equity	774.066	0,16%	2.841.536	0,56%
Fondi total return	9.500.000	1,93%	10.754.903	2,14%
Fondi azionari	74.807.134	15,24%	77.765.234	15,46%
Fondi obbligazionari	336.039.974	68,44%	344.693.410	68,51%
Fondi commodities	2.481.880	0,51%	2.481.880	0,49%
Concessione prestiti	166.969	0,03%	166.969	0,03%
<b>Totale</b>	<b>490.992.525</b>	<b>100,00%</b>	<b>503.125.676</b>	<b>100,00%</b>





Relativamente al comparto immobiliare, rappresentato da quote di fondi immobiliari, il Decreto Legge 78/2010, convertito in Legge 122/2010, ha disposto che le operazioni di acquisto e vendita degli immobili da parte degli enti pubblici e privati, gestori di forme obbligatorie di assistenza e previdenza, nonché le operazioni di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione di immobili o di quote di fondi immobiliari, siano subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica.

Preso atto del Decreto del 10/11/2010 emanato dal Ministero dell'Economia di concerto con il Ministero del Lavoro, che ha disciplinato le modalità di effettuazione di tali operazioni, l'Istituto ha predisposto ed approvato il piano triennale degli investimenti immobiliari ed ha altresì trasmesso lo stesso ai Ministeri competenti.

## PROVENTI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Rispetto all'anno precedente risultano maggiori proventi per 143 migliaia, pari allo 0,72%, da attribuire essenzialmente alla gestione mobiliare.

Il dettaglio di tali proventi risulta dalla seguente tabella:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	differenze
Proventi su finanziamenti di prestiti	11.776	15.143	<b>-3.366</b>
Proventi finanziari gestione mobiliare	20.048.807	19.794.700	<b>254.107</b>
Altri proventi finanziari	51.513	159.186	<b>-107.673</b>
<b>Totale</b>	<b>20.112.096</b>	<b>19.969.029</b>	<b>143.067</b>

I **proventi su finanziamenti di prestiti** sono composti dagli interessi sulle concessioni per 11 migliaia e dagli interessi di mora e rateizzo per circa 1 migliaia.

I **proventi della gestione mobiliare** sono così composti:

- 12.704 migliaia per gli utili derivanti dalle operazioni di realizzo effettuate nel corso dell'esercizio (anno precedente 13.618 migliaia);
- 7.345 migliaia per le differenze attive sui cambi in valuta a seguito della variazione dei tassi di cambio sulla porzione del portafoglio titoli in dollari Usa (anno precedente 6.176 migliaia).



Gli **altri proventi finanziari** sono riferiti agli interessi attivi bancari riconosciuti sulle giacenze di liquidità e presentano un saldo fortemente in riduzione rispetto al precedente esercizio sia per la generale riduzione dei tassi bancari che per la contenuta liquidità presente nel corso dell'esercizio sui conti correnti poiché destinata a maggiori impieghi per investimenti nel portafoglio titoli.

## ONERI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Gli oneri della gestione patrimoniale ammontano complessivamente a 11.291 migliaia e rispetto all'anno precedente si rilevano minori costi per 1.137 migliaia, pari al 9,15%, così come risultante dalla seguente tabella:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	differenze
Oneri sulla concessione di prestiti	0	0	0
Oneri finanziari gestione mobiliare	11.291.238	12.428.274	-1.137.036
<b>Totale</b>	<b>11.291.238</b>	<b>12.428.274</b>	<b>-1.137.036</b>

Gli **oneri della gestione mobiliare** sono così composti:

- 10.793 migliaia per le differenze passive sui cambi in valuta (anno precedente 8.576 migliaia);
- 61 migliaia per perdite da negoziazione (anno precedente 136 migliaia);
- 329 migliaia per le spese e commissioni (anno precedente 165 migliaia), in aumento per effetto della crescita del patrimonio investito;
- 108 migliaia per gli oneri tributari rilevati sugli utili conseguiti dal portafoglio titoli (anno precedente 3.551 migliaia).

Per un maggior dettaglio di tale categoria, si rinvia all'analisi delle gestioni di appartenenza.

## GESTIONE FINANZIAMENTI DI PRESTITI AGLI ISCRITTI

Nel corso dell'anno sono stati erogati 6 prestiti per un importo complessivo di 72 migliaia, rispetto ai 7 prestiti dell'anno precedente per l'importo complessivo di 77 migliaia.

Gli interessi attivi sulle concessioni accertati nell'anno ammontano a 11 migliaia e risultano in diminuzione di 3 migliaia, pari al 19,70% per effetto della progressione dei piani di ammortamento.

## GESTIONE MOBILIARE

### Sintesi dello scenario macroeconomico internazionale

Nel 2018 l'espansione dell'attività economica mondiale si è indebolita; la crescita stimata dal Fondo Monetario Internazionale per l'anno passato si aggira attorno al 3,7% nonostante alcune economie come quelle di Europa e Asia abbiano registrato una debole performance.

L'attività economica mondiale ha risentito in particolare di un clima di generale sfiducia dovuto principalmente alle tensioni geopolitiche internazionali tra gli Stati Uniti e la Cina sfociate in una vera e propria guerra commerciale. In Europa ha continuato a pesare la Brexit, con la crescente possibilità di un'uscita del Regno Unito senza un accordo e la temporanea difficoltà dell'industria dell'auto tedesca che si è riversata anche sugli altri paesi europei in qualità di partner commerciali.

In un contesto di rallentamento della crescita economica globale, le politiche monetarie attuate dalle Banche centrali dei Paesi avanzati sono rimaste accomodanti. In Europa, Svizzera e Giappone le Banche centrali sono rimaste espansive ed hanno mantenuto invariato il costo del denaro allo 0%, mentre la FED negli USA ha aumentato i tassi in quattro occasioni portandoli fino ad un livello di 2,25%-2,50% manifestando, tuttavia, la volontà di mantenere un approccio più cauto nei prossimi due anni.

L'inflazione è rimasta generalmente contenuta nelle economie avanzate con gli USA vicini al target del 2%. Nell'Eurozona l'inflazione ha chiuso l'anno all'1,6% in diminuzione rispetto ai mesi precedenti ma con una lieve crescita rispetto all'1,4% di dicembre 2017. I maggiori contributi al tasso di inflazione dell'area Euro sono pervenuti dai servizi e dall'energia.

### **Mercati finanziari internazionali**

Il 2018 è stato un anno caratterizzato da elevata volatilità sui mercati con ampie oscillazioni sia su quelli azionari che su quelli obbligazionari. Molti dei principali indici di diverse asset class hanno registrato perdite da inizio anno con cali significativi per il mercato azionario.

L'indice azionario mondiale ha registrato un rendimento (total return) negativo pari a -8,2% in valuta locale. A livello di aree geografiche le performance hanno riportato una forte dispersione. Gli USA hanno registrato una variazione negativa del 4,4% (S&P500), il Giappone ha perso il 10,3%, mentre i paesi emergenti hanno accusato una flessione del 14,4% (MSCI EM index).

Nell' Eurozona, il risultato del 2018 è stato molto negativo (-11,4% per il DJ Euro Stoxx 50) con ampie variazioni nelle diverse piazze finanziarie: Berlino ha registrato la peggiore performance con un -18,3% seguita da Milano -13,6%, Madrid -11,5% e Parigi con un -8,1%. Negli altri paesi europei si segnalano le deludenti performance di Londra, che nell'anno ha riportato un perdita dell' 8,8%, e del mercato svizzero il cui rendimento è stato del -7%.

Anche per i mercati obbligazionari il 2018 è stato un anno difficile e con poche soddisfazioni. Gli investitori in Euro hanno registrato ritorni negativi su quasi tutte le tipologie di obbligazioni corporate, high yield ed emerging market. Solo il mercato dei titoli di stato Europei ha chiuso l'anno con un guadagno di un punto percentuale.

Per quanto riguarda l'Italia, lo spread tra il Btp a 10 anni ed il corrispondente Bund tedesco dopo essere sceso fino 115 punti ad aprile ha registrato un forte aumento fino a 326 punti per poi chiudere l'anno ad un valore intorno i 249 punti.

Sul fronte dei cambi è stata registrata una crescente forza del dollaro americano nei confronti di un ampio basket di valute globali. L'euro in particolare ha perso circa il 4% nei confronti della valuta statunitense a causa delle differenti prospettive di crescita economica e del perdurare delle divergenti politiche monetarie.

Nel corso del 2018, la maggior parte delle materie prime ha fatto registrare una performance negativa, dovuta agli effetti negativi prodotti dalle prospettive un rallentamento del ciclo economico globale. Per quanto riguarda le materie prime, il prezzo del petrolio (Brent) è sceso nel corso dell'anno del 19,5%. Tra i metalli preziosi, si segnala la diminuzione dell'1,6% del valore dell'oro.

### **Situazione del portafoglio mobiliare della Gestione**

Gli investimenti mobiliari alla fine dell'anno presentano un valore di mercato complessivo pari a 502.959 migliaia (anno precedente 429.130 migliaia) il quale, confrontato con il valore di bilancio conduce a una plusvalenza implicita dell'anno pari a 12.133 migliaia (anno precedente 26.543 migliaia). La composizione del portafoglio è costituita da titoli rappresentati da quote di fondi



comuni d'investimento comprese quote di fondi di fondi hedge, fondi immobiliari e fondi private equity.

Il rendimento finanziario conseguito dal portafoglio mobiliare per l'esercizio in esame, così come determinato dal calcolo della performance da parte del Risk Manager, è stato pari al -2,28 % (anno precedente 2,49%).

Tra i fondi immobiliari risulta il Fondo Immobiliare INPGI – Giovanni Amendola, per quote acquisite direttamente dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO tramite sottoscrizione di una prima tranche alla fine dell'anno 2013 ed una successiva alla fine dell'anno 2014.

Nel corso dell'esercizio precedente il Fondo ha iniziato a rilasciare parte del capitale investito per complessive 1.297 migliaia, in linea con il processo di dismissione parziale degli immobili e al 31 dicembre 2017 il valore di mercato di tale investimento risultava pari a 22.022 migliaia, rispetto al valore di bilancio di 23.695 migliaia. Nel corso dell'esercizio in esame il Fondo ha rilasciato parte del capitale investito per complessive 1.935 migliaia.

Al 31 dicembre 2018 il valore di mercato di tale investimento risulta pari a 19.476 migliaia e dal confronto con il costo storico di 21.760 migliaia emerge una differenza negativa di 2.284 migliaia. Tale risultanza è da considerarsi come minusvalenza implicita, in quanto trattasi di una perdita ritenuta non permanente ma legata al processo di vendita ed in parte all'andamento negativo del mercato di riferimento.

Come noto, il valore di mercato di fine esercizio tiene conto dei costi di gestione sostenuti per la riqualificazione di tutti gli immobili e in modo particolare per la porzione destinata alla dismissione, oltre che per la riduzione dei ricavi da affitto a causa del blocco di tutte le locazioni ad uso residenziale. Sulla minusvalenza ha inciso, infine, la riduzione delle locazioni di alcuni immobili commerciali e direzionali nonché l'adozione di una riduzione di prezzo per gli immobili residenziali oggetto di vendita.

Riguardo invece la porzione del portafoglio titoli valorizzata in divisa non euro, si fa presente che nel corso dell'esercizio si sono eseguite operazioni di copertura del rischio di cambio mediante la stipulazione di contratti finanziari spot e di copertura forward.

Alla fine dell'anno il contratto in essere di copertura forward, valutato al fair value, ha riguardato un acquisto di 82.031 migliaia di euro e una vendita a termine di 93.000 migliaia di USD, generando una variazione economica positiva di 881 migliaia di euro, così come classificata nella sezione del Conto Economico dedicata alle rivalutazioni e rettifiche di valore di attività e finanziarie.

Il risultato contabile economico di bilancio ha registrato un saldo netto negativo 2.319 migliaia in riduzione per 11.980 migliaia rispetto all'anno precedente.

Tutte le decisioni operative dell'Istituto sono state adottate in coerenza con le linee di ripartizione strategica dell'investimento derivanti dalle risultanze attuariali.

La tabella di seguito esposta, rappresentante le voci di bilancio riguardanti il portafoglio titoli, evidenzia il risultato economico netto della gestione confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	differenze
<b>GESTIONE PATRIMONIALE</b>			
Proventi finanziari			
Proventi gestione mobiliare			
Utili da negoziazione e proventi da cambi	20.048.807	19.794.700	254.107
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>20.048.807</b>	<b>19.794.700</b>	<b>254.107</b>
Oneri finanziari			
Oneri gestione mobiliare			
Perdite da negoziazione e oneri da cambi	10.853.831	8.711.716	2.142.116
Spese e commissioni	328.671	164.647	164.024
Oneri tributari diretti	108.736	3.551.911	-3.443.175
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>11.291.238</b>	<b>12.428.274</b>	<b>-1.137.036</b>
<b>Totale Gestione ordinaria - (A)</b>	<b>8.757.568</b>	<b>7.366.426</b>	<b>1.391.142</b>
<b>SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE</b>			
Rivalutazioni			
Rivalutazioni titoli e strumenti derivati			
	1.162.682	3.241.005	-2.078.323
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>1.162.682</b>	<b>3.241.005</b>	<b>-2.078.323</b>
Svalutazioni			
Svalutazioni titoli e strumenti derivati			
	12.239.192	946.780	11.292.412
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>12.239.192</b>	<b>946.780</b>	<b>11.292.412</b>
<b>Totale svalutazioni e rettifiche di valore - (B)</b>	<b>-11.076.510</b>	<b>2.294.225</b>	<b>-13.370.735</b>
<b>Risultato economico portafoglio titoli - (A+B)</b>	<b>-2.318.942</b>	<b>9.660.651</b>	<b>-11.979.593</b>

Come si evince dalla tabella sopra riportata le svalutazioni di fine esercizio complessive ammontano a 12.239 migliaia, di cui 4.260 migliaia relative ai titoli classificati nell'attivo circolante. Quest'ultimo importo è stato tuttavia completamente recuperato per effetto dell'andamento positivo dei mercati finanziari di riferimento nel primo trimestre dell'anno 2019, così come già evidenziato nella precedente sezione dedicata alle attività finanziarie dello Stato Patrimoniale.

Per la ripartizione tra le varie tipologie d'investimento del valore di bilancio pari a 490.826 migliaia (anno precedente 402.587 migliaia), si rinvia alle tabelle esplicative riportate nella precedente sezione a commento della corrispondente parte patrimoniale.

## COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura registrati nell'anno risultano dalla seguente tabella e rilevano un diminuzione del 7,39% rispetto all'esercizio precedente.

La categoria dei costi di struttura, confrontata con l'anno precedente, è così ripartita:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	differenze
Per gli organi dell'ente	169.277	187.639	-18.362
Per beni e servizi	162.797	158.285	4.511
Riaddebito costi indiretti	4.076.736	3.978.362	98.374
Oneri finanziari	23.956	21.605	2.351
Ammortamenti	0	0	0
Altri costi	10.148	451.417	-441.269
<b>Totali</b>	<b>4.442.913</b>	<b>4.797.308</b>	<b>-354.395</b>

Nel proseguimento della trattazione sono esaminate le singole categorie.

### **1. COSTI DEGLI ORGANI DELL'ENTE – Euro 169.277 (187.639)**

I costi complessivi per i membri degli Organi Statutari registrano una riduzione di 18 migliaia pari al 9,79%, da ricondurre ai minori oneri sostenuti per gli emolumenti riconosciuti ai componenti degli organi collegiali e ai minori oneri per i rimborsi spese.

Nel dettaglio la categoria ha registrato le seguenti dinamiche:

- i compensi e le indennità riconosciuti agli Organi Collegiali, ammontanti a 102 migliaia, registrano una riduzione di 12 migliaia pari al 10,40%;
- i compensi e le indennità riconosciuti al Collegio Sindacale, ammontanti a 22 migliaia, risultano in linea con l'esercizio precedente;
- i rimborsi spese, ammontanti a 25 migliaia, registrano una riduzione di 7 migliaia pari al 21,89%;
- gli oneri previdenziali ed assistenziali, ammontanti a 19 migliaia, risultano in linea con l'esercizio precedente.

Sulla riduzione della spesa hanno inciso in prevalenza i seguenti fattori: il recupero mensile a carico di un consigliere delle somme corrisposte nel periodo intercorrente tra il mese di aprile 2016 e il mese di novembre 2017 e la riduzione del numero delle riunioni tenutesi nel corso dell'anno con minori oneri per rimborsi spese.

Riguardo ai costi degli Organi dell'Ente, si fa presente che sono inizialmente rilevati nell'ambiente contabile della Gestione Sostitutiva dell'AGO e poi ribaltati economicamente su base mensile alla Gestione Previdenziale Separata.

Il pagamento delle relative spettanze è effettuato in unica soluzione dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO la quale viene mensilmente reintegrata finanziariamente dalla Gestione Previdenziale Separata per l'importo pari all'ammontare dei relativi costi sostenuti.

Tale trattamento contabile è conseguenza del fatto che la posizione previdenziale ed assistenziale dell'Istituto, a rappresentazione del proprio personale dipendente e degli organi collegiali è unica e pertanto i pagamenti previdenziali, assistenziali e fiscali vengono solitamente effettuati in unica soluzione dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO.

Tale processo garantisce comunque, attraverso il ribaltamento mensile dei costi, la corretta attribuzione economica.

### **2. COSTI PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – Euro 162.797 (158.285)**

L'evoluzione dell'assetto organizzativo, avvenuta nel corso dell'anno 2014, oltre a comportare il trasferimento del personale, ha anche inciso sulla rilevazione dei costi di beni e servizi connessi al personale medesimo, con riduzione degli oneri ad esso imputabili direttamente poiché sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO e quindi riaddebitati da quest'ultima in quanto divenuti costi indiretti, così come risultante nella successiva categoria del riaddebito dei costi indiretti.

Il dettaglio della categoria viene di seguito rappresentato:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	differenze
Cancelleria e materiale di consumo	0	0	0
Manut. e assist.attrezz.tecn.e informat.	153	79	73
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	0	0	0
Premi di assicurazione	5.161	5.219	-58
Godimenti di beni di terzi	0	0	0
Spese postali e telematiche	69.573	61.049	8.524
Consulenze legali, fiscali, previd.li ed attuariali	13.066	13.066	0
Spese per consulenze tecniche	0	0	0
Spese per altre consulenze	51.533	48.849	2.684
Revisione e certificazione bilancio	22.200	22.900	-700
Spese notarili	0	0	0
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	1.111	7.122	-6.011
<b>Totale</b>	<b>162.797</b>	<b>158.285</b>	<b>4.511</b>

In via generale va rilevato che nell'esercizio in esame l'ammontare delle spese per l'acquisizione di beni e servizi risulta pressoché in linea con l'anno precedente, pur registrano un contenuto aumento del 2,85%.

All'interno della categoria si rileva l'aumento delle spese postali a seguito dell'aumentato numero delle comunicazioni inviate agli iscritti nonché l'aumento, in misura ridotta, delle spese per le altre consulenze, riferite al portafoglio mobiliare, a seguito della stipula del nuovo contratto di consulenza; effetti contenuti dalla riduzione delle spese per le spedizioni massive, a seguito del processo di internalizzazione di alcune attività prima affidate all'esterno.

### 3. RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI AGO – Euro 4.076.736 (3.978.362)

La voce si riferisce ai riaddebiti di costi sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO in favore della Gestione Previdenziale Separata in base alle modalità stabilite con atto del Consiglio di amministrazione del 8/4/2010 e tenuto conto delle modifiche strutturali ed organizzative intervenute successivamente.

Il dettaglio è il seguente:

- **costi del personale indiretto** ammontanti a 2.966 migliaia, in aumento di 63 migliaia pari al 2,18%, per effetto di alcune dinamiche intervenute in taluni centri di responsabilità direttamente correlati alle varie attività amministrative della gestione separata;
- **costi generali indiretti** ammontanti a 1.101 migliaia, in aumento di 36 migliaia pari al 3,37%, per l'evoluzione di alcuni processi destinati al generale miglioramento delle procedure. All'interno figura inoltre la quota parte dei servizi resi dalle associazioni stampa per 807 migliaia (anno precedente 793 migliaia);
- **utilizzo locali ed imposte** ammontanti a 10 migliaia, pressoché in linea con l'anno precedente. La voce in questione rappresenta la quota parte a carico della Gestione Previdenziale Separata dell'onere relativo alle **imposte d'esercizio IRES ed IRAP**, sostenuto integralmente dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO.

### 4. ONERI FINANZIARI – Euro 23.956 (21.605)

Gli oneri finanziari registrano un aumento rispetto all'anno precedente di 2 migliaia pari al 10,88% e si riferiscono quasi totalmente alle spese e commissioni riconosciute al concessionario preposto, così come previsto dalla convenzione in essere con l'Agenzia delle Entrate che regola le procedure di riscossione dei contributi.



## 5. ALTRI COSTI – Euro 10.148 (451.417)

La categoria in questione si riferisce per l'esercizio in esame esclusivamente alle spese per i legali esterni sostenute per gli onorari degli avvocati difensori, per i compensi ai consulenti tecnici d'ufficio nominati in corso di giudizio e per le formalità inerenti la registrazione di decreti e sentenze. A fronte di tali spese sono allocati, tra gli altri proventi, recuperi legali per 8 migliaia.

La notevole riduzione emergente dal confronto con l'esercizio precedente è attribuibile ai maggiori oneri sostenuti nell'anno 2017, riguardo il risarcimento delle spese legali sostenute dall'ex Presidente dell'Istituto, relativamente alla sua difesa in giudizio per un processo penale definitosi con esito di assoluzione.

### ALTRI PROVENTI ED ONERI

Presentano un saldo negativo di 100 migliaia quale differenza tra i proventi pari a 9 migliaia e gli oneri pari a 109 migliaia.

Tra i **proventi** figura l'importo di 8 migliaia derivante dall'attività di recupero delle spese legali determinato da sentenze e procedimenti giudiziari in favore della Gestione e nei riguardi di terzi. Rispetto all'anno precedente si rileva una riduzione di 4 migliaia.

Tra gli **oneri** figura il costo per la "razionalizzazione dei consumi intermedi" liquidato allo Stato per un ammontare di 49 migliaia, di cui alla Legge 135/2012 e successive disposizioni contenute nell'art.1 comma 417 della Legge 147/2013 e nella Legge 89/2014, corrispondente al 15% dell'importo delle spese per i consumi intermedi contabilizzate nell'esercizio 2010.

La restante parte, pari a 60 migliaia, si riferisce per la gran parte a partite non rilevanti e non classificabili nelle altre categorie, tra le quali figura l'importo di 56 migliaia per rettifiche economiche relative ad accertamenti contributivi degli anni precedenti.

### SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

In tale categoria sono considerate tutte le poste di carattere non ricorrente e non rientranti nella gestione previdenziale e in particolare le svalutazioni dei crediti e dei titoli nel rispetto del principio della prudenza.

Il saldo negativo è pari a 16.803 migliaia ed è determinato dalla differenza tra le rivalutazioni per complessive 1.163 migliaia e le svalutazioni per complessive 17.965 migliaia.

#### Rivalutazioni - Euro 1.162.682 (3.241.005)

La voce in questione è rappresentata dalla seguente tabella:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	differenze
Rivalutazione titoli e strumenti derivati	1.162.682	3.241.005	-2.078.323
<b>Totale</b>	<b>1.162.682</b>	<b>3.241.005</b>	<b>-2.078.323</b>

L'importo a fine esercizio si riferisce alle contabilizzazioni delle riprese di valore dei titoli che sono stati oggetto di svalutazione di mercato negli esercizi precedenti per 282 migliaia (anno precedente 1.944 migliaia) oltre che alle rivalutazioni degli strumenti finanziari derivati per 881 migliaia (anno precedente 1.297 migliaia).

#### Svalutazioni – Euro 17.965.257 (1.408.207)

La voce in questione è di seguito dettagliata:

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	differenze
Svalutazione crediti	5.726.064	461.427	<b>5.264.637</b>
Svalutazione titoli e strumenti derivati	12.239.192	946.780	<b>11.292.412</b>
<b>Totale</b>	<b>17.965.257</b>	<b>1.408.207</b>	<b>16.557.050</b>

Le **svalutazioni crediti** si riferiscono agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti verso aziende editoriali per contributi co.co.co. per la somma di 878 migliaia (anno precedente 461 migliaia) e al fondo svalutazione crediti per contributi da lavoro libero professionale per 4.848 migliaia, non rilevato nell'esercizio precedente. Gli accantonamenti effettuati hanno determinato l'adeguamento dei saldi al presumibile valore di realizzo tenendo conto dei fallimenti dichiarati, dell'analisi del contenzioso in essere e in generale delle situazioni di incerta esigibilità.

Le **svalutazioni dei titoli e strumenti derivati** sono riferite alle svalutazioni effettuate a fine esercizio sui titoli classificati nell'attivo immobilizzato per 7.538 migliaia (anno precedente 895 migliaia), sui titoli classificati nell'attivo circolante per 4.260 migliaia (anno precedente 52 migliaia) ed infine per la svalutazione degli strumenti finanziari derivati per 441 migliaia, non rilevata nel precedente esercizio.

### RISULTATO DI ESERCIZIO

L'avanzo di gestione dell'esercizio, pari a 30.629 migliaia, sarà destinato interamente al Fondo di Riserva il quale raggiungerà una consistenza pari a 632.911 migliaia, così come previsto dal Regolamento di attuazione delle attività di previdenza.

**DOCUMENTAZIONE PREDISPOSTA IN RIFERIMENTO AL D.M. 27-03-2013**

In riferimento al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" e degli schemi di bilancio, è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa di riferimento e dal proprio Regolamento di amministrazione, l'Istituto ha operato in conformità delle predette disposizioni normative e, conseguentemente, il bilancio di esercizio è stato accompagnato dai seguenti allegati:

- 1) Conto economico riclassificato;
- 2) Quadro di raccordo del conto economico riclassificato;
- 3) Rendiconto finanziario, predisposto secondo il Principio Contabile OIC n. 10;
- 4) Piano degli indicatori e rapporto sui risultati;
- 5) Conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia).



**CONTO ECONOMICO DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE  
DEL 27 MARZO 2013**

Al presente documento di bilancio risulta allegato il Conto Economico redatto in conformità al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Il prospetto è stato elaborato aggregando i conti economici secondo la loro natura e in maniera differente dallo schema di Conto economico gestionale che è parte integrante del bilancio standard dell'Istituto, nel quale i conti economici sono classificati secondo la loro destinazione per aree più rilevanti.

Al fine di agevolare le riconciliazioni tra i due schemi suddetti è stato prodotto un quadro di raccordo contenente una chiave di lettura alfanumerica univoca definita "codice collegamento raccordo", collocata nella prima colonna del Conto Economico MEF ed del relativo quadro di raccordo.

Lo stesso quadro di raccordo all'ultima colonna denominata "raccordo collocazione conti su schema di conto economico gestionale" contiene la descrizione estesa della categoria dello schema gestionale nella quale è collocata ciascuna voce dello schema riclassificato secondo il Decreto MEF.

## RELAZIONE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Al presente Bilancio è allegato il Rendiconto Finanziario redatto secondo il principio contabile OIC n. 10 quale rappresentazione dell'andamento dei flussi finanziari prodotti nel corso dell'esercizio. Per la sua redazione si è adottato il metodo indiretto e gli importi sono espressi all'unità di euro.

Lo schema è suddiviso in tre sezioni, la prima rappresenta il flusso finanziario generato dalla gestione reddituale, la seconda rappresenta il flusso finanziario generato dall'attività d'investimento e la terza esprime il flusso finanziario generato dall'attività di finanziamento.

Dalle risultanze dei tre flussi finanziari emerge un assorbimento delle disponibilità liquide di 58.441 migliaia, le quali presentano a fine esercizio un saldo di 116.006 migliaia rispetto al saldo di inizio esercizio pari a 174.447 migliaia.

La gestione reddituale ha prodotto risorse finanziarie per un importo pari a 41.698 migliaia (anno precedente 46.421 migliaia), completamente assorbito dalle attività d'investimento nel patrimonio mobiliare per un importo pari a 100.143 migliaia, (anno precedente 3.356 migliaia), impiegando quindi parte della liquidità giacente all'inizio dell'anno e generatasi negli esercizi precedenti.

## RELAZIONE AL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI (ART.2, COMMA 4, LETTERA D, DEL DM 27 MARZO 2013)

Il piano è stato elaborato ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D.M. 27 marzo 2013, tenuto conto altresì di quanto previsto in materia dal DPCM 12 dicembre 2012, e della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 4407 del 22/10/2014.

### Premessa

Il Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio viene redatto ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 91/2011 ed in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012, al fine di illustrare gli obiettivi strategici, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di interventi realizzati.

### Stakeholder:

- Iscritti giornalisti;
- Ministeri Vigilanti;
- Organismi di categoria;
- Organi di controllo interni.

### Indicatori e risultati attesi di bilancio

Di seguito si riportano per singolo programma di spesa, gli indicatori correlati e i rispettivi target di realizzazione per l'esercizio in esame, prevalentemente connessi con la missione istituzionale, ovvero:

- MISSIONE 25: POLITICHE PREVIDENZIALI
  - PROGRAMMA 3: PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
- MISSIONE 32: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
  - PROGRAMMA 2: INDIRIZZO POLITICO;
  - PROGRAMMA 3: SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.

Gli indicatori riportati nel presente Piano sono stati elaborati avendo come riferimento il Centro di Responsabilità "Organi di Governo dell'Ente" e "Servizi Ente".

## RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Il conto consuntivo in termini di cassa è stato redatto ai sensi del D.M. del 27/03/2013 - con evidenza della ripartizione di spesa per missioni e programmi e per gruppi. Rispetto agli esercizi precedenti, non è mutata la procedura con la quale ogni singolo movimento finanziario è stato classificato, ma sono state accolte alcune osservazioni formulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in una serie di incontri avuti con tutti gli Enti Previdenziali di diritto privato e volti ad armonizzare la redazione del Conto Consuntivo in termini di Cassa.

Le Missioni e i Programmi attinenti alle attività della Gestione Separata sono quelle riferite alla Missione 25 Politiche previdenziali – Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali, Missione 32 Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche e la Missione – Servizi per conto terzi e partite di giro.

Nell'elaborazione del documento la metodologia utilizzata si è basata sul "principio della prevalenza" delle voci di riferimento rispetto ai flussi finanziari rilevati.

Di seguito viene specificato il dettaglio di raccordo tra la entrate e le uscite tipiche dell'Istituto e il piano di classificazione COFOG.

### ENTRATE

Nella voce **Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**, sono stati indicati, tra i contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori, i contributi obbligatori e non obbligatori incassati.

Nei **Trasferimenti correnti da Amministrazione pubbliche** sono stati inseriti i flussi finanziari provenienti dallo Stato per quota maternità a carico degli iscritti e anticipata dall'Istituto.

Nelle **Entrate extratributarie** sono stati indicati gli interessi attivi, i rendimenti da fondi comuni di investimento e la riscossione dei dividendi.

Nelle **Entrate da riduzione di attività finanziarie** si rilevano le entrate derivanti dalla riscossione della quota capitale di prestiti e, a partire dall'esercizio in corso, il valore derivante dai disinvestimenti dei fondi comuni di investimento. Tale macrovoce risulta più specifica rispetto a quella utilizzata fino all'esercizio precedente – **Entrate in conto capitale** – e propone delle sottovoci – *alienazione di attività finanziarie/alienazione di fondi comuni di investimento* – sicuramente più idonee alla rappresentazione della natura dei movimenti finanziari in questione.

Nelle **Entrate per conto terzi e partite di giro** sono stati indicati le trattenute fiscali operate sulle prestazioni a favore dei propri iscritti.

### USCITE

Riguardo alle uscite le missioni attribuibili all'attività svolta dall'Istituto sono, come anticipato in premessa, la Missione 25 relativa alla gestione previdenziale, la Missione 32 relativa a tutte le spese non attribuibili puntualmente alla missione che rappresenta l'attività istituzionale ed infine la Missione generica Servizi per conti terzi e partita di giro

#### MISSIONE 25 POLITICHE PREVIDENZIALI

Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali

Divisione 10 Protezione sociale - Gruppo 2 Vecchiaia:

Nelle **Spese correnti** sono state indicate le imposte dirette e indirette a carico dell'ente e i costi di struttura relativi all'acquisto di beni e servizi; nei **Trasferimenti correnti a Amministrazioni pubbliche** i trasferimenti ad Enti previdenziali per ricongiunzioni; nei **Trasferimenti correnti a Famiglie** le prestazioni lorde erogate agli aventi diritto. Rientrano infine nelle spese correnti i rimborsi per contributi non dovuti, i premi assicurativi e il riaddebito dei costi dalla Gestione AGO.

Nelle **Spese per incremento attività finanziarie** si rilevano le concessioni di prestiti agli aventi diritto e, a partire dall'esercizio in corso, il valore derivante dagli investimenti in fondi comuni di investimento. Tale macrovoce risulta più specifica rispetto a quella utilizzata fino all'esercizio precedente – **Spese**

**in conto capitale** – e propone delle sottovoci – *acquisizione di attività finanziarie/acquisizione di quote di fondi comuni di investimento* – sicuramente più idonee alla rappresentazione della natura dei movimenti finanziari in questione.

MISSIONE 32 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Programma 2 Indirizzo politico

Divisione 10 Protezione sociale – Gruppo COFOG 9 :

Le somme indicate tra le spese correnti si riferiscono alle retribuzioni lorde e ai contributi sociali a carico dell'ente per gli Organi Collegiali.

MISSIONE – SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Nelle **Uscite per conto terzi e partite di giro** sono state indicate tra le Uscite per partite di giro le ritenute fiscali sulle prestazioni.

Il Conto Consuntivo in termini di cassa evidenza – dalla somma algebrica tra totale entrate e totale uscite – un assorbimento di liquidità pari a 58,441 milioni di Euro in linea con quanto rappresentato nel rendiconto finanziario e dallo Stato Patrimoniale del Bilancio d'esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AMMINISTRAZIONE E FINANZA  
Filippo Manuelli



IL DIRETTORE GENERALE  
Maria I. Iorio



## **ALLEGATI AL BILANCIO D'ESERCIZIO**

***Stato patrimoniale***

***Conto economico gestionale***

***Conto economico confrontato con l'assestamento 2018***

***Conto economico riclassificato Decreto MEF del 27/03/2013***

***Conto economico riclassificato Decreto MEF del 27/03/2013  
confrontato con assestamento 2018***

***Quadro di raccordo del conto economico riclassificato  
Decreto MEF del 27/03/2013***

***Rendiconto finanziario***

***Piano degli indicatori e rapporto sui risultati***

***Conto consuntivo in termini di cassa (fascionomia)***



STATO PATRIMONIALE

**INPGI Gestione Previdenziale Separata  
Stato Patrimoniale**

ATTIVO	Consuntivo 2018		Consuntivo 2017		differenze
	parziali	totali	parziali	totali	
<b>A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		0		0	0
<b>B - IMMOBILIZZAZIONI</b>		77.663.536		88.775.188	-11.111.652
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		0		0	0
1 costi d'impianto e di ampliamento		0		0	0
2 costi di sviluppo		0		0	0
3 diritti di brev.in.d.le e diritti util.opere d'ingegno		0		0	0
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0		0	0
5 avviamento		0		0	0
6 immobilizzazioni in corso e acconti		0		0	0
7 altre		0		0	0
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		0		0	0
1 terreni e fabbricati		0		0	0
2 impianti e macchinario		0		0	0
3 attrezzature industriali e commerciali		0		0	0
4 altri beni	0		0		
- fondo ammortamento	0	0	0	0	0
5 immobilizzazioni in corso e acconti		0		0	0
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		77.663.536		88.775.188	-11.111.652
1 partecipazioni in :					
a) imprese controllate		0		0	0
b) imprese collegate		0		0	0
c) imprese controllanti		0		0	0
d) imprese sottoposte al controllo dell'eccorrenti		0		0	0
d bis) altre imprese		0		0	0
2 crediti :					
a) verso imprese controllate		0		0	0
b) verso imprese collegate		0		0	0
c) verso controllanti		0		0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle eccorrenti		0		0	0
d bis) verso altri					
per prestiti					
entro i 12 mesi	64.682		86.670		
oltre i 12 mesi	102.286	166.969	118.130	204.800	-37.831
verso lo Stato					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
tributari					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
altri					
3 altri titoli		77.496.567		88.570.388	-11.073.821
4 strumenti finanziari derivati attivi		0		0	0
<b>C - ATTIVO CIRCULANTE</b>		566.053.911		527.842.086	38.211.825
<b>I - Rimanenze</b>		0		0	0
1 materie prime, sussidiarie e di consumo		0		0	0
2 prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0		0	0
3 lavori in corso su ordinazione		0		0	0
4 prodotti finiti e merci		0		0	0
5 acconti		0		0	0
<b>II - Crediti</b>		35.837.957		38.937.251	-3.099.293
1 verso Contribuenti					
a) iscritti da lavoro libero professionista					
entro i 12 mesi	35.748.827		33.766.355		
oltre i 12 mesi	0		0		
- fondo svalutazione crediti	6.558.325	29.190.502	1.710.178	32.056.177	-2.865.675
b) Aziende editoriali per le collab.coord.cont.					
entro i 12 mesi	10.328.769		9.762.133		
oltre i 12 mesi	0		0		
- fondo svalutazione crediti	4.491.209	5.837.560	3.758.387	6.003.746	-166.186
2 verso imprese controllate		0		0	0
3 verso imprese collegate		0		0	0
4 verso controllanti		0		0	0
5 verso imprese sottoposte al controllo delle eccorrenti		0		0	0
5 bis) crediti tributari					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
5 ter) imposte anticipate					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0

**INPGI Gestione Previdenziale Separata  
Stato Patrimoniale**

	Consuntivo 2018		Consuntivo 2017		differenze
	parziali	totali	parziali	totali	
5 quater) verso altri					
a) per prestiti					
entro i 12 mesi	145.314		147.184		
oltre i 12 mesi	0	145.314	0	147.184	-1.871
b) verso banche					
entro i 12 mesi	51.826		144.303		
oltre i 12 mesi	0	51.826	0	144.303	-92.477
c) verso lo Stato					
entro i 12 mesi	355.013		346.177		
oltre i 12 mesi	0	355.013	0	346.177	8.835
d) verso altri Enti previdenziali					
entro i 12 mesi	10.729		9.433		
oltre i 12 mesi	0	10.729	0	9.433	1.296
e) altri crediti					
entro i 12 mesi	247.014		230.230		
oltre i 12 mesi	0	247.014	0	230.230	16.785
<b>III - Attività finanziarie</b>		<b>414.209.764</b>		<b>314.457.820</b>	<b>99.751.944</b>
1 partecipazioni in imprese controllate		0		0	0
2 partecipazioni in imprese collegate		0		0	0
3 partecipazioni in imprese controllanti		0		0	0
3 bis) partecipazioni sottoposte al controllo delle controllanti		0		0	0
4 altre partecipazioni		0		0	0
5 strumenti finanziari derivati attivi		880.776		441.637	439.138
6 altri titoli		413.328.989		314.016.183	99.312.806
<b>I V - Disponibilità liquide</b>		<b>116.006.190</b>		<b>174.447.015</b>	<b>-58.440.825</b>
1 depositi bancari		116.006.190		174.447.015	-58.440.825
2 assegni		0		0	0
3 denaro e valori in cassa		0		0	0
<b>D RATEI E RISCONTI</b>		<b>2.260</b>		<b>2.316</b>	<b>-57</b>
Ratei attivi		0		0	0
Risconti attivi		2.260		2.316	-57
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>643.719.707</b>		<b>616.619.591</b>	<b>27.100.117</b>

# INPGI Gestione Previdenziale Separata Stato Patrimoniale

	Consuntivo 2018		Consuntivo 2017		differenze
	parziali	totali	parziali	totali	
<b>PASSIVO</b>					
<b>A PATRIMONIO NETTO</b>		<b>632.911.296</b>		<b>602.282.459</b>	<b>30.628.837</b>
I - Capitale		0		0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0		0	0
III - Riserva di rivalutazione		0		0	0
IV - Fondo di Riserva		602.282.459		553.904.148	48.378.311
V - Riserve statutarie		0		0	0
VI - Altre riserve distintamente indicate		0		0	0
VII - Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		0		0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		0		0	0
IX - Avanzo/Disavanzo di gestione		30.628.837		48.378.311	-17.749.473
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0		0	0
<b>B FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		<b>2.106.519</b>		<b>1.928.116</b>	<b>178.403</b>
1 per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0		0	0
2 per imposte, anche differite		0		0	0
3 strumenti finanziari derivati passivi		0		0	0
4 altri		2.106.519		1.928.116	178.403
<b>C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D DEBITI</b>		<b>8.701.892</b>		<b>12.409.016</b>	<b>-3.707.124</b>
1 obbligazioni		0		0	0
2 obbligazioni convertibili		0		0	0
3 debiti verso soci per finanziamenti		0		0	0
4 debiti verso banche					
entro i 12 mesi	84.226		79.824		
oltre i 12 mesi	0	84.226	0	79.824	4.402
5 debiti verso altri finanziatori		0		0	0
6 acconti					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
7 debiti verso fornitori					
entro i 12 mesi	23.199		35.953		
oltre i 12 mesi	0	23.199	0	35.953	-12.754
8 debiti rappresentati da titoli di credito		0		0	0
9 debiti verso imprese controllate		0		0	0
10 debiti verso imprese collegate		0		0	0
11 debiti verso controllanti		0		0	0
11 bis debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0		0	0
12 debiti tributari					
entro i 12 mesi	245.937		3.770.986		
oltre i 12 mesi	0	245.937	0	3.770.986	-3.525.048
13 debiti verso istituti di previd. e sicur. sociale					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
14 altri debiti					
a) debiti verso iscritti					
entro i 12 mesi	45.676		3.211		
oltre i 12 mesi	0	45.676	0	3.211	42.465
b) debiti verso aziende editoriali					
entro i 12 mesi	0		42.862		
oltre i 12 mesi	0	0	0	42.862	-42.862
c) debiti verso personale dipendente					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
d) contributi da ripartire e accertare					
entro i 12 mesi	3.723.489		3.566.425		
oltre i 12 mesi	0	3.723.489	0	3.566.425	157.064
e) altri					
entro i 12 mesi	4.579.365		4.909.756		
oltre i 12 mesi	0	4.579.365	0	4.909.756	-330.390
<b>E RATEI E RISCONTI</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
Ratei passivi		0		0	0
Risconti Passivi		0		0	0
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>643.719.707</b>		<b>616.619.591</b>	<b>27.100.117</b>

CONTO ECONOMICO GESTIONALE

# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Scostamento consuntivo 2018/2017
<b>GESTIONE PREVIDENZIALE</b>			
<b>RICAVI</b>			
<b>1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI</b>			
<b>DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</b>			
<b>Contributi dell'anno:</b>			
Contributo Soggettivo	18.066.673	17.517.098	549.575
Contributo Integrativo	4.952.739	4.782.762	169.977
Contributo Maternità	80.923	552.947	-472.024
Contributo Aggiuntivo	1.551.109	1.409.177	141.932
<b>Totale</b>	<b>24.651.444</b>	<b>24.261.984</b>	<b>389.460</b>
<b>Contributi anni precedenti:</b>			
Contributo Soggettivo	1.050.452	2.050.611	-1.000.159
Contributo Integrativo	319.566	547.624	-228.057
Contributo Maternità	0	0	0
Contributo Aggiuntivo	33.755	33.536	219
<b>Totale</b>	<b>1.403.774</b>	<b>2.631.770</b>	<b>-1.227.997</b>
<b>Totale contribuzione libero/professionale</b>	<b>26.055.218</b>	<b>26.893.754</b>	<b>-838.536</b>
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
<b>Contributi dell'anno:</b>			
Contributi IVS	16.554.352	17.266.328	-711.976
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	347.646	363.758	-16.112
<b>Totale</b>	<b>16.901.999</b>	<b>17.630.087</b>	<b>-728.088</b>
<b>Contributi anni precedenti:</b>			
Contributi IVS	1.369.542	643.022	726.520
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	34.007	11.056	22.950
<b>Totale</b>	<b>1.403.549</b>	<b>654.078</b>	<b>749.470</b>
<b>Totale contribuzione collaboraz.coord. e continuative</b>	<b>18.305.547</b>	<b>18.284.165</b>	<b>21.382</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI</b>	<b>44.360.765</b>	<b>45.177.919</b>	<b>-817.154</b>
<b>2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI</b>			
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Contributi prosecuzione volontaria	0	7.740	-7.740
Riscatto periodi contributivi	492.992	451.690	41.302
Ricongiungimento periodi assicurativi	3.935.640	2.691.766	1.243.874
<b>TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI</b>	<b>4.428.631</b>	<b>3.151.196</b>	<b>1.277.436</b>
<b>3 SANZIONI ED INTERESSI</b>			
<b>DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</b>			
Sanzioni civili ed interessi	1.085.772	1.266.915	-181.143
<b>Totale</b>	<b>1.085.772</b>	<b>1.266.915</b>	<b>-181.143</b>
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Sanzioni civili ed interessi	701.695	323.950	377.745
<b>Totale</b>	<b>701.695</b>	<b>323.950</b>	<b>377.745</b>
<b>TOTALE SANZIONI ED INTERESSI</b>	<b>1.787.467</b>	<b>1.590.865</b>	<b>196.602</b>

## INPGI Gestione Previdenziale Separata Conto Economico

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Scostamento consuntivo 2018/2017
<b>4 ALTRI RICAVI</b>			
Contributi dallo Stato per oneri di maternità fiscalizz.anticipati	325,944	317.108	<b>8.835</b>
Altri ricavi	0	0	<b>0</b>
<b>TOTALE ALTRI RICAVI</b>	<b>325.944</b>	<b>317.108</b>	<b>8.835</b>
<b>5 UTILIZZO FONDI</b>			
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Copertura fondo prestazioni previd.ed assist.temporanee	0	0	<b>0</b>
<b>TOTALE UTILIZZO FONDI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE</b>	<b>50.902.807</b>	<b>50.237.089</b>	<b>665.719</b>
<b>COSTI</b>			
<b>1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE</b>			
<b>PENSIONI</b>			
Pensioni IVS	2.411.559	2.083.569	<b>327.991</b>
Liquidazione in capitale	2.972.281	3.014.945	<b>-42.663</b>
<b>Totale Pensioni</b>	<b>5.383.841</b>	<b>5.098.513</b>	<b>285.327</b>
<b>PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE</b>			
<b>PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</b>			
Indennità di maternità	486.261	484.030	<b>2.231</b>
<b>Totale</b>	<b>486.261</b>	<b>484.030</b>	<b>2.231</b>
<b>PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Indennità di maternità e paternità	147.666	147.370	<b>296</b>
Assegni nucleo familiare	49.378	58.660	<b>-9.281</b>
Indennità di malattia e degenza ospedaliera	4.578	18.833	<b>-14.255</b>
<b>Totale</b>	<b>201.622</b>	<b>224.862</b>	<b>-23.241</b>
<b>Totale Prestazioni Assistenziali Temporanee</b>	<b>687.883</b>	<b>708.893</b>	<b>-21.010</b>
<b>TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE</b>	<b>6.071.724</b>	<b>5.807.406</b>	<b>264.318</b>
<b>2 ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI</b>			
<b>PER LE COLLABORAZ.COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Accantonamento al fondo prestaz.assist.temporanee	180.031	149.952	<b>30.079</b>
<b>Totale</b>	<b>180.031</b>	<b>149.952</b>	<b>30.079</b>
<b>TOTALE ACCANT. FONDI PREST.ASSISTENZIALI</b>	<b>180.031</b>	<b>149.952</b>	<b>30.079</b>
<b>3 ALTRI COSTI</b>			
Trasferimento contributi	1.170.850	98.142	<b>1.072.708</b>
Oneri di maternità fiscalizzati anticipati a carico dello Stato	325.944	317.108	<b>8.835</b>
Altri costi gestione previdenziale	1.167	13	<b>1.154</b>
<b>TOTALE ALTRI COSTI</b>	<b>1.497.961</b>	<b>415.263</b>	<b>1.082.697</b>
<b>TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE</b>	<b>7.749.716</b>	<b>6.372.622</b>	<b>1.377.094</b>
<b>RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A)</b>	<b>43.153.091</b>	<b>43.864.467</b>	<b>-711.375</b>



## INPGI Gestione Previdenziale Separata Conto Economico

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Scostamento consuntivo 2018/2017
<b>GESTIONE PATRIMONIALE</b>			
<b>PROVENTI</b>			
<b>1 PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>			
Interessi attivi su prestiti	11.296	14.067	-2.771
Interessi di mora e rateizzo	480	1.075	-595
Recupero spese gestione prestiti	0	0	0
Altri proventi	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>	<b>11.776</b>	<b>15.143</b>	<b>-3.366</b>
<b>2 PROVENTI FINANZIARI</b>			
<b>Proventi gestione Mobiliare</b>			
Utili da negoziazioni e proventi da cambi	20.048.807	19.794.700	254.107
Altri proventi	0	0	0
<b>Totale proventi gestione Mobiliare</b>	<b>20.048.807</b>	<b>19.794.700</b>	<b>254.107</b>
<b>Altri proventi Finanziari</b>			
Interessi attivi su depositi e conti correnti	51.513	159.186	-107.673
<b>Totale altri proventi Finanziari</b>	<b>51.513</b>	<b>159.186</b>	<b>-107.673</b>
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>20.100.320</b>	<b>19.953.886</b>	<b>146.433</b>
<b>TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>20.112.096</b>	<b>19.969.029</b>	<b>143.067</b>
<b>ONERI</b>			
<b>1 ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>			
Oneri sulla concessione di prestiti	0	0	0
Altri oneri	0	0	0
<b>TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2 ONERI FINANZIARI</b>			
<b>Oneri gestione Mobiliare</b>			
Perdite da negoziazioni ed oneri da cambi	10.853.831	8.711.716	2.142.116
Spese e commissioni	328.671	164.647	164.024
Oneri tributari della gestione mobiliare	108.736	3.551.911	-3.443.175
Altri oneri	0	0	0
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI GESTIONE MOBILIARE</b>	<b>11.291.238</b>	<b>12.428.274</b>	<b>-1.137.036</b>
<b>TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>11.291.238</b>	<b>12.428.274</b>	<b>-1.137.036</b>
<b>RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (8)</b>	<b>8.820.858</b>	<b>7.540.755</b>	<b>1.280.103</b>

# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Scostamento consuntivo 2018/2017
<b>COSTI DI STRUTTURA</b>			
<b>1 ORGANI DELL'ENTE</b>			
Compensi ed indennità di carica agli Organi Collegiali	102.263	114.128	-11.865
Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci	22.296	22.056	240
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	25.218	32.286	-7.068
Spese di funzionamento commissioni	0	0	0
Elezioni organi statuari	0	0	0
Oneri previdenziali ed assistenziali	19.500	19.169	331
<b>TOTALE COSTI ORGANI DELL'ENTE</b>	<b>169.277</b>	<b>187.639</b>	<b>-18.362</b>
<b>2 BENI E SERVIZI</b>			
Cancelleria e materiale di consumo	0	0	0
Manutenzione e assist. attrezz. tecniche e informatiche	153	79	73
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	0	0	0
Premi di assicurazione	5.161	5.219	-58
Godimento di beni di terzi	0	0	0
Spese postali e telematiche	69.573	61.049	8.524
Spese per consulenza legali, fiscali, previdenziali ed attuariali	13.066	13.066	0
Spese per consulenze tecniche	0	0	0
Spese per altre consulenze	51.533	48.849	2.684
Revisione e certificazione bilancio	22.200	22.900	-700
Spese notarili	0	0	0
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	1.111	7.122	-6.011
<b>TOTALE COSTI BENI E SERVIZI</b>	<b>162.797</b>	<b>158.285</b>	<b>4.511</b>
<b>3 RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI</b>			
Riaddebito costi da INPGI	4.076.736	3.978.362	98.374
<b>TOTALE RIADDEBITO COSTI</b>	<b>4.076.736</b>	<b>3.978.362</b>	<b>98.374</b>
<b>4 ONERI FINANZIARI</b>			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	1.368	953	415
Altri costi	22.588	20.652	1.936
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>23.956</b>	<b>21.605</b>	<b>2.351</b>
<b>5 AMMORTAMENTI</b>			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>6 ALTRI COSTI</b>			
Spese legali	10.148	102.611	-92.463
Altre spese	0	348.807	-348.807
<b>TOTALE ALTRI COSTI</b>	<b>10.148</b>	<b>451.417</b>	<b>-441.269</b>
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)</b>	<b>4.442.913</b>	<b>4.797.308</b>	<b>-354.395</b>

## INPGI Gestione Previdenziale Separata Conto Economico

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Scostamento consuntivo 2018/2017
<b>ALTRI PROVENTI ED ONERI</b>			
<b>1 PROVENTI</b>			
Recupero spese legali	8.476	3.936	<b>4.539</b>
Altri proventi	425	443	<b>-18</b>
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>8.901</b>	<b>4.379</b>	<b>4.522</b>
<b>2 ONERI</b>			
Imposte, tasse e tributi vari	96	506	<b>-411</b>
Altri oneri	108.429	66.274	<b>42.155</b>
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>108.525</b>	<b>66.780</b>	<b>41.745</b>
<b>DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)</b>	<b>-99.624</b>	<b>-62.401</b>	<b>-37.223</b>
<b>SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIV. FINANZIARIE</b>			
<b>1 RIVALUTAZIONI</b>			
Rivalutazione titoli e strumenti derivati	1.162.682	3.241.005	<b>-2.078.323</b>
<b>TOTALE RIVALUTAZIONI</b>	<b>1.162.682</b>	<b>3.241.005</b>	<b>-2.078.323</b>
<b>2 SVALUTAZIONI</b>			
Svalutazione crediti	5.726.064	461.427	<b>5.264.637</b>
Svalutazione titoli e strumenti derivati	12.239.192	946.780	<b>11.292.412</b>
<b>TOTALE SVALUTAZIONI</b>	<b>17.965.257</b>	<b>1.408.207</b>	<b>16.557.050</b>
<b>SALDO SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.(E)</b>	<b>-16.802.574</b>	<b>1.832.798</b>	<b>-18.635.373</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE (A+B-C+D+E)</b>	<b>30.628.837</b>	<b>48.378.311</b>	<b>-17.749.473</b>

CONTO ECONOMICO  
CONFRONTATO CON ASSESTAMENTO 2018

# INPGI Gestione Previdenziale Separata Conto Economico

	Consuntivo 2018	Assestamento 2018	Scostamento cons/assest 2018
<b>GESTIONE PREVIDENZIALE</b>			
<b>RICAVI</b>			
<b>1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI</b>			
<b>DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</b>			
<b>Contributi dell'anno:</b>			
Contributo Soggettivo	18.066.673	17.900.000	166.673
Contributo Integrativo	4.952.739	4.900.000	52.739
Contributo Maternità	80.923	100.000	-19.077
Contributo Aggiuntivo	1.551.109	1.500.000	51.109
<b>Totale</b>	<b>24.651.444</b>	<b>24.400.000</b>	<b>251.444</b>
<b>Contributi anni precedenti:</b>			
Contributo Soggettivo	1.050.452	1.100.000	-49.548
Contributo Integrativo	319.566	250.000	69.566
Contributo Maternità	0	50.000	-50.000
Contributo Aggiuntivo	33.755	30.000	3.755
<b>Totale</b>	<b>1.403.774</b>	<b>1.430.000</b>	<b>-26.226</b>
<b>Totale contribuzione libero/professionale</b>	<b>26.055.218</b>	<b>25.830.000</b>	<b>225.218</b>
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
<b>Contributi dell'anno:</b>			
Contributi IVS	16.554.352	17.200.000	-645.648
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	347.646	350.000	-2.354
<b>Totale</b>	<b>16.901.999</b>	<b>17.550.000</b>	<b>-648.001</b>
<b>Contributi anni precedenti:</b>			
Contributi IVS	1.369.542	900.000	469.542
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	34.007	24.000	10.007
<b>Totale</b>	<b>1.403.549</b>	<b>924.000</b>	<b>479.549</b>
<b>Totale contribuzione collaboraz.coord. e continuative</b>	<b>18.305.547</b>	<b>18.474.000</b>	<b>-168.453</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI</b>	<b>44.360.765</b>	<b>44.304.000</b>	<b>56.765</b>
<b>2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI</b>			
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Contributi prosecuzione volontaria	0	8.000	-8.000
Riscatto periodi contributivi	492.992	350.000	142.992
Ricongiungimento periodi assicurativi	3.935.640	2.700.000	1.235.640
<b>TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI</b>	<b>4.428.631</b>	<b>3.058.000</b>	<b>1.370.631</b>
<b>3 SANZIONI ED INTERESSI</b>			
<b>DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</b>			
Sanzioni civili ed interessi	1.085.772	930.000	155.772
<b>Totale</b>	<b>1.085.772</b>	<b>930.000</b>	<b>155.772</b>
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Sanzioni civili ed interessi	701.695	471.000	230.695
<b>Totale</b>	<b>701.695</b>	<b>471.000</b>	<b>230.695</b>
<b>TOTALE SANZIONI ED INTERESSI</b>	<b>1.787.467</b>	<b>1.401.000</b>	<b>386.467</b>

## INPGI Gestione Previdenziale Separata Conto Economico

	Consuntivo 2018	Assestamento 2018	Scostamento cons/assest 2018
<b>4 ALTRI RICAVI</b>			
Contributi dallo Stato per oneri di maternità fiscalizz.anticipati	325.944	368.000	-42.056
Altri ricavi	0	0	0
<b>TOTALE ALTRI RICAVI</b>	<b>325.944</b>	<b>368.000</b>	<b>-42.056</b>
<b>5 UTILIZZO FONDI</b>			
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Copertura fondo prestazioni provid.od assist.temporanee	0	0	0
<b>TOTALE UTILIZZO FONDI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE</b>	<b>50.902.807</b>	<b>49.131.000</b>	<b>1.771.807</b>
<b>COSTI</b>			
<b>1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE</b>			
<b>PENSIONI</b>			
Pensioni IVS	2.411.559	2.300.000	111.559
Liquidazione in capitale	2.972.281	3.000.000	-27.719
<b>Totale Pensioni</b>	<b>5.383.841</b>	<b>5.300.000</b>	<b>83.841</b>
<b>PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE</b>			
<b>PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</b>			
Indennità di maternità	486.261	540.000	-53.739
<b>Totale</b>	<b>486.261</b>	<b>540.000</b>	<b>-53.739</b>
<b>PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Indennità di maternità e paternità	147.666	188.000	-40.334
Assegni nucleo familiare	49.378	50.000	-622
Indennità di malattia e degenza ospedaliera	4.578	7.900	-3.322
<b>Totale</b>	<b>201.622</b>	<b>245.900</b>	<b>-44.278</b>
<b>Totale Prestazioni Assistenziali Temporanee</b>	<b>687.883</b>	<b>785.900</b>	<b>-98.017</b>
<b>TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE</b>	<b>6.071.724</b>	<b>6.085.900</b>	<b>-14.176</b>
<b>2 ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI</b>			
<b>PER LE COLLABORAZ.COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Accantonamento al fondo prestaz.assist.temporanee	180.031	128.000	52.031
<b>Totale</b>	<b>180.031</b>	<b>128.000</b>	<b>52.031</b>
<b>TOTALE ACCANT. FONDI PREST.ASSISTENZIALI</b>	<b>180.031</b>	<b>128.000</b>	<b>52.031</b>
<b>3 ALTRI COSTI</b>			
Trasferimento contributi	1.170.850	500.000	670.850
Oneri di maternità fiscalizzati anticipati a carico dello Stato	325.944	368.000	-42.056
Altri costi gestione previdenziale	1.167	6.550	-5.383
<b>TOTALE ALTRI COSTI</b>	<b>1.497.961</b>	<b>874.550</b>	<b>623.411</b>
<b>TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE</b>	<b>7.749.716</b>	<b>7.088.450</b>	<b>661.266</b>
<b>RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A)</b>	<b>43.153.091</b>	<b>42.042.550</b>	<b>1.110.541</b>

## INPGI Gestione Previdenziale Separata Conto Economico

	Consuntivo 2018	Assestamento 2018	Scostamento cons/assest 2018
<b>GESTIONE PATRIMONIALE</b>			
<b>PROVENTI</b>			
<b>1 PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>			
Interessi attivi su prestiti	11.296	10.500	796
Interessi di mora e rateizzo	480	2.000	-1.520
Recupero spese gestione prestiti	0	0	0
Altri proventi	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>	<b>11.776</b>	<b>12.500</b>	<b>-724</b>
<b>2 PROVENTI FINANZIARI</b>			
<b>Proventi gestione Mobiliare</b>			
Utili da negoziazioni e proventi da cambi	20.048.807	25.200.000	-5.151.193
Altri proventi	0	0	0
<b>Totale proventi gestione Mobiliare</b>	<b>20.048.807</b>	<b>25.200.000</b>	<b>-5.151.193</b>
<b>Altri proventi Finanziari</b>			
Interessi attivi su depositi e conti correnti	51.513	60.000	-8.487
<b>Totale altri proventi Finanziari</b>	<b>51.513</b>	<b>60.000</b>	<b>-8.487</b>
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>20.100.320</b>	<b>25.260.000</b>	<b>-5.159.680</b>
<b>TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>20.112.096</b>	<b>25.272.500</b>	<b>-5.160.404</b>
<b>ONERI</b>			
<b>1 ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>			
Oneri sulla concessione di prestiti	0	0	0
Altri oneri	0	0	0
<b>TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2 ONERI FINANZIARI</b>			
<b>Oneri gestione Mobiliare</b>			
Perdite da negoziazioni ed oneri da cambi	10.853.831	8.100.000	2.753.831
Spese e commissioni	328.671	320.000	8.671
Oneri tributari della gestione mobiliare	108.736	201.000	-92.264
Altri oneri	0	0	0
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI GESTIONE MOBILIARE</b>	<b>11.291.238</b>	<b>8.621.000</b>	<b>2.670.238</b>
<b>TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>11.291.238</b>	<b>8.621.000</b>	<b>2.670.238</b>
<b>RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (8)</b>	<b>8.820.858</b>	<b>16.651.500</b>	<b>-7.830.642</b>



# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Consuntivo 2018	Assestamento 2018	Scostamento cons/assest 2018
<b>COSTI DI STRUTTURA</b>			
<b>1 ORGANI DELL'ENTE</b>			
Compensi ed indennità di carica agli Organi Collegiali	102.263	105.000	-2.737
Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci	22.296	24.000	-1.704
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	25.218	40.000	-14.782
Spese di funzionamento commissioni	0	0	0
Elezioni organi statutari	0	0	0
Oneri previdenziali ed assistenziali	19.500	20.500	-1.000
<b>TOTALE COSTI ORGANI DELL'ENTE</b>	<b>169.277</b>	<b>189.500</b>	<b>-20.223</b>
<b>2 BENI E SERVIZI</b>			
Cancelleria e materiale di consumo	0	0	0
Manutenzione e assist. attrezz. tecniche e informatiche	153	2.500	-2.348
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	0	0	0
Premi di assicurazione	5.161	5.200	-39
Godimento di beni di terzi	0	0	0
Spese postali e telematiche	69.573	53.000	16.573
Spese per consulenza legali, fiscali, previdenziali ed attuariali	13.066	13.000	66
Spese per consulenze tecniche	0	0	0
Spese per altre consulenze	51.533	56.000	-4.467
Revisione e certificazione bilancio	22.200	22.800	-600
Spese notarili	0	0	0
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	1.111	6.000	-4.889
<b>TOTALE COSTI BENI E SERVIZI</b>	<b>162.797</b>	<b>158.500</b>	<b>4.297</b>
<b>3 RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI</b>			
Riaddebito costi da INPGI	4.076.736	4.155.500	-78.764
<b>TOTALE RIADDEBITO COSTI</b>	<b>4.076.736</b>	<b>4.155.500</b>	<b>-78.764</b>
<b>4 ONERI FINANZIARI</b>			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	1.368	1.500	-132
Altri costi	22.588	20.000	2.588
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>23.956</b>	<b>21.500</b>	<b>2.456</b>
<b>5 AMMORTAMENTI</b>			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>6 ALTRI COSTI</b>			
Spese legali	10.148	15.000	-4.852
Altre spese	0	0	0
<b>TOTALE ALTRI COSTI</b>	<b>10.148</b>	<b>15.000</b>	<b>-4.852</b>
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)</b>	<b>4.442.913</b>	<b>4.540.000</b>	<b>-97.087</b>

## INPGI Gestione Previdenziale Separata Conto Economico

	Consuntivo 2018	Assestamento 2018	Scostamento cons/assest 2018
<b>ALTRI PROVENTI ED ONERI</b>			
<b>1 PROVENTI</b>			
Recupero spese legali	8.476	8.000	476
Altri proventi	425	2.500	-2.075
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>8.901</b>	<b>10.500</b>	<b>-1.599</b>
<b>2 ONERI</b>			
Imposte, tasse e tributi vari	96	200	-104
Altri oneri	108.429	54.000	54.429
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>108.525</b>	<b>54.200</b>	<b>54.325</b>
<b>DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)</b>	<b>-99.624</b>	<b>-43.700</b>	<b>-55.924</b>
<b>SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIV. FINANZIARIE</b>			
<b>1 RIVALUTAZIONI</b>			
Rivalutazione titoli e strumenti derivati	1.162.682	0	1.162.682
<b>TOTALE RIVALUTAZIONI</b>	<b>1.162.682</b>	<b>0</b>	<b>1.162.682</b>
<b>2 SVALUTAZIONI</b>			
Svalutazione crediti	5.726.064	500.000	5.226.064
Svalutazione titoli e strumenti derivati	12.239.192	6.100.000	6.139.192
<b>TOTALE SVALUTAZIONI</b>	<b>17.965.257</b>	<b>6.600.000</b>	<b>11.365.257</b>
<b>SALDO SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.(E)</b>	<b>-16.802.574</b>	<b>-6.600.000</b>	<b>-10.202.574</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE (A+B-C+D+E)</b>	<b>30.628.837</b>	<b>47.510.350</b>	<b>-16.881.513</b>

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO  
DECRETO MEF del 27/03/2013

**INPGI Gestione Previdenziale Separata**

codice collegamento raccordo	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civile	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Scostamento consuntivo 2018/2017
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
	<b>1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale</b>	<b>50.902.807</b>	<b>50.237.089</b>	<b>665.719</b>
LAV VP1	a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0
	<b>b) - corrispettivi da contratto di servizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
LAV VP2	b.1) con lo Stato	0	0	0
LAV VP3	b.2) con le Regioni	0	0	0
LAV VP4	b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
LAV VP5	b.4) con l'Unione Europea	0	0	0
	<b>c) - contributi in conto esercizio</b>	<b>325.944</b>	<b>317.108</b>	<b>8.835</b>
LAV VP6	c.1) con lo Stato	325.944	317.108	8.835
LAV VP7	c.2) con le Regioni	0	0	0
LAV VP8	c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
LAV VP9	c.4) con l'Unione Europea	0	0	0
LAV VP10	d) - contributi da privati	0	0	0
LAV VP11	e) - proventi fiscali e parafiscali	50.576.863	49.919.980	656.883
LAV VP12	f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0
LAV VP13	<b>2) - Variazione delle riman. dei prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
LAV VP14	<b>3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
LAV VP15	<b>4) - Incrementi di immobili per lavori interni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>5) - Altri ricavi e proventi</b>	<b>8.839</b>	<b>4.218</b>	<b>4.622</b>
LAV VP16	a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
LAV VP17	b) altri ricavi e proventi	8.839	4.218	4.622
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>50.911.646</b>	<b>50.241.306</b>	<b>670.340</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
LAV CP1	<b>6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>7) - Per servizi</b>	<b>11.987.475</b>	<b>10.998.359</b>	<b>989.116</b>
LAV CP2	a) erogazione di servizi istituzionali	7.568.517	6.222.656	1.345.861
LAV CP3	b) acquisizione di servizi	4.185.081	4.526.149	-341.068
LAV CP4	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	64.599	61.915	2.684
LAV CP5	d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	169.277	187.639	-18.362
LAV CP6	<b>8) - Per godimento di beni di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>9) - Per il Personale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
LAV CP7	a) salari e stipendi	0	0	0
LAV CP8	b) oneri sociali	0	0	0
LAV CP9	c) trattamento di fine rapporto	0	0	0
LAV CP10	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
LAV CP11	e) altri costi	0	0	0
	<b>10) - Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>5.726.064</b>	<b>461.427</b>	<b>5.264.637</b>
LAV CP12	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
LAV CP13	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
LAV CP14	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
LAV CP15	d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.726.064	461.427	5.264.637
LAV CP16	<b>11) - Variaz. delle rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
LAV CP17	<b>12) - Accantonamento per rischi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
LAV CP18	<b>13) - Altri accantonamenti</b>	<b>180.031</b>	<b>149.952</b>	<b>30.079</b>
	<b>14) - Oneri diversi di gestione</b>	<b>161.964</b>	<b>3.604.006</b>	<b>-3.442.042</b>
LAV CP19	a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	49.429	49.429	0
LAV CP20	b) altri oneri diversi di gestione	112.535	3.554.577	-3.442.042
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>18.055.535</b>	<b>15.213.745</b>	<b>2.841.790</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>32.856.112</b>	<b>35.027.561</b>	<b>-2.171.449</b>
<b>C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
LAV POF1	<b>15) - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>16) - Altri proventi finanziari</b>	<b>13.647.983</b>	<b>15.089.802</b>	<b>-1.441.819</b>
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	11.296	14.067	-2.771
LAV POF2	b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono partecipazioni	1.854.082	1.506.034	348.048
LAV POF3	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10.849.836	12.112.385	-1.262.548
LAV POF4	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	932.769	1.457.316	-524.547
	<b>17) - Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>855.525</b>	<b>322.154</b>	<b>533.372</b>
LAV POF6	a) Interessi passivi	2	13	-11
LAV POF7	b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
LAV POF8	c) altri interessi ed oneri finanziari	855.523	322.140	533.382
	<b>17 bis) - Utili e perdite su cambi</b>	<b>-3.447.684</b>	<b>-2.399.546</b>	<b>-1.048.138</b>
LAV POF9	a) Utili su cambi	7.344.889	6.176.282	1.168.607
LAV POF10	b) Perdite su cambi	10.792.573	8.575.828	2.216.745
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</b>	<b>9.344.773</b>	<b>12.368.102</b>	<b>-3.023.329</b>

**INPGI Gestione Previdenziale Separata**

codice collegamento raccordo	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civile	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Scostamento consuntivo 2018/2017
	<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>			
	<b>18) - Rivalutazioni</b>	<b>281.907</b>	<b>1.943.951</b>	<b>-1.662.044</b>
LAV RV1	a) di partecipazioni	0	0	0
LAV RV2	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
LAV RV3	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	281.907	1.943.951	-1.662.044
	<b>19) - Svalutazioni</b>	<b>11.797.555</b>	<b>946.780</b>	<b>10.850.775</b>
LAV RV4	a) di partecipazioni	0	0	0
LAV RV5	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	7.537.865	894.874	6.642.991
LAV RV6	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.259.690	51.908	4.207.784
	<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)</b>	<b>-11.515.648</b>	<b>997.171</b>	<b>-12.512.819</b>
	<b>E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
LAV POS1	20) - Proventi, con separata indicazione delle plusval. da alienaz. i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce "altri ricavi e proventi"	62	162	-100
LAV POS2	21) - Oneri, con separata indicazione delle minusval. da alienaz. i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce "oneri diversi di gestione" e delle imposte relative ad esercizi precedenti	56.461	14.685	41.776
	<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>-56.399</b>	<b>-14.523</b>	<b>-41.876</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>30.628.837</b>	<b>48.378.311</b>	<b>-17.749.473</b>
LAV IMP1	22) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	0	0	0
	<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>30.628.837</b>	<b>48.378.311</b>	<b>-17.749.473</b>

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO  
DECRETO MEF del 27/03/2013  
CONFRONTATO CON ASSESTAMENTO 2018



**INPGI Gestione Previdenziale Separata**

codice collegamento raccordo	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Consuntivo 2018	Assestamento 2018	Scostamento cons/assest 2018
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
	<b>1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale</b>	<b>50.902.807</b>	<b>49.131.000</b>	<b>1.771.807</b>
LAV VP1	a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0
	<b>b) - corrispettivi da contratto di servizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
LAV VP2	b.1) con lo Stato	0	0	0
LAV VP3	b.2) con le Regioni	0	0	0
LAV VP4	b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
LAV VP5	b.4) con l'Unione Europea	0	0	0
	<b>c) - contributi in conto esercizio</b>	<b>325.944</b>	<b>368.000</b>	<b>-42.056</b>
LAV VP6	c.1) con lo Stato	325.944	368.000	-42.056
LAV VP7	c.2) con le Regioni	0	0	0
LAV VP8	c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
LAV VP9	c.4) con l'Unione Europea	0	0	0
LAV VP10	d) - contributi da privati	0	0	0
LAV VP11	e) - proventi fiscali e parafiscali	50.576.863	48.763.000	1.813.863
LAV VP12	f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0
LAV VP13	<b>2) - Variazione delle riman. dei prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
LAV VP14	<b>3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
LAV VP15	<b>4) - Incrementi di immobili per lavori interni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>5) - Altri ricavi e proventi</b>	<b>8.839</b>	<b>10.000</b>	<b>-1.161</b>
LAV VP16	a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
LAV VP17	b) altri ricavi e proventi	8.839	10.000	-1.161
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>50.911.646</b>	<b>49.141.000</b>	<b>1.770.646</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
LAV CP1	<b>6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>7) - Per servizi</b>	<b>11.987.475</b>	<b>11.477.400</b>	<b>510.075</b>
LAV CP2	a) erogazione di servizi istituzionali	7.568.517	6.958.900	609.617
LAV CP3	b) acquisizione di servizi	4.185.081	4.260.000	-74.919
LAV CP4	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	64.599	69.000	-4.401
LAV CP5	d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	169.277	189.500	-20.223
LAV CP6	<b>8) - Per godimento di beni di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>9) - Per il Personale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
LAV CP7	a) salari e stipendi	0	0	0
LAV CP8	b) oneri sociali	0	0	0
LAV CP9	c) trattamento di fine rapporto	0	0	0
LAV CP10	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
LAV CP11	e) altri costi	0	0	0
	<b>10) - Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>5.726.064</b>	<b>500.000</b>	<b>5.226.064</b>
LAV CP12	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
LAV CP13	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
LAV CP14	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
LAV CP15	d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.726.064	500.000	5.226.064
LAV CP16	<b>11) - Variaz. delle rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
LAV CP17	<b>12) - Accantonamento per rischi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
LAV CP18	<b>13) - Altri accantonamenti</b>	<b>180.031</b>	<b>128.000</b>	<b>52.031</b>
	<b>14) - Oneri diversi di gestione</b>	<b>161.964</b>	<b>254.700</b>	<b>-92.736</b>
LAV CP19	a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	49.429	50.000	-571
LAV CP20	b) altri oneri diversi di gestione	112.535	204.700	-92.165
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>18.055.535</b>	<b>12.360.100</b>	<b>5.695.435</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>32.856.112</b>	<b>36.780.900</b>	<b>-3.924.788</b>
<b>C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
LAV POF1	<b>15) - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>16) - Altri proventi finanziari</b>	<b>13.647.983</b>	<b>17.972.500</b>	<b>-4.324.517</b>
LAV POF2	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	11.296	10.500	796
LAV POF3	b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono partecipazioni	1.854.082	1.900.000	-45.918
LAV POF4	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10.849.836	16.000.000	-5.150.164
LAV POF5	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	932.769	62.000	870.769
	<b>17) - Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>855.525</b>	<b>1.891.550</b>	<b>-1.036.025</b>
LAV POF6	a) Interessi passivi	2	50	-48
LAV POF7	b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
LAV POF8	c) altri interessi ed oneri finanziari	855.523	1.891.500	-1.035.977
	<b>17 bis) - Utili e perdite su cambi</b>	<b>-3.447.684</b>	<b>300.000</b>	<b>-3.747.684</b>
LAV POF9	a) Utili su cambi	7.344.889	7.300.000	44.889
LAV POF10	b) Perdite su cambi	10.792.573	7.000.000	3.792.573
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</b>	<b>9.344.773</b>	<b>16.380.950</b>	<b>-7.036.177</b>



**INPGI Gestione Previdenziale Separata**

codice collegamento raccordo	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civile	Consuntivo 2018	Assestamento 2018	Scostamento cons/assest 2018
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>				
	<b>18) - Rivalutazioni</b>	<b>281.907</b>	<b>0</b>	<b>281.907</b>
LAV RV1	a) di partecipazioni	0	0	0
LAV RV2	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
LAV RV3	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	281.907	0	281.907
	<b>19) - Svalutazioni</b>	<b>11.797.555</b>	<b>5.650.000</b>	<b>6.147.555</b>
LAV RV4	a) di partecipazioni	0	0	0
LAV RV5	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	7.537.865	4.900.000	2.637.865
LAV RV6	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.259.690	750.000	3.509.690
	<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)</b>	<b>-11.515.648</b>	<b>-5.650.000</b>	<b>-5.865.648</b>
<b>E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
LAV POS1	20) - Proventi, con separata indicazione delle plusval. da alienaz. i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce "altri ricavi e proventi"	62	500	-438
LAV POS2	21) - Oneri, con separata indicazione delle minusval. da alienaz. i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce "oneri diversi di gestione" e delle imposte relative ad esercizi precedenti	56.461	2.000	54.461
	<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>-56.399</b>	<b>-1.500</b>	<b>-54.899</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>30.628.837</b>	<b>47.510.350</b>	<b>-16.881.513</b>
LAV IMP1	22) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	0	0	0
	<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>30.628.837</b>	<b>47.510.350</b>	<b>-16.881.513</b>

QUADRO DI RACCORDO DEL CONTO  
ECONOMICO RICLASSIFICATO  
DECRETO MEF del 27/03/2013

INPGI Gestione Previdenziale Separata		Consuntivo 2018	Assestamento 2018	Consuntivo 2017		
<b>RACCORDO COLLOCAZIONE CONTI SU SCHEMA DI CONTO ECONOMICO GESTIONALE INPGI GEST.SEP.</b>						
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
	1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionali	50.902.807	49.131.000	50.237.089		
	a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0		
	b) - corrispettivi da contratto di servizi	0	0	0		
	c) 1) con lo Stato	0	0	0		
	c) 2) con le Regioni	0	0	0		
	c) 3) con altri enti Pubblici	0	0	0		
	c) 4) con l'Unione Europea	0	0	0		
	c) - contributi in conto esercizio	325.944	368.000	317.108		
	e) 1) con lo Stato	325.944	368.000	317.108	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - ALTRI RICAVI - CONTRIBUTI DALLO STATO PER ONERI DI MATERNITA' FISCALIZZATI ANTICIPATI	
LAV VP6	700800011	Contributo maternità LP a carico dello Stato	259.066	280.780	280.780	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - ALTRI RICAVI - CONTRIBUTI DALLO STATO PER ONERI DI MATERNITA' FISCALIZZATI ANTICIPATI
LAV VP6	701000006	Contributo maternità Cocco a carico dello Stato	66.858	74.000	56.328	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - ALTRI RICAVI - CONTRIBUTI DALLO STATO PER ONERI DI MATERNITA' FISCALIZZATI ANTICIPATI
	e) 2) con le Regioni	0	0	0		
	e) 3) con altri enti Pubblici	0	0	0		
	e) 4) con l'Unione Europea	0	0	0		
	d) - contributi da privati	0	0	0		
	e) - proventi fiscali e parafiscali	50.576.863	48.763.000	49.919.981		
LAV VP11	700800001	Contributo Soggettivo	18.066.673	17.900.000	17.517.088	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - LAVORO LIBERO PROFESSIONALE - CONTRIBUTI DELL'ANNO - CONTRIBUTO SOGGETTIVO
LAV VP11	700800002	Contributo Soggettivo anni precedenti	1.050.452	1.100.000	2.050.611	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - LAVORO LIBERO PROFESSIONALE - CONTRIBUTI ANNI PRECEDENTI - CONTRIBUTO SOGGETTIVO
LAV VP11	700800005	Contributo Integrativo	4.952.739	4.900.000	4.762.762	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - LAVORO LIBERO PROFESSIONALE - CONTRIBUTI DELL'ANNO - CONTRIBUTO INTEGRATIVO
LAV VP11	700800010	Contributo Integrativo anni precedenti	319.566	250.000	547.624	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - LAVORO LIBERO PROFESSIONALE - CONTRIBUTI ANNI PRECEDENTI - CONTRIBUTO INTEGRATIVO
LAV VP11	700800012	Contributo Maternità	80.823	100.000	552.947	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - LAVORO LIBERO PROFESSIONALE - CONTRIBUTI ANNI PRECEDENTI - CONTRIBUTO INTEGRATIVO
LAV VP11	700800030	Contributo Maternità anni precedenti	0	50.000	0	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - LAVORO LIBERO PROFESSIONALE - CONTRIBUTI ANNI PRECEDENTI - CONTRIBUTO INTEGRATIVO
LAV VP11	701000001	Contributi IVS cocco	16.554.352	17.200.000	17.266.328	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE - CONTRIBUTI DELL'ANNO - CONTRIBUTO MATERNITA'
LAV VP11	701000002	Contributi IVS anni precedenti cocco	1.369.542	900.000	842.022	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE - CONTRIBUTI ANNI PRECEDENTI - CONTRIBUTO MATERNITA'
LAV VP11	701200001	Contributi prosecuzione ventenne cocco	0	8.000	7.740	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI - COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE - CONTRIBUTI DELL'ANNO - CONTRIBUTI IVS
LAV VP11	700800015	Contributo aggiuntivo (art.5 Regol.)	1.551.109	1.500.000	1.409.177	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - LAVORO LIBERO PROFESSIONALE - CONTRIBUTI DELL'ANNO - CONTRIBUTO AGGIUNTIVO
LAV VP11	700800035	Contributo aggiuntivo anni precedenti	33.765	30.000	33.938	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - LAVORO LIBERO PROFESSIONALE - CONTRIBUTI ANNI PRECEDENTI - CONTRIBUTO AGGIUNTIVO
LAV VP11	701200005	Ricambio periodi contributivi cocco	492.692	350.000	451.690	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI - COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE - RISCATTO PERIODI CONTRIBUTIVI
LAV VP11	701200010	Riconferimento periodi assicurativi cocco	3.935.940	2.700.000	2.991.766	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI - COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE - RICONGIUNGIMENTO PERIODI ASSICURATIVI
LAV VP11	700300010	Interessi di rateazione	86.107	80.000	82.745	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - SANZIONI ED INTERESSI - LAVORO LIBERO PROFESSIONALE - SANZIONI CIVILI ED INTERESSI
LAV VP11	700300012	Sanzioni civili ed interessi di mora	999.065	850.000	1.184.167	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - SANZIONI ED INTERESSI - LAVORO LIBERO PROFESSIONALE - SANZIONI CIVILI ED INTERESSI
LAV VP11	700400010	Interessi di rateazione cocco	4.416	6.000	4.665	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - SANZIONI ED INTERESSI - COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE - SANZIONI CIVILI ED INTERESSI
LAV VP11	700400012	Sanzioni civili ed interessi rianotazioni cocco	628.902	380.000	228.957	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - SANZIONI ED INTERESSI - COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE - SANZIONI CIVILI ED INTERESSI
LAV VP11	700400014	Interessi riscatti e rionotazioni cocco	66.375	85.000	89.339	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - SANZIONI ED INTERESSI - COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE - SANZIONI CIVILI ED INTERESSI
LAV VP11	701000005	Contributi per prest. assist. Temp. cocco	247.646	350.000	263.758	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE - CONTRIBUTI DELL'ANNO - CONTRIBUTI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE
LAV VP11	701000025	Contributi per prest. assist. Temp. cocco alp	34.007	24.000	11.956	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - CONTRIBUTI OBBLIGATORI - COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE - CONTRIBUTI ANNI PRECEDENTI - CONTRIBUTI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE
LAV VP11	701300001	Contributi Solidarietà Pensioni 1.947.013	0	0	0	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - ALTRI RICAVI - ALTRI RICAVI
LAV VP11	701300002	Contributi Solidarietà Pensioni Riforma previdenziale 2016	0	0	0	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - ALTRI RICAVI - ALTRI RICAVI
LAV VP11	701300005	Recuperi indennità maternità anni pres.	0	0	0	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - ALTRI RICAVI - ALTRI RICAVI
LAV VP11		f) - ricavi per cessazioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - ALTRI RICAVI - ALTRI RICAVI
	2) - Variazione delle riman. del prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti	0	0	0		
	3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0		
	4) - Incrementi di immobili per lavori interni	0	0	0		
	5) - Altri ricavi e proventi	6.839	10.000	4.218		
	a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0		
LAV VP17	720100004	5) altri ricavi e proventi	6.839	10.000	4.218	
LAV VP17	720100006	Recupero spese legali	8.476	8.000	3.938	ALTRI PROVENTI ED ONERI - PROVENTI - RECUPERO SPESE LEGALI
LAV VP17	720300001	Recupero spese gen.amm. de	0	0	0	ALTRI PROVENTI ED ONERI - PROVENTI - ALTRI PROVENTI
LAV VP17	720300001	Plusvalenze beni strumentali	0	0	0	ALTRI PROVENTI ED ONERI - PROVENTI - ALTRI PROVENTI
LAV VP17	720100060	Copertura F do maternità	0	0	0	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - UTILIZZO FONDI - LAVORO LIBERO PROFESSIONALE - COPERTURA MATERNITA'
LAV VP17	720100085	Copertura F do prest. assist. temp. cocco	0	0	0	GESTIONE PREVIDENZIALE - RICAVI - UTILIZZO FONDI - COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE - COPERTURA FONDO PRESTAZIONI ASSISTENZIALI ED ASSISTENZIALI TEMPORANEE
LAV VP17	720100007	Abbuoni ed Arrotondamenti attivi	363	2.000	281	ALTRI PROVENTI ED ONERI - PROVENTI - ALTRI PROVENTI
LAV VP17	720100011	Abbuoni ed Arrotondamenti attivi stipendi	0	0	0	ALTRI PROVENTI ED ONERI - PROVENTI - ALTRI PROVENTI
	(A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	50.911.646	49.141.000	50.241.306		
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
	6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0		
LAV CP1	820500002	Cancelleria, tipografia e stampati	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - CANCELLERIA E MATERIALE DI CONSUMO
LAV CP1	820500001	Libri riviste e giornali	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - CANCELLERIA E MATERIALE DI CONSUMO
LAV CP1	820500005	Materiale consumo vario	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - CANCELLERIA E MATERIALE DI CONSUMO
LAV CP1	820500028	Beni c.d.c. inferiore 516 Euro	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - CANCELLERIA E MATERIALE DI CONSUMO
	7) - Per servizi	11.987.475	11.477.400	10.998.359		
	a) erogazione di servizi istituzionali	7.568.517	6.958.900	6.222.656		
LAV CP2	805000001	Pensioni IVS	2.411.559	2.300.000	2.083.589	GESTIONE PREVIDENZIALE - COSTI - PRESTAZIONI OBBLIGATORIE - PENSIONI - PENSIONI IVS
LAV CP2	805000002	Liquidazione in capitale	2.972.261	3.200.000	3.014.945	GESTIONE PREVIDENZIALE - COSTI - PRESTAZIONI OBBLIGATORIE - PENSIONI - LIQUIDAZIONE IN CAPITALE
LAV CP2	805000050	Indennità di maternità LP	446.261	540.000	484.030	GESTIONE PREVIDENZIALE - COSTI - PRESTAZIONI OBBLIGATORIE - PENSIONI - LIQUIDAZIONE IN CAPITALE
LAV CP2	805000060	Indennità di maternità e paternità Cocco	147.666	188.000	147.370	GESTIONE PREVIDENZIALE - COSTI - PRESTAZIONI OBBLIGATORIE - PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE - INDENNITA' DI MATERNITA' E PATERNITA'
LAV CP2	805000062	Assegni nucleo familiare Cocco	49.378	50.000	58.660	GESTIONE PREVIDENZIALE - COSTI - PRESTAZIONI OBBLIGATORIE - PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE - ASSENI NUCLEO FAMILIARE
LAV CP2	805000085	Indennità di malattia e degenza ospedaliera Cocco	4.578	7.900	16.833	GESTIONE PREVIDENZIALE - COSTI - PRESTAZIONI OBBLIGATORIE - PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE - INDENNITA' DI MALATTIA E DEGENZA OSPEDALIERA
LAV CP2	800300001	Rimborso contributi non dovuti	0	5.000	0	GESTIONE PREVIDENZIALE - COSTI - ALTRI COSTI - ALTRI COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE
LAV CP2	800300002	Contributo copertura sanitaria Casagli	0	0	0	GESTIONE PREVIDENZIALE - COSTI - ALTRI COSTI - ALTRI COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE
LAV CP2	800300003	Trasferimento contributi	1.170.850	500.000	98.142	GESTIONE PREVIDENZIALE - COSTI - ALTRI COSTI - ONERI DI MATERNITA' FISCALIZZATI ANTICIPATI A CARICO DELLO STATO
LAV CP2	805000051	Indenn. Maternità LP a carico dello Stato	259.066	254.000	280.780	GESTIONE PREVIDENZIALE - COSTI - ALTRI COSTI - ONERI DI MATERNITA' FISCALIZZATI ANTICIPATI A CARICO DELLO STATO
LAV CP2	805000061	Indenn. Maternità Cocco a carico dello Stato	66.858	74.000	56.328	GESTIONE PREVIDENZIALE - COSTI - ALTRI COSTI - ONERI DI MATERNITA' FISCALIZZATI ANTICIPATI A CARICO DELLO STATO
	b) acquisizione di servizi	4.185.081	4.260.000	4.526.149		
LAV CP3	820300008	Elezioni organi statutar	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - ELEZIONI ORGANI STATUTARI
LAV CP3	820400001	Servizi di manutenzioni e assistenza informatiche	153	2.500	79	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - MANUTENZIONE E ASSISTENZA ATTREZZATURE TECNICHE INFORMATICHE
LAV CP3	820400002	Manul. sirad. attrezz. tec. e inform	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - MANUTENZIONE E ASSISTENZA ATTREZZATURE TECNICHE INFORMATICHE
LAV CP3	820400006	Spese postelegrafoniche	60.116	45.000	52.405	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - SPESE POSTALI E TELEMATICHE

codice collegamento raccordo		Consuntivo 2018	Assestamento 2018	Consuntivo 2017	
LAV CP3	8204000017	0	0	0	RACCORDO COLLOCAZIONE CONTI SU SCHEMA DI CONTO ECONOMICO GESTIONALE INPGI GEST.SEP.
LAV CP3	8204000018	22.200	22.800	22.900	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - SPESE DI FUNZIONAMENTO COMMISSIONI
LAV CP3	8204000019	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - REVISIONE E CERTIFICAZIONE BILANCIO
LAV CP3	8204000020	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - SPESE NOTARILI
LAV CP3	8204000021	8.459	1.000	1.363	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - ALTRE SPESE PER ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
LAV CP3	8204000022	9.457	8.000	8.844	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - SPESE POSTALI E TELEMATICHE
LAV CP3	8206000001	743	3.000	5.759	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - ALTRE SPESE PER ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
LAV CP3	8206000002	5.181	5.200	5.479	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - PREMI DI ASSICURAZIONE
LAV CP3	8208000003	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE LOCALI E IMPIANTI
LAV CP3	8229000010	0	0	348.807	COSTI DI STRUTTURA - ALTRI COSTI - ALTRE SPESE
LAV CP3	8225000100	10.146	15.000	102.811	COSTI DI STRUTTURA - ALTRI COSTI - SPESE LEGALI
LAV CP3	8225000105	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - ALTRI COSTI - SPESE LEGALI
LAV CP3	8230000005	2.965.743	3.040.000	3.202.541	COSTI DI STRUTTURA - RIADDEBITO COSTI INDETTATI DA INPGI - RIADDEBITO COSTI DA INPGI
LAV CP3	8230000010	1.100.512	1.103.500	1.064.588	COSTI DI STRUTTURA - RIADDEBITO COSTI INDETTATI DA INPGI - RIADDEBITO COSTI DA INPGI
LAV CP3	8230000015	10.482	12.000	11.232	COSTI DI STRUTTURA - RIADDEBITO COSTI INDETTATI DA INPGI - RIADDEBITO COSTI DA INPGI
LAV CP3	8230000020	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - RIADDEBITO COSTI INDETTATI DA INPGI - RIADDEBITO COSTI DA INPGI
LAV CP3	8110000150	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI - ONERI SULLA CONCESSIONE DI PRESTITI
LAV CP4	8204000009	64.598	69.000	61.915	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro
LAV CP4	8204000010	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - SPESE PER CONSULENZE LEGALI FISCALI PREVIDENZIALI ED ATTUARIALI
LAV CP4	8204000021	13.066	13.000	13.066	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - SPESE PER CONSULENZE LEGALI FISCALI PREVIDENZIALI ED ATTUARIALI
LAV CP4	8204000022	51.533	56.000	48.849	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - SPESE PER ALTRE CONSULENZE
LAV CP4	8204000024	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - SPESE PER CONSULENZE TECNICHE
LAV CP5	8213000002	169.277	189.500	187.639	d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo
LAV CP5	8213000003	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - COMPENSI E INDENNITA A CARICO DEGLI ORGANI COLLEGIALI
LAV CP5	8213000004	102.263	105.000	114.128	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - COMPENSI E INDENNITA A CARICO DEGLI ORGANI COLLEGIALI
LAV CP5	8213000005	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - COMPENSI E INDENNITA AL COLLEGIO DEI SINDACI
LAV CP5	8213000006	22.296	24.000	22.056	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - COMPENSI E INDENNITA AL COLLEGIO DEI SINDACI
LAV CP5	8213000007	18.951	30.000	27.883	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - RIMBORSI SPESE ORGANI COLLEGIALI E COLLEGIO SINDACALE
LAV CP5	8213000008	5.287	10.000	4.803	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - RIMBORSI SPESE ORGANI COLLEGIALI E COLLEGIO SINDACALE
LAV CP5	8304000001	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI
LAV CP5	8305000001	243	500	150	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI
LAV CP5	8304000020	19.257	20.000	19.019	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI
LAV CP6	8204000008	0	0	0	h) - Per il godimento di beni di terzi
LAV CP6	8204000008	0	0	0	Noleggio materiale tecnico
LAV CP6	8204000008	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI E SERVIZI - GODIMENTO BENI DI TERZI
LAV CP7	8210000001	0	0	0	i) - Per il Personale
LAV CP7	8210000002	0	0	0	a) salari e stipendi
LAV CP7	8210000002	0	0	0	Stipendi e salari
LAV CP7	8210000002	0	0	0	Straordinari
LAV CP7	8210000012	0	0	0	b) oneri sociali
LAV CP7	8210000013	0	0	0	Oneri previd. INPS
LAV CP7	8210000014	0	0	0	Oneri previd. CPDEL
LAV CP7	8210000015	0	0	0	Oneri previd. ENPDEP
LAV CP7	8210000017	0	0	0	Oneri previd. INAIL
LAV CP7	8210000017	0	0	0	c) trattamento di fine rapporto
LAV CP8	8210000010	0	0	0	Accantonamento TFR
LAV CP8	8210000010	0	0	0	d) trattamento di quiescenza e simili
LAV CP8	8210000016	0	0	0	Accantonamento Fondo Previdenza
LAV CP8	8210000016	0	0	0	e) altri costi
LAV CP8	8210000003	0	0	0	Indennità e rimborso trasferte
LAV CP8	8210000004	0	0	0	Costi di formazione
LAV CP8	8210000007	0	0	0	Accertamenti sanitari personali
LAV CP8	8210000014	0	0	0	Oneri assistenziali CASAGIT
LAV CP8	8204000011	0	0	0	Spese sanzioni
LAV CP8	8210000006	0	0	0	Altri costi del personale
LAV CP8	8210000018	0	0	0	Incentivi all'asfodo
LAV CP12	8215000023	5.726.064	500.000	461.427	10) - Ammortamenti e svalutazioni
LAV CP12	8215000023	0	0	0	a) ammortamenti immobilizzazioni materiali
LAV CP12	8215000025	0	0	0	Ammortamento programmi software
LAV CP12	8215000021	0	0	0	Ammortamento costi ricerca e sviluppo
LAV CP12	8215000022	0	0	0	Ammortamento costi di impianto
LAV CP12	8215000022	0	0	0	Ammortamento costi di ampliamento
LAV CP12	8216000023	0	0	0	b) ammortamenti immobilizzazioni materiali
LAV CP12	8216000023	0	0	0	Ammortamento mobili e arredi
LAV CP12	8216000023	0	0	0	Ammortamento macchine d'ufficio elettri
LAV CP12	8216000027	0	0	0	Ammortamento impianti e macchinari
LAV CP12	8216000027	0	0	0	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni
LAV CP12	8216000027	0	0	0	d) svaluti crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
LAV CP15	8008000020	5.726.064	500.000	461.427	Svalutazione crediti per contributi
LAV CP15	8008000020	5.726.064	500.000	461.427	SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA E PASSIVITA FINANZIARIE - SVALUTAZIONI - SVALUTAZIONE CREDITI
LAV CP17	8110000160	0	0	0	11) - Variaz delle rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci
LAV CP17	8230000001	0	0	0	12) - Accantonamento per rischi
LAV CP17	8230000001	0	0	0	Accanti Fondo Garanzia Prestiti
LAV CP17	8230000001	0	0	0	Accanti Fondo rischi
LAV CP17	8230000001	0	0	0	ALTRI PROVENTI ED ONERI - ONERI - ALTRI ONERI
LAV CP18	8060000019	180.031	128.000	149.952	13) - Altri accantonamenti
LAV CP18	8060000020	180.031	128.000	149.952	Accantonam. Fondo indennità maternità
LAV CP18	8060000020	180.031	128.000	149.952	Accanti al Fondo prestaz. assai temporanee
LAV CP18	8060000020	180.031	128.000	149.952	GESTIONE PREVIDENZIALE - COSTI - ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI - LAVORO LIBERO PROFESSIONALE - ACCANTONAMENTO AL FONDO INDENNITA MATERNITA
LAV CP18	8060000020	180.031	128.000	149.952	GESTIONE PREVIDENZIALE - COSTI - ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI - COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE - ACCANTONAMENTO AL FONDO PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE
LAV CP19	8303000015	161.964	234.700	3.604.006	14) - Oneri diversi di gestione
LAV CP19	8303000015	49.429	50.000	49.429	a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica
LAV CP19	8303000015	49.429	50.000	49.429	Oneri di bilancio razionalizzazione consumi riermedi
LAV CP19	8303000015	112.535	204.700	3.554.577	b) altri oneri diversi di gestione
LAV CP20	8050000070	1.155	1.500	0	Accertamenti sanitari iscritti
LAV CP20	8303000010	98	200	506	Boli e tasse varie
LAV CP20	8303000012	448	1.000	448	Boli e tasse portafoglio titoli
LAV CP20	8303000004	0	0	0	Imposte e tasse diverse
LAV CP20	8303000045	108.280	200.000	0	Imposte e tasse da regime di risparmio mirato
LAV CP20	8303000040	0	0	3.551.463	Imposte e tasse da regime di risparmio gestito
LAV CP20	8302000002	0	0	0	Minusvalenze beni strumentali
LAV CP20	8302000002	0	0	0	ALTRI PROVENTI ED ONERI - ONERI - ALTRI ONERI

codice collegamento	ricordo		Consuntivo 2018	Assestamento 2018	Consuntivo 2017	
LAV CP26	822500002	Abboni ed Arretramenti passivi	2.530	2.000	2.161	RACCORDO COLLOCAZIONE CONTI SU SCHEMA DI CONTO ECONOMICO GESTIONALE INPGI GEST.SEP.
LAV CP20	8225000021	Abboni ed Arretramenti passivi stip.	0	0	0	ALTRI PROVENTI ED ONERI - ONERI - ALTRI ONERI
	(B)	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	18.055.535	12.360.100	15.213.745	
	(A-B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	32.056.112	36.780.900	35.027.561	
		<b>C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
		15) - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate o collegate	0	0	0	
		16) - Altri proventi finanziari	13.647.993	17.972.500	15.089.802	
		a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da contiguità	11.298	10.500	14.067	
LAV POF2	7103000400	Interessi attivi su prestiti	11.298	10.500	14.067	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI - INTERESSI ATTIVI SU PRESTITI
LAV POF2	7103000450	Interessi attivi su prestiti F.int.Fieg	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI - INTERESSI ATTIVI SU PRESTITI
LAV POF2	7106000150	Recup assicurati su concess prestiti	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI - RECUPERO SPESE GESTIONE PRESTITI
LAV POF2	7106000300	Rivalutazione anticipo TFR Legge 140/98	0	0	0	
		b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.854.082	1.900.000	1.508.034	
LAV POF3	7104000010	Interessi att. su titoli a mt termine	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - PROVENTI GESTIONE MOBILIARE - UTILI DA NEGOZIAZIONE E PROVENTI DA CAMBI
LAV POF3	7104000011	Utili su titoli a mt termine	1.854.082	1.900.000	1.508.034	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - PROVENTI GESTIONE MOBILIARE - UTILI DA NEGOZIAZIONE E PROVENTI DA CAMBI
		c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10.849.836	16.000.000	12.112.385	
LAV POF4	7109000010	Interessi attivi su titoli a breve	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - PROVENTI GESTIONE MOBILIARE - UTILI DA NEGOZIAZIONE E PROVENTI DA CAMBI
LAV POF4	7109000015	Utili su F di comuni d'investimento	10.849.836	16.000.000	12.112.385	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - PROVENTI GESTIONE MOBILIARE - UTILI DA NEGOZIAZIONE E PROVENTI DA CAMBI
LAV POF4	7109000018	Dividendi su titoli azionari	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - PROVENTI GESTIONE MOBILIARE - UTILI DA NEGOZIAZIONE E PROVENTI DA CAMBI
LAV POF4	7109000012	Utili su titoli a breve	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - PROVENTI GESTIONE MOBILIARE - UTILI DA NEGOZIAZIONE E PROVENTI DA CAMBI
LAV POF4	7109000013	Utili su titoli azionari	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - PROVENTI GESTIONE MOBILIARE - UTILI DA NEGOZIAZIONE E PROVENTI DA CAMBI
		d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da contiguità	932.769	62.000	1.457.316	
LAV POF5	7105000010	Interessi attivi bancari	51.513	60.000	159.188	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - ALTRI PROVENTI FINANZIARI - INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI
LAV POF5	7105000022	Rivalutazione strum. finanziari derivati	880.778	0	1.297.055	SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA E PASSIVITA FINANZIARIE - RIVALUTAZIONI - RIVALUTAZIONE TITOLI E STRUMENTI DERIVATI
LAV POF5	7106000400	Interessi di mora su prestiti	0	1.500	1.075	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI - INTERESSI DI MORALE E RATEIZZO
LAV POF5	7106000405	Interessi di rateizzo su prestiti	0	500	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - PROVENTI GESTIONE MOBILIARE - UTILI DA NEGOZIAZIONE E PROVENTI DA CAMBI
LAV POF5	7109000014	Interessi attivi su operaz PT	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - PROVENTI GESTIONE MOBILIARE - UTILI DA NEGOZIAZIONE E PROVENTI DA CAMBI
LAV POF5	7105000011	Interessi attivi postali	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - ALTRI PROVENTI FINANZIARI - INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI
		17) - Interessi ed altri oneri finanziari	855.525	1.091.550	322.154	
		a) interessi passivi	2	50	13	
LAV POF6	8003000005	Interessi Legali Gest Prev Ia	2	50	13	GESTIONE PREVIDENZIALE - COSTI - ALTRI COSTI - ALTRI COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE
LAV POF6	8301000025	Interessi passivi bancari	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - ONERI FINANZIARI - SPESE PER COMMISSIONI ED INTERESSI BANCARI E POSTALI
LAV POF6	8301000012	Interessi vari	0	0	0	COSTI DI STRUTTURA - ONERI FINANZIARI - ALTRI COSTI
		b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0	
		c) altri interessi ed oneri finanziari	855.523	1.091.500	312.140	
LAV POF8	8301000015	Spese per commissioni bancarie	1.360	1.500	803	COSTI DI STRUTTURA - ONERI FINANZIARI - SPESE PER COMMISSIONI ED INTERESSI BANCARI E POSTALI
LAV POF8	8301000019	Spese e commissioni senti postali	0	0	150	COSTI DI STRUTTURA - ONERI FINANZIARI - SPESE PER COMMISSIONI ED INTERESSI BANCARI E POSTALI
LAV POF8	8301000018	Spese e commissioni portafoglio titoli	328.671	320.000	164.647	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI FINANZIARI - ONERI GESTIONE MOBILIARE - SPESE E COMMISSIONI
LAV POF8	8301000020	Spese incasso concessioni	22.568	20.000	20.602	COSTI DI STRUTTURA - ONERI FINANZIARI - ALTRI COSTI
LAV POF8	8104000032	Svalutazione strum. finanziari derivati	441.637	450.000	0	SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA E PASSIVITA FINANZIARIE - SVALUTAZIONI - SVALUTAZIONE TITOLI E STRUMENTI DERIVATI
LAV POF8	8104000008	Perdite su titoli a breve	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI FINANZIARI - ONERI GESTIONE MOBILIARE - PERDITE DA NEGOZIAZIONI ED ONERI DA CAMBI
LAV POF8	8104000010	Perdite su titoli immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI FINANZIARI - ONERI GESTIONE MOBILIARE - PERDITE DA NEGOZIAZIONI ED ONERI DA CAMBI
LAV POF8	8104000019	Perdite su titoli azionari	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI FINANZIARI - ONERI GESTIONE MOBILIARE - PERDITE DA NEGOZIAZIONI ED ONERI DA CAMBI
LAV POF8	8104000016	Perdite su titoli comuni d'investimento	81.458	1.100.000	135.885	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI FINANZIARI - ONERI GESTIONE MOBILIARE - PERDITE DA NEGOZIAZIONI ED ONERI DA CAMBI
		17 bis) - Utili e perdite su cambi	-3.647.684	-300.000	-2.399.546	
LAV POF9	7105000018	Differenze cambi attive titoli valutazione fine anno	2.982.041	900.000	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - PROVENTI GESTIONE MOBILIARE - UTILI DA NEGOZIAZIONE E PROVENTI DA CAMBI
LAV POF9	7105000020	Differenze cambi attive titoli negoziazione	646.462	1.400.000	101.521	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - PROVENTI GESTIONE MOBILIARE - UTILI DA NEGOZIAZIONE E PROVENTI DA CAMBI
LAV POF9	7105000021	Differenze cambi attive cic valutari	3.716.280	6.000.000	6.074.761	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - PROVENTI GESTIONE MOBILIARE - UTILI DA NEGOZIAZIONE E PROVENTI DA CAMBI
		Differenze cambi passive titoli valutazione fine anno	96.781	7.300.000	6.176.282	
LAV POF10	8104000029	Differenze cambi passive titoli valutazione fine anno	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI FINANZIARI - ONERI GESTIONE MOBILIARE - PERDITE DA NEGOZIAZIONI ED ONERI DA CAMBI
LAV POF10	8104000030	Differenze cambi passive titoli negoziazione	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI FINANZIARI - ONERI GESTIONE MOBILIARE - PERDITE DA NEGOZIAZIONI ED ONERI DA CAMBI
LAV POF10	8104000031	Differenze cambi passive cic valutari	10.895.812	7.000.000	8.316.650	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI FINANZIARI - ONERI GESTIONE MOBILIARE - PERDITE DA NEGOZIAZIONI ED ONERI DA CAMBI
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+17bis)	9.344.773	16.380.950	12.368.102	
		<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE</b>				
		18) - Rivalutazioni	281.907	0	1.943.951	
		a) di partecipazioni	0	0	0	
		b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	
LAV RV2	7108000005	Rivalutazione titoli immobili finanziarie	0	0	0	SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA E PASSIVITA FINANZIARIE - RIVALUTAZIONI - RIVALUTAZIONE TITOLI E STRUMENTI DERIVATI
		c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	281.907	0	1.943.951	
LAV RV3	7110000012	Rivalutazione titoli attivo circolante	281.907	0	1.943.951	SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA E PASSIVITA FINANZIARIE - RIVALUTAZIONI - RIVALUTAZIONE TITOLI E STRUMENTI DERIVATI
		19) - Svalutazioni	11.797.555	5.650.000	946.780	
		a) di partecipazioni	0	0	0	
		b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	7.537.865	4.900.000	894.674	
LAV RV5	8107000005	Svalutazione titoli immobili finanziarie	7.537.865	4.900.000	894.674	SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA E PASSIVITA FINANZIARIE - SVALUTAZIONI - SVALUTAZIONE TITOLI E STRUMENTI DERIVATI
		c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.259.690	750.000	51.906	
LAV RV8	8108000017	Svalutazione titoli attivo circolante	4.259.690	750.000	51.906	SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA E PASSIVITA FINANZIARIE - SVALUTAZIONI - SVALUTAZIONE TITOLI E STRUMENTI DERIVATI
		TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	-11.515.648	-5.650.000	997.171	

codice collegamento ricordo		Consuntivo 2018	Assestamento 2018	Consuntivo 2017	RACCORDO COLLOCAZIONE CONTI SU SCHEMA DI CONTO ECONOMICO GESTIONALE INPGI GEST.SEP.
	<b>E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
	20) - Proventi, con separata indicazione plusvalenze da alienaz., i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce "altri ricavi e proventi"				
LAV POS1	7203000002	62	500	162	
LAV POS1	7115000006	62	500	162	ALTRI PROVENTI ED ONERI - PROVENTI - ALTRI PROVENTI
LAV POS1	7115000007	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - PROVENTI - PROVENTI FINANZIARI - PROVENTI GESTIONE MOBILIARE - ALTRI PROVENTI
	21) - Oneri, con separata indicazione minusvalenze da alienaz., i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce "oneri diversi di gestione" e delle imposte relative ad esercizi precedenti				
LAV POS2	8302000003	56.461	2.000	14.685	
LAV POS2	8302000030	56.461	2.000	14.685	ALTRI PROVENTI ED ONERI - ONERI - ALTRI ONERI
LAV POS2	8302000039	0	0	0	GESTIONE PREVIDENZIALE - COSTI - ALTRI COSTI - ALTRI COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE
LAV POS2	8302000040	0	0	0	GESTIONE PREVIDENZIALE - COSTI - ALTRI COSTI - ALTRI COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE
LAV POS2	8302000045	0	0	0	GESTIONE PREVIDENZIALE - COSTI - ALTRI COSTI - ALTRI COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE
LAV POS2	8115000006	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI FINANZIARI - ONERI GESTIONE MOBILIARE - ALTRI ONERI
LAV POS2	8115000007	0	0	0	GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI - ONERI SU FINANZIAMENTO DI PRESTITI - ALTRI ONERI
	(E) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	-56.399	-1.500	-14.523	
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>30.628.837</b>	<b>47.510.350</b>	<b>48.378.311</b>	
	22) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	0	0	0	
	<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>30.628.837</b>	<b>47.510.350</b>	<b>48.378.311</b>	

RENDICONTO FINANZIARIO



RENDICONTO FINANZIARIO OIC 10		
INPGI Gestione Previdenziale Separata	2018	2017
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	30.628.838	48.378.311
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	-12.353.319	-13.470.594
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>18.275.519</b>	<b>34.907.717</b>
Accantonamenti ai fondi	6.086.126	761.331
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche attività e passività finanziarie da strumenti derivati	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	11.515.648	-997.171
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>17.601.774</b>	<b>-235.840</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>35.877.293</b>	<b>34.671.877</b>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche intragruppo)	-2.692.333	-3.196.377
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche intragruppo)	-12.754	-319
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	56	-1.834
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	-3.633.208	1.638.458
<b>Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-6.338.239</b>	<b>-1.560.072</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>29.539.054</b>	<b>33.111.805</b>
Interessi incassati/(pagati)	12.340.602	13.456.590
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-181.659	-147.641
<b>Flussi Finanziari da Altre rettifiche</b>	<b>12.158.943</b>	<b>13.308.949</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>41.697.997</b>	<b>46.420.754</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
(Investimenti)	-73.069	-156.996
Prezzo di realizzo disinvestimenti	3.646.856	4.060.030
Interessi attivi da Immob. Finanziarie	12.717	14.004
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>3.586.504</b>	<b>3.917.038</b>
(Investimenti)	-677.275.509	-536.981.019
Prezzo di realizzo disinvestimenti	573.545.781	529.707.951
Interessi attivi da Alt. Fin. non immobilizzate	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>	<b>-103.729.728</b>	<b>-7.273.068</b>
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-100.143.224</b>	<b>-3.356.030</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	4.402	-19.238
Accessione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Oneri finanziari da finanziamenti	0	0
Oneri finanziari per derivati su finanziamenti	0	0
<b>Flussi finanziari da Mezzi di Terzi</b>	<b>4.402</b>	<b>-19.238</b>
Aumento di capitale e riserve a pagamento	0	0
Rimborso di capitale e riserve a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
<b>Flussi da finanziari da Mezzi Propri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>4.402</b>	<b>-19.238</b>
Disponibilità liquide (inizio periodo)	174.447.015	131.401.529
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A ± B ± C)	-58.440.825	43.045.486
<b>Disponibilità liquide (fine periodo)</b>	<b>116.006.190</b>	<b>174.447.015</b>

PIANO DEGLI INDICATORI  
E RAPPORTO SUI RISULTATI

**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio  
(art.2, comma 4, lettera D, del DM 27 marzo 2013)**

MISSIONE 25	POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA 3	PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
Obiettivo	ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI
Descrizione sintetica	Conservare nel lungo periodo sostenibilità finanziaria garantendo adeguatezza delle prestazioni alle generazioni future. Le attività si sostanziano in iniziative di studio volte a produrre sia proposte concrete nell'ambito dell'adeguatezza sia nella definizione di nuovi strumenti di welfare.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Quadriennale - Con revisione annuale dello stato di avanzamento
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Organo di governo
Numero indicatori	2

Indicatore	- Pensione media - Tasso di sostituzione - strumenti welfare innovativi
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	-
Fonte dei dati	- Diverse
Valori target (risultato atteso)	- Pensione Media crescente - Tasso di sostituzione crescente
Valori a Consuntivo	Pensione Media Annuale: 1.594 Euro Tasso di Sostituzione: 14,76%

MISSIONE 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 3	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Obiettivo	INCREMENTO EFFICIENZA E QUALITA'
Descrizione sintetica	Realizzare una maggiore razionalizzazione delle risorse che conduca al decremento delle spese di funzionamento e all'accrescimento della qualità nell'erogazione dei servizi agli iscritti.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Servizi Ente
Numero indicatori	1

Indicatore	- Indice di Efficienza Amministrativa
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	%
Metodo di calcolo	Analisi degli scostamenti
Fonte dei dati	Dati di Consuntivo e previsionali
Valori target (risultato atteso)	- trend decrescente
Valori a Consuntivo	8,70%

MISSIONE 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 2	INDIRIZZO POLITICO
Obiettivo	RIFORMA DELLO STATUTO
Descrizione sintetica	Realizzare una governance più agile che risponda meglio alle necessità operative della struttura. Semplificare il sistema elettorale sia in termini di funzionalità che economicità.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Biennale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Organi di governo
Numero indicatori	1

Indicatore	- Stato di avanzamento delle fasi di processo
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	%
Metodo di calcolo	-
Fonte dei dati	-
Valori target (risultato atteso)	Realizzazione al 100% dello Nuovo Statuto
Valori a Consuntivo	70%

CONTO CONSUNTIVO  
IN TERMINI DI CASSA

Livello	Descrizione codice economico	2018
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e previdenziale	48.484.976
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	-
IV	Contributi sociali e premi	48.484.976
V	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	48.484.976
VI	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	-
I	Trasferimenti correnti	353.265
II	Trasferimenti correnti	353.265
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	353.265
IV	Trasferimenti correnti da Famiglie	-
V	Trasferimenti correnti da Imprese	-
VI	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-
VII	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
I	Entrate extratributarie	1.943.549
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
III	Vendita di beni	-
IV	Vendita di servizi	-
V	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
VI	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
VII	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
VIII	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	-
IX	Interessi attivi	107.016
X	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	14.881
XI	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	146.135
XII	Altri interessi attivi	-
I	Altre entrate da redditi di capitale	1.746.894
II	Rendimenti da fondi comuni di investimento	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	1.746.894
IV	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzati	-
V	Altre entrate da redditi di capitale	-
VI	Bilanciata e altre entrate correnti	34.739
VII	Indennità di assicurazione	-
VIII	Rimborsi in entrata	34.739
IX	Altre entrate correnti n.a.c.	-
I	Entrate in conto capitale	-
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	-
IV	Contributi agli investimenti	-
V	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-
VI	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
VII	Contributi agli investimenti da Imprese	-
VIII	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
IX	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
X	Trasferimenti in conto capitale	-
XI	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-
XII	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	-
XIII	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	-
XIV	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	-
XV	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
XVI	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-
XVII	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	-
XVIII	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	-
XIX	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	-
XX	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
XXI	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	-
XXII	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	-
XXIII	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	-
XXIV	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	-
XXV	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
XXVI	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	-
XXVII	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	-
XXVIII	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	-
XXIX	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	-
XXX	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	109.453.964
II	Alienazione di attività finanziarie	109.449.100
III	Alienazione di beni materiali	-
IV	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
V	Alienazione di beni immateriali	-
VI	Altre entrate in conto capitale	-
VII	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	-
VIII	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	-
IX	Entrate da riduzione di attività finanziarie	109.453.964
X	Alienazione di attività finanziarie	109.449.100
XI	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-



Livello	Descrizione codice economico	2018
II	Alienazione di fondi comuni di investimento	109.340,106
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
II	<b>Riscossione crediti di breve termine</b>	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>	113.858
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	113.858
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
II	<b>Altre entrate per creazione di attività finanziarie</b>	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	-
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	-
III	Prelievi da depositi bancari	-
II	<b>Accensione prestiti</b>	-
III	Emissione di titoli obbligazionati	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
II	<b>Accensione prestiti a breve termine</b>	-
III	Finanziamenti a breve termine	-
III	Anticipazioni	-
II	<b>Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine</b>	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III	Accensione prestiti da attuazione Contributi Pluriennali	-
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	-
II	<b>Altre forme di indebitamento</b>	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	-
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	-
III	Accensione prestiti - Derivati	-
I	<b>Riduzione del debito finanziario/cassiere</b>	1.714.041
I	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	1.714.041
II	<b>Entrate per partite di giro</b>	1.714.041
III	Altre ritenute	-
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	-
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	-
III	Altre entrate per partite di giro	-
II	<b>Entrate per conto terzi</b>	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	-
III	Depositi di/preso terzi	-
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	-
III	Altre entrate per conto terzi	-
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>161.948.896</b>



Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9		
	MALATTIA e INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE			
I	Spese correnti	-	15.679.700	-	-	-	145.185	-	15.794.885	
II	Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	145.185	-	145.185	
III	Retribuzioni lordi	-	-	-	-	-	145.719	-	145.719	
III	Contributi sociali a carico dell'ente	-	-	-	-	-	19.466	-	19.466	
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	3.551.463	-	-	-	-	-	3.551.463	
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	-	3.551.463	-	-	-	-	-	3.551.463	
II	Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Acquisto di beni non sanitari	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Acquisto di beni sanitari	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Acquisto di servizi non sanitari	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	
II	Trasferimenti correnti	-	6.745.567	-	-	-	-	-	6.745.567	
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	591.127	-	-	-	-	-	591.127	
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	-	6.154.440	-	-	-	-	-	6.154.440	
III	Trasferimenti correnti a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	
II	Interessi passivi	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Altri interessi passivi	-	-	-	-	-	-	-	-	
II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Diritti reali di godimento e servizi onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	
II	Rimborsi di somme correttive delle entrate	-	432.925	-	-	-	-	-	432.925	
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Rimborsi di imposte in uscita	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	-	432.925	-	-	-	-	-	432.925	
II	Altre spese correnti	-	4.899.746	-	-	-	-	-	4.899.746	
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Premi di assicurazione	-	5.104	-	-	-	-	-	5.104	
III	Spese dovute a sanzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Altre spese correnti n.a.c.	-	4.894.642	-	-	-	-	-	4.894.642	

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
		Gruppo 1 MALATTIA E INVALIDITA'	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTITI	Gruppo 4 FAMIGLIA	Gruppo 5 DISOCCUPAZIONE	Gruppo 9	Gruppo 9		
I	Spese in conto capitale									
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente									
III	Tributi su lasciti e donazioni									
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente									
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni									
III	Beni materiali									
III	Terreni e beni materiali non prodotti									
III	Beni immateriali									
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									
II	Contributi agli investimenti									
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche									
III	Contributi agli investimenti a Famiglie									
III	Contributi agli investimenti a Imprese									
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private									
III	Contributi agli investimenti all'Unione europea e al Resto del Mondo									
II	Trasferimenti in conto capitale									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo									
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche									
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie									
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese									
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private									
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo									
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche									
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie									
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese									
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private									
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo									
II	Altre spese in conto capitale									
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale									
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.									

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9		
I	Spesa per incremento attività finanziarie		201.809.344						201.809.344	
II	Acquisizione di attività finanziarie		201.755.205						201.755.205	
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e condomini di capitale								-	
III	Acquisizione di quote di fondi comuni di investimento		201.755.205						201.755.205	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine								-	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine								-	
II	Concessione crediti di breve termine								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a imprese								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo								-	
II	Concessione crediti di medio-lungo termine		54.136						54.136	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a imprese								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie		54.136						54.136	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a imprese								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo								-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche								-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie								-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese								-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private								-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione europea e del Resto del mondo								-	
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie								-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche								-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie								-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso imprese								-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private								-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e il resto del Mondo								-	
III	Verdamenti ai conti di tesoreria statale (doveri della tesoreria Unica)								-	
III	Verdamenti e depositi bancari								-	

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE

Gestione Separata

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9		
	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI			
I	Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	
II	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	
IV	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	
V	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	
VI	Rimborso Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	
VII	Chiusura anticipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	
VIII	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	
IX	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	
X	Rimborso prestiti da attuazione Contributi Pluriennali	-	-	-	-	-	-	-	-	
XI	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione	-	-	-	-	-	-	-	-	
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Rimborso Prestiti- Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	
IV	Rimborso Prestiti-Operazioni di cartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	
V	Rimborso Prestiti-Derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	
I	Chiusure e Anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-	
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-	-	2.785.494	2.785.494	
II	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	1.714.041	1.714.041	
III	Versamenti di altre ritenute	-	-	-	-	-	-	1.714.041	1.714.041	
IV	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-	-	-	
V	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	-	-	-	-	-	-	-	-	
VI	Altre uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-	
II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	1.071.453	1.071.453	
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	
IV	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	
V	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	-	-	-	-	-	-	-	-	
VI	Deposito di somme terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	
VII	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	
VIII	Altre uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	-	217.439.041	-	-	-	165.185	-	2.785.494	220.389.721

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

---



## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE BILANCIO CONSUNTIVO 2018 - INPGI GESTIONE PREVIDENZIALE SEPARATA

Preliminarmente si osserva che ai sensi dell'art. 22 dello Statuto dell'Inpgi il bilancio preventivo e il conto consuntivo della Gestione Separata sono approvati su proposta del Comitato Amministratore dal Consiglio di Amministrazione e ratificati dal Consiglio Generale, sentito il Collegio Sindacale, rispettivamente entro il mese di novembre precedente (oggi 31 ottobre ex art. 24 del D.Lgs. 91/2011) e il mese di maggio successivo (oggi 30 aprile ex art. 24 del D.Lgs. 91/2011) all'esercizio cui si riferiscono.

Il Regolamento di Amministrazione, al comma 4 dell'art. 51, prevede " Il Collegio dei Sindaci redige la relazione sui risultati dell'esercizio e sulla tenuta della contabilità e formula osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione. La predetta relazione è allegata al bilancio".

Il bilancio di esercizio, accompagnato dalla relazione del Presidente, del Direttore Generale e dalla nota integrativa è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico gestionale ed è corredato dagli allegati previsti dal D.M. 27 marzo 2013 (Conto economico riclassificato, Rendiconto finanziario, Rapporto sui risultati e Conto consuntivo in termini di cassa).

Il bilancio è sottoposto a revisione e certificazione, a norma dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509, da parte della società EY S.p.A.

### STATO PATRIMONIALE

Le risultanze del conto patrimoniale della Gestione Separata sono così composte:

STATO PATRIMONIALE	2018	2017	Differenze
<b>ATTIVO</b>			
Immobilizzazioni	77.663.536	88.775.188	-11.111.652
Attivo circolante	566.053.911	527.842.086	38.211.825
Ratei e risconti	2.260	2.316	-56
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>643.719.707</b>	<b>616.619.591</b>	<b>27.100.117</b>
<b>PASSIVO</b>			
PATRIMONIO NETTO	632.911.296	602.282.459	30.628.837
Fondi rischi ed oneri	2.106.519	1.928.116	178.403
TFR	0	0	0
Debiti	8.701.892	12.409.016	-3.707.124
Ratei e risconti	0	0	0
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>643.719.707</b>	<b>616.619.591</b>	<b>27.100.116</b>

Il totale dell'attivo risulta incrementato di 27.100 migliaia di euro, determinato prevalentemente dall'aumento dell'attività circolante.

Le immobilizzazioni sono rappresentate da investimenti di natura finanziaria per la concessione di prestiti agli iscritti e per titoli immobilizzati. I crediti per prestiti si sono ridotti per 38 migliaia e i titoli immobilizzati si sono ridotti per 11.074 migliaia per effetto dei disinvestimenti e rimborsi di capitale realizzati nel corso dell'esercizio.

L'attivo circolante è composto prevalentemente dai titoli e dai crediti verso iscritti e aziende editoriali.

Il valore di bilancio dei titoli a breve presenti in portafoglio alla fine dell'esercizio risulta pari a 413.329 migliaia, in incremento per 99.313 migliaia, per effetto dei nuovi investimenti dell'esercizio. I crediti verso iscritti da lavoro libero professionale risultano incrementati per 1.982 migliaia. A fronte di tale posta creditoria risulta presente il fondo svalutazione crediti che, alla data di chiusura di bilancio, ammonta a 6.558 migliaia (anno precedente 1.710 migliaia). L'incremento rilevato su tale fondo rispetto all'esercizio precedente deriva dalla scelta prudenziale dell'Istituto di adeguare la consistenza del proprio fondo svalutazione agli effetti che deriveranno dagli abbattimenti dei crediti contributivi accertati d'ufficio negli anni precedenti e relativi a contribuzioni omesse, così come previsto dalle ultime disposizioni normative che permettono il ricorso, da parte dei contribuenti, alle procedure di abbattimento dei debiti iscritti a ruolo.

I crediti verso aziende editoriali per i lavoratori co.co.co. risultano decrementati per 567 migliaia. A fronte di tale posta creditoria risulta presente il fondo svalutazione crediti che, alla data di chiusura di bilancio, ammonta a 4.491 migliaia e nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per 145 migliaia a seguito della copertura di crediti inesigibili ed incrementato per 878 migliaia a seguito dell'adeguamento al rischio di inesigibilità.

Il **Patrimonio Netto della Gestione** è pari a 622.912 migliaia ed è costituito dal Fondo di Riserva per 602.282 migliaia e dall'Avanzo di Gestione dell'esercizio per 30.629 migliaia.

Le risultanze emergenti dalla riconciliazione tra il saldo del Patrimonio Netto risultante sul Bilancio Consuntivo al 31/12/2018 e il Bilancio Tecnico Attuariale ai sensi dell'Art. 24 comma 24 del DL 6/12/2011 n. 201 convertito dalla Legge 214 del 22/12/2011, con base 31/12/2014, deliberato dal Comitato Amministratore della Gestione Previdenziale Separata con Atto n.19 del 14/10/2015, sono riportate nella tabella allegata.

Anno di riferimento 2018	Contributi	Prestazioni	Saldo Previdenziale	Patrimonio fine esercizio
Bilancio Tecnico 2015	52.118.026	6.314.620	45.803.406	693.784.249
Patrimonio Netto da Bilancio Consuntivo 2018	50.902.807	7.749.716	43.153.091	632.911.296

Nella nota integrativa vengono analizzati gli scostamenti tra il patrimonio risultante a fine esercizio e quello previsto nella valutazione attuariale.

Relativamente al **Passivo** le poste di rilievo riscontrate riguardano l'importo di 246 migliaia per debiti tributari, l'importo di 3.723 migliaia relativo ai contributi da ripartire come dettagliati nella nota integrativa. Risulta, infine, tra gli altri debiti, la somma di 4.193 migliaia riferita al debito verso la Gestione Sostitutiva dell'AGO per il riaddebito dei costi diretti ed indiretti sostenuti dalla stessa nel corso dell'esercizio.

## CONTO ECONOMICO

Le risultanze economiche, suddivise per categoria di appartenenza, sono rappresentate nella tabella sottostante:



Conto economico	2018	2017	Differenze
Risultato gestione previdenziale	43.153.091	43.864.467	-711.376
Risultato gestione patrimoniale	8.820.858	7.540.755	1.280.103
Costi di struttura	4.442.913	4.797.308	-354.395
Altri proventi ed oneri	-99.625	-62.401	-37.224
Svalutazione e rettifiche di valore	-16.802.574	1.832.798	-18.635.372
<b>Avanzo (Disavanzo) d'esercizio</b>	<b>30.628.837</b>	<b>48.378.311</b>	<b>-17.749.474</b>

Il documento contabile presenta un avanzo economico di 30.629 migliaia determinato dall'avanzo della gestione previdenziale per 43.153 migliaia, dall'avanzo della gestione patrimoniale per 8.821 migliaia, al netto dei costi di struttura per 4.443 migliaia, del risultato negativo di altri proventi ed oneri per 100 migliaia e del saldo delle svalutazioni e rettifiche di valore per 16.803 migliaia.

In relazione alla **Gestione Previdenziale ed Assistenziale**, il totale dei proventi risulta pari a 50.903 migliaia, in aumento dell'1,33%.

La gran parte dei ricavi è riferita alla "contribuzione obbligatoria" che ha registrato minori ricavi per 817 migliaia, per effetto della riduzione della contribuzione da lavoro libero professionale riferita agli accertamenti contributivi degli anni precedenti.

Il totale dei contributi accertati per la categoria dei lavoratori co.co.co. risulta in linea con l'anno precedente, tuttavia al suo interno si evidenzia una flessione della contribuzione dell'anno, totalmente assorbita dall'aumento della contribuzione degli anni precedenti.

Gli oneri della gestione previdenziale sono pari a 7.750 migliaia e risultano in crescita rispetto all'esercizio precedente per il 21,61%. Riguardo alle pensioni l'onere complessivo ammonta a 5.384 migliaia ed è composto dalle pensioni IVS per 2.412 migliaia (+15,74%) e dalle liquidazioni in capitale per 2.972 migliaia (-1,42%). Riguardo, invece, alle prestazioni assistenziali temporanee gli oneri sostenuti ammontano a 688 migliaia (-2,96%).

La **Gestione Patrimoniale**, che si riferisce per la gran parte al patrimonio mobiliare e in misura ridotta alla concessione di prestiti agli iscritti, presenta un avanzo pari a 8.821 migliaia in aumento per 1.280 migliaia rispetto all'anno precedente (+16,98%).

All'interno del patrimonio mobiliare una quota è destinata al comparto immobiliare, rappresentato da quote di fondi immobiliari. A tale proposito il D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 ha disposto che le operazioni di acquisto e vendita degli immobili da parte degli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza nonché l'utilizzo delle somme rinvenienti dall'alienazione degli immobili o di quote di fondi immobiliari, siano subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica. In relazione a ciò l'Istituto ha predisposto ed approvato il piano triennale degli investimenti mobiliari che è stato poi trasmesso ai Ministeri vigilanti.

I **proventi** della gestione patrimoniale ammontano a 20.112 migliaia e rispetto all'anno precedente hanno fatto registrare un aumento di 143 migliaia pari allo 0,72%, mentre gli **oneri** ammontano a 11.291 migliaia e rispetto all'anno precedente diminuiscono per 1.137 migliaia pari al 9,15%.

La sezione dei **Costi di Struttura** dell'esercizio è pari 4.443 migliaia, in flessione per 354 migliaia (-7,39%). All'interno della categoria si rileva l'onere sostenuto per il riaddebito dei costi indiretti poiché sostenuti dalla Gestione sostitutiva dell'AGO, pari a 4.077 migliaia e che nell'esercizio in esame rilevano un aumento di 98 migliaia. La procedura del riaddebito dei costi indiretti viene

elaborata secondo le modalità stabilite con atto del Consiglio di Amministrazione del 8/4/2010 e tenuto conto delle modifiche strutturali e organizzative intervenute successivamente.

Nella categoria degli **Altri Proventi ed Oneri** e più precisamente tra gli Altri oneri figura il costo per la "razionalizzazione dei consumi intermedi", liquidato allo Stato nel corso dell'esercizio, per un ammontare di 49 migliaia, ai sensi dell'art.1 comma 417 della Legge 147/2013 e della Legge 89/2014, corrispondente al 15% dell'importo delle spese per i consumi intermedi contabilizzate nell'esercizio 2010.

### **SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE**

La categoria delle **Svalutazioni e rettifiche di valore di attività e passività finanziari**, presenta un saldo negativo di 16.803 migliaia per effetto della differenza tra le **rivalutazioni** per 1.163 migliaia e le **svalutazioni** per 17.965 migliaia, tra le quali risultano 5.726 migliaia per le svalutazioni delle posizioni creditorie contributive e 12.239 migliaia per le svalutazioni del portafoglio mobiliare.

L'**Avanzo di gestione** dell'esercizio, pari ad Euro 30.629 migliaia sarà destinato integralmente al Fondo di Riserva che raggiungerà la consistenza pari a 632.911 migliaia.

Circa il rispetto della normativa sul contenimento della spesa pubblica, si prende atto dell'avvenuto pagamento della somma di 49 migliaia, corrispondente al 15% delle spese per consumi intermedi dell'anno 2010, di cui alla Legge 135/2012 e successive disposizioni contenute nell'art.1 comma 417 della Legge 147/2013 e nella Legge 89/2014, così come riportato nella Nota Integrativa al bilancio. L'Istituto ha rispettato la normativa sul personale di cui all'art.5, commi 7 e 8, del D.L. n.95/2012. Ai sensi dell'art. 8 del DM 27/3/2013 il Collegio dà atto dell'adempimento di quanto previsto dagli articoli 5, 7 e 9 del medesimo decreto. Si dà altresì atto della coerenza nelle risultanze del Rendiconto finanziario con il Conto consuntivo in termini di cassa.

A conclusione della presente relazione il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 ed al suo ulteriore iter.

Roma, 12 aprile 2019

Il Presidente del  
Collegio Sindacale

Vito Branca

I Componenti del  
Collegio Sindacale

Franco Abruzzo

Roberto Alessandrini

Savino Cutro

Raffaella Fantini

Stefano Gallizzi

Pierluigi Roesler Franz



17-04-2019/0014102/E

**Istituto Nazionale di previdenza dei giornalisti Italiani  
"Giovanni Amendola"  
Gestione Previdenziale Separata**

**Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2018**

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs n. 509/94, come richiamato  
dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996.**



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996

Al Consiglio generale  
Dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola"

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Gestione Previdenziale Separata dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" (l'Istituto), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Gestione Previdenziale Separata dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Istituto in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Altri aspetti**

L'Istituto ha inserito, nel proprio bilancio consuntivo, gli schemi richiesti dal D.M. 27 marzo 2013. Il nostro giudizio sul bilancio consuntivo della Gestione Previdenziale Separata dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" non si estende a tali dati.

L'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" pur essendo un'unica entità giuridica, in conformità alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari, ha redatto due distinti bilanci, il Bilancio Consuntivo della Gestione Sostitutiva dell'Assicurazione Generale Obbligatoria ed il Bilancio Consuntivo della Gestione Previdenziale Separata, entrambi da noi revisionati.

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consuntivo**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio consuntivo che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Istituto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consuntivo a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Istituto o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'istituto.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo**

- I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Istituto;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Istituto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Istituto cessi di operare come un'entità in funzionamento.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 17 aprile 2019

EY S.p.A.

  
Mauro Ottaviani  
(Socio)